Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): Primo Piano a L. 500 *Promozione regionale* / Corriere dello Sport - Stadio a L. 500 *Promozione regionale*

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — *Giornale di Trieste* — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 117 - NUMERO 143 / **L. 1500**

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax 3733312 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086/274085 - Pubblicità S.P.E., Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. (040) 6728311-366565, fax 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

VENERDÌ 19 GIUGNO 1998

Ingiustificata, secondo Prodi, la grande manifestazione di protesta dei sindacati di domani

Braccio di ferro sul lavoro

Soluzione in vista a Marghera: verso il dissequestro dell'impianto

A sbloccare la situazione il decreto Ronchi-Costa. Promesse agevolazioni fiscali alle imprese medie e piccole che potrebbero assorbire 450 mila addetti

ROMA Prodi lo ha ripetuto ieri mattina ai rappresentanti di artigiani e commercianti a Palazzo Chigi: sul lavoro qualcosa si sta muovendo, lo scetticismo che accompagna ogni mossa del Governo è ingiustificata e anche la maxi-manifestazione di domani a Roma, per il Presidente del Consiglio non va caricata di significati eccessivamente negativi.

Prodi ha spiegato di puntare molto sulle piccole e medie imprese e sul lavoro autonomo per creare un nuovo volano per l'occupazione ed ha promesso di semplificare le norme fiscali e contributive creando le condizioni per rendere svantaggioso il lavoro nero.

Se il presidente del Consiglio ha preferito non indicare numeri, uno studio dell'Unioncamere ha messo in luce che nel mondo delle piccole e medie imprese c'è spazio per nuovi occupati. In particolare nel prossimo biennio le aziende fino a 100 dipendenti potrebbero assorbire circa 260 mila nuovi occupati, cifra che potrebbe quasi raddoppiare raggiungendo le 450 mila unità se veramente il Governo riuscirà a ridurre pressione fiscale e costo del lavoro.

La grande attività negoziale del Governo e il moltiplicarsi dei tavoli di confronto non basta però ai sindacati che domani puntano a portare a Roma circa 300 mila lavoratori.

Una soluzione si sta intanto profilando per il petrolchimico di Marghera dove, secondo la Federchimica sono a rischio 24mila posti di lavoro. Il decreto Ronchi-Costa potrebbe essere la via d'uscita: off limits sei sostanze inquinanti, con le imprese avranno 120 giorni per presentare progetti di bonifica. E oggi lo scarico incriminato potrebbe venire dissequestrato.

● *A pagina 2*

In campo il principe arabo

Al Waleed vuole Ferrè Sulle grandi firme la caccia va di moda

ROMA Sempre più legati lusso ed alta finanza: dopo la scaltata della Hdp alla maison Valentino e quella di Prada alla Gucci, è di ieri la notizia del possibile ingresso del principe saudita Al Waleed come socio «forte» di Gianfranco Ferrè. Comunque, negli ultimi anni, quasi tutte le più importanti «griffe» del mondo hanno deciso di uscire dall'ambito limitato delle proprietà familiari.

● *A pagina 7*

Il Polo annuncia che voterà a favore. Poi - sostiene - il presidente del Consiglio, senza una sua maggioranza, dovrà dimettersi

Nato: Bertinotti irremovibile, il governo rischia

ROMA Il no all'allargamento della Nato è categorico e irremovibile, ma Bertinotti non crede che il voto di martedì porterà a una crisi di governo. Preoccupazioni nella maggioranza però emergono e non ci sono ancora certezze su come fronteggiare in Parlamento la spaccatura ormai inevitabile tra l'Ulivo e l'alleato neocomunista. Prodi sarebbe comunque messo in difficoltà da un cambio di maggioranza, grazie al soccorso dell'Udr di Cossiga, nel voto di Montecitorio.

Il vicepresidente del Consiglio Veltroni invita a non drammatizzare le diversità di opinione sul tema ma qualche preoccupazione c'è anche al Quirinale. Anche perché il Polo annuncia che voterà a favore dell'allargamento, ma in cambio - afferma - Prodi, prendendo atto di non avere più una maggioranza che sostiene la sua politica estera, dovrebbe recarsi dal Capo dello Stato per presentare le dimissioni.

D'Alema intanto annuncia che il congresso del Ds si farà come annunciato a febbraio. E così oggi, nel corso della direzione del partito, il segretario riuscirà forse a mettere la sordina alle polemiche più o meno striscianti che stanno agitando Botteghe Oscure. Certo non basterà l'annuncio di un congresso a tacitare la fronda interna, ma non c'è dubbio che la conferma ufficiale riuscirà a stemperare il clima.

● *A pagina 2*

A Massafra un tema in classe fa emergere una orribile storia di abusi

Violentato da altri minorenni E si poteva assistere pagando

ALL'INTERNO

TELECOM

I consiglieri si triplicano i compensi

● *A pagina 7*

ITALIA

Popolazione in aumento: più immigrati

● *A pagina 3*

DI BELLA

Un ticket solidarietà di 700 lire

● *A pagina 4*

MASSAFRA Dal Nord al Sud ancora raccapriccianti storie di abusi e soprusi su minori.

Puglia. Il tema di un alunno di seconda media di Massafra, ha fatto scoprire che da mesi un gruppo di almeno sei ragazzi, tutti minorenni (tre di loro hanno meno di 14 anni), obbligavano un dodicenne a subire violenze sessuali in una grotta alla periferia del paese, davanti ad un pubblico di coetanei che pagavano poche migliaia di lire per assistere allo spettacolo. A scoprire la vicenda è stata una suora, insegnante di religione, che si è trovata tra le mani un paio di componimenti nei quali si faceva riferimento alle violenze delle quali, peraltro, pare che in paese e nella stessa scuola si vociferasse già da qualche tempo senza che nessuno intervenisse.

Lombardia. Un padre-padrone, separato e convivente con altre due donne, ha violentato ripetutamente una figlia di 16 anni e l'ha costretta a prostituirsi con extracomunitari. I carabinieri di Rho hanno scoperto anche che l'uomo 15 anni fa aveva venduto altri due figli in cambio di un frigorifero e 500 mila lire. E durante le indagini gli investigatori hanno scoperto una seconda famiglia, imparentata con la prima, che faceva prostituire la figlia maggiorenne affetta da handicap psichico al 100%. Sono stati arrestati madre, padre, zio e un cliente.

Rho: padre-padrone «vende» due figli per un frigorifero, stupra la figlia e la fa prostituire

Liguria. Per sfuggire anche in questo caso ad un padre padrone, una ragazza albanese di 16 anni è finita nelle mani di uno sfruttatore che l'ha violentata e avviata alla prostituzione. E' stata salvata dagli agenti della buoncostume dopo la sua prima notte di «lavoro» per le strade di Genova.

● *A pagina 3*

Sale la tensione nell'area del Mediterraneo orientale con la risposta di Ankara a una mossa di Atene

Cipro, anche la Turchia schiera i caccia

Monito di Blair a Milosevic: pronti a scattare i raid aerei della Nato

MONDIALI

Del Piero, il grande rientro

PARIGI Con Roberto Baggio, Di Biagio e Di Matteo a riposo a smaltire le legnate del Camerun, per Italia-Austria, martedì, si profila il cambio della guardia con Del Piero a guidare dall'inizio l'attacco azzurro. Blair intanto invita i datori di lavoro a licenziare gli hooligan rei di violenze.

● *In Sport*

ROMA Sale la tensione nell'area mediterranea. Ieri è stata la Turchia a mostrare i muscoli alla Grecia, inviando sei caccia F-16 nella base turco cipriota di Geciktale, in risposta ad un simile spiegamento da parte di Atene a Cipro. «La Turchia non vuole la guerra» ha detto il premier asiatico, aggiungendo che l'ipotesi di un conflitto

A Strasburgo intanto il primo ministro britannico Blair ha ribadito davanti all'Europarlamento che se il presidente jugoslavo Milosevic non rispetterà le condizioni poste dalla comunità internazionale dovrà fronteggiare un intervento militare della Nato. Il capo del governo di Londra, presidente di turno dell'Ue, ha riaffermato l'appoggio dei Quindici a tutte le misure, incluse quelle di ordine militare, che possano servire a risolvere la crisi del Kosovo. E ha sottolineato che la Nato è già avanti nella preparazione di un eventuale intervento armato.

● *A pagina 8*

CLAMOROSO DISGELO

Clinton: «Gli Usa vogliono riconciliarsi con Teheran»

WASHINGTON Gli Stati Uniti hanno teso la mano all'Iran. Ma la strada verso la normalizzazione dei rapporti sarà lunga. Il presidente Clinton ha detto ieri che gli Stati Uniti desiderano una «genuina riconciliazione» con Teheran. «L'Iran sta cambiando in modo positivo e vogliamo sostenere questo cambiamento», ha affermato.

Già ieri l'altro il segretario di stato Albright, in un discorso meticolosamente calibrato, aveva espresso ufficialmente il desiderio degli Stati Uniti di avviare il processo di normalizzazione dei rapporti tra i due Paesi.

● *A pagina 8*

F18152

SPECIALE NUOVI TELEFONI CELLULARI GSM A PREZZI FIERA '98

Specialissimo pagamento rateale senza formalità bancarie e senza busta paga

— Nuovo **Motorola tipo Micro Tac** con accessori **sole L. 299.000**
— **Ericsson** speciale '98, con batteria verde **L. 399.000**

SPECIALE PAGAMENTO RATEALE
I TOP DI GAMMA AL MINIMO COSTO MENSILE:
— **NOKIA 6110** il "Camaleonte" **a sole L. 68.000 mensili**
— **Motorola Star Tac** il primo telefono che si indossa modello 85 **L. 71.000 mensili.**
— **PANASONIC 600** alta tecnologia giapponese **64.000 mensili.**
— **ERICSSON 768** i primi telefoni coloratissimi **L. 61.000 mensili.**

Speciale... passa al "verde"

— Supervalutiamo ed eliminiamo la tua antiecologica batteria per **Motorola** valutandola **L. 30.000**
— Batteria ultra slim verde idrogeno L. 80.000 - valutazione usato L. 30.000 = **L. 49.990**
— Batteria ultra capacità 1300 mAH verde idrogeno L. 100.000 - valutazione usato L. 30.000 = **L. 69.990.**

zanon
TRIESTE VIA PARINI 6 - 8 TEL. 773533

Il Tar del Lazio annulla la nomina di Pace a procuratore capo presso il tribunale giuliano

Trieste, giudici contro giudici

Il ricorso era stato proposto dal procuratore capo presso la pretura, Perna, il quale a sua volta è stato rimosso dall'incarico per motivi disciplinari

TRIESTE Magistrati contro magistrati. Il Tar del Lazio ha annullato la nomina Nicola Maria Pace a procuratore capo presso il Tribunale di Trieste. Rischia la decapitazione non solo il più importante ufficio di coordinamento delle indagini nel capoluogo giuliano, ma la stessa Procura distrettuale antimafia con poteri su tutto il Friuli-Venezia Giulia. Il ricorso al Tar è stato presentato da un altro magistrato, il procuratore capo presso la Pretura di Trieste Marcello Perna che si era sentito ingiustamente penalizzato dalla decisione del Csm di affidare l'incarico a Pace. Da qui l'impugnazione del decreto di nomina, la discussione davanti al Tar e l'annullamento.

I poteri del procuratore Pace non sono incrinati da questa decisione perchè il Csm e il ministro della Giustizia Flick ricorreranno al Consiglio di Stato, i magistrati amministrativi d'appello. La sentenza dovrebbe essere pronunciata nel prossimo inverno. Sta di fatto che la sentenza del Tar pone in una situazione per lo meno anomala la Procura presso il Tribunale. Altrettanto anomala è la situazione della Procura della Pretura. Marcello Perna, il magistrato che ha innescato il pronunciamento del Tar, è stato rimosso dall'incarico per motivi disciplinari che nulla hanno a che vedere con questo caso. E' ricorso in Cassazione e ne attende l'esito.

● *In Trieste*

Claudio Ernè

Il Bestiario
Internet - http: //www.ggg.it/ag/bestiario
www.petshop.it

NON MANCARE
in piazza Tommaseo
SABATO 20 e 27 GIUGNO
HILL's DAY
con buoni sconto e offerte particolari

CUCCIOLI:
CAVALIER - BOLOGNESI - FURETTI
-CONIGLIETTI - CRICETI - TOPI CANGURO
BALLERINI - IGUANE TARTARUGHE - RANE
UCCELLINI ACQUARI - PESCI E INVERTEBRATI
MARINI - PIANTE ecc. ecc.

Il Bestiario
DOVE L'ESPERIENZA NON S'IMPROVVISA

Il presidente del Consiglio ha incontrato a Palazzo Chigi i rappresentanti di commercianti e artigiani, dopo l'esclusione dal tavolo a quattro.

Prodi: un fisco più leggero per le piccole imprese

L'obbiettivo è la creazione di 450 mila posti - Ma i sindacati confermano la manifestazione di domani con Quercia e Prc

Duello sui costi dell'occupazione. Il numero uno del governo e il presidente di Confindustria divisi sugli investimenti al Sud

ROMA Romano Prodi lo ha ripetuto ieri mattina ai rappresentanti di artigiani e commercianti, convocati a Palazzo Chigi dopo le proteste per l'esclusione dal tavolo a quattro con imprese, sindacati ed enti locali. Sul lavoro qualcosa si sta muovendo, lo scetticismo che accompagna ogni mossa del Governo è ingiustificata e anche la maxi-manifestazione di domani a Roma, per il Presidente del Consiglio non va caricata di significati eccessivamente negativi.

Prodi, ha spiegato ieri ai presidenti di artigiani e commercianti, punta molto sulle piccole e medie imprese e sul lavoro autonomo per creare un nuovo volano per l'occupazione in un contesto che comunque si sta lentamente muovendo anche al Sud dove si ricomincia timidamente a creare occupazione. Prodi non ha fatto cifre ma ha promesso che l'attenzione del Governo si concentrerà molto sui settori del terziario semplificando le norme fiscali e contributive e creando le condizioni per rendere svantaggioso il lavoro nero.

Se il presidente del Consiglio ha preferito non indicare numeri proprio ieri uno studio dell'Unioncamere ha messo in luce che nel mondo delle piccole e medie imprese c'è spazio per nuovi occupati. In particolare nel prossimo biennio le aziende fino a 100 dipendenti potrebbero assorbire circa 260 mila nuovi occupati, un terzo dei quali al sud. Una cifra che potrebbe quasi raddopiare raggiungendo le 450 mila unità se veramente il Governo riuscirà a ridurre pressione fiscale e costo del lavoro.

Una prospettiva ripetuta anche dai rappresentanti del terziario che proprio questo si aspettano dal Governo. È invece guardata con una certa freddezza la nascita della Agensud che per la Confartigianato rischia di «perpetuare inefficienze e sprechi».

La grande attività negoziale del Governo e il moltiplicarsi dei tavoli di confronto non basta però ai sindacati che domani puntano a portare a Roma circa 300 mila lavoratori. Sarà la seconda manifestazione contro il Governo Prodi sull'occupazione dopo quella del 22 marzo. E dietro ai sindacati domani ci saranno anche i sindaci delle principali città del sud e le bandiere di Rifondazione e della Quercia.

Probabilmente questa volta a differenza di marzo Bertinotti e D'Alema non marceranno contro Prodi, ma solo perchè impegnati altrove. Resta comunque la presenza nei cortei di due partiti che governano insieme nonostante idee diverse su tutti i principali temi, ma che poi sentono anche il bisogno di incitare il Governo stesso a maggior impegno su occupazione e mezzogiorno.

Nella lunga partita a scacchi per l'occupazione che il Governo sta giocando su più tavoli, c'è un argomento che da settimane divide Romano Prodi e gli industriali. Il presidente del Consiglio è infatti convinto, e lo va dicendo dal giorno dell'Assemblea di Confindustria, che il costo del lavoro al Sud è ormai a livelli talmente bassi da poter essere paragonato a quello di Paesi notoriamente convenienti per le imprese come il Galles. Suscitando lo scetticismo di buona parte del mondo delle imprese, Prodi da settimane snocciola come un ritornello una serie di cifre che gli dovrebbero dare ragione. Il costo del denaro è sceso di due punti negli ultimi anni e il costo del lavoro per unità di prodotto è ai livelli più bassi d'Europa.

Off-limits sei sostanze inquinanti, 120 giorni di tempo alle imprese

mente provengano le sostanze inquinanti. Intanto anche il collegio di difesa dell'Enichem, che si è incontrato in procura circondariale a Venezia con il pm Luca Ramacci cui spetta l'eventuale revoca del provvedimento di sequestro, ha avanzato la propria proposta: l'installazione di un «muretto» per deviare un collettore che confluisce nello scarico incriminato e in cui sarebbe la maggiore concentrazione di sostanze nocive. Questa mattina a Milano i vertici dell'Enichem vedranno i segretari generali dei chimici di Cgil, Cisl e Uil. I sindacati si preparano infatti agli scioperi.

Petrolchimico: il decreto dell'esecutivo potrebbe essere la via d'uscita

Marghera, il caso rientra

ROMA Un grosso elemento di novità, capace di sbloccare il caso del petrolchimico di Porto Marghera. Il decreto Ronchi-Costa, pubblicato ieri in Gazzetta Ufficiale, potrebbe rappresentare la «chiave di volta» per uscire dall'impasse provocata dal sequestro dell'impianto da parte della magistratura e che rischia di paralizzare l'industria chimica di tutto il nord Italia. Vietate in laguna sei sostanze inquinanti ad alto rischio - tra cui idrocarburi, pesticidi e diossine -, il decreto dà 120 giorni di tempo alle imprese per presentare adeguati piani di adeguamento mirati all'eliminazione degli scarichi pericolosi. Poi, ci saranno 15 mesi per attuare le «bonifiche» usando le tecnologie più avanzate e meno inquinanti. Insomma, una novità esiste. Forse una soluzione, che potrebbe portare al dissequestro dell'ormai famoso SM15 e scongiurare la perdita di ben 24 mila posti di lavoro. Oggi ci sarà un sopralluogo della Procura e sulla base dell'esito dell'ispezione il magistrato potrebbe dunque emettere un provvedimento di revoca. Il decreto Ronchi («inadeguato» per Greenpeace) «crea un fatto nuovo - ha spiegato il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani al termine del Consiglio dei ministri di ieri in cui si è discusso anche dell'affaire Petrolchimico - e speriamo possa indurre la magistratura a una riflessione». Bersani ha fatto appello alle imprese a «rendersi disponibili per un'attivazione immediata» e ha ricordato che c'è un «tavolo Marghera» di concertazione che ha già prodotto impegni concreti per investimenti ambientali. «Da quel tavolo - ha concluso - è scaturito il decreto Ronchi».

Ma, anche in vista di una via d'uscita, la tensione resta alta. Il Comune di Venezia - il sindaco Massimo Cacciari ha invocato l'intervento del presidente del Consiglio Romano Prodi - ha presentato istanza per lo svolgimento di una perizia con incidente probatorio, ovvero analisi in contraddittorio tra tutte le parti visto che il canale in questione raccoglie le acque di tre collettori, provenienti da tre diversi impianti e che i risultati delle analisi riguardano prelievi compiuti «a valle» di questi scarichi, senza cioè poter accertare da dove esattamente provengano le sostanze inquinanti.

COMMENTO

Critiche dalle organizzazioni sindacali

Ma sul problema del lavoro il governo si gioca la credibilità e anche il futuro

ROMA *Sul lavoro che non c'è Romano Prodi si gioca il futuro. La partita che, archiviato l'ingresso in Europa, è salita al primo posto tra le priorità del Governo si annuncia difficilissima. Creare posti di lavoro, come ha recentemente riconosciuto anche il presidente onorario della Fiat Gianni Agnelli, è una questione che richiede tempo, necessita di politiche di sviluppo da perseguire con costanza e applicazione. Ma nessuno sembra concedere al Governo orizzonti illimitati. E così domani con lo slogan il tempo è scaduto, i sindacati andranno per la seconda volta in piazza contro il Governo dell'Ulivo accusato di inaccettabili ritardi nel varare i piani per il Sud più volte annunciati.*

Come assicurano i segretari di Cgil, Cisl e Uil siamo solo all'inizio. «Quel che è certo - spiega Sergio Cofferati - è che il pressing con il Governo non si fermerà con la manifestazione di Roma. La pressione continuerà nei prossimi mesi, perchè c'è bisogno di uno sforzo straordinario e non della gestione dell'ordinaria amministrazione». Che poi l'obiettivo sia un Governo di centro-sinistra e quindi potenzialmente «amico» non sembra far nè caldo nè freddo ai sindacati.

Il governatore Fazio non condivide l'ottimismo del premier che difende le scelte del summit di Cardiff

«I Governi - scandisce Sergio D'Antoni - li giudichiamo dai risultati che ottengono, non dal colore delle casacche. E sul lavoro Prodi è decisamente in ritardo». Ma nel mirino ci sono anche sindaci e amministratori locali che frenano, in uno svolazzare di carte bollate e autorizzazioni, i soldi ottenuti per gli investimenti.

Al disappunto dei sindacati fanno da contraltare le critiche degli industriali. Che in totale dissenso con la politica dei lavori socialmente utili chiedono incisivi interventi a favore delle imprese. Diminuzione reale del carico fiscale e di quello contributivo sono le uniche strade da percorrere per indurre le aziende a investire e ad assumere.

Per rendere ancora più complicata la via d'uscita, il Governo è stato formalmente minacciato da Rifondazione comunista dall'assumere politiche liberiste nel campo dell'occupazione, facendo di questo punto il discrimine per l'uscita definitiva dalla maggioranza.

A questo scenario Romano Prodi continua ad opporre l'inossidabile ottimismo con cui accompagna l'illustrazione del piano per l'occupazione, tratteggiato a grandi linee nel Documento di programmazione, illustrato più in dettaglio nel progetto presentato ai sindacati e presentato un pò in sordina a inizio settimana al vertice europeo di Cardiff.

In buona sostanza il Governo impernia la lotta alla disoccupazione su un duplice ordine di interventi. Da un lato c'è l'aspetto più schiettamente contrattuale che vede l'avvio di una serie di patti territoriali e di contrati di area accompagnati da norme di flessibilità nelle assunzioni e nella gestione del personale.

Dall'altro c'è l'aspetto fiscale che prevede la riduzione dell'Irap sul costo del lavoro, il varo della cosiddetta Dual income tax e incentivi fiscali per le imprese che assumono. A questo il Governo aggiunge il calo del costo del denaro di circa due punti.

Tirando le somme in tre anni Prodi è sicuro, e lo ha messo nero su bianco nel Documento di programmazione, di creare circa 600 mila posti di lavoro. Già quest'anno comunque i disoccupati dovrebbero scendere, sia pur in maniera infinitesimale, dal 12,1 al 12% della forza lavoro.

Ma su questo terreno il Governo ha incontrato lo scetticismo della Banca d'Italia. Il Governatore Fazio nella sua relazione all'Assemblea annuale ha drasticamente dimezzato le previsioni di Prodi, aprendo un nuovo fronte di contrasto. E anche le ricette proposte sono state giudicate assai timide, visto che sia sul piano fiscale che su quello contrattuale ai principi troppo spesso non corrispondono risultati apprezzabili.

Paolo Tavella

Preoccupazioni in relazione al voto di martedì anche se il segretario di Rifondazione non crede a una crisi di governo

Allargamento Nato: Bertinotti, se ci sei batti un colpo

Veltroni invita a sdrammatizzare - Cossiga: dimissioni solo davanti alla sfiducia

Camera

Autorizzazioni a procedere: contro Sgarbi due no e un sì

ROMA Due no e un sì: la Camera ha concesso una autorizzazione a procedere nei confronti di Vittorio Sgarbi e due le ha negate. Per esattezza non proprio di autorizzazioni si trattava ma di stabilire se le affermazioni per le quali è stata presentata querela per diffamazione rientrino o meno tra le tutele parlamentari. La Camera ha ritenuto sindacabili (e quindi processabili) le affermazioni per le quali Sgarbi è stato querelato da Piercamillo D'Avigo sostituto procuratore a Milano.

ROMA Ultimi appelli sull'allargamento della Nato a Est al leader di Rifondazione, Fausto Bertinotti, che non raccoglie e conferma il no all'allargamento dell'Alleanza atlantica. Veltroni invita a sdrammatizzare ma non sottovaluta i rischi. Marini è ottimista. Il no di Bertinotti all'allargamento della Nato è però categorico e irremovibile, ma il segretario del Prc non crede che il voto di martedì porterà a una crisi di governo.

Preoccupazioni nella maggioranza tuttavia emergono e non ci sono ancora certezze su come fronteggiare in Parlamento la spaccatura ormai inevitabile tra l'Ulivo e l'alleato neo comunista. Romano Prodi sarebbe comunque messo in difficoltà da un cambio di maggioranza, grazie al soccorso dell'Udr di Cossiga, nel voto di Montecitorio.

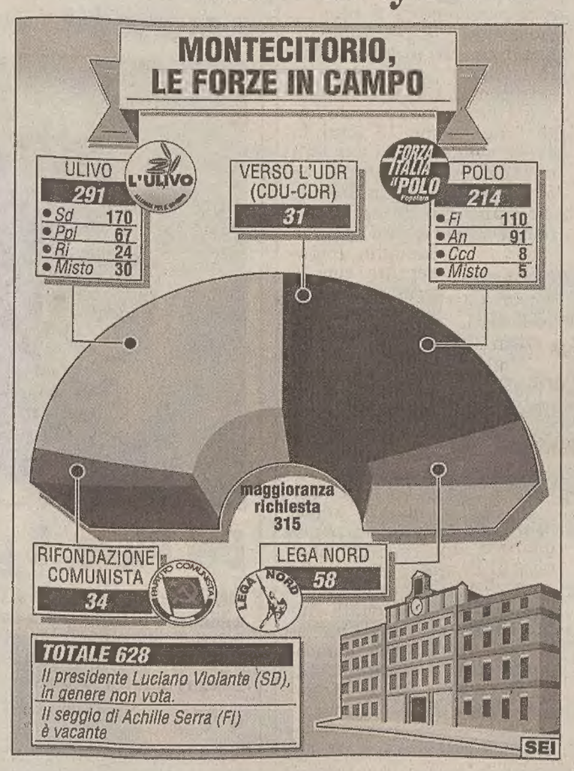
«Non ho nessuno strumento per convincere Bertinotti a cambiare idea» avrebbe detto rassegnato ad alcuni collaboratori.

Il vice presidente del Consiglio Walter Veltroni invita a non drammatizzare le diverse opinioni sull'allargamento a Est dell'Alleanza, ma nemmeno a sottovalutarle. Si augura che di qui a martedì «Rifondazione comunista voglia misurare il suo atteggiamento, che non condivido ma rispetto, in ragione di una situazione che c'è nel Paese». «Mi auguro anche - ha aggiunto Veltroni - che il Polo non voglia utilizzare strumentalmente una questione di merito per ragioni politiche di carattere generale». Ha detto poi di non essere in grado di dire che cosa succederà martedì.

Anche a Botteghe Oscure viene sottolineata la necessità di una verifica con Bertinotti sulla politica estera. «Non drammatizzeremo, nè sottovaluteremo il voto della Camera sulla Nato nè il problema politico che ne deriva - dichiara il responsabile Esteri dei Ds Umberto Ranieri - si imporrà una discussione franca e leale con Rifondazione per giungere a un chiarimento».

Dal vice segretario del Ppi Enrico Letta arriva intanto un altro invito a Bertinotti perchè trovi le forme e il modo di marcare il suo dissenso «senza inficiare il rapporto fiduciario che ha consentito al governo Prodi di lavorare per due anni per il bene del Paese». Secondo Lamberto Dini, invece, la pregiudiziale ideologica di Rifondazione non ha giustificazioni.

Francesco Cossiga è convinto che anche se Rifondazione comunista non voterà per l'allargamento della Nato il Governo continuerà ad avere la fiducia perchè, spiega, nella nostra Costituzione le dimissioni sono obbligatorie solo quando c'è un voto di sfiducia. Ma qualche preoccupazione c'è anche al Quirinale, dove Scalfaro ha ricevuto ieri sia Prodi che D'Alema.



Bassolino potrebbe essere un antagonista solo a fine mandato

Nel corso della direzione odierna dei Ds il leader annuncerà il congresso per febbraio

Il «processo» a D'Alema è rimandato

ROMA Il congresso si farà come annunciato sia pure ufficiosamente, a febbraio. E con questo annuncio Massimo D'Alema oggi nel corso della direzione dei Democratici di Sinistra riuscirà forse a mettere la sordina alle polemiche più o meno striscianti che stanno agitando Botteghe Oscure. Certo non basterà l'annuncio di un congresso a tacitare la fronda interna, ma non c'è dubbio che la conferma ufficiale riuscirà a stemperare il clima. Oltrettutto il positivo risultato di domenica scorsa nelle elezioni in Friuli ha tolto buona parte delle armi e delle pallottole ai contestatori e a chi aveva deciso, dopo il voto amministrativo, la caccia al capro espiatorio, nella fattispecie al numero due del partito Minniti.

Il che non significa che non si aspetti con una certa apprensione la relazione del segretario; intanto D'Alema dovrà dire una parola definitiva sulla questione referendum. Per quel che se ne sa il segretario ribadirà l'impegno del partito a favore del referendum Passigli sull'abolizione dello scorporo sostenendo trattarsi di un'arma tattica contro possibili accordi tra Lega e Forza Italia; nel contempo non impegnerà i Ds sull'altro referendum, quello proposto da Di Pietro, per l'abolizione della quota preoporzionale. La via d'uscita per non scatenare l'ira di Occhetto e degli ulivisti del partito, potrebbe essere quella di lasciar libero ciascuno di apporre la sua firma senza impegnare il partito. E su questa strada D'Alema potrebbe ritrovare anche l'accordo con Veltroni che nella sua veste di vicepresidente del Consiglio non può alimentare la polemica con il Ppi e Rifondazione su un argomento così delicato. Lo stesso Veltroni che ormai a Botteghe Oscure considerano più prodiano che pidiessino (gira una battuta attribuita a D'Alema: «ma Valter è ancora iscritto al partito?».) dopo il botta e risposta con D'Alema delle settimane scorse, non sembra intenzionato, in questo momento a forzare la polemica con il segretario. Su questo terreno, in questo momento almeno, D'Alema può solo temere le reazioni di Occhetto, Petruccioli, Zani e gli ulivisti più accesi. Che sono poi gli stessi che rimproverano al segretario due errori di strategia politica: aver accettato la presidenza della Bicamerale e non aver sostenuto l'Ulivo a tutto vantaggio di quella Cosa 2 che non è mai veramente decollata.

Dal fronte opposto la sinistra del partito, quella che ha in Gloria Buffo la sua più agguerrita rappresentante critica D'Alema per le ragioni opposte: appiattimento sul centro e su Prodi, scarsa iniziativa da sinistra magari in un più stretto raccordo con Bertinotti.

Come uscirne? Per i più la strada è quella di rafforzare l'Ulivo. La pensano così anche adepti dell'ultima ora come Folena. E lo scontro potrebbe anche costare qualche testa. La più a rischio, in un prossimo futuro, sembra quella di Minniti numero due. Per il segretario non sembrano addensarsi rischi: le nubi sono più lontane, quando cioè scadrà il mandato di sindaco di Napoli a Bassolino. E lui l'uomo del futuro?

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 3733312
Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Pietro Trebiciani. **Inviato:** Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Famia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Emanuele Melzi (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Luigino Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Giovanni Pattarini, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Ferruccio Bonfanti, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli.
COLLEGIO SINDACALE: Piero Vidoni (Presidente), Claudio Sambri, Paolo Mazzitelli.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342
ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni)
INTERNET: tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: S.P.E., via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 301.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 361.000) - Finanziaria L. 469.000 (fest. L. 563.000) - R.P.O. L. 288.000 (fest. L. 346.000) - Occasionale L. 336.000 (fest. L. 403.000) - Redazionale L. 367.000 (fest. L. 441.000) - Manchettes 1.a pag. (la coppia) L. 971.000 (fest. L. 1.165.000) - Manchettes sport (la coppia) L. 462.000 (fest. L. 554.000 - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.750.000 (fest. L. 2.100.000) - Legale L. 436.000 (fest. L. 523.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 446.000 (fest. L. 535.000) - Propaganda elettorale edizione regionale L. 120.400 (fest. L. 144.480) - Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).
La tiratura del 18 giugno 1998 è stata di 59.400 copie
Certificato n. 3402 del 10.12.1997
© 1989 O.T.E. S.p.A.

A Massafra, nel Tarantino, un ragazzino da gennaio è stato violentato da sei minori davanti a un «pubblico» di coetanei che pagavano un «biglietto»

La violenza sul dodicenne diventava «spettacolo»

La verità è emersa grazie a un tema fatto svolgere dall'insegnante di religione - Gravi sospetti d'omertà

Lo studente di una seconda media, incapace di reagire e troppo timido per rivelare la vicenda ai genitori, veniva maltrattato in una grotta

MASSAFRA E' stato un tema fatto svolgere in una classe di seconda media a fare scoprire che da mesi un gruppo di ragazzi, tutti minorenni, obbligavano un dodicenne a subire violenze sessuali in una grotta alla periferia del paese, davanti a un pubblico di coetanei che pagavano un paio di migliaia di lire per assistere allo spettacolo. A scoprire tutta la vicenda è stata suor Riccardina Davanzo, insegnante di religione in una scuola media di Massafra, che il 26 marzo scorso aveva assegnato un compito in classe sul significato della parola missione, «come posso aiutare un ragazzo come me in difficolta».

In un paio di componimenti si faceva riferimento alle violenze delle quali, peraltro, pare che in paese e nella stessa scuola si vociferasse già da qualche tempo. Suor Riccardina ne ha parlato quindi con l'assistente sociale e tutta la vicenda è passata poi ai carabinieri che hanno accertato il coinvolgimento diretto di almeno sei ragazzi: tre di loro hanno meno di 14 anni e per questo non sono imputabili; gli altri tre sono ora sottoposti ad un provvedimento di «permanenza in casa» (l'equivalente degli arresti domiciliari) emesso dal gip del Tribunale per i minorenni di Lecce. Sono accusati di violenza sessuale di gruppo continuata ed aggravata.

Il più grande dei tre, quello che, secondo gli investigatori, organizzava lo spettacolo, compirà 18 anni tra un mese, l'altro ha diciassette anni: entrambi non frequentano la scuola e non lavorano. Il terzo ragazzo colpito dal provvedimento ha quindici anni e quest' anno ha frequentato la terza media da ripetente nella stessa scuola della vittima.

Secondo quanto accertato dai carabinieri, le violenze sono state compiute per almeno due mesi. La vittima, descritto come un ragazzino debole di carattere e, come tutti i suoi aguzzini, di famiglia modesta, non ne aveva fatto cenno con alcuno. Ma le visite mediche hanno confermato quanto raccontato nei temi e successivamente testimoniato dai suoi compagni più grandi. Il ragazzino veniva portato in una delle numerose grotte vicino al paese e obbligato a compiere e a subire atti sessuali davanti ad altri ragazzi. I tre giovani «fermati» organizzavano la riunione e il più grande si occupava anche di riscuotere un biglietto di ingresso. Poi cominciavano le violenze che venivano compiute a turno dai sei indagati. Le indagini sulla vicenda sono state dirette dal pm del tribunale per i minorenni Rosalba Lopalco.

A Massafra quest'anno il paese era stato scosso già altre volte da episodi di violenza: dal caso della ragazzina, che frequentava la stessa scuola, violentata dal padre, e di un'altra ragazza vittima di uno stupro di gruppo per il quale cinque persone sono sotto processo. In tutti i casi l'ombra dell'omertà collettiva.

«La constatazione più amara - ha affermato il comandante della compagnia di Castellaneta, il capitano Gabriele Stifanelli - è l'assenza completa delle istituzioni».

IL CASO

Il giudice alla ricerca di un movente dell'omicidio della ragazza

Tunisi, anche un presunto bebè nel processo per Milena Bianchi

TUNISI Si è aperto con un' udienza drammatica ieri a Tunisi, tra colpi di scena, il processo per la morte di Milena Bianchi, la studentessa di Bassano del Grappa il cui cadavere è stato trovato sepolto nel letto di un fiume, due anni dopo la sua scomparsa nel novembre del '95.

L'accusato Mounir Ben Salem, 21 anni, è stato indotto dal presidente della Corte, che non gli ha dato tregua, a chiedere «tempo per riflettere e tornare alla realtà». La Corte ha fissato la prossima udienza per il 24 settembre, proprio mentre difesa e parte civile si apprestavano a chiedere un rinvio del dibattito per preparare meglio il processo. Il presidente, alla ricerca di un movente, non ha risparmiato sorprese, insinuando l'esistenza di un figlio che Milena Bianchi avrebbe avuto da Mounir, un bebè di circa un anno visto in Tunisia tra le braccia della madre della ragazza, e la comparsa di un fidanzato italiano della giovane di Bassano che avrebbe potuto scatenare la gelosia dell' accusato. Il presidente ha anche chiesto a Mounir se fosse al corrente di voci secondo cui Milena andasse in giro a dire che fosse un omosessuale.

Il giovane tunisino dopo aver confessato di aver ucciso la ragazza in un raptus nel garage di casa e di averne trasportato, quindi, il cadavere con la sua «Vespa» fino al luogo della sepoltura (da lui stesso indicato agli inquirenti) ha ritrattato dicendo di esservi stato costretto da un «gruppo di stranieri», almeno quattro, tra cui una donna, che in un torrido pomeriggio dell' agosto '96 lo hanno caricato su una Volkswagen bianca priva di targa e minacciato di morte. Il gruppo, dice Mounir, ha imbrattato di sangue le mura del garage e gettato a terra, come ricompensa, 500 dinari, più o meno 750 mila lire, prima di andarsene. Il presidente ha chiesto, ma non ha ottenuto risposta, che lingua parlassero questi stranieri e perchè non fosse andato a denunciarli alla polizia. Ha domandato invano perchè avesse tagliato i piedi del cadavere di Milena e chi lo avesse aiutato a trasportarlo fino al letto del fiume. Mounir, maglietta bianca e blue jeans grigi, rispondeva a tratti o restava in silenzio per lunghi periodi. Il giudice lo ha incalzato puntando a una confessione in aula. «Questa storia non ha senso - ha detto - non sei più un ragazzino, torna alla realtà».

«Per due ore, durante la ricostruzione del delitto - ha proseguito il giudice - hai fornito dettagli. Tutte le prove raccolte sono contro di te». Poi, il presidente ha giocato la carta del paternalismo: «Se dici la verità saremo buoni; scruta il tuo cuore, esci da qui con la coscienza tranquilla. Sei mio figlio oggi e lo sarai domani. Lo vedo, stai per dire la verità». Un grido in aula subito dopo ha fatto girare tutti. Era la madre di Mounir con le lacrime agli occhi. Suo figlio ha avuto un sussulto, ha guardato il suo avvocato, poi ha chiesto alla Corte un rinvio.

Allucinanti imprese di un «mostro» lungo la Penisola: festini a luci rosse a pagamento organizzati tra extracomunitari e la ragazzina handicappata

Vende i figli per un frigorifero e violenta la figlia

MILANO Ha venduto due figli piccoli per mezzo milione più un frigorifero e violentato e costrette a prostituirsi con extracomunitari la figlia di 16 anni e la convivente. Francesco R., un pregiudicato per reati sessuali di 40 anni, che vive a Rho, nell'hinterland milanese, è finito in manette assieme a un parente, Luigi R., di 50 anni, e ai familiari di quest'ultimo, per violenze sulla figlia handicappata mentale. Le accuse vanno dalla vendita di minori alla violenza sessuale, all'induzione e sfruttamento della prostituzione.

Sono due storie terribili quelle venute fuori dopo sei mesi di indagini da parte dei carabinieri di Rho.

Francesco R., disoccupato, ha venduto i due bambini 15 anni fa, quando viveva ancora nel Meridione. Gli «acquirenti» non sono stati ancora rintracciati. Poi si è trasferito a Rho, abbandonando la moglie e andando a convivere con un'altra donna assieme alle figlie di 16 e 11 anni.

A poca distanza dalla casa di Francesco a Rho, in un quartiere degradato, c'era un'altra casa dell'orrore, quella di Luigi R., che organizzava veri e propri festini durante i quali gli «invitati», pagando poche migliaia di lire, potevano abusare della figlia maggiorenne affetta da handicap psichico al 100 per cento. In manette, oltre al padre, sono finiti anche la madre, uno zio e un cliente. La ragazza aveva avuto anche un figlio da un operaio, sposato, con il quale era stata costretta a prostituirsi. Il bimbo, che oggi ha tre anni, è stato poi dato in affidamento. I fatti sono venuti a galla grazie alle confidenze fatte a un'insegnante dall' ultima convivente di Francesco R., madre a sua volta di due figlie (una di 16 e una di due anni), avute da una precedente relazione. In dicembre la donna si era sfogata con un'insegnante sua amica raccontandole delle violenze in famiglia che andavano avanti da quattro anni: lei e la figlia maggiore del convivente venivano costrette a rapporti con marocchini e albanesi. Una circostanza confermata agli inquirenti anche dalla ragazza di 16 anni. L'insegnante ha informato il sostituto procuratore della Repubblica di Milano Pietro Forno, che ha coordinato le indagini. Le violenze sessuali nei confronti della ragazza handicappata sono state scoperte grazie alle intercettazioni telefoniche e alle testimonianze raccolte nell'inchiesta su Francesco.

Albanese prostituta per sfuggire al padre-padrone

GENOVA Per sfuggire a un padre padrone, è finita nelle mani di uno sfruttatore che l'ha violentata e avviata alla prostituzione. Linda, 16 anni, albanese, proveniente da un paesino poverissimo nel Nord del Paese, è stata salvata dagli agenti della Buoncostume dopo la sua prima notte di «lavoro» per le strade di Genova. Il suo presunto protettore, Gani Cakoni, 45 anni, veterinario, è stato arrestato per sfruttamento e violenza sessuale.

Linda è la prima degli otto figli di un agricoltore. Secondo il racconto fornito agli agenti, il padre, uomo violento, picchiava sistematicamente lei, la madre e i fratelli. A 12 anni, Linda era stata rapita e violentata da due uomini. Quando era tornata a casa, il padre l'aveva presa a botte e tenuta legata nella stalla per due giorni senza mangiare. Nell'aprile di quest'anno, Cakoni le aveva proposto di andare con lui in Italia, dove avrebbe trovato un lavoro. Il veterinario, sposato e con figli, era un amico di famiglia e Linda aveva accettato l'offerta. L'uomo però, ha raccontato la ragazzina, avrebbe dapprima cercato di «venderla» a uno sfruttatore che l'avrebbe rifiutata perchè «poco rappresentativa» (Linda pesa infatti trenta chili e dimostra 12 anni) e poi condotta con sè in Italia per farla prostituire.

Per piegare la sua volontà, ha spiegato la ragazzina ai poliziotti, l'aveva tenuta segregata per un mese in un appartamento, violentandola.

Dati diffusi dall'Istat: per il quarto anno consecutivo le morti superano le nascite

Anche nel 1997 sono nati pochi italiani Aumentiamo solo grazie agli immigrati

ROMA Per l'ennesima volta - il quarto anno consecutivo - in Italia si muore di più e si nasce di meno. E se non si intraprende una pericolosa strada in discesa è solo grazie agli immigrati. La popolazione dunque cresce lo stesso: sono gli extracomunitari a partorire in quantità.

Così se nel '97 il saldo naturale è ancora negativo (540 mila nuovi nati contro 564 mila decessi) gli italiani sono aumentati passando da 57 milioni 460 mila circa a 57 milioni 563 mila.

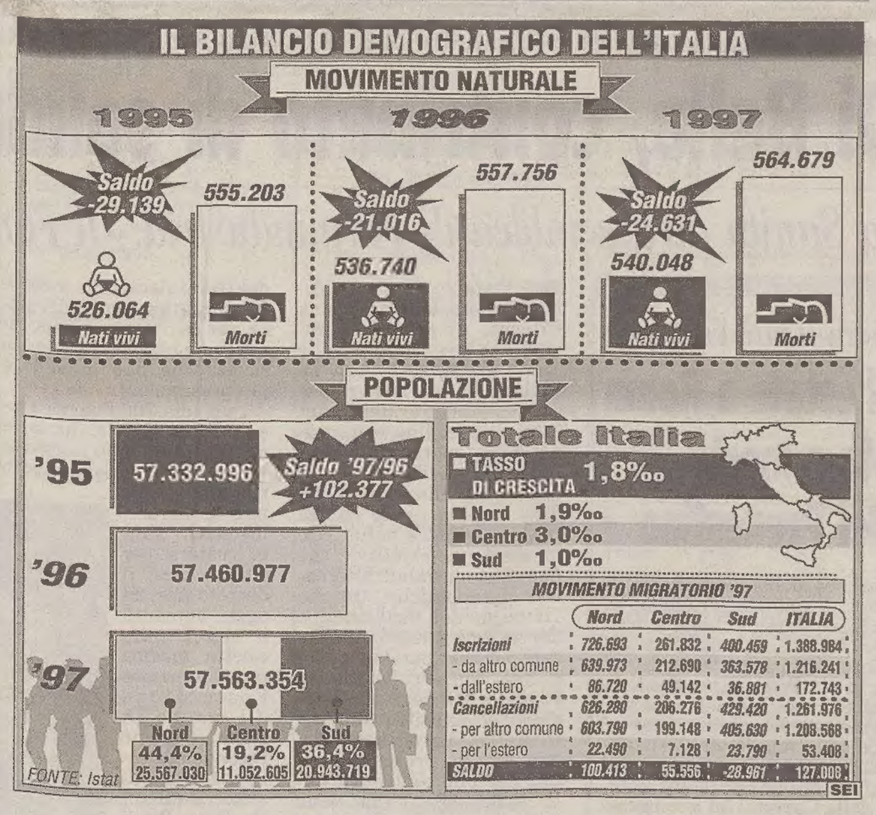
Il saldo naturale tra nati e morti, rileva l'Istat, è negativo al Nord e al Centro (-2 per mille), dove la componente migratoria ha però valori positivi (rispettivamente +3,9 e +5 per mille). Nel Mezzogiorno si verifica l'esatto opposto: a un saldo di nascite positivo (+2,4 per mille) si affianca un tasso di incremento migratorio pari al -1,4 per mille.

La popolazione italiana risulta, comunque, composta da 57.563.354 persone: 27.950.592 maschi (pari al 48,6%) e 29.612.762 femmine (51,4%). Per quanto riguarda la ripartizione geografica, secondo l'Istat 25.567.030 abitanti (il 44,4%) sono residenti al Nord, 11.052.605 (il 19,2%) al Centro e 20.943.719 (il 36,4%) al Sud.

Altro fenomeno registrato dall'Istat è la diminuzione delle nascite nelle grandi città, a vantaggio dei piccoli comuni. Nei capoluoghi di provincia, infatti, dove risiedono complessivamente 17.446.333 abitanti (30,3% del totale) si assiste a una diminuzione 25.886 persone, dovuta a un saldo naturale negativo di 34.990 unità e a un saldo migratorio positivo di 9.104.

Nei piccoli comuni invece, dove risiedono 40.117.021 abitanti (il 69,7% del totale) si registra a un aumento di 128.263 persone, dovuto a un saldo naturale positivo (10.359) e a uno migratorio pure positivo (117.904). La contrazione della popolazione nei capoluogo di provincia risulta evidente al Nord (-2,8 per mille) e al Sud (-2,7 per mille), mentre al Centro si verifica un aumento del 2 per mille.

Un capitolo a parte per gli immigrati. Le regioni che hanno subito, nel corso del '97, un decremento del loro numero: prima è la Calabria con un -3,2 per mille insieme a Campania e Puglia; più lieve la diminuzione in Sicilia (-0,6), in Sardegna (-0,1) e in Molise (-0,1). Tra le regioni del Sud le uniche eccezioni, con un segno positivo sono la Basilicata e l'Abruzzo (+3,1 per mille). In forte aumento, invece, la componente migratoria al Centro e al Nord: +6,4 per mille in Emilia Romagna, +5,4 in Umbria, +5,2 nel Lazio, +5,4 in Valle d'Aosta, +4,9 in Toscana, +4,6 nelle Marche, +3,9 in Lombardia, +3,5 in Trentino Alto Adige e Veneto, +2,8 in Piemonte.



Novara, cilindro al cesio 137 nelle mani di un bambino

NOVARA Si è ridimensionato ieri sera l'allarme per il ritrovamento, mercoledì sera nel Novarese, da parte di un bambino di 10 anni, di un cilindro radioattivo, poi sequestrato dai carabinieri e dai vigili del fuoco. Per precauzioni, il bimbo era stato ricoverato in ospedale e sottoposto a specifici esami. Il cilindro sarebbe un attrezzo edile, utilizzato per radiografare il cemento armato e studiare la composizione delle travi e delle fondamenta delle costruzioni: un'azienda di Trezzo d'Adda aveva denunciato, da un cantiere edile del Novarese, una capsula di cesio 137. Il bambino, Paolo Martinelli, ha notato per terra una specie di cilindro metallico alto sei o sette centimetri, e una sua nonna l'ha preso in mano, nonostante pesasse alcuni chili. L'ha quindi portato a casa e appoggiato su un tavolo, dove Paolo l'ha toccato una volta. Il padre, arrivato dal lavoro, ha notato sul metallo la scritta Pt 413 - tipica sigla che segnala la radioattività - e ha chiamato i vigili del fuoco. E quindi scattato immediatamente l'allarme e dell'anomalo ritrovamento sono stati avvertiti la vicina centrale di Trino Vercellese ed esperti da Milano. «Appena arrivati in casa - ha detti Alessandro Martinelli, il padre del bambino - hanno subito isolato la casa e hanno messo in funzione tutti i loro sistemi di rilevamento. Gli aghi sembravano impazziti e andavano addirittura fuori quadro». Le analisi dei vigili del fuoco e degli esperti sono durate alcune ore, poi il bambino è stato portato in ospedale e la casa resa nuovamente agibile.

F18153

Erresse Notte

ECCEZIONALE PROMOZIONE FIERA

Doga Tutto Legno a sole L. 10.000

riservata sull'acquisto di qualsiasi materasso in lattice

Preventivi gratuiti, per esempio:
materasso lattice
+
doga in faggio 14 listelli
+
cuscino ortopedico in lattice
=
L. 499.000

siamo alla Fiera di Trieste dal 19 al 28 giugno
pad. E piano terra

by bedding INDUSTRIES

SILENZIO... TRIESTE RIPOSA!!!

ONENET by ed. Aurora

PROGRAMMI PER IL RIPOSO

Sul processo «All Iberian» continuano le polemiche e da Palazzo dei Marescialli un «altolà» al Polo

Il Csm: «Nessuna azione per Borrelli»

Folena, responsabile-giustizia dei Ds: «Rispettiamo il lavoro dei magistrati»

Fax dalla Tunisia dell'ex segretario del Psi: «Non è stato un finanziamento politico illegale, ma operazioni estero su estero di interesse arabo-palestinese»

MILANO Non si placano le polemiche sulla divisione in due tronconi del processo All Iberian. La Fininvest voleva che fosse annullato l'intero procedimento e anche Borrelli ha protestato contro la decisione di azzerare il dibattimento per il reato di falso in bilancio.

E proprio contro il capo di Mani pulite si è scatenato il Polo: il responsabile della giustizia di Forza Italia, il parlamentare Marcello Pera, ha chiesto di avviare un'azione disciplinare nei confronti del procuratore di Milano che aveva definito «errata» la decisione del tribunale.

I togati e i laici del Csm hanno però molti dubbi sul fatto che le dichiarazioni di Borrelli possano costituire un illecito disciplinare e quasi tutti invitano Forza Italia a desistere dalla propria iniziativa.

Soltanto Sergio Fois, che è di Forza Italia, rimane convinto della possibilità che Borrelli, per le sue parole, possa finire sotto inchiesta.

In difesa del magistrato sono intervenuti Antonio Frasso (Unicost) e Claudio

Francesco Saverio Borrelli

Castelli (Md): «Pera abbia un po' di pazienza - ha detto il primo - perchè, per come sta maturando il clima, credo che prima o poi questo Paese metterà tutti coloro che si battono per la legalità, come Borrelli, sotto processo».

E Castelli ha aggiunto: «Siamo arrivati in questa consiliatura alla 150.ma richiesta di intervento contro Borrelli. Hanno poca fantasia».

Sulla vicenda è intervenuto anche Pietro Folena, responsabile giustizia dei Democratici di sinistra: «Non commento - ha affermato - le vicende giudiziarie. C'è un giudice che ha deciso diversamente da quanto auspicato, da un lato, dalla procura e, dall'altro, dalla difesa. Non si può che rispettare il lavoro dei magistrati».

Infine, dalla Tunisia, è arrivato un nuovo fax da Bettino Craxi, imputato assieme a Silvio Berlusconi per finanziamento illecito ai partiti al processo All Iberian: «L'accusa che ci viene mossa - ha commentato - è totalmente priva di fondamento. Non si è affatto trattato di un finanziamento politico illegale, del resto del tutto non provato. Si è trattato di operazioni risalenti al '91 tra soggetti esteri, con finalità estere, con destinazioni estere e di interesse arabo-palestinese. Tutto questo - ha concluso Craxi - poteva essere accertato, verificato e provato solo che le indagini non fossero state condotte secondo un pregiudizio politico e con l'intento evidente di colpire obiettivi politici».

Giudizio annullato

La Suprema corte boccia il «teorema» della colpevolezza di Bettino Craxi

ROMA Il fatto che l'ex segretario del Psi Bettino Craxi abbia gestito il partito con «forte accentramento e personalizzazione» e conoscesse «bene e da sempre» la prassi dell'illegale sistema del finanziamento ai partiti, compreso il suo, non sono elementi che, di per sè, provano la sua responsabilità penale in "Tangentopoli", sebbene vi sia la «certezza» che egli aderì a tale sistema e non lo contrastò. Questa in sintesi la motivazione in base alla quale la sesta sezione penale della Cassazione ha disposto, il 16 aprile, l'annullamento con rinvio, ad altra sezione della Corte di appello di Milano, del "verdetto" col quale era stata confermata (giugno '97) la condanna emessa in primo grado dal Tribunale milanese (aprile '96) a otto anni e tre mesi di reclusione per Craxi in relazione alle tangenti per gli appalti della «Metropolitana Milanese spa». In sostanza la Suprema corte respinge il «teorema» dei magistrati meneghini in base al quale «la posizione verticistica del Craxi e l'impostazione gestionale del partito da parte sua ne conclamavano il concorso in corruzione pluriaggravata e illecito finanziamento sotto il profilo morale e materiale».

Interrogato dai gip e dai sostituti procuratori il cardiochirurgo di Catania

«Vero il mio certificato su Gelli»

Una perizia medica, al contrario, ha attestato che negli ultimi anni sono migliorate le condizioni di salute dell'ex capo della P2

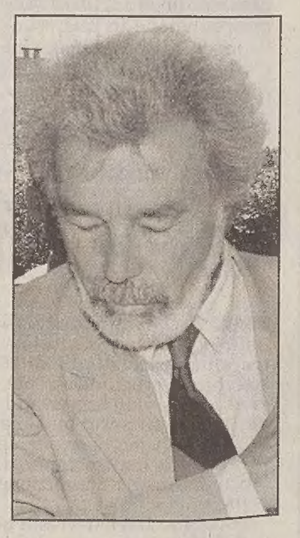
CATANIA Il cardiochirurgo Mauro Abbate (nella foto), indagato assieme a Licio Gelli per false dichiarazioni in atti destinati all'autorità giudiziaria, è stato interrogato dal gip di Catania, Sebastiano Cacciatore, e dai sostituti procuratori, Mario Amato e Flavia Panzano, nell'ambito dell'inchiesta su un certificato redatto dal medico che attestava una grave forma di coronaropatia del venerabile maestro della P2.

Il cardiochirugo, accompagnato dagli avvocati Enrico Trantino e Maurizio Garozzo, ha contestato il provvedimento di sospensione dall'attività professionale, disposto dal gip, che gli è stato notificato alcuni giorni fa da agenti di polizia della Digos.

Il prof. Abbate ha ribadito la «veridicità» dei contenuti del certificato, che attestava un aggravamento del quadro clinico di Gelli, e di «non sapere l'uso fatto del documento» da parte dei figli di Gelli ai quali l'aveva consegnato.

La procura ha contestato le dichiarazioni del cardiochirurgo sulle base di una perizia medica che affermerebbe, al contrario, che le condizioni di salute di Gelli sono migliorate negli ultimi anni, come si dedurrebbe dalle cartelle cliniche.

Il cardiochirugo nei prossimi giorni dovrà fornire ai magistrati un elenco dei pa-



zienti che necessitano di un intervento urgente, per essere autorizzato a operare.

Sempre sul caso Gelli il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, è stato sentito oggi dal comitato di Controllo parlamentare

Sulle «fughe eccellenti» Napolitano sentito dal comitato parlamentare

sui servizi segreti, in relazione alle «fughe eccellenti» (di Cuntrera, oltre che del «venerabile») e alle ipotesi di riforma dei servizi.

Ne dà notizia una breve nota del comitato. Il presidente, Franco Frattini, ha definito «ampia e articolata» l'audizione e ha detto che «il comitato deciderà se sentire anche il direttore del Sisde e se esprimere con una relazione al Parlamento le sue valutazioni, non sull'audizione del ministro, giudicata apprezzabile, ma sull'intera problematica e sulle prospettive di riforma del settore».

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale è diventato legge il decreto sulla cura gratuita anticancro ideata dal professore modenese

Bindi: «Di Bella, contributo di solidarietà di 700 lire»

Il ministro della Sanità all'assemblea di Farmindustria: «Il Fondo sanitario aumenterà del 3%»

ROMA È stato pubblicato, come previsto, sulla Gazzetta Ufficiale di mercoledì, distribuita ieri, il decreto che rende gratuita la cura Di Bella e che da ieri stabilisce un aumento dei ticket farmaceutici fino al termine della sperimentazione. Il decreto, entrato in vigore da ieri, stabilisce che il medico «attesta, sotto la sua responsabilità e sulla base di elementi obiettivi, che non esistono valide alternative terapeutiche tramite l'impiego dei medicinali o dei trattamenti già autorizzati per tale patologie e richiede, con il consenso informato del paziente, l'accesso al multitrattamento Di Bella». La richiesta dovrà essere presentata in uno degli 86 centri coinvolti nella sperimentazione della terapia. Le Regioni e le Province autonome potranno individuare altri centri dove distribuire al terapia.

I malati che possono chiedere la cura sono quelli che soffrono di un tumore previsto all'interno dei protocolli sperimentali. Gli aumenti del ticket fisso sulla ricetta farmaceutica sono di 200 lire per la ricetta monoprescrizione e di 500 lire per la ricetta che può prevedere più prescrizioni.

In media 700 lire per ciascun cittadino italiano e non più di 4-5000 per coloro che più frequentemente ricorrono alle prescrizioni mediche. Tanto costerà per cinque mesi il decreto che da oggi aumenta il ticket sulla ricetta medica per finanziare l'estenzione del metodo Di Bella, almeno secondo i calcoli che il ministro della Sanità, Rosy Bindi (nella foto), ha illustrato ieri alla commissione Affari sociali della Camera nel rispondere ad alcune interrogazioni sull'argomento. D'altra parte, ha sostenuto il ministro, quella del ticket (che ha definito un «contributo di solidarietà») era l'unica strada percorribile, non essendo possibile intervenire sulle altre due fonti di finanziamento del Fondo sanitario nazionale, cioè la fiscalità generale e le contribuzioni. Nemmeno sarebbe stato possibile, ha aggiunto, sottrarre fondi alla chemioterapia in quanto non si sarebbe trattato di una semplice «partita di giro».

Nel rispondere poi ad altre due interrogazioni, il ministro ha confermato che il prof. Veronesi è tuttora responsabile, con il prof. Tomatis, della sperimentazione del Mdb e, infine, ha detto di augurarsi che l'azienda produttrice dell'octreotide ne chieda e ne finanzi la sperimentazione per il trattamento del carcinoma epatocellulare, sul quale sembrerebbe avere risultati positivi almeno stando a un articolo recentemente pubblicato su un'autorevole rivista scientifica.

Il Fondo sanitario nazionale nei prossimi anni aumenterà del 3% e comunque ci impegneremo a non farlo diminuire rispetto al 5% del Pil: lo ha promesso ieri il ministro della Sanità, Rosy Bindi, aprendo i lavori dell'assemblea pubblica di Farmindustria, annunciando che la prossima settimana partiranno i lavori della commissione mista aziende, farmacisti, distributori e dicastero per il monitoraggio della spesa farmaceutica e per l'individuazione delle misure di contenimento dello sfondamento stimato già intorno ai 900 miliardi su un totale di 12.200 miliardi. Il problema nasce dal fatto che la Finanziaria prevedeva la creazione della commissione già nel primo trimestre dell'anno e il ripiano del deficit di spesa a carico per il 60% di aziende farmaceutiche e grossisti e per il 40% dello Stato.

OMICIDIO

Indagini dei carabinieri: si farà l'autopsia

Altro giallo dell'estate a Roma Polacca picchiata a morte in un palazzo del Prenestino

ROMA Una donna polacca, Barbara, dell'apparente età di 40 anni, è stata uccisa a Roma. Il cadavere era pieno di ecchimosi, come se la donna fosse stata picchiata a morte. La donna, che non aveva documenti, sarebbe stata trovata ieri pomeriggio nel letto di un appartamento all'ultimo piano in un palazzo in via Prenestina. Secondo quanto si è appreso la donna era ospite nell'appartamento. La polacca è stata trovata morta in un appartamento al quarto piano di una palazzina in via Prenestina 686, a poche centinaia di metri dall'incrocio con via di Tor Sapienza. La donna, che era adagiata sul letto, aveva in tasca una tessera della Caritas. Ad accorgersi della sua morte, intorno alle 15, è stato un connazionale che abita nello stesso edificio. Gli inquirenti, coordinati dal maggiore dei carabinieri Vittorio Trapani, stanno ora cercando di verificare se la donna avesse una figlia. La donna aveva sia sul corpo sia sul viso e sul collo grossi ematomi, ma dovrà essere l'autopsia a stabilire se la morte è dovuta a questi colpi o ad altri motivi. Il palazzo dove la donna è stata trovata uccisa è abitato quasi completamente da extracomunitari.

Un caso di colera a Lodi Il paziente non era all'estero

LODI Un caso di colera a Lodi, dove a contrarre l'infezione è stato un uomo che recentemente non ha fatto viaggi all'estero. A darne notizia è stato in serata l'assessorato alla sanità della Regione Lombardia con una nota nella quale si precisa che «il caso di sospetto colera è stato notificato il 16 giugno all'Azienda sanitaria della Provincia di Lodi in seguito alla visita ambulatoriale, e al successivo ricovero nell'ospedale locale, di un paziente che presentava una sintomatologia gastroenterica già in fase di risoluzione. Ora - si legge nella nota dell'assessorato - si è avuta la segnalazione che l'Istituto superiore di sanità ha identificato nel ceppo isolato dal laboratorio di analisi dell'ospedale di Lodi un "vibrio cholerae 01, sierotipo Ogawa". Secondo il prof. Giampiero Carosi, direttore della clinica di malattie infettive e tropicali a Brescia, il caso di Lodi potrebbe spiegarsi con la presenza nel nostro Paese di italiani portatori sani o con la presenza di immigrati e il contagio potrebbe essere avvenuto con la manipolazione di cibi.

Il ministro della Pubblica istruzione ha firmato l'avvio del cammino della legge sulle università del 15 maggio 1997

Arriva, in via sperimentale, l'autonomia didattica negli atenei

ROMA *Il ministro Luigi Berlinguer ha firmato la nota di indirizzo che regola l'autonomia didattica nelle università italiane, dando la possibilità fin dal prossimo autunno - sia pure in via sperimentale - di impostare i corsi di studio sulla base dei «crediti didattici» (definiti comunemente «laurea a punti»).*

Si tratta di un sistema innovativo, parallelo e complementare a quello tradizionale degli esami, che raccorda il nostro sistema di istruzione superiore a quello Europeo, determinando il passo necessario per un'autentica «rivoluzione» nei nostri atenei.

La nota di indirizzo del ministro Berlinguer avvia il cammino, in sostanza, della legge del 15 maggio 1997 che ha istituito l'autonomia didattica per le nostre università.

Entro l'anno dovranno essere emanati, dallo stesso ministro, i cosiddetti «decreti d'area», che definiranno la durata e i contenuti minimi qualificanti dei diversi corsi di studio e corrisponderanno a cinque raggruppamenti (aree): 1) sanitaria; 2) scientifica e scientifico-tecnologica; 3)umanistica; 4) delle scienze giuridiche, economiche, politiche e sociali; 5) tecnico-progettuale. Tali decreti, dice la nota d'indirizzo, lasceranno ampia libertà all'autonoma determinazione degli atenei.

Gli stessi decreti prevedono un «confronto» fra le strutture didattiche e le rappresentanze degli studenti, in apposite commissioni paritetiche, per determinare le parti di curricolo spettanti ai singoli atenei. Inoltre, gli statuti e i regolamenti dovranno assicurare la rappresentanza degli iscritti in tutti gli organismi preposti ai corsi di studio.

Nei medesimi decreti sarà inclusa una serie di indicazioni di carattere generale, fra cui la possibilità di introdurre discipline di settori diversi rispetto a quelli in cui si inquadra il curriculum, in modo da assicurare allo studente una informazione globale.

È prevista, inoltre, l'acquisizione della «piena conoscenza» di una lingua europea e, almeno a livello di base, di una seconda lingua straniera. Prevista anche la padronanza nell'uso delle nuove tecnologie informatiche e telematiche.

Fra le innovazioni attivabili immediatamente, dal prossimo ottobre negli atenei che lo decideranno, la nota d'indirizzo dà indicazioni sui «crediti didattici», affermando che si tratta di un'unità di misura del «carico di apprendimento» cioè la quantità standard di lavoro che è richiesta agli studenti per svolgere le attività di apprendimenti. Naturalmente rimarranno gli esami e i voti, che avranno una vita parallela a quella dei «crediti», vere carte di credito necessarie a passare con facilità da un ateneo all'altro, da una facoltà all'altra, da una nazione all'altra.

Viene convenuto, perciò, che la quantità standard di lavoro che uno studente è in grado di svolgere in un anno corrisponde a 60 «crediti», che serviranno dunque a scandire ciascun anno di corso. Saranno le singole strutture didattiche responsabili dei corsi a determinare il numero dei crediti associato ad ogni attività didattica: lezioni, esercitazioni, lavoro sperimentale e pratico, seminari, tirocinii, stage, studio guidato, studio individuale, elaborati, tesi e altre attività di formazione.

IN BREVE

Secondo il portavoce del Comitato 3 febbraio

Cermis, partirà un'indagine sul comando di Aviano subito dopo quella dei piloti

WASHINGTON L'indagine sui piloti dei marines coinvolti nella tragedia del Cermis, che dovrebbe portare alla corte marziale, verrà seguita da un'indagine sugli ufficiali al comando dello squadrone aereo ad Aviano: lo ha detto Werner Pichler, portavoce del Comitato 3 febbraio, citando il rappresentante dell'accusa, il maggiore Daniel J. Daugherty. «Daugherty mi ha detto che apriranno un'inchiesta sui livelli superiori», ha dichiarato Pichler, che mercoledì ha avuto un colloquio di un'ora con i procuratori militari dell'accusa. «Il maggiore mi ha detto che al momento si aspetta la massima collaborazione degli inquirenti italiani per accertare se Richard Ashby e Joseph Schweitzer passarono effettivamente un periodo di vacanza in val di Fiemme. In questo modo, mi ha spiegato, verrebbe a cadere la tesi della difesa secondo cui i due non sapevano che in quel punto c'era una funivia». Pichler ha aggiunto che «probabilmente» verrà ascoltato come testimone nella possibile corte marziale.

Nasce l'Ordine del tricolore per i combattenti 1940-'45 O.K. del relatore della commissione Affari costituzionali

ROMA L'on. pordenonese Antonio Di Bisceglie (Ds), relatore della commissione Affari costituzionali, ha espresso parere favorevole alla costituzione dell'Ordine del tricolore. L'onorificenza verrebbe conferita, secondo la proposta di legge, «a coloro che prestarono servizio militare, per almeno tre mesi, in zona di operazioni, anche a più riprese, nelle Forze armate italiane nella guerra 1940-1945, nelle formazioni partigiane o gappiste (nella foto), ai mutilati e invalidi di guerra fruenti di pensioni e agli ex internati o prigionieri nei campi di concentramento o prigionia. L'onorificenza consiste nell'insegna dell'ordine, costituita da una croce gigliata metallica con al centro il tricolore. « L'Ordine del tricolore è un doveroso omaggio dello Stato ai combattenti della seconda guerra mondiale, come l'Ordine di Vittorio Veneto - ha detto Di Bisceglie - lo è stato per quelli del primo conflitto mondiale».

Prosciutto, zampone, culatello e squacquerone in mostra a Bologna alla galleria d'arte moderna

BOLOGNA Il prosciutto di Parma, la mortadella di Bologna, lo zampone di Modena, il culatello di Zibello, lo squacquerone: in Emilia Romagna formaggi e salumi sono considerati veri e propri «capolavori», tanto che la Regione li ha messi in mostra nella Galleria d'arte moderna di Bologna. Sono opere d'arte da scoprire, tutelare e valorizzare, in particolare i meno noti, come il guanciale, la bondiola, la goletta, il prete, il vescovo o il crespone. Sono questi sapori e profumi, frutto della tradizione artigianale, i protagonisti della mostra «Alla scoperta dei giacimenti golosi» (chiude domenica). La mostra è anche il primo risultato di un censimento dei giacimenti gastronomici emiliano romagnoli: una mappa dei prodotti di grande qualità artigianale che rischiano di scomparire perchè non trovano uno sbocco adeguato sul mercato.

Si apre il portellone dell'ambulanza in corsa: muore finendo sull'asfalto l'anziana trasportata

SAVONA Si è aperto il portellone dell'ambulanza che trasportava un'anziana donna la quale è stata proiettata sull'asfalto ed è morta. Sono indagati per omicidio colposo due militi della Croce bianca. La vicenda è iniziata con una chiamata di soccorso da parte di Andrea Saroldi, 42 anni, comandante dei vigili urbani di Spotorno: la madre, Eleonora Brondi, 73 anni, era stata colta da malore. Nel viaggio si è aperto il portellone dell'ambulanza dal quale sono stati proiettati fuori sia la barella con la donna sia il figlio, che se l'è cavata con lievi escoriazioni.

Sarà un Superenalotto da 10 miliardi quello di sabato Sono già tre i concorsi senza un vincitore con 6 punti

TRIESTE Per un errore era sbagliata la combinazione, pubblicata ieri dal nostro giornale, del Superenalotto. Il secondo numero era il «16», non il «6». Perciò la combinazione di mercoledì è la seguente: 10, 16, 35, 39, 64, 65; numero jolly il 70, primo estratto della ruota di Venezia. Come già pubblicato, non c'è stato per la terza volta consecutiva un vincitore con «6» o «5+1» e l'eventuale fortunato vincitore con 6 punti del concorso di sabato potrebbe portarsi a casa un premio di una decina di miliardi.

MODA & MODE

Provocazione floreale nella compassata Ascot

ASCOT Quattro eccentriche signore hanno provocato non poco scompiglio con le loro originali e vistose acconciature floreali in occasione della festa, solitamente compassata, che una volta all'anno Ascot dedica alle «ladies».

Mal trattata da Genertel

Un brutto lunedì mattina, non dal punto di vista meteorologico, esco per recarmi al lavoro e scopro che mi hanno rubato la macchina. Primo momento di sgomento e poi solita prassi di questi casi, denuncia alla polizia, comunicazione all'assicurazione, in questo caso Genertel, dell'avvenuto. Passati alcuni giorni, decido di comprarmi una macchina nuova, perse le speranze di ritrovare quella rubata. A questo punto viene il bello! Chiedo alla Genertel un preventivo indicando il mio nuovo automezzo, cilindrata, ecc. Chiedo una quotazione con incendio e furto che mi viene regolarmente rilasciata. Arrivata l'immatricolazione della nuova macchina, telefono alla Genertel e preavviso la mia venuta per il ritiro dei documenti. Sembrava tutto regolare, era un venerdì pomeriggio e alle 16 mi reco agli sportelli per il ritiro e pagamento polizza. Dopo una fila di mezz'ora (assicurazione veloce al telefono) due impiegate concitate mi dicono che non possono eseguire la copertura della polizza per incendio e furto.

Infuriata (dovevo ritirare l'automezzo che mi serve per lavorare ed era a quell'ora l'unica assicurazione aperta) mi rivolgo al direttore che suo malgrado conferma quanto dettomi allo sportello, dichiarando che ero una pesona a rischio di furto che quindi potevano darmi solo la copertura rischi contro terzi.

Lo ammetto, è un loro diritto, però mi chiedo, perché questo non mi è stato comunicato prima, perché in data 4 giugno mi è stato rilasciato un regolare preventivo. Dal 5 giugno all'11 avrei avuto tutto il tempo di trovare un'altra compagnia di assicurazioni che per un danno da me subito non mi considerasse a rischio. Desidero chiarire inoltre che l'autovettura che mi è stata rubata non era assicurata per incendio e furto, quindi la Genertel non ha sborsato nemmeno una lira. Visto che, vittima di un furto, sono un soggetto a rischio, come si sarebbe comportata la Genertel nei miei riguardi se avessi avuto un sinistro causato per mia colpa, cosa mi sarei dovuta aspettare dalla Genertel, visto che non si può esimere dall'assicurare contro rischi a terzi, un'aumento della polizza del xxx%?

Ultima considerazione, se tutti fossero sicuri di non subire furti, di non causare incidenti ecc. penso che le compagnie di assicurazione non avrebbero senso di esistere; ingenuamente pensavo che le compagnie assicurative esistessero per cautelarci da questi rischi: si vede che non è così.

Anna Uderzo

50 ANNI FA

19 GIUGNO 1948

TRIESTE La fine dell'anno scolastico ha dato alla testa ad alcuni studenti. Così, alle 4.30 di ieri mattiina, la Polizia di via Caprin ha elevato 14 contravvenzioni per schiamazzi ad altrettanti promossi sorpresi nel bar-latteria di via Vasari 3. Pure alla trattoria «Ai marittimi» di Barcola è sato necessario l'intervento dell'Emergenza, che ha caricati i giovani... festanti su una «Morris», portati al Distretto e poi rilasciati con una contravvenzione da pagare.

GORIZIA Dato che la Commissione mista italo-jugoslava per la fornitura dell'acqua da parte dell'acquedotto di Fontanafredda non è addivenuta a un accordo, gli organismi tecnici competenti stanno approntando un progetto per la costruzione di un nuovo impianto. Questo prevede la sua presa nell'Isonzo in località Boschetta, con centrale di smistamento nel Colle del Castello.

Noi non siamo secondi a nessuno

È di domenica 14 giugno una notizia apparsa sul Piccolo di quanto accaduto negli Usa a Fort Lauderdale, ovvero una condanna notificata dopo sedici anni. Ma noi in Italia qui a Trieste siamo più bravi, e vi racconto perché. Finalmente dopo due puntate alla Posta centrale, sportello 22, per cercare di ritirare una raccomandata regolarmente avvisata, ma ahimé senza poterlo fare, la prima volta perché l'avviso era a nome di mio padre, oramai deceduto, l'altra perché a nome «Eredi...», e io avrei dovuto dimostrare di essere un erede (sembra che la carta d'identità non basti) finalmente, dicevo, grazie a giri e conoscenze riesco a sapere in un ufficio del Comune di cosa si tratta.

È una lettera del ministero delle Finanze, dipartimento delle Entrate, ufficio del Registro di Trieste, bollo Demanio radio che comunica a mio padre di avergli comminato una multa «in base ai riscontri effettuati eccetera eccetera... legge tale... per mancato pagamento per l'annualità 1995 della tassa annuale di concessione governativa sulla partita Iva, ai sensi eccetera eccetera...» (prima di questa data tutto a posto). Niente da dire fino a questo punto, è giusto! Un solo piccolo neo: che mio padre, bontà all'anima sua, sia deceduto nel marzo 1978!

Però siamo primi, abbiamo battuto l'America.

Paolo Kulterer
Trieste

La privatizzazione non s'addice alle Ferrovie

Recentemente non ho potuto fare a meno di notare con soddisfazione che anche la Corte dei Conti ha dovuto esprimere dei giudizi negativi sull'attuale operato della dirigenza delle FS spa, soprattutto in merito alle carenze nel settore della manutenzione e a proposito dei sempre più elevati stipendi che si portano a casa i vari «manager» provenienti da fuori che operano in varie aree una volta di esclusiva pertinenza ferroviaria.

A queste paghe iper-elevate non corrisponde un miglioramento della qualità dei servizi, visto che non passa giorno senza che sui giornali non giungano notizie dell'ennesimo incidente ferroviario che nella migliore delle ipotesi provoca una sterminata catena di ritardi nell'orario dei treni viaggiatori e merci: il recente ritardo di un'ora subito dal treno locale delle ore 5.26 da Latisana causa il banale guasto di un locomotore a Sistiana, è solo l'ultimo caso di una lunga serie. A questo punto i triestini stanno incominciando ad aspettare con terrore il prossimo mese di agosto, quando per alcune settimane a causa di lavori di ristrutturazione, verrà interrotta la linea ferroviaria Monfalcone-Trieste.

Mi rifiuto di credere che la privatizzazione della rete FS sia stata impostata in base a un acritico atto di fede nel «Privato è bello», simile a quello che esiste nei dogmi religiosi, poiché ciò sarebbe una vera follia! No, essa è stata realizzata poco a poco ponendosi dei precisi obiettivi, tra cui i principali erano la riduzione del deficit del bilancio FS e il miglioramento dei servizi. Poiché nella realtà invece in nessuno di questi due settori la situazione è migliorata, anzi, sta peggiorando di giorno in giorno, sarebbe ora che alcuni di questi cosiddetti «manager» superpagati incominciassero a porsi delle domande sulla validità del loro operato. Faccio presente che in una ditta privata fondata sull'ottica del profitto e sulla sfida produttiva, simili dirigenti sarebbero stati già cacciati da tempo a calci nel sedere, per aver messo in serio pericolo l'esistenza stessa dell'azienda dove operavano. Invece, dato che le Fs spa svolgono un servizio pubblico, finanziato con i soldi dello Stato, gli attuali «manager» rimangono saldamente ancorati al loro posto senza che nessuno sia capace di smuoverli. Non so se il concetto di «servizio pubblico» abbia ancora qualche significato nell'Italia degli anni '90, ma vorrei attirare l'attenzione sulla crisi in cui si stanno dibattendo le Ferrovie britanniche dopo la privatizzazione selvaggia voluta dal governo della signora Thatcher.

Evidentemente vi sono dei settori pubblici particolarmente refrattari a una privatizzazione troppo spinta, ma temo che questo concetto non riuscirà a entrare nelle teste di certi dirigenti politici e sindacali che imperversano nel nostro Paese. Non mi resta quindi che attendere con rassegnazione le notizie di ulteriori inevitabili disastri e catastrofi ferroviarie, la cui colpa verrà sicuramente attribuita ancora una volta al solito «destino cinico e baro».

Gianni Ursini

COME TI CHIAMI

Un nome che è anche un paese

Mauro deriva dal nome di una *gens* latina e da un aggettivo sempre latino che significava «abitante della Mauritania», regione corrispondente all'odierno Marocco. *Maurus* era il medesimo aggettivo da cui è derivato anche il termine «moro» per indicare le persone dalla pelle scura. dal nome Mauro sono poi stati creati i nomi **Maurizio** e **Maurilio** che hanno dunque lo stesso significato. L'abate benedettino San Mauro era considerato un taumaturgo di grande rilievo tanto che ancor oggi si «segnano» con il segno di San Mauro le parti malate del corpo per favorire una rapida guarigione (soprattutto viene invocato contro la sciatica e contro il raffreddore). San Mauro vescovo è patrono della cittadina di Bisceglie in Puglia; Santa Maura fu martirizzata in Ravenna. San Maurizio era invece il comandante di una legione di seimila cristiani sterminata dall'imperatore Massimiliano in una località che in seguito a questo evento prese il nome di Saint Moritz (**Moritz** è la dizione tedesca del nome, che in inglese diventa **Morris**). Maurizio è nome diffuso in Italia, ma soprattutto in Francia. Si ricordano lo statista Maurice Talleyrand, il pittore Maurice Utrillo, il compositore Maurice Ravel, il cantante Maurice Chevalier. San **Mauronto**, vescovo della città di Marsiglia, è considerato il patrono dei giocatori di calcio. Si ritiene infatti che sia in grado di far vincere le squadre a lui dedicate.

Maddalena (o **Magdalena**) significa in ebraico «abitante di Magdala», piccolo villaggio della Galilea, posto nei pressi del lago di Tiberiade («migdal» in ebraico significa «torre»). Maddalena, sorella di Lazzaro, considerata ispiratrice della vita contemplativa, era il nome di una delle pie donne che seguivano Gesù. Secondo il Vangelo un'altra Maddalena, la peccatrice, si era convertita dopo essere stata liberata da Gesù dai demoni che la possedevano. La beata Maddalena di Canossa fu la fondatrice, agli inizi del secolo scorso, dell'Ordine delle Canossiane volto alla protezione e all'assistenza delle ragazze meno abbienti. **Maud** e **Madeleine** sono rispettivamente le versioni inglese e francese del nome a cui pure sono riconducibili le varianti **Magda, Marlene, Maida, Madine, Malena.**

---

†

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giorgio Vareton

Lo ricorderà sempre con amore profondo la sua FIÒ.

Un sentito ringraziamento al professor FULVIO POLDRUGO.

Il funerale partirà dalla Cappella di via Costalunga lunedì 22 alle ore 11.20.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 19 giugno 1998

Si uniscono al dolore della sorella FIORENZA: NOVELLA, GIULIANA, PIA e WALTER con i cognati TINA ed ENNIO.

Trieste, 19 giugno 1998

Piangono lo

zio Giorgio

gli affezionati nipoti KENNETH, LESLIE, LAURENCE (assenti), GUIDO, GIORGIO, MASSIMILIANO, ROSSELLA ed ELENA assieme ai loro familiari.

Trieste, 19 giugno 1998

Si associano al dolore le famiglie DEL RIO, ALOIA e MICHELE, WALTER FRANCESCO GIANNELLA.

Trieste, 19 giugno 1998

Si associano al dolore le famiglie BREZ e GATTO.

Trieste, 19 giugno 1998

Si associano al dolore di FIORENZA le famiglie PROIETTI e FEDELI di Porto San Giorgio.

Trieste, 19 giugno 1998

I cugini PAOLO, ODDA e UMBERTO BERTOIA sono vicini a FIORENZA in questo triste momento.

Trieste, 19 giugno 1998

È mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Stopar

Ne danno il triste annuncio la moglie ROSA, la sorella REZI unitamente ai parenti tutti.
I funerali si svolgeranno sabato 20 giugno, alle ore 12, nella Cappella del cimitero di Opicina, dove la salma verrà esposta alle ore 10.

Trieste, 19 giugno 1998

---

†

Si è serenamente spento dopo una lunga vita il

BARONE

Carlo di Levetzow-Lantieri

Balì Gran Croce di Obbedienza del S.M. Ordine di Malta

Ne danno il triste annuncio la moglie DOROTHEA, le figlie CAROLINA e CLEMENTINA, il genero NICCOLÒ PICCOLOMINI unitamente ai nipoti.
I funerali avranno luogo a Gorizia sabato 20 giugno alle ore 12 nella Cappella di piazza S. Antonio.

Gorizia, 19 giugno 1998

Con vivo dolore partecipano al cordoglio della famiglia: BRUNO e CARLA D'UDINE, ALVISE e FLAVIA MOCENIGO.

Gorizia, 19 giugno 1998

I familiari di

Marco Pristavec

ringraziano commossi per le tantissime attestazioni di affetto ricevute per il loro figlio:
Il personale della CRI che si è prodigato in maniera incredibile nel dargli la prima assistenza.
I carabinieri della Stazione di Muggia che con enorme sensibilità ci hanno aiutati quella sera.
Il personale del Centro di Rianimazione di Cattinara solerte durante la lunga ultima notte di nostro figlio.
I Professori e anche gli Allievi dell'ISTITUTO VOLTA tanto giovani ma tanto compresi dal dolore del momento.
I tanti colleghi di lavoro delle Poste, della Grandi Motori e del Panificio Rosandra che ci hanno portato belle parole di conforto.
I tanti e tanti amici di

Marco

della mamma, e del papà che hanno pianto con noi.
Una Santa Messa di suffragio verrà celebrata il 23 giugno alle ore 18.30 nella chiesetta di Aquilinia.

Trieste, 19 giugno 1998

---

†

Si è spenta

Giovanna Krizmancich vedova Martellani

La figlia e i nipoti annunciano che le esequie seguiranno sabato 20 giugno, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 giugno 1998

ANNIVERSARIO

Venticinque anni fa vittima di un tragico incidente durante il servizio militare come alpino veniva troncata la giovane vita di mio figlio

Gabrio Modugno

Con dolore che non mi ha mai dato tregua e mai mi abbandonerà lo ricordo assieme al padre GLAUCO scomparso sei anni fa.

SILVANA MODUGNO

Auronzo-Trieste, 19 giugno 1998

Bruno Ciani

Tre lunghi anni e dentro di me un vuoto incolmabile.

SYLVA

Trieste, 19 giugno 1998

---

†

Il 16 giugno è mancato serenamente all'affetto dei suoi cari

Livio Marussi

Lo ricordano con amore la sua cara EVELINA con GIORGIO, PAOLA, ELISA, SANDRO ed ELEONORA; la cognata ERINNE con NADIA, PIERO, FABRIZIO, ROSELLA e FULVIO unitamente a parenti e amici tutti.
Un sentito ringraziamento al dottor CAFAGNA e a tutto il personale della Prima Divisione medica per le cure prestate.
Il funerale si svolgerà sabato 20 giugno, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene pro Amici del cuore

Trieste, 19 giugno 1998

Hai raggiunto il Presidente.
Un bacio

zio Livio

La cognata ERINNE, i nipoti NADIA, PIERO, FABRIZIO, ROSSELLA e FULVIO.

Trieste, 19 giugno 1998

Partecipano famiglie GRASSI e GALETTO.

Trieste, 19 giugno 1998

Partecipano famiglie PIACENTINI e IOLANDA ROBBA.

Trieste, 19 giugno 1998

Ricordandoti affettuosamente - LIVIO ed EDDA MALUTA

Trieste, 19 giugno 1998

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Clementina Vigini ved. Andreassich

Addolorati lo annunciano i figli LIBERO e MARINO con ALDA e MARINELLA, i nipoti PAOLO e DAVIDE, VALENTINA, MAURO e parenti tutti.
Si ringraziano medici e personale della Sez. Ematologia.
Le esequie seguiranno sabato 20, alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 giugno 1998

Vicini nel dolore medici e personale della sala operatoria I Chirurgica.

Trieste, 19 giugno 1998

Il Consiglio direttivo e le volontarie dell'A.PRO.CON. sono vicini al dottor ROBERTO PREGAZZI per la perdita della mamma

Maria Elisabetta Pregazzi

Trieste, 19 giugno 1998

La cognata GIUSEPPINA, i nipoti NICOLA, STEFANO ed ELISA con le loro famiglie ricordano commossi la cara

Elisa

partecipando al lutto della famiglia PREGAZZI.

Trieste, 19 giugno 1998

VIII ANNIVERSARIO

Attilio Riva

Vivi sempre nei nostri cuori.
Una Messa verrà celebrata il 19 giugno alle ore 18.30, chiesa S. Pio X.

Trieste, 19 giugno 1998

XXV ANNIVERSARIO

Silvia Dragan in Testa

Il tempo mediato dall'amore è un soffio. Oggi è come allora, e sarà così per sempre.

Trieste, 19 giugno 1998

---

†

È mancata

Anna Meterc in Marizza (Anita)

di anni 72

Lo annunciano il marito e il figlio unitamente ai parenti e agli amici.
I funerali saranno celebrati sabato 20 giugno alle ore 12 nella chiesa di Santo Spirito in Gradisca d'Isonzo, muovendo alle ore 11 dall'ospedale Civile di Udine.

Udine-Gradisca d'Isonzo, 19 giugno 1998

Partecipano al dolore le cognate ERMINIA e NERINA, i cognati GUIDO e NEREO, le famiglie BOLOGNA, DOBBIANI, MARIZZA e ZOLLIA.

Gradisca d'Isonzo, 19 giugno 1998

Il presidente, dottor RAFFAELE DE RIÙ e i componenti del consiglio d'amministrazione, unitamente al personale e agli ospiti della fondazione «O. BROVEDANI» partecipano commossi al dolore del consigliere dottor LUIGI MARIZZA e della sua famiglia per la scomparsa della consorte signora

Anna Meterc Marizza

Gradisca d'Isonzo, 19 giugno 1998

---

†

Guido Morpurgo

Non è più tra noi.
A tumulazione avvenuta lo annunciano la moglie GISELLA, la figlia LUISA, il genero CLAUDIO, il cugino ATTILIO, i nipoti FABIA, MARIA GRAZIA, RAIMONDO, VINICIO e famiglie.

Trieste, 19 giugno 1998

Partecipano al lutto i cognati NORA, MARIO FABBRETTI e MARIO GASPARINI.

Trieste, 19 giugno 1998

---

†

Dopo una lunga malattia è mancato

Giordano Franzutti

lasciando la moglie ETTA e i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo sabato 20, alle ore 9.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 giugno 1998

Partecipano addolorate famiglie STEBEL, BANELLI, SEGALA.

Trieste, 19 giugno 1998

Ringraziamo tutti coloro che hanno voluto salutare la nostra cara

Anita

La Messa di suffragio verrà celebrata domenica 21 corrente alle ore 9 nella chiesa di Santa Rita.

Famiglia SVARA-DOBROVICH

Trieste, 19 giugno 1998

II ANNIVERSARIO

Virgilio Fonda

Il tuo ricordo mi accompagna sempre.

Tua moglie

Trieste, 19 giugno 1998

---

†

Il Signore ha chiamato a sé

Maria Derbio

Ne danno l'annuncio il marito, il figlio, PATRIZIA, PAOLO e tutti i parenti.
I funerali seguiranno sabato, 20 giugno, alle ore 11.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 giugno 1998

Maria

le tue dolci attenzioni ci resteranno per sempre nel cuore.
Vicini al caro RENATO: GIONNI, BOBBY e BARBARA SCHWAGEL.

Trieste, 19 giugno 1998

---

†

Si è spenta serenamente

Silvana Delise ved. Cergoli

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia BIANCA e i nipoti.
I funerali avranno luogo sabato 20 giugno, alle ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 giugno 1998

Vicini a BIANCA: MARINA, MAX, FABIO.

Trieste, 19 giugno 1998

Partecipano famiglie: SIEGA, MOZINA.

Trieste, 19 giugno 1998

Affettuosamente vicina a BIANCA: MARISA.

Trieste, 19 giugno 1998

---

†

Dopo breve malattia si è spenta serenamente

Nives Campanella ved. Sabatini

La piangono il figlio SERGIO, la sorella LIVIA, la nuora CLAUDIA, i nipoti SAMANTHA e SANDRO con la moglie RAFFAELLA e il pronipote MANUEL.
Le esequie si svolgeranno sabato 20 alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 giugno 1998

Affettuosamente vicini partecipano al lutto i cugini MANLIO, MARIUCCIA, SILVANA, EDDA, ADA, LIDA, RITA con le famiglie.

Trieste, 19 giugno 1998

Le cognate BIANCA e LILIANA partecipano al lutto per la scomparsa di

Mario Giorgi

Trieste, 19 giugno 1998

RINGRAZIAMENTO

I familiari ringraziano di cuore tutti coloro che in qualsiasi modo o forma hanno voluto prendere parte al lutto per la perdita del caro

Renato Pilutti

Rivignano, 19 giugno 1998

III ANNIVERSARIO

Raffaella Di Maio

Non possiamo dimenticarti.

ROSANNA, FLORIANA, MARIO

Trieste, 19 giugno 1998

ZNEC22

SPE

Accettazione necrologie

TRIESTE

Via Silvio Pellico 4 - Tel. 040/6728328

LUNEDÌ - VENERDÌ: 8.30 - 12.30; 15 - 18.30
SABATO: 8.30 - 12.30

BORSA

23167
-1,547%

PIAZZA AFFARI

■ MILANO Piazza Affari in retromarcia cede nel finale più di metà del recupero di ieri. La giornata di Borsa è cominciata all'insegna del rialzo (+1,17%) ma via via si è appiattita anticipando anche le altre piazze estere ed ha chiuso con l'indice Mibtel in perdita dell'1,55% a quota 23.167. Gli operatori, con un occhio anche alle scadenze tecniche, hanno tirato a liquidare molte posizioni e a farne le spese sono stati quei titoli che ieri erano stati particolarmente brillanti come i bancari. Le Comit, molto scambiate, sono scese dell'1,08% contro l'1,44% lasciato sul terreno da Mediobanca e lo 0,96% da Bancaroma. Più pesanti le Rolo (-3%) e le Intesa (-2,81%). Fra i titoli guida, flessioni marcate per le Eni (-2,66%), le Fiat (-2,44%), le Montedison (-2,4%) e le Ina (-2,3%). Meno brutte le Generali (-0,62%) e le Telecom in calo dell'1,28%. Un accenno di interesse si è visto sul comparto moda - con le Bulgari in rialzo dello 0,92% e soprattutto le Ratti (+9,29%) - dove i riflettori si sono accesi con la scalata di Prada a Gucci. Olivetti riflessive (-0,49%) in vista dell'assemblea degli azionisti di oggi, la prima dell'era post-ingegnere. In netta riduzione, infine, gli scambi da 3.214 a 2.800 miliardi circa.

DOLLARO

1759,69
0,133%

MARCO

985,27
0,038%

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
A. De Ferrari	5800	5830	-0,52	4959	8176
A. De Ferrari R	3024	3019	0,17	2585	4245
Acqua Marcia	640,8	644,1	-0,51	385	840,7
Aedes	14944	14956	-0,08	11358	17974
Aedes Rnc	7477	7493	-0,21	5825	10699
Aeroporti Roma	12418	12392	0,21	9320,5	16381
Alitalia	6481	6475	0,09	2590,46	8772,63
Alleanza	24203	24052	0,63	17869	29486
Alleanza Rnc	17316	17063	1,48	11520	23901
Allianz Subal.	22154	22089	0,29	16756	27910
Amga	1479	1434	3,14	1279	1944
Ansaldo Trasp.	3452	3519	-1,90	2456	4950
Arquati	3199	3315	-3,50	2882	4568
Assitalia	12069	11296	6,84	8326	17190
Ausiliare	4709	4550	3,50	4550	8044
Autogrill	12894	12927	-0,26	9463	14814
Autostr. To-Mi	32227	32313	-0,27	15157	34593
Autostrade Priv	6977	7019	-0,60	4700	8684
B Napoli 1/1/98	2704	2700	0,15	2075	3609
B Pop Verona-S.Geminia	171369	162542	5,43	162542	182618
B S. Paolo Bs	8927	8888	0,44	6273	11149
B.P.C.Industria	32873	32083	2,46	29500	39406
B.P.Intra	23662	23811	-0,63	15219,7	28738,4
Banco Chiavari	6405	6233	2,76	3950	8225
Bassetti	18000	18000	0,00	10900	20000
Bastogi	142,8	140,7	1,49	64,9	226,4
Bayer Ag	86635	85885	0,90	63686	86840
Bca Agr Mn	28709	28868	-0,55	18159	29195
Bca Carige	16509	16193	1,95	13572	21721
Bca Fideuram	10356	10426	-0,67	7907	13857
Bca Intermob	6287	6353	-1,04	2559,75	7238
Bca Intesa	10710	10764	-0,50	6969	12228
Bca Intesa Rnc	5514	5487	0,49	3664	6536
Bca Legnano	11731	11321	3,62	7641	13867
Bca P Bg-Cr. V	38397	38311	0,22	31175	49048
Bca P. Spoleto	16725	16861	-0,81	13555	22177
Bca Pop Brescia	35637	35489	0,42	16844	37540
Bca Pop Milano	14585	14377	1,45	11334	18422
Bca Roma	3432	3397	1,03	1811	3898
Bca Toscana	10267	10315	-0,47	4884	10315
Bco Desio	6167	6300	-2,11	4486	8289
Bco Napoli Rnc	2433	2373	2,53	1655	3296
Bco Sardegna R	36850	37064	-0,58	16058	41405
Beghelli	6611	6469	2,20	6081	6611
Benetton	37909	37141	2,07	28767	42044
Binda	35	52,3	-33,08	27,9	99,8
Bna	2968	2975	-0,24	1671	4087
Bna Priv	1815	1795	1,11	889,5	2766
Bna Rnc	1633	1596	2,32	1055	2571
Bnl Rnc	40666	40712	-0,11	26001	59619
Boero	11200	11200	0,00	8400	11877
Brembo	23788	23512	1,17	16680	29944
Brioschi	479	479	0,00	189,6	792,8
Bulgari	10113	9761	3,61	8255	12766
Cab	22825	23054	-0,99	15638	23789
Caffaro	2079	2067	0,58	1797	2973
Caffaro Rcv	2350	2300	2,17	1901	3620
Calcemento	2994	2954	1,35	1905	3898
Calcemento Wts	1947	1960	-0,66	1292	2932
Calp	7150	7089	0,86	6516	9658
Caltagirone	1888	1900	-0,63	1279	2398
Caltagirone Rnc	1935	1935	0,00	1350	2777
Cam Fin	4596	4530	1,46	3300,53	5766,43
Carraro	12295	12348	-0,43	8945	14642
Cart.Burgo	14377	14847	-3,17	10304	16345
Cart.Burgo Priv	17500	17800	-1,69	11185	17800
Cart.Burgo Rnc	15400	14350	7,32	9846	16462
Cem Augusta	3377	3377	0,00	2750	5438
Cem Barletta	7552	7549	0,04	5500	14412
Cem.Barletta R	6675	6404	4,23	3990	12355
Cembre	6998	7053	-0,78	5808	8922
Cementir	2176	2128	2,26	1704	3142
Centenari Zinelli	288,1	280,8	2,60	172,4	342,4
Ciga	2101	2101	0,00	1162	2131
Ciga Rnc	2255	2219	1,62	1389	2391
Cir	2133	2114	0,90	1463	2759
Cir Rnc	1644	1598	2,88	948,1	2007
Cirio	1252	1193	4,95	848,2	1804
CMI	4500	4666	-3,56	3858	5980
Coats Cucirini	1950	1945	0,26	1430	3012
Cofide	991,7	953,9	3,96	713,2	1610
Cofide Rnc	912,4	894,4	2,01	641,9	1391
Comau	5259	5195	1,23	4835	7825
Comit	10634	10230	3,95	6260	10916
Comit Rnc	8764	8490	3,23	6231	9810
Compart	1632	1612	1,24	1103	1989
Compart Rnc	1511	1494	1,14	1015	1730
Con.Acque TO	7493	7800	-3,94	4888	11551
Cr. Bergamasco	37184	36808	1,02	30812	44668
Cr.Valtellinese	20168	20003	0,83	16051	25712
Credem	5434	5362	1,34	4088	7512
Credit	9893	9787	1,08	5613	10447
Credit Rnc	7235	7249	-0,19	4962	8727
Crespi	4570	4461	2,44	4208	6772
Csp International	19279	19924	-3,24	19279	27967
Dalmine	608,4	580,3	4,84	473,6	916,5
Danieli	15023	14813	1,42	11734	21929,5
Danieli Rnc	7946	7984	-0,48	6423,99	12516,4
Deroma	12863	12911	-0,37	10655	16387
Edison	15550	15377	1,13	10376	18294
Eni	11622	11780	-1,34	9830	13272
Erg	7183	7251	-0,94	6678	8743
Ericsson	108496	109782	-1,17	67415	128165
Erid.Begh.Say /Rm	375536	383962	-2,19	279484	393744
Esaote	5532	5510	0,40	4684	6232
Falck	11012	10798	1,98	8081	15451
Falck Risp	13250	13250	0,00	7800	15510
Ferraresi	18000	17886	0,64	13417	23114
Fiar	7195	7195	0,00	5660	8668
Fiat	8201	8196	0,06	5078	8719
Fiat Priv	4841	4815	0,54	2714	5447
Fiat Rnc	4742	4745	-0,06	3035	5482
Fin.Part.	1603	1574	1,84	1164	1890
Fin.Part.Priv	1028	863,5	19,05	614,4	1218
Fin.Part.Rnc	1115	976	14,24	672,9	1425
Finarte C.Aste	1684	1613	4,40	1612	2596
Fincasa 44	439,7	428,7	2,57	222,3	846,2
Finmeccanica	1527	1519	0,53	603,849	1817,32
Finmeccanica R	1326	1317	0,68	842,626	1718
Finmeccanica W 98-00	169,1	169,4	-0,18	131,2	184,7
Fondiaria Ass	10702	10605	0,92	9301	13781
Fondiaria Ass R	7757	7499	3,44	5167	11452
Fonspa	5605	5445	2,94	2585	7461
Gabetti Holding	3156	3045	3,65	1953	5019
Garboli Rep Spa	2685	2685	0,00	1830	4000
Gefran	8753	8892	-1,56	8753	10306
Gemina Ex Sc R	1929	1931	-0,10	1300	2537
Gemina Ex Sc.	1464	1461	0,21	744,7	1711
Generali Ass	58375	58095	0,48	41578,5	61814
Gewiss	39762	39287	1,21	33950	55422
Gildemeister	8263	8082	2,24	5980	10992
Gim	2021	2013	0,40	1317	2791
Gim Rnc	2297	2245	2,32	1783	2919
Gr. C Ricchetti	3257	3070	6,09	2248	4025
Gr.L'espresso	15042	14931	0,74	8792	17181
HdP	1491	1452	2,69	1060	1924
HdP Rnc	1250	1217	2,71	988,7	1619
Hdp W 98	142,6	134,6	5,94	102,9	233,5
I.B.S.Paolo To	26686	26712	-0,10	17269	29939
Idra Presse	5024	5046	-0,44	3965	6865
Ifi Priv	37645	37183	1,24	21032	49656
Ifil	8818	8768	0,57	6276,51	10692,3
Ifil Rnc	5067	5039	0,56	3920,29	6266,04
Ima	12211	12194	0,14	7762	13194
Imi	28532	28726	-0,68	21115	32974,4
Imm. Metanopoli	2013	2034	-1,03	1370	2991
Impreg/Crediop W99	806,4	779,3	3,48	541,2	1284
Impregilo	1675	1684	-0,53	1343	2208
Impregilo Rnc	1691	1667	1,44	1333	2264
Ina	5652	5621	0,55	3558	6321
Interpump Gr.	8904	8985	-0,90	5189	10115
Ipi	3341	3323	0,54	2307	4789
Irce	12246	12347	-0,82	8574	15561
Italcementi	17256	17311	-0,32	12567	22231
Italcementi Rnc	8400	8374	0,31	5562	11226
Italfondiario	26000	26000	0,00	25400	39812
Italgas	7738	7661	1,01	6849	9490
Italmobiliare	57626	56996	1,11	35629	74586
Italmobiliare Rnc	31416	31270	0,47	19265	40832
Itierre Holding	6200	6168	0,52	5081	7973
Jolly Hotel	12951	12951	0,00	9450	16030
Jolly Hotel Rnc	10300	10300	0,00	7100	11490
La Doria	5677	5630	0,84	4879	7415
La Gaiana	5050	5600	-9,82	3250	7350
Linificio	985,7	933,6	5,58	862	1636
Linificio Rnc	868,4	782,5	10,98	732,6	1405
Locat	2445	2462	-0,69	1609	3300
Maffei	3016	3046	-0,99	2202	4404
Magneti Marel R	3720	3605	3,19	1796,14	5324,03
Magneti Marelli	4228	4065	4,01	2562,94	5645,28
Manuli Rubber	10578	10576	0,02	6364	11425
Marangoni	6022	5892	2,21	4595	7717
Marzotto	26612	26507	0,40	19969	29272
Marzotto Risp	27000	27000	0,00	20150	29817
Marzotto Rnc	14000	14292	-2,04	12259	17063
Mediaset	11393	11388	0,04	8754	13038
Mediobanca	23818	23276	2,33	12234,2	31187
Mediobanca W 2000	9122	8806	3,59	8525	10542
Mediolanum	57421	57307	0,20	30217	61807
Merloni	12364	12360	0,03	6286	15684
Merloni Rnc	6427	6348	1,24	2686	7787
Milano Ass	7416	7567	-2,00	5741	9476
Milano Ass Rnc	4560	4522	0,84	3369	6527
Mittel	3372	3329	1,29	2480	4346
Mondadori	21552	21389	0,76	14037	22935
Mondadori Rnc	19224	19224	0,00	10400	22394
Monrif	1627	1636	-0,55	630	1971
Montedison	2267	2268	-0,04	1588	2835
Montedison Risp	2387	2444	-2,33	1760	3334
Montedison Rnc	1560	1555	0,32	1237	2001
Montefibre	1620	1531	5,81	1245	2124
Montefibre Rnc	1466	1401	4,64	1102	1978
N.A.I.	553,4	557	-0,65	255,4	917,1
Necchi	1169	1180	-0,93	630,5	1749
Necchi Rnc	2050	2050	0,00	1310	2180
Nicolay	4464	4311	3,55	4283	6666
Olcese Venez.	1430	1430	0,00	970	1555
Olivetti	2664	2669	-0,19	983,076	2789
Olivetti Priv	2640	2632	0,30	1693,63	3247
Olivetti Rnc	2118	2114	0,19	1362,41	2514
Pagnossin	9725	9578	1,54	7898	13090
Parmalat	3566	3442	3,60	2500	4622
Perlier	643,3	648,5	-0,80	330	1185
Pininfarina	37877	38168	-0,76	30367	47635
Pininfarina Risp	37910	41650	-8,98	28250	48500
Pirelli	5857	5815	0,72	4581	6979
Pirelli & C.	4515	4541	-0,57	2694,06	5124,44
Pirelli & C. Rnc	3450	3404	1,35	2474,5	4408,25
Pirelli Rnc	4288	4217	1,68	3369	5301
Poligrafici	5000	4940	1,22	2265	5858
Premafin	1682	1655	1,63	840,1	2256
Premuda	3087	3048	1,28	2000	4484
Premuda Rcv	4895	4895	0,00	2020	6214
Ras	25579	25793	-0,83	17364	31407
Ras Rnc	18295	18096	1,10	12243	21758
Ratti	4972	4614	7,76	3600	7393
Recordati	15469	15268	1,32	13917	22295
Recordati Rnc	9764	9573	2,00	7944	14110
Reno De Medici	6299	6256	0,69	4683	6803
Reno De Medici Rcv	6100	6050	0,83	4505	6493
Reno De Medici Rnc	6380	6250	2,08	2724	6500
Rinascente	17736	17545	1,09	13302	20823
Rinascente Priv	8695	8652	0,50	5499	11260
Rinascente Rnc	8934	8882	0,59	6982	12210
Ris.Napoli	29000	29250	-0,86	25800	37291
Ris.Napoli Rnc	15950	15950	0,00	11550	22256
Riva Finanziaria	7940	8009	-0,86	6427	10051
Roland Europe	5850	5766	1,46	5006	7447
RoloBanca1473	43910	43655	0,58	25594	47375
Rotondi Evolution	6234	6100	2,20	4600	8752
S.S. Lazio	5710	5767	-0,99	5389	6744
Sabaf	16294	16275	0,12	16275	25539
Sadi	5579	5423	2,88	4769	7459
Saes Getters	28031	27509	1,90	25066	38879
Saes Getters Pr.	22127	21050	5,12	16071	34413
Saes Getters R	17649	17362	1,65	16272	24776
Safilo	69905	69550	0,51	41631	70880
Safilo Rnc	60970	60970	0,00	31500	61500
Sai	21793	21994	-0,91	18680	27187
Sai Rnc	12185	12320	-1,10	8225	17763
Saiag	16651	16333	1,95	10607	20733
Saiag Rnc	7833	7886	-0,67	5205	11365
Saipem	9871	9877	-0,06	8930	11772
Saipem Risp.	9100	9165	-0,71	7668	11741
Sasib	7458	7435	0,31	5245	9734
Sasib Rnc	6059	5892	2,83	3462	7587
Savino D. Bene	3375	3305	2,12	2502	4199
Schiapparelli 1824	551	501,3	9,91	154,5	1309
Seat	1251	1253	-0,16	682,5	1431
Seat Rnc	902	899,5	0,28	447,1	963,8
Simint	18041	17759	1,59	11572	20353
Sirti	9959	9934	0,25	9934	12640
Smi	1227	1214	1,07	771	1777
Smi Metalli Rnc	1212	1215	-0,25	907,7	1584
Smurfit Sisa	1545	1576	-1,97	1179	2065
Snia Bpd	2296	2331	-1,50	1758	3116
Snia Bpd Risp	2450	2490	-1,61	1799	3144
Snia Bpd Rnc	1752	1736	0,92	1480	2629
Sogefi	6058	6046	0,20	4453	8772
Sondel	4886	4629	5,55	3222	7146
Sopaf	1603	1573	1,91	1292	2565
Sopaf Rnc	1266	1195	5,94	1002	1903
Sorin Biomedica	8203	8052	1,88	7834	10588
Stayer	1866	1827	2,14	1502	2826
Stefanel	4128	4051	1,90	3741	5693
Stefanel Rcv	4700	4700	0,00	3767	5970
Stmicroelectronics	122928	124582	-1,33	117295	128438
Tecnost	5278	5274	0,08	3735	6348
Teknecomp	1658	1592	4,15	1123	1963
Teknecomp Rnc	1293	1253	3,19	864,8	1464
Teleco Cavi	5970	5700	4,74	5650	8760
Teleco Cavi Rnc	5293	5294	-0,02	4959	7894
Telecom Italia	13332	13178	1,17	11363	15531
Telecom Italia Rn	9199	9107	1,01	7925	11210
Terme Acqui	1470	1497	-1,80	650	3384
Terme Acqui Rn	1311	1201	9,16	520,5	2912
Tim	10494	10417	0,74	7865	11691
Tim Rnc	6191	6179	0,19	5011	7766
Toro Ass Privcv	16425	16074	2,18	10931	22375
Toro Ass.Rnc	15477	15419	0,38	11279	20906
Toro Assicur.	29399	29840	-1,48	22525	38970
Toro W	18918	18400	2,82	18157	32139
Trenno	5042	5000	0,84	3218	5706
Unicem	17831	17708	0,70	14121	22503
Unicem Rnc	8413	8234	2,17	6607	12395
Unipol	8315	8435	-1,42	5470	10549
Unipol Priv	5156	5104	1,02	3484	6746
Vianini Industria	1439	1418	1,48	1304	2088
Vianini Lavori	4672	4686	-0,30	3142	5320
Vittoria Ass.	9091	9013	0,87	6708	12973
Volkswagen	1734759	1716556	1,06	934605	1734759
Wt Paolo-brescia 99	6042	6024	0,30	4032	8033
Wts B.Intesa 02	2441	2457	-0,65	1861	2914
Wts B.Intesa Rnc 02	1427	1408	1,35	891,9	1875
Wts B.P.Bg-c.V.00	2405	2320	3,66	1332	3174
Wts B.P.Bg-c.V.04	1928	1881	2,50	1045	2436
Wts Bam 01	3275	3299	-0,73	2491	3661
Wts Cirio 00	672,2	571,4	17,64	273,8	995,7
Wts Compart 98	89,6	85,1	5,29	56,7	119
Wts Compart 98 S1	452,4	431,1	4,94	230,7	745,8
Wts Compart 98 S2	400	387,4	3,25	216,5	658,2
Wts Danieli 2000	3590	3424	4,85	2071	6031
Wts Gemina 98	137,9	138,2	-0,22	104,1	270,3
Wts Generali Ass 01	67077	67117	-0,06	45641	70922
Wts Gim 99	437,2	426	2,63	209,5	894,2
Wts Ifil 99	4161	4174	-0,31	2457	5451
Wts Ifil Risp 99	2746	2710	1,33	1595	4144
Wts Impregilo 01	1058	1021	3,62	595,1	1408
Wts Mb Rina.Rnc	1932	1815	6,45	913,4	3132
Wts Mb Rinascente	3911	3800	2,92	2199	5356
Wts Olivetti	1936	1938	-0,10	1536	2281
Wts Parmalat 03	2696	2610	3,30	1494	3574
Wts Parmalat 99	2582	2455	5,17	1601	3635
Wts Smi 99	549,3	511,4	7,41	223,5	908
Wts Stefanel	1609	1551	3,74	1384	2574
Wts Unipol Ord 99	1593	1555	2,44	813,7	2301
Wts Unipol Priv 99	1357	1341	1,19	721,3	2022
Zignago Ex	21598	21200	1,88	13880	26120
Zucchi	16050	16003	0,29	11000	20686
Zucchi Rnc	9000	9000	0,00	6581	12911
Zucchini	13594	13459	1,00	11981	18573
DIRITTI					
B Intermobiliare Azxaz	1643	1674	-1,85	1643	1979
B Pop Intra Az+obxaz	1777	1782	-0,28	1777	2518
B Pop Intra Az+obxob	203,4	261,9	-22,34	203,4	555,1
Bonaparte Azxaz	0,8	0,17	00,00	0,1	20
Cam Fin Azxaz	313,5	288,5	8,67	288,5	674,3
Finmeccanica Az+w	835	801	4,25	770	1056
Ifil Azxaz+w	210,6	219,2	-3,92	210,6	271,4
Ifil Rnc Azxaz+w	136,4	143,5	-4,95	136,4	207,2
Pirelli & C Sott Az	352,4	353,5	-0,31	340,8	402,6
Pirelli & C Sott Ob	91,2	91,7	-0,55	55,9	110,3

ORO E MONETE

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per gr)	16573	16609
Argento (per Kg)	301000	303000
Sterlina (v.c.)	122000	129000
Sterlina (n.c.)	125000	141000
Sterlina (post 74)	124000	136000
Krugerrand	517000	573000
20 Dollari Oro	710000	790000
Marengo Svizzero	101000	111000
Marengo Italiano	115000	119000
Marengo Belga	98000	105000
Marengo Francese	98000	105000
Marengo Austriaco	98000	105000
20 marchi	124000	136000

BORSE ESTERE

	Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2475,12	1,998
Francoforte	5718,06	0,152
Lisbona	5503,47	-0,138
Londra	5812,1	-0,353
Londra Eurotop 100	2807,17	-0,713
Londra Eurotop 300	1222,68	-0,74
New York (prov.)	8814,01	-0,175
Stoccolma (omx)	744,83	-2,079
Vienna Atx	1483,47	-0,512

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Precedente
12 BTP 20 GIU 98	99,390	99,390
10.5 BTP 15 LUG 98	100,150	100,160
10 BTP AGO 98	100,390	100,390
12 BTP 18 SET 98	100,970	101,030
9 BTP OTT 98	100,980	101,000
10.5 BTP NOV 98	101,800	101,810
BTP-22DC98 8,5%	N.R.	N.R.
8.5 BTP GEN 99	101,800	101,780
12 BTP 17 GEN 99	103,470	103,440
9.5 BTP FEB 99	102,760	102,750
8.5 BTP APR 99	102,810	102,800
9.5 BTP 15 APR 99	103,830	103,820
12 BTP 18 MAG 99	106,200	105,960
8.25 BTP LUG 99	103,680	103,700
8.5 BTP AGO 99	103,750	103,760
7.5 BTP OTT 99	103,670	103,670
9.5 BTP DIC 99	106,360	106,430
6 BTP GEN 00	102,180	102,220
6 BTP 15 FEB 00	102,380	102,400
10.5 BTP APR 00	109,800	109,820
6 BTP MAG 00	102,740	102,780
10.5 BTP 15 LUG 00	111,540	111,590
10.5 BTP NOV 00	113,110	113,130
BTP-15GE01 5%	101,150	101,180
9.5 BTP FEB 01	112,040	112,070
12.5 BTP MAR 01	119,260	119,400
4.5 BTP APR 01	99,960	99,990
9.5 BTP MAG 01	113,070	113,110
12 BTP GIU 01	119,810	119,810
8.25 BTP LUG 01	110,250	110,310
12 BTP SET 01	121,240	121,280
6.25 BTP GEN 02	105,190	105,280
12 BTP GEN 02	123,200	123,270
7.75 BTP 15 SET 01	109,350	109,420
BTP 1 MAR 02	105,400	105,480
6.25 BTP MAGGIO 02	105,600	105,700
12 BTP MAG 02	125,130	125,210
12 BTP SET 02	126,920	127,150
12 BTP GEN 03	128,910	129,110
5 BTP FEB 03	101,130	101,260
11.5 BTP MAR 03	127,750	127,840
BTP-1MG03 4,75%	100,140	100,250
11 BTP GIU 03	126,850	127,100
10 BTP AGO 03	123,340	123,500
9 BTP OTT 03	119,320	119,600
BTP 22 DIC 03	115,000	115,000
8.5 BTP GEN 04	117,660	117,830
8.5 BTP APR 04	118,100	118,310
8.5 BTP AGO 04	118,660	118,910
9.5 BTP GEN 05	125,150	125,300
10.5 BTP APR 05	131,620	131,890
10.5 BTP SET 05	133,170	133,430
9.5 BTP FEB 06	128,340	128,630
8.75 BTP LUG 06	124,640	124,880
7.75 BTP NOV 06	118,600	118,910
6.75 BTP FEB 07	111,860	112,180
6.75 BTP LUG 07	112,290	112,480
6 BTP NOV 07	107,090	107,270
BTP-1MG08 5%	99,930	100,030
9 BTP NOV 23	147,520	148,110
8.5 BTP 22 DIC 23	140,500	140,500
7.25 BTP NOV 26	124,350	124,840
6.5 BTP NOV 27	113,750	114,210
8 CCT LUG 98	99,660	99,670
7.6 CCT AGO 98	99,680	99,720
7.5 CCT SET 98	99,790	99,810
7.5 CCT OTT 98	99,890	99,900
7.8 CCT NOV 98	99,920	99,920
7.8 CCT DIC 98	99,950	99,960
8 CCT GEN 99	100,060	100,090
7.6 CCT FEB 99	100,140	100,160
7.5 CCT MAR 99	100,270	100,280
7.5 CCT APR 99	100,350	100,380
7.8 CCT MAG 99	100,400	100,420
7.8 CCT GIU 99	100,420	100,430
7.6 CCT AGO 99	100,480	100,490
7.8 CCT NOV 99	100,830	100,840
8 CCT GEN 00	100,800	100,870
7.6 CCT FEB 00	101,150	101,170
7.5 CCT MAR 00	101,310	101,230
7.8 CCT MAG 00	101,440	101,450
7.8 CCT GIU 00	101,550	101,560
7.8 CCT AGO 00	101,740	101,800
7,1 CCT OTT 00	101,060	101,060
CCT-ST01 IND	101,500	101,500
7.6 CCT GEN 01	101,080	101,090
7.1 CCT APR 01	101,240	101,240
7.2 CCT AGO 01	101,280	101,300
7.1 CCT OTT 01	101,360	101,340
7 CCT DIC 01	101,270	101,280
7.3 CCT FEB 02	101,260	101,270
8 CCT APR 02	101,300	101,310
7 CCT GIU 02	101,480	101,480
7.3 CCT AGO 02	101,510	101,530
8 CCT OTT 02	101,600	101,610
7.2 CCT NOV 02	101,610	101,620
7 CCT DIC 02	101,770	101,750
7.2 CCT GEN 03	101,200	101,170
7.3 CCT FEB 03	101,740	101,730
8 CCT APR 03	101,770	101,800
7.2 CCT MAG 03	101,850	101,850
7.2 CCT LUG 03	101,840	101,850
7.4 CCT SET 03	102,020	102,010
6.9 CCT NOV 03	100,640	100,670
CCT-MZ04 IND	100,830	100,830
6.9 CCT GEN 04	100,650	100,650
6.9 CCT 1 MAG 04	100,760	100,760
CCT-MG05	100,870	100,860
7.2 CCT GEN 06	101,770	101,780
7 CCT GEN 06	101,800	101,810
6.7 CCT SET 04	100,810	100,830
9 CTE 25 GIU 98	99,350	99,350
8.25 CTE 26 LUG 98	99,440	99,440
6.5 CTE 26 SET 98	100,500	100,500
8 CTE 28 SET 98	100,200	100,200
7 CTE 29 NOV 98	100,200	100,200
6.25 CTE 21 FEB99	100,000	100,000
7.5 CTE 26 LUG 99	102,400	102,400
8 CTE 22 NOV 99	102,260	102,260
8.5 CTE 24 GEN 00	105,750	105,750
0 CTZ 30 GIU 98	99,440	99,370
0 CTZ 15 LUG 98	99,676	99,660
0 CTZ 31 AGO 98	98,725	98,710
0 CTZ 30 OTT 98	98,140	98,130
0 CTZ 15 GEN 99	97,359	97,352
0 CTZ 15 MAR 99	96,725	96,705
0 CTZ 14 MAG 99	96,056	96,06
CTZ 15 LUG 99	95,370	95,375
CTZ 30 SET 99	94,500	94,520
0 CTZ 30 DIC 98	97,540	97,515
0 CTZ 15 MAR 99	96,725	96,71
0 CTZ 15 DIC 99	93,685	93,70
0 CTZ 15 GIU 99	95,750	95,730
CTZ-15OTT99	94,363	94,380
CTZ-16MZ00	92,660	92,65
CTZ-31MG00	91,830	91,630
5.5 BTP 15 SET 00	102,090	102,120
5.75 BTP 15 SET 02	104,030	104,140

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	26750	26000
Bca Pop Siracusa	24400	24400
Bca Pop Crema	92000	91700
Bca Pop Cremona	15270	15000
Bca Pop .Emilia	99900	97500
Bca Pop Lodi	21900	20800
Bca Pop Luino-Va	11150	11000
Bca Pop Nov	16700	16300
Bca Pop Sondrio	38200	37200
B.ca Prov. Na	1451	1433
Base Holding Priv	145,5	145,5
Cibiemme Plast	32	33
Borgosesia	129	129
Borgosesia Rnc	100	100
Fem partecip	47	49
Ferr. Nord Mi	2650	2450
Broggi Izar	430	420
Frette	8100	8020
Ifis Priv	1496	1496
Ital. Assicurazioni	18500	18315
Napoletana Gas	4020	4020
Sicc	2700	2505

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	Var. %
B P Com In 94-99 6%	201,45	0,00
B Pop Intra 94-99 6.5	220,62	0,79
B Agr Mn 2001 7%	229,89	2,63
7 Bam 01 Cv Ex Wt	215,59	0,65
B Intesa 98/03 T.V.	292,9	2,25
B Intesa Rnc 98/03 T.V	237,01	0,02
6.4 Bpb-c.V. Tv 00	153,36	-0,07
5,25 Bpb-c.V.Tv04	134,15	0,83
7 B.P.Brescia Cv 03	364	0,00
B.P.C. Ind. 01	172,37	1,68
B Briantea 94-00 7%	160	-0,14
M. Alleanza 93-99 4%	204,75	1,08
7.5 B.P.Bg-c.V.99cv	203,03	0,46
6 B.P.Brescia 99 Cv	492	1,82
B Pop Cr 96-02 7%	154	1,32
6.7 C.Emilia Tv 99	224,1	2,93
6.5 E.Romagna Cv02	172	1,18
B Pop Lodi 95-00 8.5%	170,2	1,92
Cir 94-99 Cv 6%	100,15	-0,19
6.5 Fonspa 01 Cv	130,15	-4,97
Medio Italm 93-99 6%	162,55	0,71
8 Sopaf 00 Cv	102	-0,49
Olivetti 93-99 7.5%	166,05	0,18
Olivetti 98/02 T.V.	263,27	0,63
9.25 Saffa 01	127,26	-0,28
5 Sopaf 00 Cv	99,79	-0,41
Medio Unic. 2000 4.5%	139,31	0,00
Medio Unic. r 2000 5.5%	127,53	1,62
Medio Sai R 95-02 6%	137,29	-0,02
B P Emil. 94-99 6%	219,9	0,60
B P Emil. 94-99 5.75%	175	1,74
Imi/Cirio 95-00 10%	131,56	4,73

CAMBI (Ind. Banca d'Italia)

Monete	Odierni	Prec.
Dollaro USA	1759,69	1757,36
ECU	1949,38	1946,28
Marco Tedesco	985,27	984,9
Franco Francese	293,86	293,77
Sterlina Inglese	2945,37	2915,46
Fiorino Olandese	874,08	873,74
Franco Belga	47,766	47,748
Peseta Spagnola	11,611	11,607
Corona Danese	258,68	258,61
Lira Irlandese	2481,69	2480,87
Dracma Greca	5,808	5,8
Escudo Portoghese	9,622	9,619
Dollaro Canadese	1201,48	1200,14
Yen Giapponese	12,875	12,689
Franco Svizzero	1179,42	1183,01
Scellino Austriaco	140,04	139,98
Corona Norvegese	233,12	232,49
Corona Svedese	222,89	221,4
Marco Finlandese	324,19	324,03
Dollaro Australiano	1076,4	1061,09

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	Ultimo	Prec.
AZIONARI ITALIA		
Alpi Azionario	14558	14379
Alto Azionario	22899	22534
Apulia Azionario	19554	19268
Aureo Previdenzia	36174	35526
Blue Cis	15889	15609
Carifondo Delta	47325	46723
Centrale Capital	44396	43668
Cisalpino Azionario	29582	29011
Cliam Sestante	13973	13685
Comit Plus	21712	21712
Consultinv. Azione	20816	20392
Ducato Securpac	16383	16225
Euromob. Risk Fund	44712	44072
Fondersel P.M.I.	19841	19580
Fondo Lombardo	36773	36183
Fondo Trading	15595	15404
Galileo	28362	27854
Genercomit Capital	25720	25260
Gepocapital	31615	31143
Grifoglobal	19221	18863
Imiindustria	22331	22060
Interbancaria Az.	44384	43614
Phenixfund Top	23770	23297
Prime Capital	84524	82909
Quadrifoglio Azioni	29601	29116
Risparmio It. Az.	29958	29428
Roloitaly	20402	20056
Royal&sunall. Az.	23410	23034
Royal&sunall. Small C.	21335	21141
Sanpaolo Az. It.	16657	16397
Sanpaolo Azioni	30897	30309
Sanpaolo Junior	37179	36591
Venetoblue	29702	29181
Venetoventure	26790	26496
Zenit Azionario	21581	22246
Zeta Azionario	33789	32268
AZIONARI INT.		
Adriatic Global F.	25360	24981
Apulia Internaz.	14433	14230
Arca 27	24208	24081
Aureo Global	20938	20601
Azimut Borse Int.	20145	19840
Bn-azioni Internaz	23258	23018
Bpb Rubens	15241	15147
Capital It.	121915	121915
Carifondo Ariete	24979	24721
Carifondo Atlante	24852	24694
Carifondo Carige Az	13725	13558
Carifondo M.Gr.Az.	11879	11749
Centrale G8 B.Chips	20100	19845
Centrale Global	32416	32039
Cliam Sirio	15841	15606
Credis Trend	15042	14799
Ducato Az.Int.	61609	60867
Eptainternational	27361	26952
Euromob. Blue Chips	26651	26287
Euromob. Growth E.F	15320	15184
F&f Lagest Az.Int	23845	23506
F&f Prof.Gest.Int.	27762	27388
F&f Select Top50 Int.	11655	11462
Fideuram Azione	25676	25281
Fondicri Internaz.	34533	34266
Fonditalia Global	198548	196100
Galileo Internaz.	22856	22519
Genercomit Intern.	32162	31729
Geode	24024	23576
Gepobluechips	14378	14173
Gesfimi Innovazione	19669	19375
Gesticredit Azione	27749	27328
Gestielle I	21911	21612
Gestifondi Az.Int.	23102	22719
Grifoglobal Intern.	13016	12808
Ing.Sviluppo Ind.G.	24864	24484
Intern. Stock Manag.	22758	22353
International Securities	120707	118852
Investire Internaz.	20966	20616
Italfortune Cat. B	33158	33158
Occidente Romagest	18888	18633
Oltremare Stock	19063	18789
Perform.Az.Estero	20735	20476
Personalfondo Az.	24551	24220
Prime Global	26886	26551
Primeclub Az. Int.	14234	14057
Putnam Glob.Eq. Usd	8,728	8,529
Putnam Global Equity	15338	15117
Risp. I. Borse Int.	34552	33975
Rolotrend	19833	19573
Rom. Univ Index Xeu	38,310	37,790
Rom. Universal Index	74562	73541
Royal&sunall. Equity	10187	10062
Sanpaolo H. Intern.	24965	24591
Sanpaolo Soluz. 5	40187	39719
Tallero	14185	13972
Zetastock	32560	32032
AZIONARI SP. IT.		
A.D. Azioni Italia	10442	10269
Arca Azioni Italia	36661	36003
Azimut Crescita It.	31826	31222
Azimut Trend Italia	20501	20123
Azzurro	55871	54847
Bn-azioni Italia	21521	21124
Bpb Tiziano	28380	27894
Capitalgest Azioni	32624	32007
Capitalras	35873	35240
Carifondo Az.Italia	17953	17664
Centrale Italia	26333	25864
Cisalpino Indice	23804	23317
Cliam Az.Italiane	17131	16808
Comit Azione	21980	21980
Credis Azion.Italia	23023	22586
Dival Pza Affari	14354	14069
Ducato Az. Italia	24369	23903
Effe Az. It.	12130	11922
Epta Azioni Italia	23877	23465
Euromob. Azioni It.	29817	29344
F&f Lagest Az.Ita	44751	43806
F&f Prof. Gest. It.	38066	37337
F&f Select Italia	21865	21481
Finanza Romagest	25953	25411
Fondersel Italia	27520	27001
Fondicri Selez. It.	36338	35658
Fondinvest 3	34730	34107
Fonditalia Eq. It.	22830	22195
Fondo Crescita	20850	20475
Genercomit Az. It.	22145	21750
Gesfimi Italia	23823	23417
Gesticr. Borsitalia	28066	27595
Gestielle A	23768	23356
Gestifondi Az.It.	25934	25439
Gestnord P.Affari	19806	19464
Imi Italy	38100	37345
Industria Romagest	25372	25014
Ing Sviluppo Azion.	36175	35518
Interf. It.N Eq.	17818	17315
Investire Azionario	33573	32927
Italfortune Cat. A	156243	156243
Italy Stock Manag.	21387	21031
Mediceo Indice It.	15347	15059
Mida Azionario	32168	31526
Oasi Azion.Italia	20626	20223
Oasi Crescita Az.	21686	21318
Oasi Ital. Eq. Risk	25966	25484
Oltremare Azionario	23878	23470
Padano Indice It.	21787	21323
Perform.Az.Italia	21009	20580
Prime Italy	30863	30299
Primeclub Az.Italia	29938	29390
Quadrif. Blue Chips	11706	11519
Risparmio It.Cresc.	25483	25010
Rom. It.N Equity	23612	23055
Sanpaolo Aldebaran It.	32538	31982
Zecchino	21020	20615
AZIONARI SP. EUR.		
Adriatic Europe F.	32583	31990
Amerigo Vespucci	15877	15664
Arca Az. Europa Lit	21553	21513
Azimut Europa	20842	20469
Capitalgest Europa	13715	13494
Carifondo Az.Europa	15059	14790
Centrale Emerg. Eur.	11354	11403
Centrale Europa Ecu	24,210	23,847
Centrale Europa Lit	47119	46407
Ducato Az. Europa	13711	13451
Euro Azionario	12601	12406
Eurom. Eur. E. F.	31298	30804
Europa 2000	33870	33245
F&f Select Europa	34754	34212
Fondersel Europa	25225	24737
Fondicri Sel.Europa	14021	13970
Fondinvest Europa	32006	31506
Fonditalia Eq. Eur.	20439	20047
Genercomit Europa	40274	39752
Gesfimi Europa	21483	21084
Gesticr. Euroazioni	34109	33521
Gestielle Europa	25079	24623
Gestnord Eur.	20864	20541
Gestnord Europa Dem	21,184	20,856
Imi Europe	35995	35238
Ing Sviluppo Europa	36393	35678
Interf. Eur.An Eq.	14339	14073
Investire Europa	27120	26657
Mediceo Mediterr.	23708	23247
Mediceo Nord Europa	15552	15262
Primemerril Europa	40598	40164
Putnam Eur Eq. Ecu	8,940	8,800
Putnam Eur. Equity	17400	17126
Roloeuropa	20194	19843
Rom. Brit. Index Gbp	7,710	7,580
Rom. British Index	22478	22124
Rom. French Index	1150894	1122019
Rom. French Index Frf	3917,670	3819,640
Rom. German Ind. Dm	1105,480	1082,960
Rom. German Index	1088787	1066629
Sanpaolo H. Eur.	18334	18076
Zetaswiss	46281	45332
AZIONARI SP. USA		
Adriatic Americ. F.	32764	32434
America 2000	26146	26003
Arca Az.America Lit	32936	32788
Azimut America	20250	20047
Capitalgest Intern.	18756	18559
Carifondo Az.Amer.	13359	13276
Central America Lit	29666	29422
Central America Usd	16,881	16,600
Centrale Emerg. Amer.	10996	11048
Cristoforo Colombo	29634	29151
Ducato Az.America	12111	12003
Euromob. Amer. E.F.	37105	36750
F&f Select America	22288	22111
Fondersel America	22620	22503
Fondicri S.America	13550	13695
Fonditalia Eq. Usa	21337	21072
Genercomit N.Amer.	43063	42615
Gesfimi Americhe	18037	17834
Gesticredit America	17476	17418
Gestielle America	20961	20830
Gestnord Americ Lit	32268	32017
Gestnord Americ Usd	18,362	18,065
Imi West	36988	36675
Ing Svilupo America	34099	33829
Interf. Blue Chips Us Eq	12732	12565
Interf. Small Caps Us Eq	10346	10280
Investire America	35884	35472
Mediceo America	17117	16957
Oasi New York	18162	17918
Oasi Tokyo	10428	10459
Primemerril America	36373	36194
Putnam Usa Eq. Usd	8,301	8,177
Putnam Usa Equity	14588	14492
Roloamerica	20094	19932
Rom. North Am. Index	30666	30485
Sanpaolo H. Amer.	19238	19102
AZIONARI SP. PACIF.		
Adriatic F.East F.	9103	8825
Arca Az. F.East Lit	8610	8551
Azimut Pacifico	9565	9302
Capitalgest Pacif.	6093	5963
Carifondo Az.Asia	7201	7052
Centr. Em. Asia Usd	4,815	4,616
Centrale Em.Asia L	8462	8181
Centrale Giapp.Yen	593,821	597,753
Centrale Giappone L	7535	7341
Cliam Fenice	9539	9294
Ducato Az. Asia	5488	5249
Eurom. Tiger F.East	12605	12178
F&f Select Pacific	8863	8684
Ferdin. Magellano	6946	6758
Fondersel Oriente	8708	8495
Fondicri S.Oriente	6874	6746
Genercomit Pacifico	8222	8000
Gesfimi Pacifico	7850	7732
Gesticredit F.East	6747	6555
Gestielle Far East	8528	8426
Gestnord F.East Yen	892,663	894,715
Gestnord Far East	11327	10988
Imi East	9541	9208
Ing Sviluppo Asia	6358	6213
Interf. Emerging Markets	8348	8104
Investire Pacifico	10850	10548
Mediceo Giappone	7924	7694
Oriente 2000	12576	12179
Oriente Romagest	8347	8186
Primemerr. Pacifico	19315	18913
Putnam Pacif.Eq.Usd	4,103	4,019
Putnam Pacific Equity	7210	7124
Roloriente	7775	7547
Rom. Pacific Index	926	897
Rom. Pacific Index Yen	73	73
Sanpaolo H. Pacific	8310	8165
AZIONARI SP. P. EM.		
Carifondo P.Emerg.	8759	8489
Ducato Az.Paesi Em.	6770	6536
Euromob.Em.Mark.Ef.	7980	7717
F&f Select Nuov Mer	7114	6752
Fondicri Alto Pot.	14798	14694
Fondinvest P.Emerg.	11636	11277
Fonditalia Em. Mk Asia	4228	4045
Geode Paesi Emerg.	9349	9103
Gesticredit Merc.Em	8392	8102
Gestielle Em.Market	11643	11347
Gestnord P.Emerg.	10494	10151
Ing.S.E.Markets Eq.	8748	8385
Mediceo Am.Latina	10480	9971
Mediceo Asia	5159	4881
Prime Emerg.Markets	12178	11719
Putnam Em. Market	7881	7594
Putnam Em. Market $	4,485	4,285
Royal&sunall. Emer. Mkt	8861	8615
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	10180	9984
AZIONARI ALTRE SP.		
Aureo Multiazioni	17456	17190
Azimut Trend	23890	23249
Azimut Trend Emerg.	8359	7987
Bn Opportunita'	12663	12574
Centr.Az.Immob.Int.	9849	9849
Dival Consum Goods	11757	11560
Dival Energy	10889	10752
Dival Indiv Care	12013	11871
Dival Multimedia	11895	11748
Ducato Az.Giappone	7147	6931
Euromob. Green E.F.	17410	17261
Euromob.Hi-tech Ef.	20073	19917
Euroras F. Equity	86850	85115
F&f Select Germani	20983	20478
Fondinvest Servizi	28207	27815
Fonditalia Eq. Britain	19198	18853
Fonditalia Eq. Jap.	5835	5622
Geode Risorse Nat.	6511	6373
Gesticr. Pharmachem	23588	23186
Gesticr. Privatizz.	15456	15185
Gestielle B	23412	22924
Gestielle World Com	12551	12356
Gestnord Ambiente	14611	14484
Gestnord Banking	19555	19210
Gestnord Trading	11200	11135
Ing.Sviluppo Iniz.	28731	28323
Ing.Sviluppo Olanda	27319	26993
Interf. British Eq.	12243	12082
Interf. Gold Shares	N.P.	N.P.
Interf. Jap.Ese Eq.	6491	6280
Investilibero	12963	12914
Oasi Francoforte	24927	24399
Oasi High Risk	16266	16135
Oasi Londra	13624	13415
Oasi Paniere Borse	15819	15658
Oasi Parigi	24162	23707
Performance Plus	11257	11298
Prime Special	18465	18243
Putnam Usa Opp.Usd	7,274	7,147
Putnam Usa Opport.	12783	12667
Royal&sunall. Free	9967	9842
Sanpaolo Az. Int. Etico	12726	12630
Sanpaolo H. Ambiente	29830	29499
Sanpaolo H. Finance	39491	38856
Sanpaolo H. High Risk	9645	9722
Sanpaolo H. High Tech	9726	9686
Sanpaolo H. Industr.	23488	23182
Sanpaolo Soluz. 4	9965	9911
Zenit Target	15532	15832
Zeta Medium Cap.	10306	10220
BILANCIATI ITALIANI		
Alto Bilanciato	21080	20764
Arca Bb	50667	50251
Aureo	43195	42804
Azimut Bilanciato	31965	31725
Bn Bilanciato It	16628	16511
Capitalcredit	26214	26021
Capitalgest Bil.	36942	36577
Carifondo Libra	56196	55851
Cisalpino Bilanc.	33284	32970
Eptacapital	25584	25374
Euromob Capitalfit	38956	38476
F&f Profess Rispar	32906	32593
F&f Professionale	94434	93553
Fondattivo	19423	19267
Fondersel	74379	73802
Fondicri Bilanciato	22088	21921
Fondinvest 2	39737	39387
Fondo Genovese	14426	14376
Genercomit	50104	49564
Geporeinvest	27588	27351
Giallo	17754	17664
Grifocapital	30058	29765
Imicapital	51599	51136
Ing.Sviluppo Port.	48734	48231
Intermobiliare	30552	30290
Investire Bil.	24727	24483
Multiras	44370	43943
Nagracapital	33423	33225
Nordcapital	25539	25332
Primerend	50122	49718
Quadrifoglio Bil.	34046	33657
Rolomix	22568	22358
Venetocapital	24598	24392
Visconteo	46593	46232
Zeta Bilanciato	33789	33427
BILANCIATI INT.		
Adriatic Multifund	21658	21496
Arca Te	23418	23405
Armonia	21083	20967
Cariplo Blue Chips	16647	16549
Fideuram Perform.	16309	16118
Fondersel Trend	15890	15813
Fondo Centrale	33951	33791
Genercomit Espans.	13159	13030
Gepoworld	20980	20844
Gesfimi Int.	22379	22239
Gesticredit Finanza	26734	26562
Interf. Global	100424	99499
Nordmix	23687	23544
Phenixfund	25160	25019
Quadrifoglio Int.	18382	18199
Rolointernational	22112	21976
Royal&sunall. Bond	12724	12750
OBBLIGAZ. M. IT.		
Alpi Obbligazion.	10679	10664
Alto Obbligazion.	12431	12430
Aureo Rendita	28599	28616
Bn Previdenza	23287	23285
Cliam Regolo	11664	11639
Cooperroma Obbl	10422	10439
Cr Trieste Obbl.	11743	11728
F&f Lagest Portfol	10720	10700
F.M.Roma Caput M.	14809	14782
Fondimpiego	29307	29242
Garden Cis	10612	10612
Genercomit Rendita	12913	12906
Gestielle M	16557	16548
Ginevra Obbl.	13261	13249
Griforend	14548	14525
Ing.Sviluppo Redd.	26271	26296
Investire Obbl.	33687	33701
Liradoro	13905	13881
Mediceo Reddito	13774	13780
Nagrarend	14845	14850
Phenixfund 2	24714	24716
Primecash	11910	11917
Rendicredit	13229	13222
Rologest	27070	27050
Royal&sunall. Obbl.	22029	22032
Sanpaolo Soluz. 3	11173	11166
Sforzesco	14855	14886
Venetorend	23459	23460
Zenit Obbligazion.	11348	11357
Zeta Obbligazionari	25357	25373
OBBLIGAZ. M. INT.		
Aureo Bond	13460	13495
Cariplo Strong Cur.	12748	12766
Euro Obbligazion.	10895	10886
Grifobond	11233	11231
Quadr. Convert Bond	15288	15186
OBBLIGAZIONARI PURI IT.		
Agrifutura	25039	25070
Alleanza Obbl.	10762	10762
Apulia Obbl.	11002	11008
Azimut Redd.	21521	21536
Azimut Trend Tassi	12354	12373
Bn Obbligaz.Italia	10730	10748
Brianza Reddito	10274	10280
Carifondo Ala	15260	15269
Carifondo Car.Obbl.	14966	14986
Carifondo M.Gr.Obbl	10542	10562
Cisalpina Reddito	20967	20984
Cliam Pegaso	10082	10085
Consultinv. Reddito	11269	11261
Credis Obbl.Italia	11953	11959
Effe Obbl. It.	10289	10290
Euromob. Reddito	21025	21029
Euromoney	13606	13627
Fondicri 1	12633	12638
Fonditalia Bon.Lira	14163	14177
Fonditalia Float. R. Lir	11338	11339
Geporend	11356	11362
Gesficredit Cedole	11097	11100
Gestielle Liquidita	20068	20073
Gestivita	12907	12924
Interf. Bond Lira	10630	10641
Interf. Folat. Rate Lira	10027	10027
Intermoney	13769	13790
Investire Reddito	10526	10536
Oasi Monet.Italia	14271	14285
Oasi Obblig.Italia	19822	19864
Personal Lira	17242	17256
Pitagora	17732	17729
Quadrifoglio Obblig	23913	23881
Royal&sunall. Monet.	11119	11119
Sanpaolo Vega Coupon	12540	12548
Venetopay	10422	10422
Zeta Reddito	11035	11037
OBBLIGAZIONARI PURI INT.		
A.D. Obblig Glob	10053	10065
Adriatic Bond Fund	24314	24410
Arca Bond	17765	17839
Arcobaleno	21784	21882
Azimut Rendita Int.	12900	12938
Bn Obbligaz.Intern.	11916	11968
Bpb Rembrandt	12117	12168
Carifondo Bond	13914	13978
Centrale Money	21376	21500
Cliam Obbl.Estere	13820	13879
Cliam Orione	10130	10173
Comit Obbl.Estero	10973	10973
Credis Obbl.Intern.	11689	11735
Ducato Reddito Int	13148	13222
Epta 92	18292	18375
Euromob.Intern.Bond	14343	14424
F&f Lagest Obb.In	17299	17345
F&f Prof. Redd. Int.	11556	11596
Fondersel Internaz.	19780	19873
Fondicri P.B. Ecu	8,713	8,742
Fondicri Primary B.	16957	17013
Generc. Obbl.Estere	11372	11425
Gepobond	12801	12839
Gesfimi Pianeta	12066	12114
Gesticr Globalrend	17622	17694
Gestielle Bond	16142	16283
Gestifondi Obbl.Int	13250	13308
Imibond	22303	22367
Ing Sviluppo Bond	23095	23167
Internat. Bond Man.	11123	11114
Investire Bond	13657	13722
Italfortune Cat. C	22017	22017
Mida Obbl Intern	18127	18201
Nordfon.Gl.Euro Ecu	10,338	10,379
Nordfondo Glob.Euro	20120	20198
Oasi Bond Risk	14679	14728
Oasi Obbl. Int.	17855	17992
Oltremare Bond	11895	11948
Padano Bond	13787	13821
Perform.Obbl.Est.	13988	14073
Personalbond	11928	11971
Pitagora Internaz.	13232	13305
Primebond	22100	22230
Primeclub Obbl Int	12005	12078
Putnam Global B.Usd	7,417	7,361
Putnam Global Bond	13035	13046
Rolobonds	14099	14153
Sanpaolo H. Bonds	11653	11682
Sanpaolo Soluz. 2	10570	10592
Scudo	11968	12027
Zenit Bond	10610	10580
Zeta Bond	23617	23706
OBBLIGAZ. SP. IT. BR.		
Alto Monetario	10603	10602
Arca Bt	13017	13017
Arca Mm	20452	20453
Aureo Monetario	10490	10493
Azimut Garanzia	18865	18863
Azimut Solidarieta	11650	11649
Bn Liquidita'	10466	10465
Bn Monetario It	18051	18051
Capitalgest Moneta	15560	15557
Carif.Magna Graecia	14054	14053
Carifondo Carige Mon.	16658	16655
Carifondo Lire Piu	22477	22474
Centrale C.Corr.	15101	15099
Centrale Cash	13005	13004
Centrale Tasso Var.	10432	10431
Cisalpino Cash	13302	13302
Cliam Cash Imprese	10465	10464
Cliam Liquidita	12582	12580
Comit Reddito	11551	11551
Cooperroma Monetar	10255	10255
Credis Monet.Lire	11689	11692
Dival Cash	10286	10285
Ducato Monetario	12841	12837
Effe Mon. It.	10115	10115
Euganeo	11070	11069
Euromob Contovivo	18105	18106
Euromob Liquidita	11219	11220
Euromob Tesoreria	16709	16710
F&f Lagest Monetar	12345	12347
F&f Moneta	10465	10466
F&f Prof. Mon. It.	12455	12457
F&f Select Ris Lire	13741	13741
Fideuram Moneta	22329	22329
Fondersel Cash	13453	13449
Fondicri Ind. Plus	14645	14644
Fondicri Monetario	21401	21400
Fonditalia Lira	11886	11886
Fondoforte	16506	16503
Genercomit Br.Term.	11135	11133
Gepocash	10761	10759
Gesfimi Monetario	17517	17517
Gest.Cashmanagement	12484	12484
Gesticredit Monete	20606	20610
Gestielle Bt Italia	11013	11010
Gestifondi Monet.	14924	14922
Ginevra Monetario	11931	11926
Grifocash	11233	11237
Imi 2000	26180	26179
Ing.Sviluppo Monet.	13330	13328
Interf. Lira	10032	10032
Investire Cash	33160	33154
Investire Monetario	15318	15318
Italfortune Cat. E	11894	11894
Laurin	10193	10193
Marengo	12790	12787
Mediceo Monetario	12752	12752
Mida Monetario	18551	18549
Monetario Romagest	19603	19602
Nordfondo Cash	13334	13334
Oasi Famiglia	11201	11198
Oltremare Monetario	12002	12001
Padano Monetario	10649	10649
Passadore Mon.	10194	10194
Perf.Monetario 12	15227	15227
Perform.Monetario 3	10712	10712
Perseo Monetario	11061	11058
Perseo Rendita	10369	10368
Personal. Monetario	21107	21107
Prime Monetario	24066	24067
Quadrif. Mon.	10111	10111
Rendiras	23382	23382
Risparmio Ital.Corr	20171	20167
Risparmio Ital.Mon.	10488	10485
Rolocash	12579	12578
Rolomoney	16450	16454
Rom. It.N Short T.	57992	57992
Sanpaolo Br. Termine	11161	11159
Sanpaolo Cash	14315	14313
Sanpaolo Liq. Imprese	11102	11100
Sanpaolo Soluz. 1	10134	10132
Sicilcassa Monetar.	13527	13526
Soleil Cis	10550	10549
Teodorico Monetario	10555	10554
Venetocash	19082	19082
Zenit Monetario	11185	11182
Zeta Monetario	12334	12330
OBBLIGAZ. SP. IT.		
Arca Rr	13943	13946
Azimut Fixed Rate	13796	13798
Azimut Float.Rate	11763	11762
Bn-reddito Italia	11941	11941
Bpb Tiepolo	12404	12405
Capitalgest Rendita	14700	14701
Centrale Reddito	30015	30017
Centrale Tasso Fis.	12016	12018
Cisalpino Cedola	11024	11025
Cliam Obbl.Italiane	12021	12022
Ducato Reddito It	34668	34689
Epta Lt	11708	11711
Epta Mt	10773	10774
Epta Tv	10461	10459
Eptabond	30908	30912
Euromob Rendifit	12644	12645
F&f Lagest Obbl. It.	27064	27070
F&f Prof. Redd. It.	18983	18988
Fideuram Security	14810	14810
Fondersel Reddito	20009	20009
Fondinvest 1	13675	13682
Gesfimi Risparmio	12121	12125
Gestiras	43482	43494
Gestiras Coupon	12746	12747
Imi Rend	16641	16649
Italmoney	13259	13264
Italy Bond Manag.	12490	12496
Mida Obbl.	25032	25049
Nordfondo	23944	23947
Oasi Btp Risk	17964	17977
Oltremare Obbl.	12671	12670
Padano Obblig.	13918	13920
Perform.Obbl.Lira	14569	14581
Performance Cedola	10178	10178
Prime Reddito It.	13403	13415
Primeclub Obbl. It.	26138	26163
Quadrif. Risparmio	10221	10210
Risparmio It. Redd.	26847	26861
Rom. It.N Bond	261364	261482
Sanpaolo Antares Redd.	17996	17996
Sanpaolo Obbl. It.	11084	11084
Verde	13010	13017
OBBLIGAZ. AREA DMK		
Arca Bond Ecu Lit	11530	11550
Capitalgest B.Marc.	10482	10488
Carifondo Dmk Obbl.	10,500	10,515
Carifondo Dmk Obbl. Lire	10341	10356
Centr.Bond Germ Dem	12,147	12,179
Centrale Cash Dmk	10,993	10,993
Eurom. N.Europe B.	11340	11340
F&f Sel.Bund Dem	11,217	11,229
F&f Select Bund	11048	11060
Fondersel Marco	10535	10538
Fonditalia D-mark	9019	9031
Generc.Eurobond Ecu	5,917	5,927
Genercomit Eurobond	11516	11534
Ing.Svilup.Eur.Ecu	5,108	5,110
Ing.Svilup.Euro C.L	9941	9945
Interf. Bond Mark	10179	10198
Mediceo Mon.Europa	11075	11078
Nordf. A. Marco Dem	12,192	12,205
Nordfondo Area Dm	12008	12021
Oasi Marchi	9984	9991
Personalmarco Dem	12,089	12,096
Rom. Dm B P Dem	242,620	242,800
Rom. Dm Bond Portf.	238956	239139
Rom. Dm Short T. Dem	335,490	335,480
Rom. Dm Short Term	330424	330421
OBBLIGAZ. AREA DLR		
Arca Bond Doll.	12706	12826
Capitalgest B.Doll.	11022	11120
Carif.Doll.Obbl.Lit	12884	13012
Carifondo Dlr Obbl.	7,331	7,342
Centr.B.America Usd	12,165	12,223
Centr.C.Dollaro Usd	11,530	11,530
Columbus Int.B. Lit	12550	12643
Columbus Int.B. Usd	7,141	7,133
Ducato Obbl.Dollaro	11329	11487
Eurom. N.America B.	12885	13001
F&f Sel.R.Doll.Usd	5,966	5,968
F&f Select Ris Doll	10486	10578
Fondersel Dollaro	12980	13130
Fonditalia Dollar	12235	12305
Genercomit Am. Bond	12051	12180
Genercomit Amer.Usd	6,857	6,872
Gepobonddoll.	11177	11285
Gepobonddollari Usd	6,360	6,367
Interf. Bond Dollar	10860	10963
Mediceo Mon.America	11817	11924
Nordf.Area Doll.Usd	12,199	12,209
Nordfondo Area Doll.	21438	21639
Oasi Doll. Lit	11634	11804
Personaldollaro Usd	12,818	12,874
Putnam Usa Bond	9846	9931
Putnam Usa Bond $	5,603	5,603
Rom. N. Am. Index Dus	17,450	17,200
Rom. North Am. S. T.	96040	96877
Rom. North Am. B. Dus	22,190	22,260
Rom. North Am. Bonds	38996	39453
Rom. North Am. S T Dus	54,650	54,660
Sanpaolo H. Bonds Doll.	10489	10598
OBBLIGAZ. ALTRE SP.		
Arca Bond Yen Lit	9758	9542
Aureo Gestiob	15688	15722
Azimut Gar. Valute	10162	10196
Azimut Trend Valute	10809	10835
Bn Valuta Forte Chf	10,053	10,064
Carifondo H.Yield	10837	10801
Carifondo Tesoreria	11369	11368
Centrale Emerg. Bond	10028	10028
Ducato Ob.Euro 2000	10770	10794
Eptamoney	21031	21031
Euromob. Yen Bond	14718	14268
Euroras F. Bond	79590	79784
Euroras F. D. Mark	102139	102150
Euroras F. Dollar	192469	193388
F&f Select Paes Em	9993	9964
Fondicri Bond Plus	10593	10611
Fonditalia Yen	6914	6662
Genercomit Monet.	19554	19552
Gest.Bt.Em. Markets	11406	11453
Gestielle Bt Ocse	11161	11210
Ing Sv Emerg. Market	19040	19053
Interf. Bond Yen	9159	8836
Interf. Swiss Franc.	9318	9342
Investire Str.Bond	19502	19493
Italfortune Cat. D	22912	22912
Italfortune Cat. F	12503	12503
J.P.M. Monet.Italia	N.P.	N.P.
J.P.M. Obbl.Intern.	N.P.	N.P.
J.P.M.Obbl.Italia	N.P.	N.P.
Oasi 3 Mesi	11035	11034
Oasi Crescita Risp.	12473	12472
Oasi Fr. Sv. Lit	8789	8781
Oasi Gest.Liquidita	12401	12401
Oasi Obbl.Globale	20974	21039
Oasi Previdenza Int	12333	12335
Oasi Tesoreria Imp	12226	12226
Oasi Yen	7730	7505
Rom. Brit Short T.Gbp	21,760	21,780
Rom. British Bond	33178	33449
Rom. British Bond Gbp	11,380	11,460
Rom. British Short T.	63440	63570
Rom. Ecu Bonds	21837	21854
Rom. Ecu Bonds Xeu	11,220	11,230
Rom. Ecu Short T. Xeu	192,870	192,960
Rom. Ecu Short T.	375379	375510
Rom. French Bonds	177675	177851
Rom. French Bonds Frf	604,810	605,450
Rom. French S. T. Frf	1142,970	1143,490
Rom. French Short T	335770	335900
Rom. Jap.Ese Bonds	2690	2604
Rom. Jap.Ese S. T.	6345	6141
Rom. Jap.Ese Bonds Y	212	212
Rom. Jap.Ese S. T. Y.	500	500
Sanpaolo H. Bonds Euro	10364	10373
Sanpaolo H. Bonds Fr. Sv	9930	9924
Sanpaolo H. Bonds Yen	9268	8988
Sanpaolo Obbl. E. Etico	10421	10447
Sanpaolo Obbl. It. Etico	10987	10988
Vasco De Gama	20973	21046
ASSICURATIVI E SICAV		
Ina-valore Attivo	5682,413	5684,377
Ina-valute Estere	1854,783	1844,950
Ing Ins Balanced	10278,832	10208,047
Ing Ins Equity	10315,143	10203,722
Ing Ins Security	9928,202	9936,487
Sai Quota	27471,695	27473,934
Symphonia Az.Global	16188	15981
Symphonia Az.Italia	17407	17124
Symphonia Monetario	10707	10707
Symphonia Ob.Global	13364	13376

ContoAscolto.
Il clamoroso colpo del secolo.
L'innovazione continua con Siemens S10*.
*Siemens S10 o altro modello o marca di caratteristiche similari che vi verrà consegnato entro breve tempo in Filiale.

ContoAscolto, l'innovativo conto corrente a 29.000 lire al mese e operazioni illimitate che ora vi regala il nuovo incredibile GSM TIM Siemens S10*. L'unico con schermo a colori.

Tassi, condizioni economiche e contrattuali sono indicati nei "Fogli Informativi Analitici" a disposizione del pubblico in tutte le nostre Filiali.
Aut. Min. n. 6/11529 del 26/01/98. Scade il 31/12/98.

Pagina in collaborazione con
Banco Ambrosiano Veneto

Fonte dati: Tenfore

Il principe Al Waleed, già presente nell'azionariato Mediaset, sta per acquistare il 49% della prestigiosa «griffe» italiana

Scalata araba all'impero di Ferrè

Costo dell'operazione, 250 miliardi di lire - Ma il partner Mattioli è scettico

MILANO Dopo Gucci tocca a Ferrè. Il pianeta moda in questi giorni è sotto i riflettori dell'alta finanza. Non si è ancora placato il clamore per la scalata di Prada al marchio Gucci che scoppia un nuovo caso nel mondo delle «griffe». Il principe arabo Al Waleed, già in affari con il gruppo Mediaset, potrebbe mettere le mani sul 49% dell'impero dell'architetto-stilista. Costo dell'operazione: 250 miliardi.

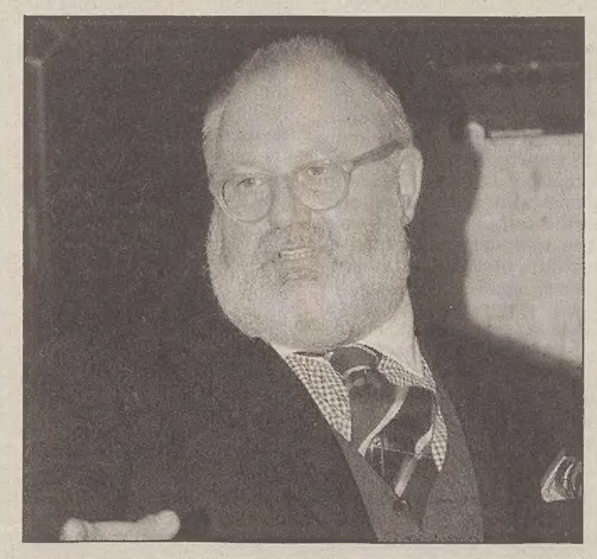
A dare la notizia di un possibile accordo con il principe arabo è stato Franco Mattioli, partner di Ferrè, in un'intervista rilasciata al settimanale «Il Mondo»: «La partita è delicata, ma posso dire che sto incontrando gli emissari del principe Al Waleed. Diciamo che c'è il 70% di probabilità di chiudere entro una decina di giorni».

Al Waleed, secondo il settimanale, dovrebbe acquisire il 49% della quota del 98% con cui Gianfranco Ferrè e lo stesso Mattioli controllano il gruppo. Lo stilista però riuscirebbe comunque a mantenere il controllo della società: grazie a un'operazione di riassetto azionario, Ferrè dovrebbe acquisire un'altro 2% attualmente detenuto da una fiduciaria (la Fidirev) di proprietà dello stesso stilista e di Mattioli.

«Io non ho eredi da inserire al mio posto in azienda e ho ormai compiuto 70 anni - si è giustificato Mattioli -. Lo scenario che avevo tracciato un paio di anni fa con Ferrè prevedeva la quotazione in Borsa del gruppo. Ma ci siamo accorti che i tempi erano troppo lunghi. La società - ha aggiunto - è inoltre impegnata in investimenti onerosi che penalizzeranno gli utili di quest'anno e allontanano di colpo la realizzazione del progetto. Perciò mi sono deciso a guardarmi intorno. E qui sono nati i problemi. Il mio socio vorrebbe che le cose restassero sempre come sono. Ma questo non è possibile».

All'origine del passaggio di mano da parte di Mattioli ci sarebbero «due strategie diverse». «Io ho cercato fin dall'inizio un partner di tipo industriale - ha spiegato Mattioli. Lui non ne vuol sentire neanche parlare. Ferrè oggi accetta solo un partner finanziario». Mattioli ha anche spiegato che, a suo parere, il partner ideale di Ferrè sarebbe «Ittierre, un gruppo giovane, dinamico e già quotato», ma lo stilista avrebbe detto no a questa ipotesi.

Tonino Perna, presidente della molisana Ittierre, ha detto di sentirsi «gratificato» dall'apprezzamento di Mattioli e non ha escluso future possibilità di ingressi nella casa di moda Ferrè. Per il momento dunque il principe saudita resta l'unico «pretendente». Se Mattioli chiude l'affare con Al Waleed, quest'ultimo arricchirà con una nuova «griffe» il suo portafoglio di partecipazioni finanziarie dove è già presente il 7% del capitale della stilista americana Donna Karan acquistato per 20 milioni di dollari (35 miliardi di lire).



I ministri Costa e Treu: «Con 120 mila domande siamo a metà obiettivo»

ROMA *Un anno fa, dal palco dell'assemblea dell'Ance - l'associazione dei costruttori aderente a Confindustria - il presidente del Consiglio Romano Prodi diede di fatto il via a quella che doveva essere la «ciambella di salvataggio» del settore edilizio: la detrazione fiscale del 41% per le ristrutturazioni. Ieri, dallo stesso palco, il ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa ha tratto un primo bilancio dell'operazione. «Ad oggi sono state presentate 120 mila domande - ha precisato Costa - 50 mila delle quali nell'ultimo mese: siamo a più di metà strada di quello che ci eravamo prefissi».*

Ma il successo della «rottamazione delle case» non è poi così eclatante se lo stesso Costa afferma non solo che «si poteva fare di più» ma che si sta «ristrutturando molto di più in nero». La colpa dunque a giudizio del ministro dei Lavori pubblici è anche delle imprese, da parte delle quali sarebbe auspicabile una maggiore collaborazione, perchè i consumatori hanno comunque la loro convenienza, l'impresa un po' meno.

I costruttori poco soddisfatti degli incentivi del governo alle ristrutturazioni

Case a nuovo: prevale il «nero»

L'Ance, con il presidente Vico Valassi, respinge queste critiche. «Il progetto della detrazione fiscale per le ristrutturazioni - ha sottolineato - ha avuto pochi mesi per poter decollare ma è iniziato già con buoni auspici. Se il provvedimento recupererà anche un'Iva ridotta al 10% contro l'attuale 20% anche l'utenza si avvicinerà con maggior favore a questo tipo di facilitazione». Al di là delle precisazioni resta il fatto che l'operazione «imbianchiamo l'Italia» doveva servire da motore per il rilancio dell'intero comparto delle costruzioni, rimettendo in moto anche l'assorbimento occupazionale. Ad oggi tutto questo non è avvenuto.

Gli imprenditori chiedono dunque una progressiva deregulation del mercato, flussi finanziari certi, un alleggerimento della pressione fiscale sulla casa per poter così convogliare sull'investimento immobiliare le risorse che si stanno liberando dai titoli di stato. Per far questo Valassi lancia una proposta a governo e sindacati, quella di un patto nazionale di concertazione di settore che dia linfa vitale e certezza all'edilizia, affrontando anche la questione della riduzione del costo del lavoro e della lotta al sommerso.

Il ministro del lavoro Tiziano Treu ha accolto la proposta dell'Ance con favore, ma anche «strigliato» gli imprenditori invitandoli a fare la loro parte. «L'opera di emersione è certamente lunga e faticosa - ha ribadito Treu - e bisogna lavorare soprattutto su un punto: offrire alle imprese che vogliono emergere soluzioni chiare sulla loro posizione fiscale pregressa». Fatto sta che l'edilizia è uno dei settori che maggiormente usa il lavoro nero.

Gianni Agnelli mette il dito nella piaga e suggerisce al presidente di cercarsi qualcuno per il ruolo di amministratore delegato

Telecom, piovono critiche alla scelta di Rossignolo

Lamberto Dini: «In un'impresa fra le più grandi occorrono di norma manager forti»

Dopo la fine del progetto Socrate (gli scavi in città) il ministero delle Comunicazioni vuole fare il punto sul futuro della cablatura telefonica in Italia

ROMA Con l'assemblea-fiume dei giorni scorsi non è affatto conclusa la questione Telecom, e la soluzione del presidente Gian Mario Rossignolo continua a sollevare perplessità. Anche ieri il presidente onorario della Fiat Gianni Agnelli che, tramite la Ifil, fa parte del nucleo stabile degli azionisti Telecom Italia è tornato sull'argomento. «Forse», insiste, «è prematuro aggiustare ancora il vertice di Telecom; tuttavia se il presidente Rossignolo cominciasse a cercare qualcuno per il ruolo di amministratore delegato non sarebbe male».

Enrico Bondi, magari, amministratore delegato di Montedison? Lui smentisce, sono notizie senza fondamento, dice stupito. Anche il ministro degli Esteri Lamberto Dini, pur «non conoscendo a fondo la situazione aziendale di Telecom Italia», ritiene valida la necessità di manager forti in un'impresa, «specialmente se questa è tra le più grandi».

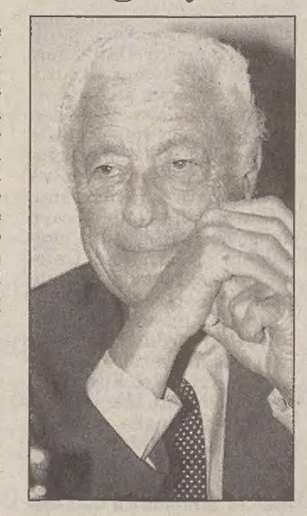
In ogni caso Rossignolo neppure è sfiorato da questa possibilità; ciò che è stato fatto l'altro giorno è stato trovare in Massimo Sarmi un sostituto a Vito Gamberale, il direttore generale di Telecom che, non essendo d'accordo con le strategie di Rossignolo, ha preferito dimettersi. Ma l'atmosfera non è serena, c'è molta circospezione su questo nuovo corso di Telecom.

Il Tesoro, tramite il suo rappresentante in assemblea, ha ricordato che pur non volendo interferire nelle decisioni dell'azienda sarà presente con il suo pacchetto del 5,17% per un'attenta opera di vigilanza e di garanzia nei confronti di azionisti, mercato, utenti.

Il sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita rispondendo a una interpellanza di An ha detto che il piano triennale di Telecom Italia è attualmente all'esame del Consiglio superiore tecnico, e che il ministero ha già formulato una serie di domande su tutti gli aspetti. «Siamo assai vigili», ha avvertito Vita, «sull'attività di progettazione e sul piano triennale».

Quanto alla cablatura originariamente prevista dal progetto Socrate, il ministero delle Comunicazioni intende arrivare a un chiarimento sul quale sarà il futuro della cablatura, «uno dei punti più importanti dello sviluppo moderno dell'Italia, e che in altri Paesi è già avvenuto».

I capigruppo del Polo in commissione Lavori pubblici del Senato hanno chiesto di ascoltare i vertici Telecom in relazione alle ultime vicende e, in particolare, sullo scontro fra Rossignolo e Gamberale.



Gianni Agnelli

Più che triplicati i compensi agli amministratori: da 30 a 100 milioni annui lordi, e anche oltre

ROMA L'assemblea dei soci Telecom ha approvato la proposta del consiglio di amministrazione, malgrado qualche mugugno dei piccoli azionisti, di portare da 30 a 100 milioni l'anno, oltre al rimborso delle spese, il compenso degli amministratori. Altri 100 milioni andranno ai consiglieri che fanno parte dei due comitati operativi all'interno del consiglio. Ai tempi della proposta si trattava del comitato Audit e Corporate governance (al quale partecipano i direttori generali) e quello strategico (con i rappresentanti di maggior rilievo dell'azionariato stabile). Anche per i sindaci revisori 100 milioni l'anno, mentre il presidente del collegio avrà un compenso di 150 milioni.

Successi industriali

Tortellini Rana: un'abbuffata supercondita di marketing

BRUXELLES Il marketing è il primo ingrediente nelle ricette dei tortellini di Giovanni Rana: lo afferma il Wall Street Journal, che ha dedicato quasi mezza pagina al successo dell'imprenditore veronese e alle sue prospettive di espansione (con nuovi stabilimenti in Usa e in Argentina) dopo essersi conquistato una notevole quota del mercato italiano a spese di concorrenti come Buitoni e Barilla.

Rana ha fatturato lo scorso anno quasi un miliardo al giorno (con un margine di utile lordo del 13,6%), e quest'anno conta di spendere 20 miliardi in pubblicità per acquisire mercati nuovi, in Francia e in Spagna.

Da un primo laboratorio artigianale di tortellini avviato nel 1961, la produzione si è sviluppata grazie a innovazioni tecnologiche che hanno permesso di ottenere una pasta spessa solo mezzo millimetro, e a innovazioni di marketing come la moltiplicazione dei ripieni e un'efficiente rete di distribuzione in un mercato, come quello della pasta fresca, che richiede una logistica ben rodata. Ultimo elemento del successo, scrive il Journal, il fatto che Giovanni Rana è diventato il testimonial di sè stesso, apparendo in compagnia di star cinematografiche del passato e sottolineando la propria immagine di bonomia casalinga.

Bilancio '97 con un risultato netto superiore ai 100 miliardi: dividendo azionario di 200 lire

La Rinascente sbarca a Barcellona

MILANO Nel mese di maggio le vendite del gruppo Rinascente sono state pari a 3.262 miliardi con un incremento del 16,2% sul corrispondente periodo del 1997. In termini omogenei, i due ipermercati di Auchan non erano ancora in bilancio, e tenendo conto della stagionalità, l'incremento è stato di circa il 4%. Lo ha detto il presidente del gruppo, Luigi Arnaudo nel corso dell'assemblea degli azionisti.

Positive anche le previsioni per il 1998. L'amministratore delegato Giovanni Cobolli Gigli confida di portare a casa un utile netto «migliore di quello del 1997» che è stato di oltre 100 miliardi. «Le premesse - ha commentato - ci sono tutte».

Intanto Rinascente comincia a guardare con interesse all'Europa e nei suoi programmi a breve termine c'è l'ipotesi che è già in fase di studio avanzato, di aprire un grande magazzino di circa 7 mila metri quadrati a Barcellona, all'interno di un moderno shopping center che sta sorgendo nella zona residenziale della città spagnola.

L'esercizio 1997, che è stato caratterizzato dall'accordo con il gruppo francese Auchan, si è chiuso con un risultato netto di 100,4 miliardi, contro i 92,2 del 1996, dopo oneri straordinari netti ed ammortamenti di goodwill per 51,2 miliardi (contro 20), imposte sul reddito per 25,6 miliardi (contro 22,3) e utili di pertinenza di terzi per 0,6 miliardi (contro 0,7).

La situazione finanziaria presenta un saldo positivo di 93,6 miliardi, inferiore di 259,6 miliardi a quello del precedente esercizio. La riduzione è dovuta all'esborso per l'acquisizione delle attività di Auchan Italia e all'indebitamento relativo (complessivi 533,1 miliardi) e agli investimenti in altre immobilizzazioni (420,8 miliardi), compensati solo parzialmente dall'aumento di capitale sociale (390 miliardi) e dal cash flow prodotto. Il risultato netto della capogruppo è stato di 51,9 miliardi, contro 6,3 del 1996.

L'assemblea, che ha approvato il bilancio, ha deliberato la distribuzione di un dividendo unitario di 200 lire alle azioni ordinarie e privilegiate (importo invariato rispetto al precedente esercizio) e di 260 lire alle azioni di risparmio (contro 320 del precedente esercizio).

IN POCHE RIGHE

Il governo ha varato la privatizzazione

Addio Monopoli di Stato: il sale e le sigarette passano all' Ente tabacchi

ROMA Via libera del Governo alla privatizzazione delle sigarette e del sale. Il Consiglio dei Ministri ha infatti varato ieri il provvedimento istitutivo dell'Eti, l'Ente Tabacchi Italiano, che di fatto apre la strada alla vendita delle attività economiche dei Monopoli. Ai Monopoli resteranno soltanto le attività del gioco e delle lotterie. Arriva quindi sul mercato un'azienda che avrà un fatturato di 5.200 miliardi: dapprima l'Eti sarà un ente economico per essere poi trasformato in spa entro due anni e dovrà inoltre gestire la ristrutturazione delle manifatture del tabacco, che dalle 19 saranno sensibilmente ridotte, e le tre saline. Sono previste garanzie per i dipendenti che lavoreranno nell'Ente. Le Finanze, dal canto loro, dovranno favorire l'azionariato diffuso, con il coninvolgimento dei dipendenti, tabaccai e gestori dei magazzini.

Riordino Finmare: impegno sul ruolo di Adriatica a fronte della riserva di bandiera della flotta greca

ROMA Il piano di riordino del comparto di cabotaggio della Finmare ha ricevuto il parere positivo della commissione Trasporti del Senato. Ma a preoccupare i senatori, che in questo si sono fatti interpreti delle richieste degli armatori italiani, è il rinvio dell' apertura del mercato interno della Grecia, che manterrà fino al 2003 la cosiddetta «riserva di bandiera», senza condizioni di reciprocità per i nostri operatori. Un capitolo riguarda la società Adriatica, per la quale andrà «ridefinita la missione», visto che subirà la concorrenza degli armatori greci. A tal fine il Governo dovrà prendere «un maggiore e definitivo impegno sul corridoio adriatico», sviluppando anche «nuovi traffici verso l'Est e il Nordafrica, il Medio Oriente e i Paesi del Mar Nero».

La Boeing accusa difficoltà per la crisi asiatica: calo di vendite di aerei e concorrenza di Airbus

SEATTLE La Boeing, principale costruttore di aerei del mondo, prevede che le compagnie aeree acquisteranno 17.650 aeromobili commerciali, per un controvalore calcolato in 1.250 miliardi di dollari, nei prossimi 20 anni. La previsione non è favorevole come si pensava, a causa dell'impatto sul settore della crisi asiatica. La domanda infatti crescerà in 20 anni del 4,9%, lo stesso livello calcolato lo scorso anno. L'azienda ha inoltre ridotto al 5%, dal 5,5%, la crescita prevista su base decennale, sempre a causa della crisi asiatica. La Boeing ha inoltre calcolato che la crescita del traffico aereo mondiale è scesa al 6 1% dal 6,8% dello scorso anno. La Boeing deve fronteggiare la concorrenza dell'Airbus, che realizzerà un nuovo superjumbo, destinato a spezzare il monopolio della Boeing nel settore degli aeromobili con oltre 400 passeggeri.

Via libera del governo alle nuove quote latte: gestione regionale delle norme comunitarie

ROMA Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri il disegno di legge di riordino del settore lattiero-caseario, su proposta del ministro per le politiche agricole, Michele Pinto. Il disegno di legge è contrassegnato da una totale regionalizzazione del regime nazionale di attuazione della normativa comunitaria sulle quote latte. Importante l'introduzione del principio secondo cui le quote spettano a chi produce latte, riconoscendo un valore sociale, oltre che economico, all'attività produttiva. Da qui discendono le disposizioni circa la spettanza delle quote al conduttore dell'azienda, alla decadenza della titolarità della quota in caso di mancata produzione per un intero periodo, al previsto riallineamento delle attribuzioni con la produzione effettiva.

Fit-Cisl contesta il nuovo aeroporto di Malpensa: «I milanesi faranno 20 milioni di chilometri in più»

MILANO Secondo un sondaggio presentato dalla Fit-Cisl della Lombardia, il 71,2% dei volatori milanesi, (circa 4 milioni), preferirebbe che l'aeroporto di Malpensa 2000 fosse aperto solo dopo la realizzazione del collegamento ferroviario e dell'ampliamento dell'autostrada dei Laghi. Il 28,8% invece si dice disposto ad accettare i disagi. Il 75% inoltre dichiara che «se fosse già attivo», utilizzerebbe il collegamento ferroviario da Cadorna (in centro a Milano) a Malpensa e solo il 25% l'automobile. Secondo la Fit, lo spostamento da Linate a Malpensa costringerebbe i milanesi a fare in un anno quasi 20 milioni di chilometri in più e a restare impegnati quasi 2 milioni e 200 mila ore in più per recarsi al nuovo aeroporto.

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Si informano i Signori Azionisti che, in base alle notizie pervenute circa i depositi, l'Assemblea dei Soci sarà rimessa in seconda convocazione in sede ordinaria e in terza convocazione in sede straordinaria e pertanto si terrà alle ore 9.00 di

sabato 27 giugno 1998

in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi 2, presso la Sede legale e Direzione Centrale della Compagnia.

Trieste, 18 giugno 1998

ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

Cap. soc. L. 2.051.747.000.000 int. versato - Sede legale e Direzione Centrale in Trieste

Società costituita nel 1831 a Trieste - R.I. Trieste 98 Trib. Trieste - C.C.I.A.A. Trieste 6204 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 del RDL 29 aprile 1923, n. 966.

MEDITERRANEO In risposta a uno spiegamento di aerei greci avvenuto martedì scorso nella base di Paphos

Cipro, la Turchia mostra i muscoli

Ankara spedisce a sua volta sei F-16: ma, chiarisce, «non vuole la guerra»

ANKARA La Turchia ha mostrato i muscoli alla Grecia, inviando sei caccia F-16 nella base turco cipriota di Geciktale, in risposta ad un simile spiegamento da parte di Atene a Cipro, ma ha lasciato capire di non puntare ad un'ulteriore escalation e di non volere una guerra che pur ritiene di poter facilmente vincere.

Il primo ministro Mesut Yilmaz ha affermato che dopo aver preso «le necessarie misure militari» Ankara promuoverà un'iniziativa diplomatica attraverso la Gran Bretagna, potenza garante di Cipro. «La Turchia non vuole la guerra» ha detto il premier, aggiungendo che l'ipotesi di un conflitto «dipende per gran parte dall'atteggiamento dei greco-ciprioti» che sarebbero i primi a soffrirne. Anche fonti governative, citate dall'agenzia Anadolu, hanno escluso il rischio di scontri armati e ieri tre dei sei caccia F-16 turchi giunti nell'isola sono tornati in patria, quasi un segnale di distensione in un Mediterraneo gravido di crisi.

Lo stesso Rauf Denktash, presidente dell'autoproclamata Repubblica Turca di Cipro del Nord (Rtcn) riconosciuta solo da Ankara, ha avuto parole ferme ma moderate ribadendo di «essere in favore della pace» e che «la questione cipriota può essere risolta soltanto con il riconoscimento reciproco delle due parti ad un tavolo negoziale».

Tutto era cominciato martedì scorso quando quattro F-16 dell'aviazione greca erano atterrati nella neo costituita base militare di Paphos, nella Repubblica di Cipro insieme a due aerei da trasporto militari C-130. Ieri è venuta la risposta di Ankara che ha inviato a sua volta aerei nella base settentrionale di Geciktale denunciando il tentativo di Atene di voler trasformare la parte sud dell'isola in una piattaforma per un eventuale attacco contro la Turchia.

Ankara occupò la parte Nord dell'isola nel 1974 in risposta ad un colpo di stato annessionista dei nazionalisti greci e da allora 35.000 soldati turchi stazionano nell'isola. Nel 1983 Denktash proclamò la Rtcn.

Il ministro degli esteri turco Ismail Cem ha ricordato che oltre ai caccia greci, Nicosia si prepara a dislocare i missili russi S-300 che Ankara considera non solo una minaccia contro la Rtcn ma anche contro le sue proprie coste e la sicurezza nel Mediterraneo Orientale.

All'aumento della tensione a Cipro, dove la diplomazia internazionale ha ripetutamente fallito, non è certamente estranea anche la persistente crisi in sede europea dove Atene viene vista da Ankara come uno dei principali ostacoli alla sua piena adesione all'Ue.

MEDITERRANEO Alta tensione

Dal '74 è un'isola divisa E le due comunità restano sempre sul piede di guerra

NICOSIA Nei cieli di Cipro, una delle zone più militarizzate al mondo, nelle ultime ore si inseguono pericolosamente aerei da guerra turchi e greci, che rendono così di fatto lettera morta l'appello del segretario generale dell'Onu, Kofi Annan (nella foto), che aveva chiesto alle parti coinvolte nella questione cipriota di astenersi «da ogni azione che possa esacerbare ancora la tensione» sull'isola.

E di elementi di tensione a Cipro ce ne sono molti, mentre negli ultimi tempi la situazione è andata via via peggiorando. Il primo ministro turco Mesut Yilmaz ha detto che «la Turchia non vuole in alcun modo una guerra a Cipro», ma proprio Ankara ha minacciato di usare la forza per impedire il dispiegamento nella parte sud dell'isola di una quarantina di missili terra-aria S-300 di fabbicazione russa acquistati dal governo di Nicosia lo scorso anno. Lunedì, le dogane turche hanno bloccato nello stretto dei Dardanelli una nave partita dalla Russia che trasportava rampe di lancio per missili, sospettando che fossero dirette a Cipro. Il giorno dopo alla nave è stato permesso di proseguire per l'Egitto, dove in realtà era diretta, ma la questione dei missili resta aperta e potenzialmente esplosiva. Le due comunità sembrano su posizioni troppo distanti per tornare a sedersi ad un tavolo e discutere. Per tornare ad incontrare il presidente cipriota Glafco Clerides il leader della comunità turco-cipriota Rauf Denktadsh pretende che la sua autoproclamata Repubblica turca di Cipro del nord, ora riconosciuta solo da Ankara, venga riconosciuta dalla comunità internazionale.

Il problema della divisione va avanti dal 1974, quando Ankara, dopo un fallito golpe filogreco a Nicosia, inviò 35.000 soldati (ancora presenti nel settore nord) per proteggere la comunità turco-cipriota che riteneva minacciata.

Clinton raccoglie il messaggio del nuovo Presidente, il moderato Khatami

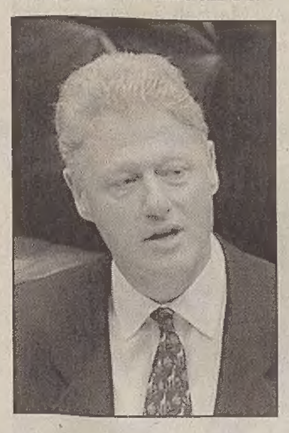
Disgelo Teheran-Washington

WASHINGTON Gli Stati Uniti hanno teso la mano all'Iran. Ma la strada verso la normalizzazione dei rapporti sarà lunga. Il presidente Bill Clinton ha detto che gli Stati Uniti desiderano una «genuina riconciliazione» con Teheran. «L'Iran sta cambiando in modo positivo e vogliamo sostenere questo cambiamento», ha affermato.

Il segretario di stato Madeleine Albright, in un discorso meticolosamente calibrato, aveva espresso ufficialmente il desiderio degli Stati Uniti di avviare il processo di normalizzazione dei rapporti tra i due paesi. «Siamo pronti ad esplorare nuovi modi per sviluppare reciproca fiducia ed evitare malintesi» aveva dichiarato la Albright, sollecitando l'Iran a «considerare passi paralleli».

Il disgelo dei rapporti tra gli Usa e Iran era cominciato nel gennaio scorso con una intervista alla CNN del nuovo presidente Mohammad Khatami. L'amministrazione Clinton ha atteso alcuni mesi prima di rispondere in modo positivo al moderato Khatami nel timore di indebolire la posizione del nuovo presidente, sul fronte interno, con un abbraccio mortale. Adesso gli Stati Uniti ritengono che Khatami, eletto nell'agosto scorso, sia abbastanza forte.

Nel suo discorso alla 'Asia Society' a New York la Albright ha elencato una serie di passi positivi fatti dall'Iran negli ultimi tempi: dalla partecipazione agli sforzi per portare la pace in Afghanistan al miglioramento dei rapporti con l'Arabia Saudita; dalla decisione di accettare qualsiasi accordo tra Arafat e Israele ai successi nella lotta al traffico di droga entro i suoi confini. Gli Stati Uniti vedono ancora numerosi elementi negativi nella posizione dell'Iran. Washington accusa Teheran di continuare a sostenere il terrorismo e di gravi violazione nel campo dei diritti umani. Preoccupano gli USA anche i continuati tentativi di acquisire la capacità di costruire ordigni nucleari. Gli iraniani desiderano che gli Usa sblocchino gli ingenti beni di Teheran 'congelati' nelle banche americane.



DAL MONDO

L'arduo tentativo di mediazione

Oua, una spola di pace tra Addis Abeba e Asmara Ma gli eritrei s'impuntano

ASMARA I leader africani incaricati dall'Oua (Organizzazione per l'Unità Africana) di una missione di mediazione del conflitto tra Eritrea e Etiopia stanno facendo la staffetta tra Asmara e Addis Abeba nel tentativo di ridurre le distanze tra le parti. Da sabato è stata proclamata una tregua negli attacchi aerei e anche i combattimenti sul terreno sono di molto scemati dall'11 giugno. Uno dei punti prevede il ritiro delle truppe eritree sulle posizioni occupate prima dello scoppio delle ostilità, punto che l'Eritrea respinge.

Il capo del campo di concentramento «ustascia» estradato dall'Argentina: arrestato ieri a Zagabria

ZAGABRIA Dopo 41 anni vissuti in assoluta tranquillità in una località sulla costa argentina a sud di Buenos Aires, Dinko Sakic, che fu comandante del famigerato lager di Jasenovac durante la seconda guerra mondiale, è giusto ieri sera a Zagabria. Sakic, 76 anni, è stato accompagnato dall'aereo delle linee croate al cellulare della polizia che era in attesa di prenderlo in consegna per portarlo in prigione, dove resterà in attesa di processo per crimini di guerra. Quante furono le vittime in quello che fu definito «la Auschwitz dei Balcani» non è mai stato appurato.

Incredibile: impara a guidare un aereo a 81 anni Scelta obbligata, il pilota era morto d'infarto

MOUNT COMFORT Incredibile l'avventura capitata a un americano di 81 anni, Robert Kupferschmid: alle sua veneranda età non aveva mai provato l'ebbrezza di pilotare un aereo. Ha dovuto imparare alla svelta, però, anche se con qualche ausilio esterno. Un amico, il 52enne Wesley Sickle, aveva portato l'anziano signore a fare un giro. Mentre stavano rientrando a Indianapolis, però, il pilota all'improvviso si è accasciato, fulminato da un colpo. Così l'ottantunenne, con l'aiuto della torre di controllo di un aeroporto, è diventato improvvisamente pilota.

Bill Gates «in cordata» per comprare la villa inglese dove negli anni '60 scoppiò lo scandalo Profumo

LONDRA Bill Gates fa parte di una cordata di investitori americani che ha acquistato la splendida villa nella campagna inglese del Berkshire dove all'inizio degli anni Sessanta l'allora ministro della guerra John Profumo ebbe i primi furtivi incontri d'amore con la prostituta d'alto bordo Christine Keeler e firmò così la rovina politica sua e del governo MacMillan. La villa, trasformata dal 1986 in un hotel superlusso, fa parte del gruppo alberghiero Cliveden.

A Strasburgo ultimatum del primo ministro britannico: Milosevic rispetti le condizioni altrimenti intervento militare

Kosovo, Blair alza la voce: la Nato è pronta

A Belgrado scendono in piazza contro «Slobo» i genitori dei soldati di leva

STRASBURGO Il primo ministro britannico Tony Blair ha ribadito davanti all'europarlamento che se il presidente jugoslavo Slobodan Milosevic non rispetterà le condizioni poste dalla comunità internazionale dovrà fronteggiare un intervento militare della Nato. Il capo del governo di Londra, presidente di turno dell'Unione europea, ha riaffermato l'appoggio dei Quindici a tutte le misure, incluse quelle di ordine militare, che possano servire a risolvere la crisi del Kosovo. E ha sottolineato che la Nato è già avanti nella preparazione di un eventuale intervento armato, un'opzione che diverrebbe realtà «nel caso la diplomazia non fosse sufficiente». La Ue non permetterà che nel Kosovo si ripeta quanto è già accaduto in Bosnia, ha aggiunto Blair rimarcando che l'obiettivo da perseguire è «una soluzione giusta per un Kosovo autonomo all'interno della Repubblica Federale di Jugoslavia».

La comunità internazionale «si attende - ha detto il ministro degli esteri italiano Dini - che il presidente Milosevic ponga fine alle operazioni effettuate dalle forze di sicurezza e ritiri le unità impiegate per la repressione civile, permetta un controllo internazionale efficace e continuo nel Kosovo, faciliti il completo ritorno alle proprie case dei profughi e degli sfollati e il libero accesso delle organizzazioni umanitarie». «Al tempo stesso è necessario - ha aggiunto il ministro degli esteri - che anche gli estremisti albanesi cessino immediatamente le ostilità».

A Belgrado mamme in piazza, madri dei soldatini di leva che sono stati spediti nella provincia serba del Kosovo, dove il servizio militare non è un gioco da ragazzi fastidioso ma una cosa tremendamente seria. Appena mercoledì, un militare è rimasto ucciso a Stinlje, nel Kosovo sud occidentale, in una imboscata dei separatisti albanesi dell'Esercito di liberazione del Kosovo (Elk). In quell'inferno del sud della Serbia i soldatini hanno paura e i loro genitori anche. Così da varie città si sono radunati in diverse centinaia nel centro di Belgrado per chiedere che i loro ragazzi vengano fatti tornare. «Milosevic, perchè nel Kosovo non ci mandi anche il tuo Marko?», Si leggeva su uno striscione. L'appello era rivolto al presidente jugoslavo Slobodan Milosevic che ha un figlio di 24 anni, Marko appunto, che è stato riformato.

Infine, la polizia doganale albanese ha sequestrato a Durazzo un carico d'armi proveniente da Spalato. La scoperta risale all'11 giugno, ma la notizia è stata data soltanto ieri. A bordo di un autocarro Mercedes, imbarcato a Spalato, sono stati trovate 30 armi automatiche, un fucile ad alta precisione, 30 lanciarazzi, mappe e attrezzature di comunicazione. L'automezzo è arrivato a Durazzo con il traghetto Sansovino, salpato da Ancona. Ma - chiariscono le autorità di polizia anconetane - il carico non è stato imbarcato in Italia.

IL PERSONAGGIO

Critico verso l'Europa, amico dell'Italia

Ambasciatore Usa all'Onu: arriva il duro Holbrooke, l'uomo della pace in Bosnia

WASHINGTON Il presidente Usa Bill Clinton ha scelto un duro come nuovo ambasciatore all'Onu. Per tagliare il nodo gordiano della riforma del Consiglio di Sicurezza ha nominato Richard Holbrooke, il mediatore di ferro che nel 1995 impose la pace alla Bosnia.

Holbrooke ha un'opinione critica dell'Europa, che considera incapace di risolvere le proprie crisi senza l'intervento degli Usa, ma si dichiara un amico dell'Italia. In un libro uscito in questi giorni sostiene che gli italiani non sarebbero mai entrati nel gruppo di contatto per la Bosnia senza la protezione americana. «Questo ambasciatore - ha detto il presidente Clinton annunciando la nomina - ci aiuterà a costruire un'Onu più snella, più efficiente, meglio equipaggiata per realizzare i migliori ideali dei suoi fondatori».

Se farà bene la ricompensa potrebbe essere grande: gli strateghi del partito democratico vedono in Holbrooke un possibile candidato per la vicepresidenza nel 2000, se Al Gore diventerà presidente. Richard Holbrooke ha 57 anni e una robusta esperienza alle spalle. Viene da una famiglia di ebrei tedeschi. Come diplomatico si è occupato delle grandi crisi mondiali, dal Vietnam alla Bosnia. E' stato ambasciatore in Germania e sottosegretario di stato per gli affari europei.

Come autore degli accordi di Dayton per la Bosnia è stato candidato al premio Nobel per la pace. Sembrava il concorrente più forte per la segreteria di stato ma Clinton preferì Madeleine Albright, altrettanto coriacea e meno contestata. Negli ultimi tre anni Holbrooke è stato incaricato di missioni speciali a Cipro e nella ex Jugoslavia.

Il capitolo sull'Italia e il gruppo di contatto è istruttivo. Holbrooke racconta di avere ascoltato con sorpresa, nel settembre 1995, gli amari rimproveri del presidente del consiglio Lamberto Dini e di Susanna Agnelli, definita «un ministro degli esteri che apprezzavo e consideravo amico». «Gli Stati Uniti - scrive - volevano che l'Italia svolgesse un ruolo maggiore nella regione». Ma Gran Bretagna, Francia e Germania posero il veto all'ingresso nel gruppo di contatto.

400 terroristi cattolici e protestanti saranno posti in libertà entro il 2000

Rilascio dei detenuti dell'Ulster «Sì» del Parlamento di Londra

LONDRA Il Parlamento di Londra ha approvato (215 voti a favore, 111 contro) la legge che consentirà il rilascio di centinaia di detenuti nordirlandesi per reati di terrorismo. Il premier, Tony Blair, ha tentato di ottenere un appoggio anche dell'opposizione Tory: ma alla fine 107 deputati conservatori hanno votato contro, insieme ad alcuni rappresentanti del maggiore partito unionista - che hanno firmato l'accordo di Stormont del 10 aprile - e quelli di due altre formazioni protestanti nordirlandesi.

L'accordo di Stormont prevede che circa 400 detenuti delle varie bande armate dell'Ulster (protestanti e cattoliche) che rispetteranno il cessate-il-fuoco saranno messi in libertà condizionata anticipata entro la metà dell'anno 2000. In una sezione separata il documento specifica che i gruppi fuorilegge - l'Ira degli oltranzisti cattolici e due formazioni estremiste protestanti, la Uda e la Uvf - devono anche procedere alla consegna delle loro armi entro la stessa data.

SANTA SEDE

Prima di Vienna il Papa con Mandela

CITTA' DEL VATICANO «Dio benedica il Sud Africa»: ieri mattina il Papa ha così salutato Nelson Mandela, Presidente dello Stato africano, ricevuto in udienza in Vaticano. L'incontro è durato 25 minuti ed è stato caratterizzato da un clima caloroso e informale. Mandela ha ringraziato il Papa per l'aiuto in campo assistenziale e scolastico. Da oggi Giovanni Paolo II sarà in Austria..

Si vota oggi e domani, il partito socialdemocratico di Milos Zeman viene dato come favorito nelle «politiche» anticipate ma sarà difficile costituire una maggioranza solida

Cechia alle urne, i sondaggi prevedono una svolta a sinistra

Sancita invece la sterzata a destra in Ungheria, dove il Presidente Goncz ha nominato premier il trentacinquenne Viktor Orban

PRAGA Con la sinistra favorita rispetto alle forze di centrodestra che hanno governato il paese ininterrottamente dalla caduta del comunismo nove anni fa, 8 milioni circa di elettori cechi voteranno oggi e domani per il rinnovo del parlamento in elezioni anticipate che, tuttavia, difficilmente porranno fine all'instabilità che da molti mesi caratterizza la vita politica a Praga.

La persistente crisi economica e la crescente sfiducia popolare nelle autorità di governo - il voto anticipato e le conseguenze delle dimissioni 6 mesi fa dell' ex premier conservatore Vaclav Klaus travolto da uno scandalo finanziario - hanno spinto in testa ai sondaggi il partito socialdemcoratico (Cssd) di Milos Zeman, che ha condotto una campagna elettorale promettendo riforme economiche più attente alla difesa sociale dei cittadini, una azione più efficace contro l'evasione fiscale, aumenti più graduali delle tariffe e una lotta più dura a corruzione e criminalità.

Per Zeman, però, anche in caso di vittoria non sarà facile costituire una solida maggioranza parlamentare e, con ogni probabilità, sarà costretto a formare un governo di minoranza con i cristiano-democratici (Kdu-Csl) e il partito dei pensionati (Dzy), due delle formazioni minori in grado di superare la soglia del 5 per cento per entrare in parlamento.

Invece la svolta a destra in **Ungheria** scaturita dalle elezioni del 24 maggio sarà gestita dal più giovane premier d'Europa, Viktor Orban, 35 anni, leader della Fidesz, il partito dei Giovani Democratici, che ha conquistato la maggioranza in parlamento e che ha promesso un governo che «sarà capace di raccogliere le sfide del 21/mo secolo».

Lo ha nominato ieri, come previsto, il capo dello Stato, Arpad Goncz, nella prima seduta del nuovo parlamento, affidandogli l'incarico di formare un nuovo governo che succederà a quello socialista di Gyula Horn. Orban si affiderà ad una coalizione tra il Fidesz, i Piccoli proprietari (Fkgp) e il Foro democratico (Mdf), tutti espressioni di forze conservatrici e, come nel caso del'Fkgp, anche populiste.

L'accordo di coalizione non è ancora firmato, ma tutte le questioni controverse sono state superate e la lista del governo è quasi pronta, questione di un paio di settimane. Il Fidesz, che in parlamento può contare su 148 deputati su 386, avrà dieci dicasteri, il Fkgp quattro e il Foro democratico (Mdf) uno.

Già nella prima seduta, è stato eletto il presidente della Camera, Janos Ader, numero due del Fidesz e braccio destro del giovane Orban. Sono state create anche 21 commissioni permanenti, quattro in più rispetto alla precedente legislatura, di cui un terzo dei posti è andato al partito socialista, al governo negli ultimi quattro anni e da oggi all'opposizione.

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 274087 fax 274086/274085

Il governo non si pronuncia in attesa che la vertenza degli insegnanti venga affrontata oggi in Parlamento

Scuole, dibattito alla Camera

Opposizione pronta all'attacco - Ieri quinto giorno di sciopero

FIUME Nulla di nuovo sul fronte della vertenza tra governo e sindacati scolastici. Ieri la compagine ministeriale avrebbe dovuto dare una risposta concreta e definitiva alle richieste dei sindacati che chiedono una maggiorazione dei livelli retributivi: per l'esattezza si tratta dell'aumento salariale del 12,5 per cento a partire dal primo giugno e del pagamento dell'integrazione per le ferie, importo che è di poco inferiore alle 700 mila lire. Ieri l'esecutivo ha deciso di non prendere posizione, attendendo cosa succederà oggi al Sabor, dove è in programma un dibattito parlamentare incentrato sulla gravissima crisi nel settore della scuola. Tutto rimandato dunque alla giornata odierna che in sede di Camera dei deputati (Camera bassa) si preannuncia incandescente, con i partiti d'opposizione pronti ad attaccare il governo.

Dal canto loro, i leader dei sei sindacati di categoria hanno fatto sapere che oggi saranno presenti alla sessione parlamentare in qualità di osservatori e che comunque vada il dibattito esigeranno dall'esecutivo Matesa una risposta alle rivendicazioni.

«Ormai non vogliamo né possiamo più tirarci indietro – queste le parole della presidente del Sindacato degli occupati nella scuola media, Vesna Kaniza – e siamo pronti a scioperare sino a quando il governo non ci darà ragione». Ieri dunque quinta giornata dello sciopero a oltranza che da giovedì scorso interessa centinaia di scuole dell'obbligo e medie. Fortissimi i disagi per i voti non ancora distribuiti, per scrutini, pagelle, iscrizioni alle scuole medie superiori, esami di maturità. Il ministro dell'Istruzione, Pugelnik, ha dichiarato che da dibattito al Sabor dipenderà poi quali passi intraprenderà la compagine governativa, se cioè sarà disposta o meno ad accontentare le richieste sindacali. Il tempo però stringe e inoltre sul premier Matesa e colleghi incombe un nuovo e scottante problema, rappresentato dal sindacato dei macchinisti che ha proclamato uno sciopero a oltranza a partire da martedì prossimo, 23 giugno.

a.m.

Stasera la consegna dei premi di Istria Nobilissima a Rovigno

ROVIGNO Questo pomeriggio alle 18,30 nella sede della Comunità degli italiani di Rovigno si svolgerà la Cerimonia di premiazione della XXXI edizione del Premio d'arte e cultura "Istria nobilissima", la prestigiosa iniziativa di conservazione dell'identità nazionale della nostra minoranza in Istria, nel Fiumano e nel Quarnero. Quest'anno il premio può vantare una particolare evoluzione e un nuovo aggiornamento, con l'affinamento del "Premio promozione", che favorisce la conoscenza dei nostri autori connazionali e delle opere selezionate in tutto il territorio nazionale italiano, nonché la possibilità di partecipare al concorso offerta non solo agli esuli, ma anche ai conoscitori della lingua italiana che siano di nazionalità croata o slovena.

Inizia la visita di quattro unità navali dell'Euromarfor (Ueo)

Forza d'intervento rapido nel porto di Capodistria

CAPODISTRIA Un gruppo di unità navali dell'Euromarfor, la forza di intervento rapido formata da quattro paesi europei, sarà in visita da oggi a lunedì nel porto istriano. La visita segue di poche settimane quella di una squadra di navi della Nato, che hanno sostato nel porto sloveno. Il gruppo che arriva oggi, al comando del capitano di vascello della Marina italiana Paolo Giuliani, è composto dalla fregata francese Jean De Vienne, dalla portoghese Joao Belo, dalla spagnola Asturias e dall'italiana Zeffiro. La sosta a Capodistria si propone di dare visibilità alla forza aeronavale conferendo trasparenza alle sue finalità. L'Euromarfor intende così affermare la disponibilità a sviluppare varie forme di cooperazione, allo scopo di contribuire ad accrescere confidenza reciproca, stabilità e benessere nell'area del Mediterraneo. Le unità saranno aperte al pubblico. Oggi dalle 17 alle 20. Domani e domenica dalle 15 alle 18.

L'Euromarfor è nata nel 1995 in Spagna. La forza, nello spirito del Trattato di Maastricht e della successiva dichiarazione di Petersburg, può essere chiamata ad assolvere i seguenti tipi di missioni: umanitarie o di evacuazione, di mantenimento della pace, di mirato impiego della forza per la gestione delle crisi, incluse operazioni per il ristabilimento della pace. Molteplici sono inoltre i compiti specifici associati alle citate missioni, che possono essere assolti dalla Euromarfor come la presenza e la sorveglianza, l'assistenza medica e logistica, il controllo del traffico mercantile, la distribuzione di aiuti umanitari, nonché la ricerca e il soccorso in mare. La forza, attivabile su decisione comune dei quattro paesi membri, è dichiarata "a disposizione" dell'Ueo, sotto la cui egida è prioritariamente impiegata. Ma può anche operare sotto l'egida della Nato, dell'Onu dell'Osce o di altre organizzazioni internazionali.

a.r.

Gli abitanti del paesino sul Monte Maggiore costernati per un'antenna Hdz posta sul campanile

Apriano, parabolica «blasfema»

Il parroco rassicura: «È temporanea», ma le perplessità rimangono

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 10,56 Lire*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 271,30 Lire

Benzina super

SLOVENIA
Talleri/l 119,80 = 1.329,57 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,35 = 1.180,14 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 103,50 = 1.148,68 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,02 = 1.090,61 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

FIUME Incredulità, disapprovazione e tanta, tanta amarezza. Parliamo di quanto sta avvenendo ad Apriano (Veprinac), piccolo e pittoresco borgo abbarbicato sulle pendici del Monte Maggiore, e che nelle ultime settimane vede il suo campanile «ingentilito» dalla presenza di uno di quei piattoni parabolici, situato sulla vetta della struttura.

Si tratta del ripetitore della nuova stazione televisiva fiumana, Ri Tv, emittente con forti agganci accadizetiani e che da un paio di giorni ha cominciato a trasmettere un programma quotidiano della durata di due ore. L'installazione del deturpante paraboloide sulla sommità di un campanile che si vede (e si ammira) da buona parte del Quarnero, e che costituisce il simbolo di Apriano, ha fatto schiattare dalla rabbia la popolazione locale, già delusa dal fatto che alcune antenne di minori dimensioni siano da anni presenti sul campanile, costruito nel 1866 e alto 35 metri. E poi, va sottolineato, la torre campanaria di Apriano rientra nella categoria dei monumenti culturali e dunque si trova – o dovrebbe trovarsi – sotto tutela da parte del competente istituto statale. Ma proprio qui ci scappa la sorpresa, dato che il parroco di Apriano, don Luka Lucic, ha ottenuto dall'istituto statale per la tutela dei monumenti culturali il permesso per l'installazione dell'enorme piatto parabolico. Si tratta di un permesso provvisorio ma che intanto è stato sfruttato dall'emittente televisiva fiumana.

«Volevo soltanto venire incontro alle esigenze di Tv Ri – ha detto il parroco – e poi hanno promesso che entro pochi mesi toglieranno il paraboloide per metterlo su una apposita struttura». Il caso di Apriano richiama alla memoria quanto avvenne circa un anno fa a Rovigno, quando sul campanile della chiesa di Santa Eufemia venne installato un ripetitore per le esigenze di Radio Rovigno (orbita Hdz). Dopo pressioni e proteste, il tempio sacro ai rovignesi venne liberato dall'offensivo «orpello».

Esibizione in piazza

Dignano, domani raduno bandistico

DIGNANO Domani s'inizia il Secondo festival dei complessi bandistici delle Comunità degli italiani. La manifestazione, che si terrà a partire dalle 18,30 nella piazza di Dignano, è organizzata dall'Unione italiana in collaborazione con l'Università popolare di Trieste e la Ci dignanese. Vi parteciperanno i complessi delle Comunità di Buie, Dignano, Torre, Visinada e in qualità di ospiti i complessi di San Sergio di Trieste, Bulli e Pupe di Muggia, di San Lorenzo Babici e i corpo delle majorette della città di Rovigno. Prevista la sfilata nonché un'esecuzione comune di un "medley" di arie istrovenete.

Resta comunque alto, anche se sotto la media nazionale, il numero di chi è alla ricerca di un posto

Capodistriano, disoccupati in calo

Previsto un aumento in settembre: iniziative pubbliche

CAPODISTRIA Situazione altalenante per quanto riguarda l'occupazione nel comprensorio costiero-carsico. Attualmente all'Ufficio di collocamento al lavoro di Capodistria, che copre una quindicina di comuni della zona, da Pirano a Villa del Nevoso, sono 6.454 in totale le persone alle ricerca di un impiego. Ben 63% è costituito da donne. Nel lungo elenco oltre 1.200 sono giovani alla ricerca di prima occupazione.

Si prevede che il numero aumenterà sensibilmente in settembre, quando all'Ufficio di collocamento busseranno diverse centinaia di studenti che in questi giorni stanno completando gli studi superiori. Si calcola che il tasso di disoccupazione nella regione attualmente si è attestato all'11,3% della popolazione attiva, rispetto al 13,4% della media nazionale. Ultimamente per ovviare parzialmente a questa situazione critica nei principali comuni del litorale sloveno sono stati organizzati lavori pubblici, che comprendono quattro distinti comparti d'attività: culturale-turistico, ecologico-agricolo, tutela sociale e opere pubbliche. Si calcola che i lavori pubblici impiegano a tempo determinato quasi 250 disoccupati; oltre un centinaio di persone vengono assorbite dal comporto turistico-culturale, grazie alla sempre maggiore richiesta di manodopera stagionale da parte degli impianti alberghieri della regione e all'allestimento di numerosi spettacoli artistico-culturali. Si tratta comunque di impieghi a tempo determinato. Altre persone, specie quelle più giovani sono impegnati in azioni umanitarie di assistenza sociale, curano anziani, invalidi e handicappati. Alcuni prestano temporaneamente la loro opera anche al centro per la cura dei cerebrolesi di Crevatini, vicino al confine italo-sloveno.

Finora molto meno interesse tra i disoccupati della zona esiste invece per la costruzione di opere pubbliche. Infine si calcola che almeno 300 persone hanno trovato un impiego provvisorio nei vicini centri del Friuli-Venezia Giulia.

Golfo di Strugnano, troppe le coltivazioni di mitili

STRUGNANO Allarme tra i coltivatori di mitili e altri prelibati frutti di mare del Golfo di Strugnano, situato vicino di Pirano. Recentemente i dirigenti della comunità locale e gli ispettori sanitari hanno fatto presente ai preposti uffici del Comune di Pirano che in questa sempre più ristretta superficie marina la maricoltura sta espandendosi in modo incontrollato, a scapito soprattutto delle attività turistiche e delle saline.

Tra l'altro è stato fatto presente che i bacini di sale hanno alle spalle oltre 700 anni di attività. Già tra breve potrebbero scomparire, travolti dalle sempre più numerose coltivazioni di frutti di mare. Dati di fatto alla mano, è stato constatato come ormai questi tre distinti comparti economici fanno sempre più fatica a convivere nell'angusto bacino marittimo di Strugnano. Recentemente i consiglieri comunali di Pirano hanno appoggiato l'iniziativa della comunità locale di Strugnano, mutando il piano regolatore di questa località, che cancella tra l'altro la maricoltura nel Golfo. L'ultima parola in merito verrà comunque pronunciata prossimamente dal Ministero per l'agricoltura. Solo allora si saprà se i coltivatori potranno anche in futuro esplicare nel golfo di Strugnano questa redditizia attività oppure dovranno trasferirsi in altre zone.

I prezzi e le condizioni economiche che regolano i servizi presentati sono esposti negli appositi "Avvisi Sintetici" e "Fogli Informativi Analitici" a disposizione della clientela presso ogni sportello della Banca Nazionale del Lavoro SpA (a norma delle vigenti leggi sulla trasparenza bancaria).

JWT Roma

«Non per minimizzare il problema, ma oggi trovare il mutuo giusto è facile e poi è il momento buono per comprare».

Dall'alto della sua esperienza, mi raccontava di questi Mutui Casa BNL. «Ce ne sono tanti» diceva «e puoi scegliere fra tassi fissi o variabili sempre vantaggiosi, rimborsi da 5 a 20 anni e rate mensili o semestrali. Insomma quello che cerchi lo trovi di sicuro».

«Guarda me» diceva «io la casa ce l'ho, ma ho approfittato di un mutuo per ristrutturarla, dovresti pensarci anche tu a sistemarti una volta per tutte».

Mi aveva sempre messo in soggezione, ma questo ragionamento mi fece sentire più vicino a lei.

Ci sono andato poi alla Banca Nazionale del Lavoro. Quando sono uscito anch'io toccavo il cielo con un dito.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

Mutui Casa BNL Numero Verde 167-145145

I mutui nati per i nostri tre milioni di clienti, ma disponibili per tutti.

Rivolgiti alle agenzie della Banca Nazionale del Lavoro o ai promotori finanziari della Società Interbancaria Investimenti SIM.

Al via gli incontri ufficiali con gli altri partiti per arrivare alla definizione di un governo regionale

I forzisti giocano la carta autonomista

«Alla Lega proponiamo un accordo su fisco, enti locali e rapporti internazionali»

Dal Carroccio i segnali sono sempre negativi. Oggi il primo incontro tra gli azzurri e An. E anche il Pds si lascia tentare da un contatto con i bossiani

TRIESTE La scorsa legislatura erano i stati i padani a fare il loro timido esordio in Consiglio regionale, e adesso tocca – per la prima volta come tali per mandato popolare – ai forzisti. In entrambi i casi (allora i leghisti in 18, oggi i forzisti in 14) quale gruppo di maggioranza relativa e perciò investito della responsabilità di ricercare una soluzione di governo.

Proprio in considerazione di questa responsabilità gli eletti nella lista di Forza Italia-Ccd si sono ufficialmente riuniti, nella sede consiliare, già ieri mattina. Gli spaesati neofiti guidati dai più esperti colleghi che, inizialmente eletti da altri partiti, erano poi diventati berlusconiani nel prosieguo della scorsa legislatura. Come il socialista Saro, il liberale Ariis e il «melone» Antonione; o come Adino Cisilino, che per due legislature era di casa come socialdemocratico.

A tutti hanno parlato il coordinatore regionale di Forza Italia, Romoli, e l'uscente presidente dell'Assemblea, Antonione. Per dire che – ricevuti dagli elettori i maggiori consensi – spetta appunto a Forza Italia e Ccd di ricercare le possibili alleanze di governo. «Senza personalismi ma, nello stesso tempo, senza rinunciare – è stato sottolineato – alla propria dignità di parte politica». La quale «non potrà perciò prescindere da alcuni cardini programmatici».

Ed ecco i punti fondamentali, quali sono stati fissati ieri, cui i «forzisti» si atterrano nelle trattative con le altre forze politiche: 1) La battaglia per il riconoscimento da parte del governo centrale di una piena autonomia regionale, soprattutto in materia fiscale; 2) ristrutturazione dell'apparato burocratico regionale e massimo decentramento di funzioni agli enti locali; 3) riconoscimento e rilancio del ruolo internazionale della Regione».

Sulla base di questi tre punti i forzisti avvieranno il confronto con tutti i gruppi, a cominciare – stamane alle 11 nella sede del Consiglio – con quello di An. Ribadita ieri mattina l'«indisponibilità ad aderire a soluzioni minoritarie o ad ammucchiate senza prospettiva politico-programmatica», i forzisti guardano soprattutto alla Lega.

Ad essa si rivolgono implicitamente i citati tre punti: altrettanti cavalli di battaglia, in testa l'autonomia fiscale, della stessa Lega. Ed esplicitamente esortandola a «non dimenticare che proprio a causa dell'atteggiamento da essa tenuto nel '96 il governo è ora in mano alle sinistre».

Ma la Lega, ancora ieri con Bossi al Tg1, respinge ogni ipotesi di alleanze con «Roma-Polo» o con «Roma-Ulivo». Per cui al forzista Romoli non resta che confidare su una decantazione, via via che passano i giorni, del persistente clima di contrapposizione elettorale. «Se fossero risultati primi loro, non avrebbero esitato – argomenta Romoli – a formare con noi una giunta da essi guidata. Ma se è solo problema di presidenze...».

Di una presidenza dell'assemblea ad An si parla, intanto, per tacitare in qualche modo il partito alleato nel caso in cui Forza Italia addivenga a soluzioni centriste che appunto escludano i seguaci di Fini. Soluzioni di centro, includenti un Ppi a sua vola staccato dal proprio alleato, preoccupano lo stesso Pds. Che a sua volta, a quanto risulta, ricerca contatti con la Lega.

g.p.

«No a patti consociativi»

Rifondazione rilancia l'alleanza col centrosinistra Ma all'opposizione

PORDENONE Il segreterio regionale di Rifondazione comunista, Gianluigi Pegolo invita tutte le forze del Centro-sinistra a unirsi a Rc e schierarsi all'opposizione in vista della composizione della nuova giunta regionale dopo il rinnovo del Comsiglio del Friuli-Venezia Giulia. Secondo Pegolo, infatti, la proposta di una governo istutuzionale nasconde in realtà intenzioni prettamente consociativistiche, le stesse che hanno favorito, a giudizio di Rifondazione, l'astensionismo e la disaffezione alla politica da parte di molti cittadini. «Per queste ragioni - afferma Pegolo - l'unica proposta credibile che si può avanzare oggi, per non fare naufragare definitivamente l'Ulivo e per costruire una prospettiva di alternativa democratica e progressista in regione è quella di una collocazione comune all'opposizione delle forze del centro-sinistra e di Rifondazione comunista».

Ricalcolati i voti

Conteggio errato Viviana Londero rientra a sorpresa tra gli eletti

UDINE Esclusa per soli quattro voti - secondo i conteggi ufficiosi di domenica sera - dal nuovo Consiglio Regionale del Friuli-Venezia Giulia, la leghista Viviana Londero è stata proclamata invece eletta dall' Ufficio Elettorale Circoscrizionale di Tolmezzo al termine delle operazioni di conteggio. Con la sua elezione, diventeranno quattro le donne che siederanno nel nuovo Consiglio Regionale. Dai dati provvisori emersi domenica sera, nella circoscrizione di Tolmezzo era risultato eletto, per la Lega Nord, Stefano Mazzolini (con 1.108 voti). I nuovi calcoli hanno attribuito 1.088 voti a Mazzolini e 1.104 voti a Londero, che è risultata così eletta per soli 16 voti.

Nel futuro Consiglio

E i Verdi propongono il gruppo unico dell'Ulivo

UDINE L'immediata costituzione, al Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia, di un unico gruppo consiliare dell' Ulivo è stata proposta dal portavoce regionale dei Verdi, Massimo Brianese, e dal riconfermato consigliere regionale Mario Puiatti, nel corso di una conferenza stampa che si è svolta oggi a Udine. Brianese e Puiatti hanno anche ribadito la loro contrarietà ad ipotesi di «giunte istituzionali», che, a loro avviso, sarebbero «la copertura di trasformismi e trasversalismi di bassa qualità politica e ad alto rischio verso i cittadini».

Secondo i Verdi, «spetta ora a Forza Italia sapere raccogliere tutti i consensi che non sono delle forze che si rifanno all'Ulivo». «I Verdi - hanno detto Brianese e Puiatti - dichiarano, invece, la loro disponibilità a discutere nel merito delle emergenze istituzionali (riforma dello Statuto, nuova legge elettorale, riforma del sistema delle autonomie locali), senza per questo confondere i ruoli di maggioranza e opposIzione»

Ccd-Forza Italia Stessa formula anche sui banchi

ROMA Gli esponenti del Ccd eletti in consiglio regionale all'interno della Federazione di centro-Forza Italia-Ccd hanno deciso di non cotituire gruppo a parte all'interno del consiglio, ma di rimanere nel gruppo col quale sono stati eletti, pur rivendicando però un loro preciso ruolo. La decisione è stata assunta ieri, dopo un incontro tra il segretario regionale del Ccd Edoardo Sasco e quello nazionale Perferdinando Casini, svoltosi alla presenza del senatore di Pordenone Callegaro.

L'INTERVENTO

A Roma la manifestazione per il lavoro

«Anche a livello locale servono nuove scelte che siano strategiche»

«Se è vero che la grande instabilità politica seguita al fallimento della Bicamerale sta rischiando di pregiudicare molto di quanto è stato fatto per il risanamento del paese, parallelamente non può certo essere accolto senza preoccupazione l'esito delle elezioni regionali. Il voto (e il non-voto) di domenica lancia pesanti interrogativi sulla governabilità della Regione, proprio nel momento in cui sarebbero necessarie scelte strategiche e un esecutivo autorevole. Scelte strategiche come quelle che il sindacato sta chiedendo al Governo e in nome delle quali scenderà in piazza sabato a Toma. Da tempo il sindacato chiede risposte chiare su due quesitoni discriminanti. 1) Se è praticabile, dopo l'impegno sostenuto per il rientro del debito pubblico, un progetto che punti a una crescita sostenuta e indirizzata al riequilibrio tra le aree sviluppate e quelle degradate del nostro paese. 2) Se è possibile sostenere uno sviluppo che, anche nelle aree «forti», sappia rispondere alle aspettative delle donne, dei giovani diplomati e laureati, all'esigenza di garanzie e di tutele per le nuove forme in cui si organizza il lavoro.

«Nell'azione del governo serve un salto di qualità, se si vuole impedire che le diverse situazioni socio-economiche finiscano per accentuare le contraddizioni tra il mezzogiorno e il resto del paese. Senza che questo implichi un «disimpegno» nelle nostre realtà locali, dove, nonostante il bisogno di lavoro sia meno pressante, si vivono tutti i problemi di uno sviluppo squilibrato. Le garanzie sociali e contrattuali sono a rischio e sottoposte a minacce di delocalizzazione, si intensificano i fenomeni di decentramento, di deregolamentazione, di evasione contrattuale e contributiva. Inoltre, proprio quando tutti sostengono la necessità di valorizzare le «risorse umane», le imprese denunciano la mancanza di professionalità adeguata e l'abbandono scolastico ragigunge livelli preoccupanti. Noi riteniamo che oggi ci siano le condizioni per una più efficace strategia di politica industriale e di ammodernamento delle reti e dei servizi. Soprattutto in una regione come il F.V.G., son una strutturale «vocazione» verso i mercati del centro ed est Europa. Se riteniamo indispensabile un nuovo Patto per il lavoro con il Governo, riteniamo altrettanto necessaria una «sperimentazione» a livello regionale nelle politiche per il lavoro, nella scuola, nella formazione, sulla base delle prerogative di autonomia e dei nuovi spazi aperti dalla Bassanini.

«La partecipazione di 2000 lavoratori e pensionati del F.V.G. alla manifestazione di Roma ha proprio questo duplice significato: favorire il recupero di un'effettiva coesione nazionale e battersi per uno sviluppo più solido e giusto anche nelle aree più ricche del paese».

Paolo Pupulin
Segretario regionale
Cgil - F.V.G.

La sentenza ieri sera a Pordenone dopo quasi 12 ore di camera di consiglio

Canale 55, assoluzioni a valanga

Fuori dai guai Saro e Gottardo, condannati Ermini e Foti

Nel processo per le tangenti-spot indenni anche i vertici delle industrie Zanussi, Bruno Bessega, Gianluigi Silvestro, Renato Simboli e Giannino Padovan

PORDENONE Le cosiddette tangenti-spot della vecchia gestione dell'emitente Canale 55 sono una bufala, almeno secondo quanto decretato dal tribunale di Pordenone che ieri, al termine di una camera di consiglio lunga una decina di ore circa, ha assolto tutti. Ci hanno rimesso le pene soltanto Ottavio Ermini, ex patron dell'emittente, Valentino Foti, un tempo editore della stessa e l'ex sindaco Ugo Cattaneo, milanese, condannati per bancarotta fraudolenta. Una mezza sconfitta per la procura della Repubblica – il pubblico ministero Raffaele Tito che l'aveva istruito allora l'indagine e non il collega Montrone che l'ha ripresa a due anni di distanza.

Questi, al termine di una requisitoria-fiume, aveva chiesto sei anni a carico di Ermini per il fallimento fraudolento (gliene sono stati comminati 4 e 9 mesi oltre al pagamento in solido di una provvisionale immediatamente esecutiva pari a 150 milioni da condividere con Foti e Cattaneo) e un'ulteriore condanna per illecito finanziamento e false fatturazioni, non riconosciuta però dalla corte. Stessa pena anche per Valentino Foti, ex presidente della «Sirix Intervitrum» di San Vito al Tagliamento (fallita, controllava Rtcv) e 2 anni invece per Ugo Cattaneo.

Assolto Livio Tamaro (chiesti quattro anni), con Cattaneo nel collegio sindacale di Rtcv. Confermato il successo processuale per le Industrie Zanussi, finite nelle inchieste della magistratura attraverso Aniceto Canciani, responsabile degli Affari generali del gruppo. Per il manager, difeso dagli avvocati Franco Vampa e Bruno Malattia, assoluzione poiché il fatto non sussiste così come da richiesta del pm per un supposto illecito finanziamento. Stessa sorte, parallelamente, per l'ex deputato della Dc, Michelangelo Agrusti, cui era stata invece addossata dalla Procura la responsabilità di finanziamento erogatogli da Luigi Cimolai (per questo è andato assolto) e da Roberto Albonico (4 mesi). L'accusa, sostenuta come detto a suo tempo dal pm Tito, riteneva che il gigante industriale avesse pagato all'emittente prestazioni parzialmente eseguite e che, con il resto del denaro Ermini avesse finanziato la campagna di Agrusti attraverso l'emissione di servizi, spot promozionali e altro. Tesi che non ha trovato conferma nel pronunciamento dei giudici. Assolti infine anche Ferruccio Saro (avvocato Ponti), appena rieletto consigliere regionale in Forza Italia, Bruno Bessega, Gianluigi Silvestro, Renato Simboli e Giannino Padovan. Raggiante anche l'attuale assessore regionale all'Agricoltura, Isidoro Gottardo, anche lui fresco di rielezione, scagionato dall'accusa di illecito finanziamento ascrittagli.

Massimo Boni

A Gorizia appuntamento con «Soglie»

GORIZIA Quarto e ultimo appuntamento domani a Gorizia con «Soglie», gli incontri per pensare senza confini, attraverso luoghi, tempo e culture. Domani sarà la volta di Estate: immagini e suoni con «Appunti per il giorno dopo». In via Brigata Pavia 25, a cura del corso di diploma universitaria per traduttori e interpreti dell'università degli studi di Udine, dalle 10 in poi si terrà questo ultimo incontro dedicato alla multietnicità e alle immagini di Werner Herzog sulla guerra nel Golfo e alla musica di Ararad Khatchikian ispirata agli sterminati spazi dell'Alaska.

Oggi la festa annuale della Guardia di finanza

Elusioni fiscali miliardarie In Friuli-Venezia Giulia scoperti ben 120 evasori

UDINE Oltre 274 miliardi di lire sottratti alla tassazione, altri 50 miliardi dedotti indebitamente nella denuncia dei redditi e violazioni all'Iva per oltre 87 miliardi sono stati accertati dal Nucleo Regionale di Polizia Tribuatria della Guardia di Finanza di Trieste nel, periodo compreso tra il primo gennaio '97 e lo scorso 31 maggio. I dati sull'attività svolta sono stati resi noti ieri, alla vigilia della celebrazione del 224/o anniversario della fondazione della Guardia di Finanza, che si svolgerà oggi, con un anticipo di due giorni sulla tradizionale ricorrenza.

L'attività di verifica fiscale nei confronti delle grandi aziende ha portato inoltre ad accertare altri 17 miliardi di lire non sottoposti a tassazione, 51 miliardi indebitamente dedotti dalle tasse e violazioni dell'Iva per più di 13 miliardi. Sono stati poi scoperti 120 evasori totali e 40 evasori parziali. I reati fiscali scoperti sono stati 978, con la conseguente denuncia di 719 persone, due delle quali sono state arrestate. Per quanto riguarda i controlli nel settore delle dogane, dei divieti economici e delle frodi comunitarie, sono stati accertati contributi evasi per oltre 11 miliardi e sono stati compiuti oltre 75.000 sequestri di generi di varia natura.

Sono state inoltre sequestrate 63 tonnellate di tabacchi lavorati esteri, 60 tonnellate di prodotti petroliferi e titoli e valuta per oltre tre miliardi di lire. Nel settore del traffico di stupefacenti, la Guardia di Finanza ha sequestrato oltre 10 tonnellate di sostanze di varia natura. In quello delle armi, i sequestri hanno riguardato 73 armi pesanti e leggere, 1.542 armi bianche, 8.573 tra bombe e munizioni e 20.381 petardi.

Nel campo della tutela ambientale, sono state sequetrate 12 tonnellate di rifiuti industriali, 6.000 metri quadrati di aree demaniali e immobili, per un valore complessivo di quasi sette miliardi di lire.

Solo giugno '98.
Vendita diretta
di sedie & tavoli
a prezzi molto
particolari

Sono prodotti utilizzati per servizi fotografici e mostre e venduti dalla Tonon spa a chi sa apprezzare design ed eleganza.
Visibili nello show room di Manzano/Udine, in via Diaz 22, telefono 0432. 740740.

Orari: 9.30-12.30
14.00-19.00
sabato incluso

Tutti i segreti della birra tra convegni, studi e assaggi

UDINE Si terrà domenica a Udine la seconda edizione di «Birrissima», manifestazione culturale e di degustazione per gli appassionati del mondo della birra.

L'appuntamento si terrà nella sala convegni della camera di commercio del capoluogo friulano, in piazza Venerio dove si svolgeranno le relazioni. la dimostrazioen pratica invece, con il pranzo e le degustazioni si terranno presso il tendone allestito in piazza Venerio. La manifestazione, organizzata dalla Pab di Udine nell'ambito della rassegna «Udine & Mitteleuropa», con il patrocinio del Comune di Udine, assessorato economia e turismo, Cciaa di Udine, Consolato della Repubblica Ceca, Dbb srl, vedrà la dimostrazione pratica di un ciclo completo della birra, una analisi sensoriale della birra, un pranzo con degustazione di birre artigianali. Nel pomeriggio ci sarà poi la continuazione della dimostrazioen pratica, una conferenza sugli aspetti nutrizionali della birra.

Trentadue persone a giudizio, ventun richieste di rito abbreviato e tre di patteggiamento anche per traffico di droga

Albanesi sfruttate, al via il processo

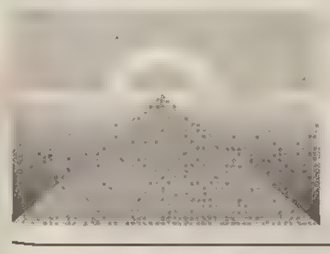
TRIESTE Con 21 richieste - presentate da altrettanti indagati - di procedere al dibattimento con il rito abbreviato, è cominciata, a Trieste, l'Udienza Preliminare per l'esame delle richieste di rinvio a giudizio formulate dal pm della Procura Distrettuale Antimafia del capoluogo giuliano, Raffaele Tito, nei riguardi di 32 persone, la maggior parte delle quali di nazionalità albanese, per le ipotesi di reato di associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti e, per alcuni degli indagati, di sfruttamento della prostituzione.

Durante l'udienza, tre degli indagati hanno chiesto di patteggiare le pene. Il Giudice Distrettuale Antimafia, Fabrizio Rigo, ha accolto le richieste di rito abbreviato e ha fissato al prossimo 6 luglio l'udienza per il prosieguo dell'esame delle richieste di rinvio a giudizio e di patteggiamento.

L'inchiesta nella quale sono coinvolti i 32 indagati (12 sono tuttora detenuti) ha preso l'avvio dall'indagine della Procura della Repubblica del Tribunale di Udine sull'omicidio dell' idraulico Lino Giacomini, di Pasian di Prato, trovato assassinato a colpi di fucile, nel novembre 1996, sul monte Bernadia, in provincia di Udine.

Nel corso delle indagini, la Procura friulana ha ipotizzato l'esistenza di un'associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti, con agganci al mondo della prostituzione, della quale facevano parte soprattutto cittadini albanesi, con collegamenti con alcuni italiani.

Al termine delle indagini, passate alla Procura Distrettuale Antimafia di Trieste, il Giudice Distrettuale Antimafia Rigo ha emesso ordinanze di custodia cautelare in carcere nei riguardi di 28 persone, la maggior parte delle quali sono state eseguite il 22 dicembre scorso nel corso di un'operazione nella quale sono stati impegnati impegati 360 Carabinieri, 114 automezzi, otto unità cinofile e che ha interessato 23 province in tutta Italia. Durante l'operazione sono state eseguite oltre 200 perquisizioni e sono stati sequestrati circa tre chilogrammi di marijuana.



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.15**
	tramonta alle	**20.57**
La Luna:	si leva alle	**2.15**
	cala alle	**15.23**

25.a settimana dell'anno, 170 giorni trascorsi, ne rimangono 195.

IL SANTO

Sacro Cuore di Gesù

IL PROVERBIO

La modestia sincera è un suicidio: si è sempre creduti sulle parole.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

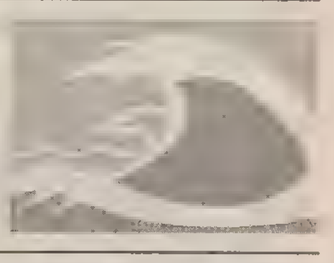
Piazza Libertà	mg/mc	**1,09**
Via Battisti	mg/mc	**2,97**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**0,01**
Piazza Vico	mg/mc	**2,33**
Piazza Goldoni	mg/mc	**1,63**
Via Carpineto	mg/mc	**0,32**

TEMPO

Temperatura:	**16** minima
	22,5 massima
Umidità:	**45** per cento
Pressione:	**1024,1** in diminuz.
Cielo:	sereno
Vento:	**10,4** da Ovest
Mare:	**22,2** gradi

MAREE

Alta:	ore	6.58	**+8**	cm
	ore	18.56	**+45**	cm
Bassa:	ore	1.10	**-30**	cm
	ore	12.13	**-21**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	8.06	**+16**	cm
Bassa:	ore	1.58	**-41**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Annullata la nomina di Nicola Maria Pace: smentiti il Consiglio superiore della magistratura e il ministro Flick

Il Tar del Lazio decapita la Procura

Accolto il ricorso di Marcello Perna. Certo l'appello al Consiglio di Stato

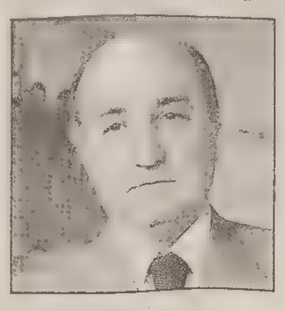
Quattro mesi d'attesa per la sentenza che non incrina i poteri del procuratore ma che, in attesa dell'appello, crea indubbiamente una situazione anomala

Il Tribunale amministrativo del Lazio ha smentito il Consiglio superiore della Magistratura e il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick. Poche ore fa ha annullato il decreto di nomina di Nicola Maria Pace a procuratore capo presso il Tribunale di Trieste. L'ufficio retto da Pace rappresenta il primo motore della giustizia e persegue i reati più gravi: omicidi, associazioni a delinquere, rapine, stupri, riciclaggio di denaro, armi, scorie radioattive, corruzioni, bancarotte.

La clamorosa decisione del Tar nasce da un ricorso presentato da Marcello Perna, procuratore capo presso la Pretura di Trieste. Il magistrato si era sentito ingiustamente penalizzato per essere stato estromesso dal concorso bandito dal Csm e aveva incaricato i propri avvocati di impugnare il decreto di nomina di Nicola Maria Pace. La causa è stata discussa l'11 febbraio. «Ritengo che il Csm si sia espresso in modo inadeguato. Non posso nemmeno condividere le motivazioni con cui è stata spiegata la mia esclusione» aveva dichiarato Perna, sostenendo «che Pace è un caro amico e il ricorso al Tar per me rappresenta un motivo di grave imbarazzo».

Quattro mesi d'attesa per la sentenza. e da ieri Procura virtualmente decapitata. E' certo che la decisione del Tar sarà impugnata davanti il Consiglio di Stato, i giudici amministrativi d'appello. Lo faranno il Csm e il ministro Flick. Intanto Nicola Maria Pace resterà al proprio posto. E' un ruolo incomodo, perchè questa vicenda che oppone Perna al Csm, lo vede incolpevole spettatore di una lite altrui, una lite da lui non voluta e non innescata.

Nel 1995 quando il Csm aveva messo a concorso il posto di procuratore capo, Nicola Maria Pace si era fatto avanti. Ne aveva i «titoli» come altri magistrati, tra cui



Nicola Maria Pace

Perna. La selezione si era avviata e Perna era uscito di gara mentre Pace veniva votato quasi all'unanimità: 22 si, 2 no, 2 astenuti. Il 19 giugno '97 si era insediato a Trieste, mettendo fine a una sede vacante che si prolungava dal marzo '95, quando era andato in pensione il precedente procuratore Salvatore Campisi. Ieri la doccia fredda.

La sentenza del Tar non incrina i poteri del procuratore ma è evidente che dover attendere il giudizio d'appello nella causa tra Csm e Perna, rappresenta una situazione anomala. Una situazione che si affianca alle note difficoltà della Procura della Pretura. Marcello Perna nello scorso febbraio era stato censurato e rimosso dall'incarico dalla sezione disciplinare del Csm per una vicenda del tutto indipendente dall'impugnazione della nomina di Pace. «Ha mancato ai propri doveri, rendendosi immeritevole della fiducia e della considerazione, compromettendo il prestigio dell'ordine giudiziario».

Il magistrato non aveva accettato il verdetto del Csm e si è appellato alla Cassazione. Il suo ricorso ha bloccato il trasferimento ad altra sede. Come si comprende le due Procure di Trieste, quella del Tribunale e quella della Pretura, non si trovano in una situazione felice, pur per motivi diversi. Amministrativi la prima, disciplinari la seconda. Entrambi i responsabili affidano a un ricorso ai giudici di appello la prosecuzione del loro mandato. E' per lo meno singolare che una città crocevia di traffici illeciti, già rifugio di terroristi e con una microcriminalità montante, si trovi in questa situazione.

Claudio Ernè

PREFISSO

Da oggi telefonate con lo 040

Da oggi anche per le telefonate urbane è necessario anteporre al numero telefonico il prefisso teleselettivo, che per il distretto di Trieste è lo 040. La Telecom però ha voluto bruciare le tappe: già da ieri sera il prefisso è stato attivato. Le tariffe non cambiano e l' avvio sarà soft . A chi dimenticherà di comporre il prefisso per 6 mesi una voce preregistrata ricorderà all'utente la novità.

Due grandi manifestazioni concomitanti: la Festa europea della musica e l'Adidas Streetball '98

Un weekend al ritmo di musica e sport

Domenica la giornata clou con la chiusura alle auto del centro storico

Concerti a ripetizione, sfilate di bande, giochi e intrattenimenti mentre piazza dell'Unità diventa un megacampo di basket, calcio e volley

Piazza dell'Unità trasformata in megacampo sportivo.

Weekend all'insegna della musica e dello sport, con il centro storico - solo per la giornata di domenica - chiuso al traffico. Grazie al duplice appuntamento delle manifestazioni legate alla Festa europea della musica (organizzata dall'Arci e Lagambiente in collaborazione con il Comune) e di quelle dell'Adidas Streetball '98, la città si appresta a vivere alcuni giorni, ma soprattutto una domenica, tra musica a sport a tutto spiano. Una domenica con centro città chiuso alle auto (ma non alle biciclette) dalle 9 alle 18. No alle auto, quindi, in un'area delimitata da via Valdirivo alle Rive, fino a via Cattedrale, via Donota, Scala dei Giganti, via Pellico, Piazza Goldoni, via Carducci. Per l'occasione saranno istuiti alcuni capolinea: per i bus 11 e 25 in Piazza della Repubblica davanti al civico 1; i bus 17 e 18 in via Roma (davanti ai numeri 10,12 e 14); la linea 18 al numero 3 di Corso Saba.

E veniamo alle manifestazioni, cominciando dall'Adidas Streetball, con i suoi tornei aperti a tutti. Piazza dell'Unità si trasformerà in un gigantesco campo di gara; 24 saranno di dimensioni ridotte per il basket più un gran parquet regolamentare; quattro quelli in fondo sintetico per il calcio a cinque e quattro anche quelli riservati alla pallavolo. Iscrizioni aperte a tutti a partire da oggi e anche per l'intera durata del concerto di questa sera. I partecipanti verranno suddivisi in tre categorie, a seconda dell'età: under 14, under 19 e over 19. I vincitori delle singole specialità verranno poi invitati a sfidarsi per la finale nazionale in programma a Milano a fine mese.

La parte del leone è riservata alla pallacanestro: oltre agli incontri tre contro tre, sono in programma gare di abilità individuali, tiro, schiacciate e altre specialità. Dalle 19 alle 23 si terrà poi la Night league, match in notturna sul campo centrale illuminato. Per tutti gli aspiranti calciatori, cestisti in erba e pallavolisti dilettanti valgono tre sole regole generali: numero uno divertirsi; numero due: poche e semplici norme specifiche su ogni singola disciplina; numero tre: massimo fair play nei confronti degli avversari. La direzione delle singole gare è affidata ad arbitri forniti dal Centro sportivo italiano: le loro decisioni sono inappellabili. Larghe possibilità di dimostrare le loro capacità anche per le donne che si misureranno in appassionanti cinque contro cinque di basket. Sempre nell'ambito dell'Adidas Streetball è in programma il triangolare di pallacanestro femminile tra Schio, Faenza e Parma.

Numerose anche le attività collaterali che animeranno la «city»: tende multimediali per sfide virtuali, gare di fotografia e di «spray art», oltre alla parete artificiale per il free climbing. La partecipazione ad Adidas Streetball Challenge è gratuita e aperta anche a chi non è sportivo praticante. Alla finale nazionale di Milano, seguirà quella mondiale di Parigi in programma in settembre; chissà che qualche triestino...

Ma l'Adidas Streetball si intreccia in questi giorni con l'altra grande kermesse: la Festa europea della musica. Tre gli appuntamenti di rilievo oggi in attesa della giornata clou in calendario domenica. Alle 18 in piazza Cavana si esibiranno gli allievi della banda comunale Verdi; a partire dalle 19 in piazza Unità nell'ambito dell'Adidas Streetball Challenge una piccola parata di stelle: al concerto (gratuito) prenderanno parte i Mau Mau, gli Almamegretta, i Reggae National Tickets e gli Afterhours. Più impegnativo l'appuntamento al Miela dove alle 20.30 inizierà il concerto di musica classica del quartetto «4x4».

Domani, invece, la giornata si dividerà i varie parti: alle 18.30 in piazza sant'Antonio suoneranno gli artisti del Centro d'arte musicale, alle 18 in Villa Engelmann si esibirà il coro Max Reger, mentre alle 20 sul molo Pescheria concerto dei gruppi vincitori delle rassegna «Lo spazio non è un'opinione» cui parteciperanno i Soul Kitchen, Metabolismo lento e Ilario Bontempo, i Laidos e Franco Ghietti. Domenica, giorno di chiusura del centro storico (ottenuta in colaborazione con Legambiente), sfilata delle bande e concerti in piazza Sant'Antonio degli artisti del Centro d'arte musicale, del Quintetto di fisarmoniche e del Gruppo Evasione della Glasbena matica. Alle 17, in diverse chiese cittadine si terranno contemporaneamente alcuni concerti d'organo ideati dalla Cappella Civica. Alle 19 nella chiesa di San Luigi Gonzaga i cori Claret e Hortus Musicus, mentre alle 19.30, sulla terrazza del «Verdi», Orchestra degli ottoni. Lunedì 22 giugno, infine, concerto degli allievi al Tartini, alle 20.15, e mercoledì 24 al Miela, manifestazione «La sera di Giacomo» dedicata a Leopardi.

g.l.

IL CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI MUSICALI

● **OGGI - Circolo ARCI CASA GIALLA** concerto con i «SIDAJA»
Ore 21 PIAZZA UNITÀ D'ITALIA evento speciale organizzato da STREETBALL - ADIDAS. Concerto con MAU MAU - ALMAMEGRETTA - AFTERHOURS - IRENE LA MEDICA - REGGAE NATIONAL TICKET.
● **DOMANI - Ore 18 PIAZZA CAVANA** concerto degli allievi della BANDA COMUNALE «G. VERDI» -
Ore 21 TEATRO MIELA concerto di musica classica e barocca con «QUATTRO QUARTETTI». Organizzazione Bonaventura.
● **20 GIUGNO - Ore 18.30 piazza S. Antonio** concerto degli artisti del «CENTRO D'ARTE MUSICALE»
Ore 18 VILLA ENGELMANN esibizione del coro «MAX REGER»
● **21 GIUGNO - Ore 11** Sfilata delle bande a cura dell'ANBIMA con chiusura del centro storico a cura della LEGAMBIENTE.
Ore 11 PIAZZA S. ANTONIO concerto con il «CENTRO D'ARTE MUSICALE» e a seguire il concerto del «QUINTETTO DI FISARMONICHE» e del coro «GRUPPO EVASION» a cura della GLASBENA MATICA.
Ore 17 Concerti di musica sacra nelle chiese cittadine a cura della CAPPELLA CIVICA.
Ore 19 CHIESA S. LUIGI GONZAGA concerto dei cori «CLARET» e «HORTUS MUSICUS» all'organo M. Tomadin. ARCI N.A. Terrazza del Teatro Verdi concerto di Ottoni dell'orchestra del TEATRO VERDI.
● **22 GIUGNO Ore 20.15 CONSERVATORIO TARTINI** concerto straordinario degli allievi, inviti presso la segreteria
● **24 GIUGNO Ore 21 TEATRO MIELA** «La sera di Giacomo», omaggio a Leopardi; concerto con i «TEORICA e LINK» a cura di ARCI N.A, BONAWENTURA e ACTIS

20 - 21 GIUGNO - ore 20 MOLO PESCHERIA concerto con i gruppi vincitori della rassegna «Lo spazio non è un'opinione» e SOUL KITCHEN, METABOLISMO LENTO, ILARIO BONTEMPO, LAIDOS e FRANCO GHIETTI a cura di GIOART.

Nella cartina qui a fianco è evidenziata la zona del centro città che rimarrà chiusa al traffico nella sola giornata di domenica 21 giugno.

ROTTAMAZIONE ULTIMA CHIAMATA

LUCIOLI VI OFFRE FINO A 3.650.000 DI RISPARMIO
E FINO A 14 MILIONI IN 20 MESI SENZA INTERESSI

FIAT PANDA
L. 10.490.000
L. 9.000.000
IN 20 MESI INTERESSI ZERO
Prezzi chiavi in mano esclusa APIET

FIAT SEICENTO
L. 11.900.000
L. 8.000.000
IN 20 MESI INTERESSI ZERO
Prezzi chiavi in mano esclusa APIET

FIAT PUNTO
L. 13.950.000
L. 10.000.000
IN 20 MESI INTERESSI ZERO
Prezzi chiavi in mano esclusa APIET

FIAT BRAVA
L. 21.600.000
L. 14.000.000
IN 20 MESI INTERESSI ZERO
Prezzi chiavi in mano esclusa APIET

Avete tempo fino al 31 luglio
per dire addio alla vostra auto usata
con più di 10 anni.
Alla concessionaria Fiat Lucioli
troverete sconti fino a L. 3.650.000
ed un esclusivo finanziamento
fino a 14 milioni senza interessi in 20 mesi.
Vi aspettiamo...

Esempio: Fiat Panda L - finanziamento L. 7.000.000. - 20 rate da L. 350.000 - Spese istruzione pratica L. 300.000 - T.a.n. 0% - T.a.e.g. 5,13 %, oppure, Fiat Brava 1.4 SX - finanziamento L. 14.000.000 - 20 rate da L. 700.000 - Spese istruzione pratica L. 300.000 - T.a.n. 0% - T.a.e.g. 2,50%. Salvo approvazione SAVA

PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

CONCESSIONARIA FIAT LUCIOLI VIA FLAVIA 104 - TEL. 040/383050
ROTONDA DEL BOSCHETTO 3/1 - TEL. 040/350268

LUCIOLI

La lettura zona per zona dei suffragi, conferma la geografia assolutamente bizzarra di questa tornata

Il voto? Niente più «feudi» rionali

Il centrodestra penetra dappertutto sul territorio, alla sinistra resta l'altipiano

An diventa il primo partito in via Capodistria, dove fanno bottino anche gli indipendentisti del Fronte giuliano. Cresce ovunque la voglia di centro

Il voto nero degli esuli, quello rosso dei quartieri popolari, il grande bianco spalmato sulle vie benestanti. Questa geografia dei consensi elettorali non esiste più, o almeno, si è in gran parte intersecata e ridimensionata nelle proporzioni. Le preferenze hanno dilatato i confini degli insediamenti geografici e reso più difficile una lettura a settori. Rimangono alcune roccaforti della sinistra nelle zone che salgono verso l'altipiano, così come i quartieri fortemente borghesi sono ancora in buona parte appannaggio del centro e della destra. Ma il dato più evidente è il mescolamento dei partiti un po' dovunque.

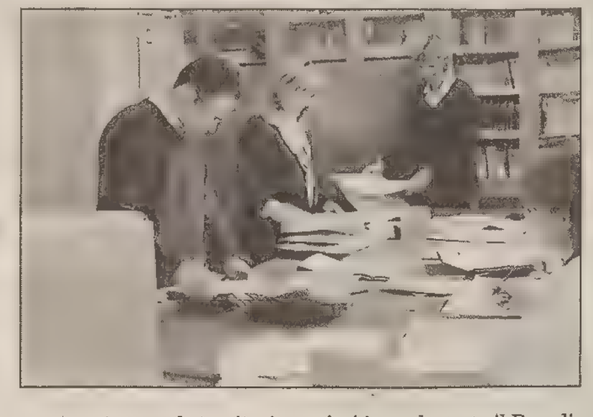
Nelle zone del centro città, dov'è insediata la borghesia medio-alta, Forza Italia si afferma come primo partito, seguito da An e dai Democratici di sinistra. Anche il Centro popolare riformatore trova in queste aree un buon bacino di consensi (anzi, talvolta la voglia di Grande centro supera il cartello della sinistra) mentre Lega e Fronte Giuliano si attestano praticamente alla pari, a volte con appena un voto di scarto.

Le sezioni che raccolgono il voto del Viale e delle strade limitrofe segnano una evidente presenza anche della destra estrema della Fiamma, mentre An, sempre in questo bacino, riduce la forbice che la separa da Forza Italia. Dalle parti di Scorcola i due alleati del polo finiscono per equivalersi, così come in via Romagna, strada di alta borghesia per eccellenza, e in via Besenghi. Non mancano però i simpatizzanti di Rifondazione comunista, che piace almeno quanto i Verdi, e un po' di più di Cpr, leghisti e indipendentisti.

I Ds e Rifondazione in testa a San Nazario e a Santa Croce, Unione Friuli «in gocce»

Pur nella polverizzazione del voto, San Giacomo conferma ancora una volta una sensibile presenza della sinistra. I Ds, da queste parti, si conquistano la palma del secondo partito, dopo Forza Italia, e anche Rifondazione sale nella classifica. Il Cpr regge bene, ma anche il Fronte Giuliano guadagna estimatori, spesso stracciando di parecchie distanze la Lega Nord. A Ponziana Forza Italia e Ds sono alla pari.

Altro scenario in via Capodistria, dove è tuttora forte la presenza di esuli. Qui An è il primo partito, superando, sia pur di misura, Forza Italia. Buono anche il malloppo del Fronte Giuliano, che si attesta al terzo posto. Più dei Ds piace invece il Cpr. Scendendo verso via Baiamonti, l'equilibrio si ristabilisce di nuovo a favore di Forza Italia, buona rimane la prova del Cpr, in parte erede della vecchia Dc, mentre la Lega si riavvicina al Fronte Giuliano.



A Borgo San Sergio, un tempo roccaforte diccì, il centro destra la fa da padrone. Fi e An sono però subito seguite dal Fronte Giuliano, che qui ha rastrellato molte simpatie. Borgo San Nazario, invece, rimane feudo della sinistra: i Ds sono il primo partito, seguiti da Rifondazione comunista e dal Cpr. Da queste parti Fi è ai suoi minimi cittadini, così come An, superata anche dalla Lega Nord. Situazione identica a Santa Croce.

A Melara, infine, si ripropone la situazione-tipo del voto: le preferenze degli elettori vanno al centro-destra. I Ds sono il terzo partito, seguiti dal Cpr e da Rifondazione comunista. Unione Friuli e Lega autonomia Friuli, infine, raccolgono insieme un paio di voti, o poco più, quasi in ogni sezione.

La campagna per le «regionali» è stata tutta giocata sulla personalizzazione dei candidati

«Tante facce, niente idee»

Venier: «Nessuno ha parlato di programmi». Camber: «Addio partiti»

I "santini". Il "porta a porta". Il "passaparola". Gli "amici degli amici". Da quest'anno anche le corriere gratis, la busta paga "sponsorizzata", gli appelli agli istriani «da esule a esule», le "notturne" televisive e l'incontro con gli elettori appena dopo il cantar del gallo. Ad urne chiuse ed eletti più o meno confermati, emerge il dato sull'atipicità di una campagna propagandistica che, se da un lato non ha saputo stimolare nè la fantasia nè il senso civico dei cittadini (di qui un astensionismo da record) dall'altro si lascia dietro il ricordo della sua assoluta imperscrutabilità. Sono state le elezioni della fine degli apparati di partito, e di una personalizzazione delle candidature, all'americana, che comunque ha fatto il gioco di pochi e ha lasciato scornati (e più leggeri nel portafoglio) tanti pezzi da novanta. «Vogliamo dirla tutta? E' stata una campagna *scandalosamente* puntata sulle persone», si lamenta Jacopo Venier di Rifondazione comunista, che si dichiara comunque contento anche se dall'emiciclo di piazza Oberdan sono rimasti fuori sia lui medesimo che il capolista Giorgio Canciani, superato dalla Zorzini Spetic. «La vera vergogna – incalza – è che sono stati spesi centinaia di milioni per vendere facce, e non programmi. Poi si meravigliano se la gente non va a votare...».

«Siamo tornati agli anni '50 – ammette dal canto suo Piero Camber di Forza Italia, e cioè di un movimento che non può certo lamentarsi dei risultati – con la cartolina modello Antonione, le cene conviviali, le osterie...Il dato più eclatante, però, è che per tanti versi sono state le famiglie a sostituirsi ai partiti, ad operare un tam-tam sul territorio che, evidentemente, paga ancora». Quasi un ritorno alle origini, dunque, lontano dalla politica lobbista, avvelenata di questi anni, ma anche da certi eccessi di spesa degli anni pre-Tangentopoli. Un esempio: i candidati che, finanziariamente, si sono impegnati di più (i nomi che circolano con più insistenza tra gli addetti ai lavori sono quelli del presidente delle Coop Bosio e dell'attore Bobbio) hanno raccolto di meno. Chi ha puntato sull'approccio familiare, modello vecchia parrocchia dicì negli anni in cui i comunisti mangiavano ancora i bambini, si è guadagnato il Paradiso regionale. «Come democratici di sinistra – racconta il segretario Stelio Spadaro – abbiamo preferito una campagna "mirata", con lettere veramente personali e non fotocopiate dei candidati agli elettori e credo che i risultati ci abbiano premiato. Saremo post-moderni, ma è tornato a contare il rapporto diretto con l'elettorato».

Uno che se ne intende, al riguardo, è Ettore Rosato del Ppi, attuale presidente del consiglio comunale. Una leggenda metropolitana, anzi, assicura che alle "comunali", dove è stato riconfermato, era in grado di riconoscere i suoi elettori voto per voto, nome per nome. Adesso, però, può commentare distaccato, anzhe se con indubbia competenza. «Non ha vinto chi ha speso, e probabilmente non si è mai speso tanto, e gli stessi "santini" funzionano per qualcuno e per qualcun altro no...Ferma restando l'incertezza del voto, a decidere in realtà sono le faide interne ai partiti, la visibilità, la capacità di saper spostare, effettivamente, voti a favore di un candidato comune. In questo, bisogna dirlo, gli unici maestri sono gli sloveni».

f.b.

Alla cerimonia il rabbino Piperno

L'oro ritorna agli ebrei Toaff: «Così salviamo il ricordo dell'Olocausto»

«Le vittime dell'Olocausto rivivono attraverso ciò che è rimasto di loro. Quando ho visto le bisacce mi sono sentito veramente male perchè mi sono tornate in mente gli ebrei trucidati, tra i quali ci sono anche miei parenti». E' stato questo il pensiero di Elio Toaff, rabbino capo della comunità ebraica di Roma, ieri al termine della cerimonia ufficiale di consegna delle cinque bisacce alla Banca nazionale dell'Agricoltura che contengono suppellettili e oggetti preziosi strappati come «bottino» dai nazisti.

Parlando dello sterminio attuato ai danni della popolazione ebraica, Toaff ha sottolineato che «è stato un programma di distruzione pensato e realizzato in modo scientifico. Queste bisacce - ha aggiunto - salvano la memoria dello sterminio e conservano un enorme insegnamento morale per le generazioni future».

A proposito dei tesori di ebrei custoditi nelle banche svizzere, Toaff ha detto che per la riconsegna «non è stato fatto niente in concreto». L'Unione delle banche elvetiche, ha spiegato il rabbino, ha emesso un decreto per ricercare gli eredi di questi patrimoni. «In ogni caso - ha concluso - mi auguro che questi oggetti siano adoperati a favore di istituzioni che sostengono gli eredi delle vittime del nazismo e non a favore degli istituti di credito svizzeri».

«Il gesto è l'inizio di una rinascita - ha detto Piperno, rabbino della comunità triestina - gli uomini, le donne e soprattutto i giovani che vedranno le mostre nelle quali verranno esposti questi reperti dovranno prendere coscienza di quello che è successo in modo che nessuno possa più avere dubbi sull' Olocausto». A nome della comunità di Trieste Piperno ha voluto lanciare un messaggio di «speranza e fiducia nei valori di verità, giustizia e pace».

Grazie alla mediazione del prefetto è stato firmato un documento che raffredda la conflittualità interna

Act e sindacati: una «pace» in sei punti

Accordo sul trattamento degli ultimi assunti e sui turni di lavoro

Niente presidio sindacale dalle 10 alle 13 davanti alla Stazione Marittima e corse regolari, oggi, per i mezzi dell'Act. La mediazione del prefetto De Feis ha sortito il suo effetto. In Prefettura, ieri mattina, tutte le organizzazioni sindacali e i vertici dell'azienda trasporti hanno chiuso con una firma una vertenza che si trascinava dall'inizio dell'anno e che si era già concretizzata in svariati giorni di sciopero. Una mattinata di trattative convulse tra i rappresentanti dei lavoratori, il direttore generale De Robertis e quello al personale Fabbretto, si sono tradotte in un documento di sei punti che raffredda la conflittualità interna e apre nuovi scenari per un'azienda che attende con una certa apprensione la gara europea per l'assegnazione del servizio di trasporto urbano.

«L'accordo – anticipa Fabio Sanzin della Cgil – comprende alcuni aspetti di particolare rilevanza, come quello che riconosce il diritto, a quanti sono stati assunti con contratto formazione lavoro e non sono ancora passati al tempo indeterminato di vedere il loro ruolo omogeneizzato a quello degli altri, anche per certi aspetti economici (il cosiddetto 1+1, che verrà introdotto a far data dal 1° luglio prossimo ndr)».

Oltre a questo, nel documento si parla di ridefinizione dell'accordo tecnico oggetto della vertenza entro l'estate, e di revisione dei turni, che per il personale "viaggiante" non potranno superare le sette ore continuative. La direzione consegnerà inoltre ai sindacati l'organigramma aziendale entro il mese di giugno, «ed è un altro passo importante – annota Sanzin – perchè può consentirci di capire come l'azienda punta non solo a partecipare ma a vincere la gara europea per l'assegnazione del servizio, in programma entro l'anno».

Entro il 3 luglio, i sindacati formuleranno le loro osservazioni sull'impianto del piano di ristrutturazione aziendale e inizierà un confronto tra le parti che dovrà essere concluso entro il 20 luglio, per consentire al consiglio di amministrazione di predisporre un acconto fin dal mese di agosto. «Ma il passaggio fondamentale – sottolinea Luca Visentini della Uil – è che è stato deciso di dar vita a un tavolo tra L'Act, il Comune e la Provincia. Una scelta non di maniera visto che i due enti devono ancora decidere se affidare la manutenzione dei loro mezzi all'officina Act, consentendone letteralmente la sopravvivenza. L'Acegas ha già dato parere favorevole per quanto la riguardava, adesso aspettiamo Illy e Codarin».

E oggi la città diventa capitale del trasporto pubblico mondiale

Trieste, per un giorno, capitale del trasporto pubblico mondiale. Oggi infatti, organizzato dall'Azienda consorziale trasporti di Trieste, si apre un convegno dal titolo «Ricerca, progettualità e sviluppo del trasporto pubblico nei centri urbani metropolitani. le scelte di Trieste per il 2000». Vi parteciperanno le aziende di trasporto italiane, quelle di Danimarca, Germania, Spagna, Regno unito e Finlandia oltre a esperti sia italiani che provenienti da Stati Uniti e Taiwan.

Sarà un'occasione per raccogliere e confrontare le innovazioni e le esperienze che le più avanzate scelte tecnologiche e le più moderne soluzioni organizzative in tema di trasporto pubblico urbano hanno prodotto in campo mondiale. Dall'inglese Trevor Griffin dell'Aea Technology Rail che illustrerà gli sviluppi e le chiavi del successo del sistema di metropolitana leggera nel Regno unito illustrando i due nuovi sistemi operanti a Manchester e Sheffield, allo spagnolo Josè Ignacio Iturbe che tratterà della realtà metropolitana di trasporto di Madrid.

Parleranno i tedeschi Kuhn e Konig sulla progettualità sia in campo del trasporto urbano su rotaia, sia per quanto riguarda alcuni veicoli a trazione elettrica. Ma interverranno anche esperti Usa, e nella tavola rotonda prevista nel pomeriggio oltre a ospiti dei vari ministeri interverrà la Neoplan di Stoccarda che fornisce i veicoli che saranno utilizzati a Trieste per il progetto Stream.

DOMENICA 21 GIUGNO orario 10-19

Mercato dell'Auto Usata

Ritorna l'appuntamento alla STAZIONE MARITTIMA in Riva Nazario Sauro con i migliori usati delle concessionarie triestine in collaborazione con

ACI AUTOMOBILE CLUB TRIESTE

Fino al 7.7.98 a chi acquisterà un usato delle concessionarie aderenti, sarà data in omaggio una tessera socio ACI.

ADERISCONO:

ALPINA COMMERCIALE HYUNDAI P.zza Dalmazia 3 Tel. 040/362821
AUTOSALONE GIROMETTA SAAB/MAZDA/CHRYSLER/JEEP Via Flavia 132/2 - Tel. 040/384001
AUTOSANDRA DAIHATSU/SSANGYONG Via Follatoio 4 - Tel. 040/829777
CARVAT ALFA ROMEO Via Caboto 22 Tel. 040/820484
DAGRI LORENZO & C. RENAULT Via Flavia 118 Tel. 040/281212
FERRUCCI LANCIA Via Flavia 55 Tel 040/381010
FILOTECNICA GIULIANA NISSAN Via F. Severo 46 Tel. 040/569003
F.LLI NASCIMBEN MERCEDES BENZ Via Martinelli 10 (Muggia) Tel. 040/232277
FUTURATO TOYOTA Via Muggia 6 (S. Dorligo della Valle) Tel. 040/383939
LA CONCESSIONARIA FORD Via Caboto 24 - Tel. 040/3698122
LOVE CARS VOLVO Strada Rosandra 50 Tel. 040/281365
LUCIOLI FIAT Via Flavia 104 Tel. 040/381238
PADOVAN & FIGLI PEUGEOUT Via Flavia 47 Tel. 040/827782
SERRI TULLIO & CO. OPEL Via Ginnastica 56 Tel. 040/662444
ZAGARIA RENAULT P.zza Sansovino Tel. 040/308702

CONSORZIO CONCESSIONARI AUTO DI TRIESTE

PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE ULISSE 101056 040/365240 365741 V. Tacco 5 TRIESTE EXPRESS La qualità su 2 ruote E-mail express@Interactiva.it

TAGLIE GRANDI prezzi piccoli ITALNOVA DONNA VENDE L'ESTATE p. Ospedale 7

SURF ORGANIZZA CORSI DI WINDSURF NEL NUOVO CLUB TERRAPIENO DI BARCOLA L. 70.000 PRIMA LEZIONE GRATIS V.LE MIRAMARE 31/C TEL. 425145

Corsa 1.0

Meno di un secondo per amarla. Più di 800 km con un pieno.

Il brillantissimo motore Ecotec 12V da 55CV della nuova Corsa 1.0 è capace di percorrere fino a 880 km con un pieno*. È pronta a stupirvi con un prezzo straordinario, da lire 14.950.000** e con il finanziamento Scelta Opel che lo rende addirittura irresistibile. Vi aspettiamo per una prova su strada.

Scelta Opel L. 100.000 al mese per 23 mesi

*Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116) **Offerta valida alle condizioni descritte nella Legge n. 403 del 25/11/97

Esempio di finanziamento: Corsa Viva 1.0 12V 55CV L. 14.950.000 chiavi in mano con incentivi statali A.P.I.E.T. esclusa. Versamento iniziale: L. 5.500.000. Numero rate: 23. Importo rata mensile: L. 100.000. Ultima rata rifinanziabile/valore di restituzione con vettura in normali condizioni d'uso e non oltre 40.000 Km: L. 8.588.535. Costo istruzione pratica L. 250.000. T.A.N. 6,80%, T.A.E.G. 8,61%. L'offerta è vincolata all'approvazione di Opel Credit.

http://www.opel.com

CONCESSIONARIA Panauto TRIESTE - STRADA DELLA ROSANDRA 2 - TEL. 820256 OPEL

Stando a un rapporto dell'Istituto Tagliacarne Trieste è una delle poche città italiane con le infrastrutture più valide

Porti, strade & C.: siamo i migliori

Ma industriali, imprenditori e sindacati non sono d'accordo e si dicono stupiti

All'Acegas 8 in condotta Le Acli: «Appena sufficiente»

Gli utenti hanno promosso a pieni voti, quasi con la media dell' «8», il servizio elettrico erogato dalle municipalizzate, e in particolare l'Acegas. Per quattro aziende «eccellenti», infatti, - Trieste in testa, seguita da Brescia, Bolzano e Modena - la media è dell' «8» pieno. Le «materie» che hanno totalizzato maggior punteggio sono la tempestività di intervento in caso di guasti, la chiarezza e semplicità delle bollette, la continuità dell' erogazione, l' aggiornamento agli utenti nell' uso degli impianti elettrici. Questo è almeno quanto emerge da una indagine commissionata dalla Federelettrica (la federazione delle municipalizzate elettriche) alla Demoskopea, che ha passato al setaccio gli utenti di 21 aziende elettriche italiane e ha registrato un aumento della soddisfazione degli utenti rispetto ad una analoga indagine di 3 anni fa (7,8 la media del 1997, 7,7 quella del 1994).

«Media dell'8 all'Acegas? Io darei la sufficienza, ma non di più», commenta Sergio Ramani della Lega Consumatori Acli. «In realtà - continua Ramani - è vero che gli interventi sono tempestivi, ma solo se in orario; se si chiama per esempio di notte interviene una ditta esterna e se il guasto non compete l'azienda ci sono problemi». «In quanto alle bollette - dice ancora Ramani - da quando l'Acegas è diventata Spa non si riesce a far partire la nuova e più semplice bolletta: quella vecchia, tuttora in vigore, è proprio illegibile».

A quanto pare Trieste vanta due nuovi record: uno per la qualità della rete infrastrutturale, l'altro per la qualità del servizio elettrico erogato dall'Acegas (vedi cornice a fianco). Come spesso avviene in questi casi, sono due indagini - una dell'Istituto Tagliacarne, l'altra della Demoskopea - a promuovere a pieni voti la nostra città in due settori chiave come quello delle infrastrutture e del servizio elettrico. Una bella notizia, che però suscita più di una perplessità, specie per quanto riguarda le infrastrutture. Se la rete infrastrutturale italiana è non solo carente e inadeguata alle necessità di un paese moderno ma «scompare» se confrontata a quella dei partner europei, solo 26 Province italiane su 103 - si legge in una sintesi del dossier dell'Istituto Tagliacarne realizzato per conto dell'Unione Province - sono in grado di reggere il confronto europeo. E di queste solo un piccolo gruppo - in testa Milano, Lodi, Roma, Livorno e Trieste - ha una «dotazione» al di sopra del dato medio nazionale.

In rapporto alle singole tipologie considerate (presenza e funzionalità di strade, autostrade, ferrovie, metanodotti, impianti elettrici, acquedotti e depuratori, telecomunicazioni, porti e aeroporti, servizi alle imprese), Trieste risulta così avere un «indice infrastrutturale» pari a 146,7, laddove la media nazionale è 96,6 (Milano ha 184,4). A farla breve, secondo l'Istituto Tagliacarne la nostra città è un piccolo paradiso per industriali e imprenditori. Ma è davvero così? «Siamo alle solite - taglia corto il sindaco Illy - è l'usuale distorsione dei dati dovuta al fatto che Trieste non ha un suo hinterland; certo, una volta che saranno realizzati i vari progetti infrastrutturali potremo definire la situazione soddisfacente, ma fino ad allora...». «Se davvero siamo ai primi posti - commenta Loredana Catalfamo, direttrice dell'Associazione industriali - allora non voglio pensare a cos'è il resto d'Italia». «Una cosa è certa - continua Loredana Catalfamo -: nella zona industriale c'è un'area vastissima che potrebbe essere utilizzata e invece non lo è proprio a causa della mancanza di infrastrutture; la verità è che ci sono diversi "nodi" infrastrutturali da risolvere, a cominciare dalla Lacotisce-Rabuiese».

Loredana Catalfamo: «Il nodo resta la Lacotisce-Rabuiese» Stavro: «Peggio altrove» Illy: «Soliti dati distorti»

«Diciamo che c'è chi sta peggio», interviene Gianni Stavro dell'Editoriale Libraria. Grazie a quello che definisce «un atto d'amore per la città», Stavro ha appena realizzato nella zona industriale, all'ex Calza Bloch, un mega-centro stampa da 6 mila metri quadrati che una volta entrato a regime occuperà dalle 120 a alle 140 persone. «Mi sono sempre lamentato della scarsità delle infrastrutture a Trieste - spiega Stavro - ma giro molto l'Italia e devo dire che in altri posti è molto peggio; la zona tra Bergamo e Lecco, ad esempio, è un vero disastro». «Tuttavia - continua Stavro - da qui a dire che a Trieste ci sono ottime infrastrutture ce ne corre; diciamo che ci sono dei problemi risolvibili, "nodi infrastrutturali", come il terzo lotto viabilità, che andrebbero sciolti in tempi brevi».

Dello stesso parere Paolo Pupulin della Cgil, secondo il quale basta dare un'occhiata al Protocollo d'intesa stipulato a suo tempo tra Regione, Comune e Governo per avere un'idea chiara di quanto c'è ancora da fare proprio sul piano delle infrastrutture: «Le prospettive sono buone - dice Pupulin -, ma al momento la situazione infrastrutturale è quasi disastrosa, siamo in una fase di arretratezza che impone scelte urgenti; altrimenti il Corridoio Adriatico, il Corridoio 5 e tutte le potenzialità che sulla carta ci sono rischiano di sfumare; checché ne dica l'Istituto Tagliacarne».

p.sp.

Lunedì alle 16

Giorgio Fossa chiuderà l'assemblea degli Industriali

Il «Coraggio di cambiare». Questo il tema a cui sarà dedicata l'assemblea pubblica dell'Associazione degli industriali di Trieste in programma lunedì 22 alle 16 al centro congressi della Marittima. Parteciperanno il presidente della Confindustria Giorgio Fossa, autorità e una delegazione di imprenditori della Slovenia appartenenti a due neocostituite organizzazioni di settore di etnia slovena e italiana.

I lavori saranno aperti dai saluti del sindaco di Trieste Riccardo Illy e del presidente della federazione regionale degli Industriali, Andrea Pittini. Seguirà la relazione del presidente di Assindustria, Federico Pacorini, dedicata all'impegno degli industriali per il rilancio della città che sembra aver ritrovato una nuova fiducia in se stessa dopo anni di torpore e declino. A Trieste mai come in questi ultimi mesi, spiega una nota, si progetta in in più direzioni con un fervore e su dimensioni inconsuete. Le conclusioni saranno tratte dal presidente di Confindustria, Giorgio Fossa.

Via oggi alle 17.30

Cinquant'anni di Fiera: sarà una kermesse in grande stile

247 espositori che stanno allestendo i loro stand (17% in più dello scorso anno) e di questi 153 diretti e 45 indiretti (rappresentati da altri standisti): queste le prime cifre dell'edizione del cinquantenario della Fiera campionaria che si inaugura oggi pomeriggio alle 17.30 in grande stile alla presenza del sottosegretario ai beni culturali Willer Bordon. Importante, come negli anni passati, la partecipazione degli operatori esteri: infatti se il 35% degli espositori proviene dalla nostra provincia (il 14% dal Friuli-Venezia Giulia, il 12% dal Veneto e il 15% dalle altre regioni italiane), il rimanente 24% degli espositori viene da Paesi stranieri come Slovenia, Croazia e Austria. Parallelamente alla Campionaria si svolgerà la manifestazione fieristica specializzata 4T dedicata al turismo e rivolta principalmente ai paesi dell'Europa centro-orientale. La sezione espositiva di questa iniziativa fieristica settoriale presenterà 86 espositori.

Fermati l'altra notte nella zona di San Servolo

Fermati due triestini Facevano i passeur

Tre passeur sono caduti nella rete. In manette sono finti Giorgio Gioghi, via Sbisà 5, Antonino Noto, via Alpi Giulie e il macedone Argetim Sela. I primi due da ieri mattina sono agli arresti domiciliari, il terzo è in una cella del carcere del Coroneo. L'operazione coordinata dal sostituto procuratore Federico Frezza ha coinvolto l'altra notte circa quaranta agenti della polizia di frontiera che hanno rastrellato la zona di San Servolo. Contemporaneamente nella parte slovena è stata messa a segno un'analoga operazione. E i risultati non sono mancati. E' stato proprio grazie alla collaborazione tra poliziotti italiani e sloveni che è stato possibile arrestare i tre passeur e una una quarta persona è attivamente ricercata. Bloccati dopo essere stati seguiti fino alle auto dei due triestini quattro clandestini del Kossovo che avevano appena attraversato il confine.

Ma l'emergenza ai confini continua. Sempre l'altra sera i carabinieri di Muggia hanno intercettato nella zona della val Rosandra altri due clandestini romeni e nel pressi di via Flavia altri quattro kosovari. In poche ore dunque sono state bloccate complessivamente dieci persone mentre stavano entrando clandestinamente in Italia. Tutti gli extracomunitari sono stati accompagnati al valico confinario di Rabuiese ed espulsi dal territorio nazionale come prevede la nuova legge sull'immigrazione.

Rito abbreviato per un pensionato

Strangolò sua moglie dopo una lite per la Tv: rinviato a giudizio

Il giudice per l' Udienza preliminare del Tribunale di Trieste, Fabrizio Rigo, ha accolto ieri la richiesta di processare con rito abbreviato il pensionato Francesco Mirasole, di 64 anni, che nella notte fra il 16 e il 17 ottobre scorso ha strangolato, a Trieste, con un asciugamano la moglie, Maria Lepan, di 63 anni, al termine di un litigio nato per l' eccessivo volume di un televisore. La richiesta è stata fatta ieri dallo stesso Mirasole durante l' udienza preliminare relativa alla richiesta di rinvio a giudizio formulata dalla Procura della Repubblica per il reato di omicidio; il processo è stato fissato per il 9 novembre '98.

Mirasole, al quale lo stesso Gip Rigo aveva concesso gli arresti domiciliari pochi giorni dopo il delitto, aveva spontaneamente chiamato la Polizia dopo aver ucciso la moglie e aveva confessato l' omicidio affermando di avere agito in preda a un raptus, senza rendersi conto di quanto stava facendo. I rapporti fra i due coniugi, entrambi ex dipendenti comunali, erano da qualche tempo molto tesi, con frequenti litigi nonostante le premure che l' uomo aveva nei riguardi della donna, ammalata da tempo. Prima del delitto la donna era entrata nel soggiorno dove il marito stava guardando la televisione e, dicendo che non riusciva a dormire per causa sua, aveva alzato al massimo il volume dell' apparecchio. All' invito del marito di abbassare la voce erano seguiti la lite e il delitto.

Nel raid vandalico incendiati cinque cassonetti

E nel dopopartita i teppisti sono tornati a scatenarsi Bus e «volante» danneggiati

Non sono bastate le violenze e i danneggiamenti degli ultras della Triestina domenica scorsa in occasione dell'incontro contro il Cittadella, la "festa" dei teppisti è continuata anche l'altra sera dopo la vittoria dell'Italia sul Camerun ai Mondiali di Francia.

Circa 200 tifosi triestini hanno «festeggiato» abbandonandosi ad atti vandalici. Dopo mezzanotte un gruppetto di vandali ha bloccato un autobus notturno della linea «A», a bordo del quale si trovavano quattro passeggeri, colpendolo, strappando cartelli pubblicitari e tagliando una gomma. I danni ammonterebbero a un paio di milioni di lire. Il bus è stato accerchiato nei pressi di piazza Unità. E il conducente Emilio Gravina, dovuto innestare la marcia e partire a tutta velocità. Ed è stato in quel momento che una bottiglia è stata lanciata contro una volante che è rimasta danneggiata. Non si sono comunque registrati feriti e sono attualmente in corso indagini per identificare i vandali. Secondo la polizia il gruppo proveniva dallo stadio «Nereo Rocco» dove era stato allestito un megaschermo e molte persone vi si erano radunate.

I teppisti se la sono poi presa con i cassonetti della spazzatura in varie zone del centro cittadino. Un vero e proprio raid che si è concluso alle 7 del mattino. Sono stati incendiati i contenitori in via Battisti, in piazza Borsa e in via Cadorna.

Assolto dall'accusa di minacce e porto d'armi

Punta la pistola sui ragazzi che volevano assalirlo: per il giudice è legittima difesa

Ha puntato la pistola verso i loro volti. Ha minacciato i due giovani che si arrampicavano lungo il muro per raggiungere il terrazzino della sua abitazione, intimando di scendere a terra. Ieri Claudio Curti, 58 anni, via delle Milizie1, è uscito a testa alta dall'aula Tribunale dove doveva rispondere di due accuse: minacce e porto d'armi.

«Ha agito per legittima difesa» ha detto il presidente Mario Trampus mandandolo assolto da entrambe le ipotesi di reato. Al contrario le deposizioni dei due giovani contro cui era stata spianata l'arma sono state trasmesse alla Procura per nuove indagini. Marco Liparoti e Stefano Cortello, i due «free climber», avrebbero detto il falso alla polizia sostenendo che Claudio Curti era sceso in strada con l'arma, a pochi metri dalla taverna «Al fanal». Al contrario il processo ha dimostrato che la «Smith &Wesson 38 special» è stata puntata dal terrazzo. La vicenda si inserisce nell'annosa contrapposizione tra Claudio Curti con il gestore del sottostante locale, dove, molti giovani tirerebbero le ore piccole parlando ad alta voce a impedendo agli inquilini di dormire. Da qui ripetuti interventi della polizia. Quando gli uomini del 113 se ne andavano il rumore ricominciava. Anzi, i due ragazzi che si erano arrampicati verso il terrazzo, in precedenza lo avevano invitato a scendere in strada a regolare la questione. Visto che lui non scendeva avevano iniziato la scalata.

com. eff.

il piacere di poter scegliere le migliori marche

sconti fino al 50% fiera ma non solo...

...infatti in occasione della fiera lo sconto fino al 50% verrà praticato anche nel punto vendita di via Capodistria 33/1

Al padiglione E-1 presso lo stand della Casa del Materasso potrete vedere e provare i materassi più famosi nel mondo

PIRELLI
permaflex
SIMMONS
TRECA
on-futon
Waterlily
mecflex

casa del materasso

TRIESTE
VIA CAPODISTRIA 33/1
(BUS LINEA 1)
TEL. 040/38.20.99

casa del materasso

L'assessore Poropat: «Resteranno a casa 100-150 bambini»

Centri estivi, non per tutti

La protesta di molte mamme di bambini esclusi

Soltanto martedì prossimo si avranno i dati definitivi delle reali presenze dei bambini nei centri estivi organizzati dall'amministrazione comunale. Sono infatti in corso, a cura dell'assessorato comunale competente, le verifiche sulle iscrizioni. Tra mancate conferme all'atto di versare la quota e rinunce successive si dovrebbero liberare dei posti che saranno messi a disposizione di quanti si trovano ora in lista d'attesa. Il Comune non riuscirà comunque a soddisfare tutte le richieste pervenute. Si calcola, ma si tratta soltanto di una stima ipotetica, che rimarranno inevase 100-150 domande, quasi tutte relative alle fasce di età dei nidi (fino a tre anni)e delle elementari (dai 6 agli 11 anni).

Quest'anno la domanda è stata superiore a quella degli altri anni e tale considerevole crescita ha colto di sorpresa il Comune, nonostante un certo aumento fosse comunque prevedibile dopo la riduzione delle colonie estive della Provincia.

Quest'anno le domande per i nidi sono aumentate di 53 unità passando dalle 144 del '97 alle 197 odierne, e di 79 unità quelle relative alle materne (dalle 577 del '97 alle 656 del '98. Ancora più consistente le richieste di frequenza dei ricreatori. Quest'anno sono state 855, 128 in più di quelle dello scorso anno. Si tratta di domande relative alla frequenza da uno fino a quattro turni. I centri vacanza sono aperti nei mesi di luglio e agosto e la frequenza è articolata in turni da 15 giorni ciascuno.

Per venire incontro a queste nuove esigenze, spiega l'assessore Maria Teresa Bassa Poropat, il Comune ha ad esempio ampliato l'offerta del nido di via Archi aggiungendo un turno, quello della prima quindicina di agosto, ai due già programmati di luglio. Si tratta di turni da 30 bambini ciascuno. «Un altro nido, il Morpurgo, pur rimanendo aperto solo a luglio - ha aggiunto l'assessore - ha turni da 50 posti ciascuno». Aumentata anche l'offerta dei centri vacanza ospitati nei ricreatori. Novità assoluta per quest'anno l'apertura, ma per il solo mese di luglio e con turno unico di quattro settimana, del ricreatorio «Toti» riservato alla fascia d'età che va dagli 11 ai 14 anni, quella delle scuole medie. «Con ciò - sottolinea l'assessore Poropat - abbiamo voluto dare risposta a una specifica domanda proveniente dalle famiglie. La programmazione delle attività terrà conto delle esigenze dell'età». Concerti, gite e altre iniziative saranno curate dalla Cooperativa 2001 cui il Comune ha affidato in appalto la gestione del «Toti», centro sperimentale che quest'anno affiancherà gli altri sparsi in città. «Per i centri estivi riservati ai bambini della materne - aggiunge l'assessore - non dovrebbero esserci problemi, qualche difficoltà, invece, potrebbe sussistere per i ricreatori, per i quali sono già al vaglio delle soluzioni tali da poter soddisfare il maggior numero di richieste».

Certo è che la situazione è lungi dal potersi definire ottimale. Una quarantina di madri, che hanno figli in lista d'attesa, hanno già fatto presente il loro malumore all'assessorato. Molte famiglie, inoltre, hanno ricevuto dal Comune la comunicazione dell'esclusione del figlio dai centri soltanto alla fine di maggio. E' stato pertanto suggerito di far partire la macchina organizzativa dei centri estivi con congruo anticipo, già in febbraio, e di «rivedere anche i criteri seguiti per la formazione delle graduatorie di merito che in molti punti presenta aspetti anacronistici, come per esempio quello che pone sullo stesso piano (in presenza di padre e madre lavoratori)il figlio di una coppia divorziata a quello di un genitore vedovo o di una ragazza-madre».

d.d.

ROSSETTI

Oltre novemila gli abbonati
Preventivo da 11500 milioni

Oltre novemila abbonati, più del 16 per cento rispetto alla stagione precedente. Questo il dato saliente che è emerso ieri dall'assemblea del Teatro stabile del Friuli-Venezia Giulia convocata per l'approvazione del bilancio di previsione 1998-99 che si attesta su un pareggio, tra entrate e uscite, di 11 miliardi e 582 milioni di lire. Un dato lusinghiero quello degli abbonati che però si intende ulteriormente far crescere, anche in considerazione della varietà e della qualità delle proposte in programma.

Ma sempre in tema di entrate, oltre a quelle derivanti dalla vendita dei biglietti, fondamentale, è stato sottolineato, rimarrà l'appoggio degli enti locali e degli sponsor privati, importanti sostenitori dell'attività del teatro e in particolare la Cassa di risparmio di Triste (Fondazione e Banca spa) e la Camera di commercio.

La previsione del pareggio fa comunque affidamento anche sulla conferma dei contributi di enti locali e territoriali e del Dipartimento dello spettacolo della Presidenza del Consiglio dei ministri. Nell'approfondire le valutazioni complessive e le linee di tendenza dell'ente, il presidente dello Stabile, Roberto Damiani, e il direttore, Antonio Calenda, hanno sottolineato come il Teatro stabile del Friuli-Venezia Giulia dipenda dalla presidenza del Consiglio dei ministri per il 20,22 per cento. Complessivamente i contributi statali e degli enti locali coprono il 51,63 per cento dei costi, mentre si fa fronte al restante 48,37 per cento con incassi e ricavi direttamente reperiti (incassi e vendita spettacoli e sponsor). I costi relativi al personale fisso incidono per il 16,80 per cento, mentre per la produzione e l'ospitalità delle compagnie teatrali investe il 54,68 per cento.

Anche per quanto riguarda il bilancio di previsione di quest'anno, lo Stabile ribadisce le caratteristiche operative che contraddistinguono la sua attività e i suoi obiettivi culturali. Si tratta di caratteristiche che identificano, nello Stabile regionale, uno dei pochi enti del panorama teatrale italiano che riesce a operare in sostanziale pareggio.

Proseguendo la sua particolare linea culturale, e confermando l'impegno storicamente riconosciuto, che da oltre 40 anni lo vede ai primi posti in campo nazionale e a ottimi livelli anche in quello internazionale, il Teatro punterà per la stagione 98-99 su un ulteriore aumento del consenso. A tal fine ha approntato per la prossima stagione un cartellone molto vario, ricco di proposte, che spazieranno dal teatro classico alla commedia musicale, con la presenza di attori e interpreti tra i più amati e popolari nonché con proposte internazionali di alto profilo artistico.

All'assemblea, oltre a Damiani (che aveva la delega del presidente della Provincia di Gorizia, Giorgio Brandolin) e al direttore Calenda, erano presenti pure Claudio Grizon per la Provincia di Trieste, Claudio vinci per la Camera di commercio, Paolo Santangelo per la Crt Banca e il revisore dei conti Paolo Musolla.

Una folla al rito funebre

L'addio commosso a Paolo Morelli dagli amici di sempre

Aveva scelto il silenzio, staccandosi completamente e da parecchi anni dalla babele della politica, quella politica per la quale, ancora giovanissimo, aveva combattuto e sofferto per poi abbandonarla definitivamente. E in silenzio se n'è andato, ieri, in mezzo a una folla commossa, che ha riempito la chiesa di via Don Minzoni, incapace di dire una parola, in un'atmosfera quasi irreale, totalmente priva di rumori, che ha attutito anche i sommessi singhiozzi dei familiari, nella quale spiccavano solo i rintocchi della campana a morto.

Paolo Morelli, antico esponente della destra giovanile degli anni '70, oramai diventato un tranquillo e maturo padre di famiglia, dipendente dell'Anas, appassionatissimo del deltaplano, una specialità che gli permetteva di accennare al suo desiderio più istintivo, quello di volare, ha affrontato così il suo ultimo percorso.

«Se n'è andato quasi come Icaro - ha detto infatti don Ettore Malnati, che ha officiato la funzione funebre - poco prima di spiccare il volo. Paolo ha vissuto con passione intensa per i suoi ideali, la libertà, la famiglia, l'amicizia. Ha sacrificato spesso la ragione a vantaggio del cuore, come fanno gli uomini veri». Un profilo, quello tracciato dal parroco della chiesa dedicata a Nostra Signora della Provvidenza e di Sion, nel quale si sono ritrovati in tanti ieri, nel grande caldo di un terso mezzogiorno alla soglia dell'estate.

Ad accompagnarlo c'erano infatti i suoi amici di allora, quelli che ne condivisero le idee, quando ventenne affrontò la politica col furore dell'età, pagando in seguito il conto salatissimo del carcere per quella testimonianza che ancora oggi molti definiscono una «delazione» del pentito Cristiano Fioravanti (soltanto qualche anno dopo la sua totale estraneità ai fatti imputatigli potè essere dimostrata).

E quelli di oggi, che avevano rispettato la sua scelta di uscire dagli ambienti della destra e della politica in generale, mantenendo però saldo il vincolo dell' amicizia.

Ugo Salvini

LA LETTERA

Fratello mio, così difficile, così eccessivo, così caro

Fratello mio, questo è l'articolo più difficile della mia vita, quello che non avrei mai creduto di dover scrivere. Se ho accettato l'invito a farlo, vincendo lo strazio che m'inceppa ogni parola sulla tastiera, ora che non vorrei dire né ascoltare alcunché, è perché sento ti sia dovuto un atto di giustizia, davanti all'immagine sbiadita che emana da quelle foto ingiallite di venticinque anni fa, con i cortei e gli scontri di piazza, da quei necrologi «camerateschi» di persone chè non conosco, dal racconto parziale di quel processo per «associazione sovversiva» che ti coinvolse diciott'anni or sono.

Il processo, già. Alla fine degli anni Settanta, quando l'Italia viveva l'incubo del terrorismo, un pentito dichiarò di aver sentito dire (da chi, non ricordava) che tu avevi partecipato a un'indefinita riunione, non sapendo indicare quando, dove e con chi. Fosti incriminato per questa sola accusa: una riga e mezza di verbale, senza alcuna conferma. Dopo tre anni di detenzione, mescolato e inascoltato nel calderone di un maxi-processo con più di cento imputati, la Corte d'assise di Roma ti riconobbe vittima di un errore giudiziario, con un'assoluzione sì per «insufficienza di prove», ma richiesta dallo stesso pubblico ministero, in quegli anni caso più unico che raro. Avevi perso la famiglia, per poco non perdesti il lavoro. L'azienda di Stato che oggi ti compiange voleva trasferirti per «incompatibilità ambientale»: fosti costretto a un'altra lite giudiziaria, naturalmente vincendo anche quella.

Così a lungo ne abbiamo parlato, eppure non ti ho mai sentito pronunciare una parola di rancore; men che meno verso l'ufficio, al quale hai dedicato più energie di quante io abbia mai visto dedicare da un pubblico impiegato. Di quella storia dolorosa ti rimase addosso solo la tendenza a temere colpi da ogni parte: il che, innestandosi sul tuo trasporto verso l'umanità di ognuno, creava una mescolanza nodosa e macerante.

Tante cose non riuscivo a capire di te, fratello mio. Ai tempi dei cortei e delle scazzottate avevo dieci anni, e capire non potevo. Ma una volta cresciuto ho continuato a non capire, e pensavo e penso che eravate tutti dei pazzi, accecati dalle ubriacature ideologiche che ci hanno dato il peggio di questo secolo. Non ti ho mai sentito rinnegare il passato, se non scuotendo la testa sulla tua, sulle vostre assurdità. Ma ti ho appreso incontrare e abbracciare per strada un «nemico» di allora, e parlavi per un'ora: non lo avevate mai fatto, tu «fascista» e lui «comunista».

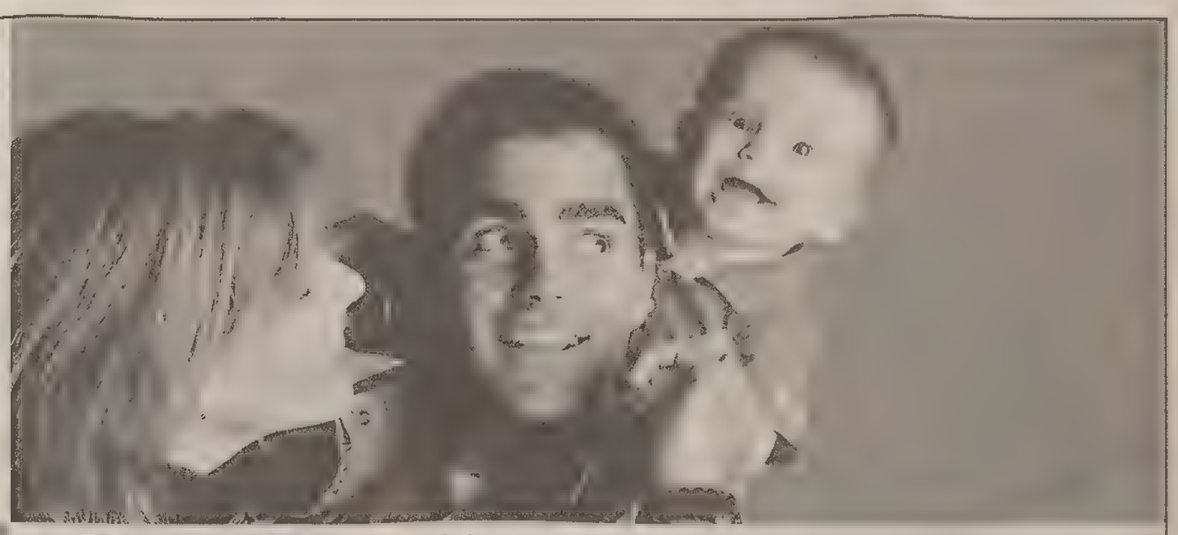
Lasciasti la politica vent'anni fa. E se c'è qualcosa che di recente ti ridestò un timido interesse, fu proprio che in Italia un pur sgangherato confronto ha preso il posto dei cazzotti e dei cortei. Per questo mastico amaro a vederti identificato con quelle foto, la definizione «estremista di destra», il necrologio della «vecchia guardia». Oggi la tua vita erano la tua bimba, tua moglie, il deltaplano, la chitarra, il respiro dei monti e il tuo orticello di Visogliano. Solo io ho visto l'orgoglio con cui mi mostrasti la tessera degli ambientalisti della Slovenia, tuoi amici e compagni di volo.

Ecco ciò che mi sfugge: hai vissuto, traversato esperienze e mondi, carezzato volti, detto cose che da chiunque sarebbero suonate contraddittorie, ma non da te. Abbracciavi in un grande, contagioso sorriso i paradossi del mondo. Eri leale e generoso, portavi in casa confusione e allegria. Eri buffo, strampalato, eccessivo, caotico nei tuoi grovigli mentali. Talvolta avrei voluto proteggerti, tu di dieci anni maggiore, grande e fragile come le note che strappavi alla chitarra.

Sabato avrai fatto spallucce a quel dolore nel petto che il giorno dopo ti ha portato via. Qualcosa di speciale ci legava, fin da quando da piccolo mi facevi volare sul letto, e la tua vita spezzata ha spezzato un filo anche della mia. Come i tanti che ti hanno amato, oggi mi sento più vecchio, fiacco e inutile come un sacco vuoto. Alla mia nipotina Giulia dirò solo che suo papà è stato un uomo e non saprò dire altro. Addio, fratello mio. Forse non te l'ho mai detto, ma eri il mio migliore amico.

Roberto Morelli

Compy, affari di famiglia.



PC Compy Black
Pentium II 266

£ 1.999.000
(Iva esclusa)

2 milioni a tasso zero.

Compy è la catena di reparti specializzati in informatica, garantita dai migliori negozi di elettrodomestici:
a Trieste garantisce Universaltecnica.

PC COMPY BLACK PENTIUM II 266

- DESIGN: MIDDLETOWER
- PROCESSORE: INTEL PENTIUM II 266 MHZ
- CACHE MEMORY: 512 KB
- MEMORIA RAM: 32 MB ESPAND. A 128 MB
- DISCO FISSO (HDD): 3 GB ULTRA DMA
- FLOPPY DRIVE (FDD): 1 FDD DA 3"1/2, 1,44 MB
- SCHEDA VIDEO: SVGA 4 MB CON TECNOLOGIA AGP
- SCHEDA AJDIO: 16 BIT
- LETTORE CD-ROM: 24X
- MONITOR: 14" A COLORI DIGITALE
- CASSE: STEREOFONICHE 40 WATT
- SOFTWARE: MICROSOFT WINDOWS 95, LOTUS SMARTSUITE 97, MONEY 98*, MC AFEE VIRUSSCAN*, GUIDA MULTIMEDIALE A WIN 95

*VERSIONE DIMOSTRATIVA VALIDA 90 GG.

WWW.JOHNNY.COMPY.IT

I computer per tutti
COMPY

Il posto più familiare dove scegliere il computer.

*TAN 0% TAEG 0%

UNIVERSALTECNICA GRUPPO GET
SCEGLIE PER VOI SOLTANTO IL MEGLIO

Trieste, via Carducci 4
tel. 040 6765106
www.universaltecnica.com

MUGGIA Approda alla Fiera campionaria il già premiato progetto per la rinascita della zona Boa

Dov'era il mare crescerà il verde

Balneazione, pista ciclabile e parcheggi sul nuovo interramento

Sono previsti oltre cento tipologie di piante ed edifici costruiti in arenaria: prossime tappe, l'approvazione in Comune e quindi in Regione

Sarà presentato oggi alla Fiera campionaria di Trieste, per essere poi depositato nei prossimi giorni agli uffici comunali muggesani, il progetto di sviluppo della costa elaborato dall'Acquario srl in località Boa a Muggia.

Lungo il litorale interessato in questi mesi da un'opera di interramento (tra le punte Sottile e Ronco, *nella foto piccola*) dovrebbero trovare posto uno stabilimento balneare, un edificio per la ristorazione, due piccoli edifici per locali pubblici, tutti i servizi per la balneazione, due piccole darsene oltre a parcheggi e verde pubblico *(come si vede dal disegno)*. Queste almeno sarebbero le richieste della società, che ha affidato l'incarico al progettista Corrado Del Ben. Il piano di attuazione però, dovrà venire valutato dal Comune di Muggia (che si è sempre dichiarato favorevole all'iniziativa), e anche dalla Regione per eventuali modifiche o valutazioni relative alla normative vigente per il vincolo paesaggistico.

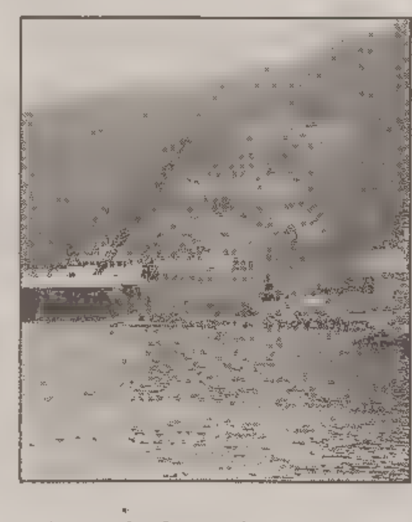
Va ricordato che il progetto (diviso in realtà in due lavori distinti) ha ricevuto due prestigiosi riconoscimenti, nel 1994 e nel 1995, con l'inserimento nei «Progetti più verdi d'Italia», dal premio «Carnia Alpe verde». Particolare attenzione sarebbe stata posta nella sistemazione di oltre 100 tipologie di piante (scelte anche grazie a uno studio di Lucio Degrassi, esperto muggesano e membro del Comitato di difesa civico), in modo da integrare il più possibile tutto ciò che dovesse venire realizzato con l'ambiente circostante.

Il tratto di costa interessato svilupperebbe una superficie di circa 30 mila metri quadrati, gli edifici sarebbero tutti «monopiano» e rivestiti in arenaria proveniente dalla cave di Muggia, per ridurre al massimo l'impatto ambientale; alle due estremità sarebbero previste due aree di parcheggio per circa 350 posti macchina.

Già a partire dai prossimi mesi si cominceranno a vedere i vantaggi pubblici dell'interramento che in queste settimane sta provocando qualche inevitabile disagio ai residenti per il via-vai di camion pieni di terra. Una volta terminati i lavori la strada provinciale risulterà infatti protetta in maniera naturale dalle mareggiate che, per anni, hanno eroso quel tratto di costa costringendo l'ente proprietario a numerosi e dispendiosi interventi di ripristino.

Se dovesse venire realizzato però - e solo nei prossimi mesi si potrà avere una risposta - il progetto metterà a disposizione anche un allargamento della sede stradale, di una pista pedonale e una ciclabile, destinate forse a congiungersi con porto San Rocco, arrivando fino alle porte di Muggia. Dopo anni di inutile attesa per lo sviluppo-turistico balneare della cittadina costiera, questo potrebbe dunque diventare un «progetto-pilota» per analoghi interventi lungo il litorale muggesano.

Riccardo Coretti



DUINO AURISINA Si inaugura stasera con una mostra di Zora Koren Skerk

Una casa per tutte le arti

A Ternova Piccola nasce una Fondazione: «Così salviamo i ricordi»

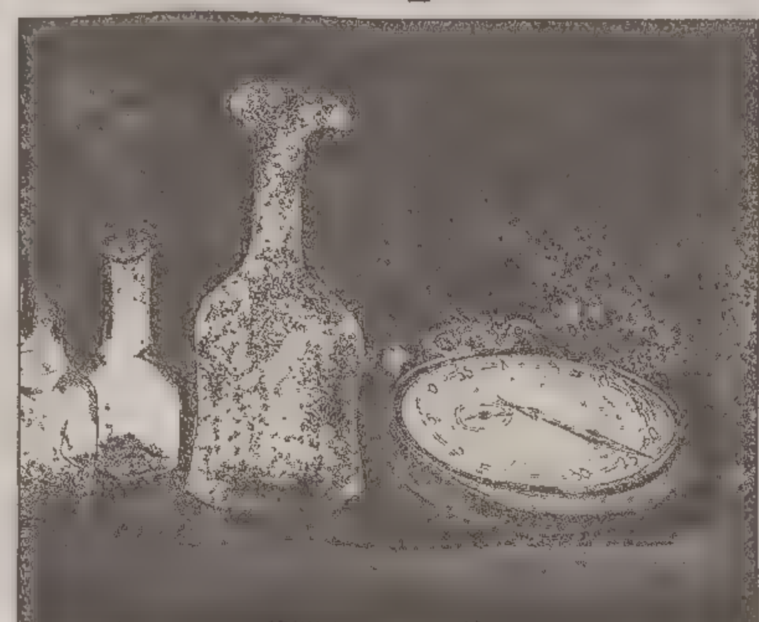
Più che una galleria d'arte, un nuovo centro culturale per gli artisti al di là e al di qua del confine. Si inaugura questa sera alle 20.30 la sede della costituenda Fondazione dei coniugi Skerk nella splendida baita di Ternova piccola a Duino-Aurisina.

Nella casa nativa di Giuseppe Skerk, costruita intorno al 1850 e ora completamente rimessa a nuovo, è stato ricavato infatti uno spazio da adibire a Centro culturale polivalente. A inaugurarlo sarà una retrospettiva completa delle opere della moglie di Skerk, Zora Koren. Alla serata saranno presenti tra gli altri, Krzisnik, Claudio H. Martelli, il prefetto di Trieste Michele De Feis e il sindaco Marino Vocci. L'inaugurazione della galleria di Ternova piccola si inserisce nell'ambito di un nutrito gruppo di iniziative culturali transfrontaliere che coinvolgono il Comune di Duino Aurisina. Basti ricordare la mostra, appena conclusasi, di Fellini nella casa natale di Igo Gruden ad Aurisina, le conferenze nella casa rurale di Duino e l'inaugurazione della galleria Spacal nel castello di Stanjel a San Daniele del Carso.

Zora Koren Skerk è una bella signora con le mani sempre in movimento. Trovarla seduta nel salotto della sua splendida casa, nel cuore del Carso, è difficile. Meglio cercare in cucina o in giardino. Magari è lì a potare piante o a dar da mangiare ai suoi animali. Oppure sta lavorando a uno dei suoi quadri. Disegna da sempre e il 1998 segna il 40.o anno di un'ininterrotta attività artistica portata avanti con passione, bravura e sensibilità, in particolare nel campo della grafica.

Nata nel 1927, ha studiato a Fiume, poi si è trasferita a Trieste dove ha lavorato a lungo come segretaria al liceo pedagogico «Slomsek» di San Giovanni nel periodo in cui fu preside il prof. Janko Jez, già allievo di Giani Stuparich. Ha perfezionato la sua particolare attitudine per il disegno alla «Scuola libera di figura» del Museo Revoltella e ha studiato con Alice Psacaropulo e Nino Perizi. Tra i suoi maestri di grafica si ricordano nomi come Carlo Sbisà e Augusto Cernigoj.

La Skerk espone dal 1950 ma soprattutto negli ultimi 20 anni le sue opere hanno ottenuto prestigiosi riconoscimenti sia in Italia che all'estero.



In alto, un disegno dell'antica casa a Ternova, che diventa sede di mostre; a sinistra Zora Koren Skerk in una foto di alcuni anni fa; a destra una sua grafica.

Come nasce la sua passione per il disegno?

«Direi che l'ho sempre avuta. Credo di averla espressa concretamente per la prima volta nel periodo in cui frequentavo il collegio delle suore a Villa del Nevoso. Con una delle mie insegnanti andavo molto d'accordo e penso che lei si sia accorta che ero piuttosto brava a disegnare».

Per dire la verità era brava anche in altre cose. A tre anni sapeva già leggere e scrivere e a sei era in seconda elementare... Bimba prodigio.

«Ma no, non esageriamo... Forse un po' più sensibile».

Lei oggi festeggia i 40 di carriera. Ha esposto a Parigi, Berlino, Madrid e Tokyo. Quando le viene l'ispirazione?

«Magari lavando i piatti. Di solito sto sempre facendo qualcos'altro quando arriva un'idea nuova».

E allora che cosa fa, smette di lavare i piatti?

«Se posso, smetto di fare quello che sto facendo; se invece non è possibile, magari interrompo per un attimo, mi faccio degli schizzi veloci tanto per fermare l'idea sulla carta, e poi la riprendo con calma più tardi».

Quando le piace lavorare?

«Una volta disegnavo anche tutta la notte, oppure al mattino molto presto. Adesso mi è più difficile restare sveglia, mi stanco troppo. Peccato, perché ho sempre amato lavorare all'alba».

Ha mai pensato di smettere di disegnare?

«Sì, quando è scoppiata la guerra del Golfo e poi anche le altre. Guardavo questi vecchi e questi bambini e dicevo: io non voglio più lavorare».

E poi ha cambiato idea?

«Poi ho ricevuto tante telefonate anche da quelli della Biennale di Venezia che mi dicevano: "Vieni, ti aspettiamo". E sono andata».

Come nasce l'idea di questa fondazione?

«Sa, questa casa è grande, e noi l'amiamo molto. Ci dispiacerebbe che, dopo di noi, il suo valore storico e culturale - ma anche affettivo - andasse perduto. Così abbiamo pensato di dividerla con gli altri, ospitando il lavoro degli artisti italiani, sloveni, della Carinzia. Qui lo spazio non manca, si possono allestire mostre, tenere concerti, ospitare spettacoli teatrali».

Questa casa è anche molto bella: a chi apparteneva?

«Alla famiglia di mio marito Giuseppe. Noi ci abitiamo da 15 anni, ma una volta era una trattoria molto nota, ci venivano tutti i triestini. Qualcuno magari la ricorderà, è stata costruita ancora quando si pensava che qui dovesse passare la ferrovia. La ferrovia non è passata mai, ma la casa è rimasta al suo posto».

Erica Orsini

In mezzo a musica e cinema il mercatino di vecchie cose

Nuova edizione nella baia di Sistiana del mercatino delle «cose vecchie» uscite da soffitte e cantine. Si apre oggi alle 17 e durerà fino a mezzanotte, organizzato dall'Associazione «Cose di vecchie case» di Trieste. Si chiamerà «Il mare delle occasioni», e fino a settembre farà da contorno a svariate attività di spettacolo, di intrattenimento e divertimento: dal ballo liscio e latino-americano alle ultime novità da discoteca, alla rassegna cinematografica impreziosita dai titoli che hanno maggiormente caratterizzato la passata stagione, e poi ancora rassegne di musica jazz e folk, con ospiti internazionali provenienti da Spagna, Grecia, Ungheria, Italia e Croazia. Ci saranno anche specialità gastronomiche garantite da un «catering», con serate a tema che consentiranno di gustare le prelibatezze della cucina greca, spagnola e ungherese. Il mercatino (che l'anno scorso ha avuto nell'arco della stagione decine di migliaia di visitatori) tornerà poi il 26 giugno, il 3, 10, 17, 24 e 30 luglio, il 7, 14, 21 e 28 agosto, per chiudersi il 4 settembre.

F17401

NIGHT & DAY

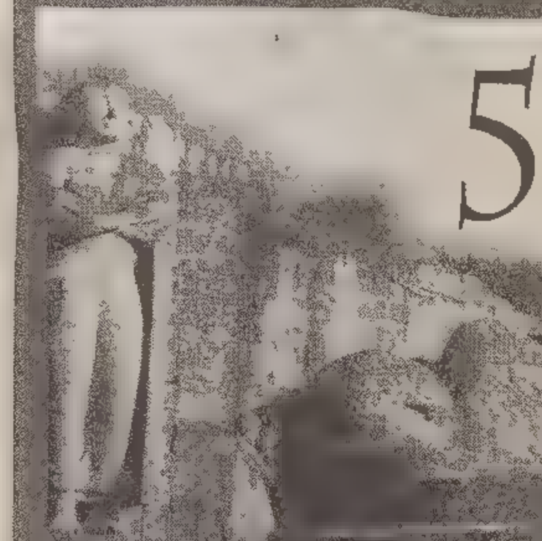
ARREDAMENTI
di G. GRADARA PETRUCCI

Propone una favolosa
VENDITA PROMOZIONALE
con sconto del 30%
su MATERASSI e RETI

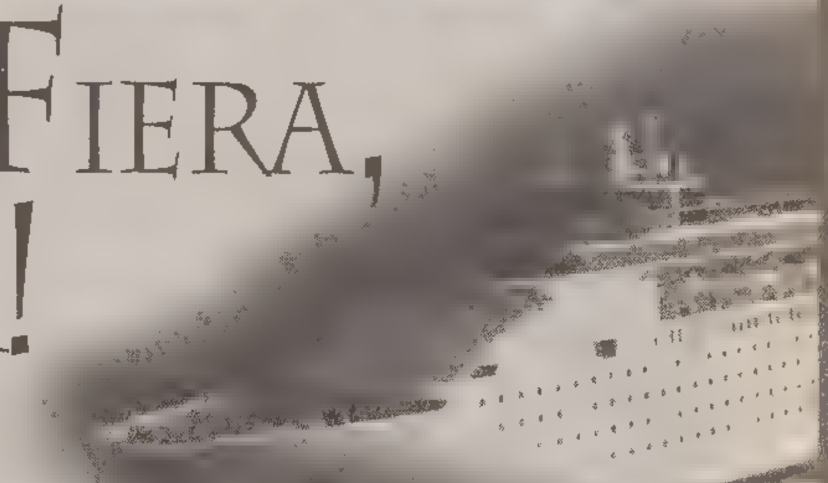
* La promozione è valida fino al 27 giugno, solo su merce in magazzino.

Via Cereria 8 - Trieste (2.a laterale sinistra via S. Michele) Tel. 040/301075

UTAT PASSPORT
RUBRICA DEI MITI E DELLE METE DA NON PERDERE



50 ANNI DI UTAT VIAGGI IN FIERA,
CHI PRENOTA CI GUADAGNA!



50 ANNI DI FIERA A TRIESTE, 50 ANNI DI PRESENZA UTAT IN FIERA.
UN'OCCASIONE DA FESTEGGIARE CON DELLE OFFERTE PARTICOLARMENTE AFFASCINANTI:
NUOVI VIAGGI A PREZZI ECCEZIONALI E SPECIALI VANTAGGI PER I VISITATORI DELLA FIERA.

TOUR DELLA THAILANDIA
DAL 29 OTTOBRE AL 7 NOVEMBRE
Un viaggio che stupirà chi per la prima volta si reca in Thailandia. La grandezza e la magicità che si scopriranno visitando la capitale Bangkok, città ricca di contrasti, le città con i templi, monumenti e palazzi, villaggi con incontri di tribù locali. Cene tipiche thailandesi allieteranno ulteriormente il Vostro soggiorno. Panorami bellissimi e splendidi paesaggi renderanno la Vostra vacanza indimenticabile.
L. 2.290.000 + TASSE

APPUNTAMENTO A PRAGA
DAL 31 OTTOBRE AL 3 NOVEMBRE
Quattro giorni per conoscere Praga, città che si erge su sette colline e si estende sulle rive della Moldava.
La visita ai monumenti, al museo ed ai luoghi di maggiore interesse storico e culturale Vi farà assaporare la bellezza di questa città.
L. 490.000 + TASSE

SULLE ORME DI SISSI
DAL 6 AL 9 AGOSTO
Un viaggio in autopullman per ammirare una delle più belle città europee: Vienna. Una visita guidata Vi farà scoprire i luoghi dove l'imperatrice Elisabetta d'Austria ha vissuto: Hofburg, la residenza ufficiale dell'imperatrice, il Castello di Schoenbrunn, il museo dei cavalli lipizzani e tutto ciò che la città stessa può offrire.
L. 620.000 + TASSE

CROCIERA MEDITERRANEA IN GRECIA E TURCHIA
DAL 6 AL 13 SETTEMBRE
Tra archeologia e modernità, la Costa Victoria vi condurrà in un viaggio ricco di suggestioni, alla scoperta delle civiltà greca e bizantina. E' davvero una vacanza che si apre su mille vacanze: spiaggia, fitness, menù deliziosi, grande servizio, spettacoli, ballo, gioco.
DA L. 1.900.000 + TASSE

Tutti i visitatori della Fiera che si presenteranno con il biglietto d'ingresso allo Stand della Fiera o presso le agenzie Utat Viaggi potranno usufruire di Speciali Vantaggi:

SCONTO VIAGGI DI GRUPPO
sconto della quota d'iscrizione su tutti i viaggi da catalogo Utat Viaggi Italia ed Estero nel mese di Luglio '98

SCONTO
sconto del 10% su soggiorni nel mese di settembre '98 al villaggio Machchafushi nello splendido arcipelago dell'Oceano Indiano

SCONTO CINQUANTENNI
sconto della quota d'iscrizione per i viaggi Fiera per chi compie 50 anni nel 1998.
Escluso tasse portuali e aeroportuali

Utat viaggi

Benvenuti nel nuovo mondo
a Romeo.

FIERA DI TRIESTE 19-28 GIUGNO 1998

Ritorna alla Fiera di Trieste la tradizionale Fiera. Alle novità degli espositori nazionali e internazionali, manifestazioni e spettacoli vari.

A complemento dell'edizione '98 della Fiera Campionaria, quest'anno si svolge anche il Salone 4T dedicato al turismo.

Si inaugura oggi la cinquantesima Fiera Campionaria

L'inaugurazione della cinquantesima edizione della Fiera Campionaria di Trieste rappresenta senza dubbio un momento importante, non tanto – o non solo – per «celebrare» mezzo secolo di attività di una manifestazione che credo abbia rispecchiato nel bene e nel male l'economia cittadina, quanto piuttosto per una riflessione costruttiva, per fare il bilancio di quello che è stata la Fiera Campionaria nei decenni passati, di quello che è oggi e di come dovrà cambiare domani per continuare a essere un evento di rilievo e un catalizzatore di interessi (non solo in ambito economico) per Trieste.

Con un paragone calzante anche se abusato (soprattutto in una città di mare come la nostra) vorrei dire che oggi festeggiamo un giro di boa, non certo un traguardo: la Fiera Campionaria è parte della storia recente di questa città e della sua economia. Per questo non deve – non può – esaurirsi (nonostante molti e da molto tempo ne abbiano annunciato la morte) ma deve cambiare formula, reinventarsi ogni qualvolta il mercato e la società lo richiedono, continuando così a svolgere quel compito di promozione e di supporto alla comunità economica locale per la quale era stata inventata mezzo secolo fa.

Certo, in questi decenni non sono mancati i momenti difficili, le «crisi d'identità» dovute alla mancanza di una specializzazione settoriale e che hanno lasciato anche pesanti segni nei bilanci dell'Ente; tuttavia sono convinto che anche quella fase si è conclusa e che oggi la nostra manifestazione – e con essa l'Ente fieristico – è pronta a nuove sfide.

A tale proposito non posso non citare la recente costituzione del World Trade Center, una struttura che, forte della tradizione internazionale di Trieste, vuole allargare i confini, avvicinare i mercati e offrire nuove opportunità d'affari alle imprese triestine.

Ho parlato di «giro di boa», ovvero di una fase di transizione e di cambiamento di rotta verso nuovi obiettivi. È questa forse la peculiarità di questa edizione, che abbiamo voluto impostare dedicando uguale attenzione e peso agli aspetti tradizionali e a quelli innovativi.

Se la tradizione è garantita dalla formula stessa della Campionaria (fiera non settoriale ma aperta alla più ampia partecipazione internazionale), l'innovazione è data dall'affiancamento di «4T» che abbiamo «rivitalizzato» dandole una specializzazione in campo turistico, con l'obiettivo – grazie all'intervento e all'appoggio dell'ENIT – di farla divenire una delle dieci Borse italiane per il Turismo, con una specifica competenza nell'area danubiana e balcanica.

La nostra intenzione è però quella di completare il rinnovamento di questo tradizionale appuntamento estivo dandogli, già dal prossimo anno, un carattere più specialistico ancora: per questo vorremmo che già l'Edizione 1999 possa chiamarsi semplicemente «4T» e possa essere connotata come una manifestazione espressamente dedicata al turismo.

Questo per quanto riguarda i contenuti. Ma un rinnovamento strutturale non poteva non riguardare anche le aree espositive del comprensorio fieristico.

segue a pagina 2

Provate la tecnica di rinnovo PORTAS proprio vicino a casa Vostra!

Provate l'ampia varietà di scelta, la bellezza e la perfezione di porte, telai, portoncini d'ingresso, nonché le straordinarie soluzioni in materia di rinnovo scale. Vi offriamo una consulenza personalizzata e dimostrazioni di cui rimarrete entusiasti.

PORTAS

TRIESTE - ARREDO PORTE srl - Via M. D'Azeglio 11/d - Tel. 040/771649

SIAMO PRESENTI ALLA "FIERA D'ESTATE" NEL PADIGLIONE F/1

PORTAS - il N° 1 del rinnovo - 500 ditte in Europa

ces

t

CHECK-UP

:orso stradale ai controlli periodici alla revi-
argaServices ha una risposta rapida, efficiente,
lizzata, garantita dalle reti di vendita e assi-
iat, Lancia, Alfa Romeo. E per avere un mondo
enza anche nell'usato, c'è Autoexpert.
edete al vostro Concessionario di spiegar-
aServices: scoprirete un mondo di servizi
lervi fino in fondo le soddisfazioni della
uova Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Benvenuti
nel nuovo mondo dell'auto.

FORMULA, UN MONDO DI SOLUZIONI.

TargaServices vi offre tutte le soluzioni che desiderate per acquistare la vostra nuova auto. Come? Con Formula: basta un anticipo anche minimo, 23 rate mensili e infine la libertà di scegliere se tenervi l'auto pagando il saldo oppure passare ad una nuova auto.

un'auto nuova identica alla precedente e vi libera da ogni pensiero, comprese le pratiche burocratiche, perché pensa a tutto il vostro Concessionario.

IL NUOVO MODO DI VIVERE L'AUTO: UN MONDO DI ASSISTENZA.

Targa Assistance, Top Assistance, Top Program, Check-up, Dekra Italia: per tutte le vostre esigenze,

A FIANCO DI CHI GUIDA.

SE COMPRI
rivolgiti ad una agenzia del C.M.T.

potrai visionare gli immobili di tutte le agenzie collegate, avere le informazioni e fissare gli appuntamenti per le visite direttamente senza ulteriori telefonate e perdite di tempo. Potrai acquistare con fiducia perché per ogni immobile vengono eseguiti tutti i rilievi necessari per garantire un acquisto sereno.

Consorzio Mediatori Trieste

Il sistema di vendita più avanzato d'Italia

SE VENDI
affida l'incarico ad una agenzia del C.M.T.

il tuo immobile, con esclusione dei dati riservati, verrà presentato ai potenziali clienti da tutte le agenzie collegate tra loro via computer. Sarà presente su questa pagina, studiata per rendere più facile l'individuazione dell'immobile ricercato, tre volte alla settimana.

Casa PROGRAMMA TEL. 366544 · centro servizi TEL. 382191 · CIVICA ROMANELLI TEL. 660890 · geom. gerzel TEL. 310990 · GRATTACIELO TEL. 635583 · GEOMETRA MARCOLIN TEL. 366901 · GREBLO TEL. 362486 · LA PIRAMIDE TEL. 360224 · MUGGIA IMMOBILIARE TEL. 275.118 · PIZZARELLO TEL. 766676 · QUADRIFOGLIO TEL. 630174 · RIVIERA TEL. 224426 · VIP IMMOBILIARE TEL. 634112

ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

S. GIOVANNI soleggiato soggiorno camera cucina servizio balcone ripostiglio. 78.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

VARIE ZONE cucina abitabile, 1 o 2 stanze, bagno, cantina da 60.000.000, 88.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

55.000.000 INVESTIMENTO PIED-À-TERRE in Foro Ulpiano arredato monolocale con cucinino wc con doccia riscaldamento. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

65.000.000 INVESTIMENTO ZONA UNIVERSITÀ monolocale in casetta di 40 mq ampia stanza cucina bagno sottotetto di 35 mq autometano. CIVICA ROMANELLI 040/660890

VIALE XX SETTEMBRE mansardina ristrutturata salone cucina americana matrimoniale bagno ripostigli autometano 125.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

GHIRLANDAIO RISTRUTTURATO saloncino grande matrimoniale cucina abitabile arredata terrazzino con veranda bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 135.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

HERMET recente, atrio, soggiorno, tinello, cucinino, stanza, 2 servizi, terrazzo, cantina. GEOM. GERZEL 040/310990.

VIA DE JENNER recente piano alto, ascensore, termoautonomo, atrio, cucina, stanza, bagno wc; luminoso con scorcio mare, in ottime condizioni. GEOM. GERZEL 040/310990.

MANSARDA centrale, bellissimo condominio d'epoca, primo ingresso. 75 mq nuovissimi: salone, cucina a vista, matrimoniale, bagno. Condizionatore e cucina in regalo. Impatto mozzafiato. GEOM. MARCOLIN 040-366901.

GIUSTINELLI (TIGOR) bel condominio d'epoca con ascensore. 2.o piano: cucinona, soggiorno, camera, bagnetto, atrio. 70 mq appetibili ancorché migliorabili. Riscaldamento autonomo. 95.000.000. GEOM. MARCOLIN 040-366901.

GRETTA piccolo primo ingresso in casetta, matrimoniale soggiorno con angolo cottura, bagno ripostiglio termoautonomo. L. 50.000.000 + 630.000 mensili di mutuo. GREBLO 040/362486.

APPARTAMENTO IN CASETTA strada Longera soggiorno, angolo cottura, stanza, bagno, completamente ristrutturato, 60 mq, cortile proprio carrabile, 120.000.000 possibilità box 35.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

87.000.000 VIA CAPODISTRIA recente, soggiorno-cottura, matrimoniale, bagno, poggiolo ripostiglio 51 mq. PIZZARELLO 040/766676.

LOCCHI appartamento recente luminoso composto da un ampio ingresso, cucinetta, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina con ascensore riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA TONELLO recente panoramico cucinino soggiorno camera bagno poggiolo cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SERVOLA tranquillo, atrio, cucinino, soggiorno, camera bagno 2 poggioli, cantina 88.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

FORAGGI piano alto ascensore soggiorno cucina bistanze bagno balconi 155.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA PUECHER con posto auto 1.o ingresso da 60 a 100 mq. CENTROSERVIZI 040/382191.

FOSCOLO BUONE CONDIZIONI saloncino 2 stanze cucina abitabile bagno 100.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

OCCASIONE TRIBUNALE moderno 70 mq soggiorno 2 stanze cucinino bagno 2 poggioli ripostiglio ascensore 110.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

PERIFERIA TRANQUILLA moderno soggiorno 2 stanze cucinotto bagno poggiolo ripostiglio box ascensore 145.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA DELLA TESA 88 mq ottima disposizione soggiorno 2 ampie camere cucina abitabile bagno ampio balcone soffitta riscaldamento autonomo 146.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

PIAZZETTA BELVEDERE adiacenze recentemente rinnovato luminosissimo scorcio mare saloncino con caminetto camera cameretta ripostiglio bagno con wc separato autometano cantina 150.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

GIARDINO PUBBLICO moderno luminoso saloncino 2 stanze matrimoniali cucina bagno 2 balconi armadio a muro ripostiglio 200.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VENDESI NUDA PROPRIETÀ alloggio zona Rozzol in palazzina recente, soggiorno cucinino, 3 stanze, bagno, wc, ripostiglio, 2 terrazzini; prezzo interessante, ottimo investimento. GEOM. GERZEL 040/310990.

PAISIELLO recente ultimo piano, luminoso vista aperta, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno wc, veranda, ripostiglio, posto auto coperto. GEOM. GERZEL 040/310990.

CARINO e comodo alloggio con box. Via Udine. Cucinona, soggiorno, 2 camere, servizi separati. Totali 85 mq, luminosi e tranquillissimi. Condominio d'epoca. Solamente 150.000.000! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ULTIMO PIANO S. Giovanni alta. Vista verde a perdita d'occhio. Come in ferie! Cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazza. Box macchina! Ascensore. 210.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VIA MONTFORT in ottimo stabile recente appartamento soleggiatissimo piano alto ascensore salone matrimoniale stanza singola cucina abitabile bagno grande poggiolo. GRATTACIELO 040/635583.

ROSSETTI in condominio signorile appartamento di 100 mq 2 stanze soggiorno cucinetta bagno 2 ripostigli terrazzino poggiolo e cantina. Lire 170.000.000. GREBLO 040/362486.

CENTRALISSIMO adatto anche ufficio 2.o piano ristrutturato, ingresso 2 stanze cucina bagno servizio separato veranda. GREBLO 040/352486.

DUINO appartamento soleggiatissimo con terrazzone circondato dal verde cucina salone 2 camere ripostiglio doppi servizi, ampia cantina e box collegabili, giardino condominiale. PIRAMIDE 040/360224.

OCCASIONE PRIMI INGRESSI centralissimi pronta consegna a 245.000.000 (2.130.000/mq) 115 mq ottimamente rifiniti con terrazza sul verde riscaldamento autonomo ottimi anche uso ufficio 1150 mq **POSSIBILITÀ PARZIALE PERMUTA CON ALTRA UNITÀ Immobiliare Piramide 040/360224.**

FORNACE - S. GIUSTO soggiorno, 2 stanze, grande cucina, bagno, poggioli, 85 mq, 145.000.000 è possibile pagare interamente mediante mutuo 1.150.000 mensili, possibilità acquisto garage. PIZZARELLO 040/766676.

SEVERO soggiorno 2 matrimoniali, cucinino, tinello, bagno, ripostigli, poggioli, cantina, 108 mq 185.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ZONA PAISIELLO panoramico, perfette condizioni: ampio soggiorno, cucina, poggiolo, bistanze, doppi servizi, ripostiglio parcheggio acconto 50.000.000 resto muuo 1.100.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676.

ADIACENZE CORONEO tranquillo, molto soleggiato, ampio ingresso, salone 4,70x6,30, cucina abitabile, 2 matrimoniali, bagno-wc, wc, terrazzino, ripostiglio 118 mq 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ROIANO condominio nuovo, primingresso rifinitissimo quinto piano con scorcio mare, 70 mq circa, porta blindata, con box auto, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GIULIA luminoso appartamento mansardato, ingresso cucina soggiorno bistanze bagno autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GRETTA via Castelmonte, nuova trifamiliare panoramicissima con spaziosi appartamenti primingresso composti da salone cucina 2 stanze, doppi servizi, terrazza, ognuno con il proprio ampio vano taverna con giardino e posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GUERRAZZI recente tranquillo ingresso cucina soggiorno camera cameretta servizi cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA PUCCINI recente luminoso piano alto con ascensore, cucina soggiorno stanza stanzetta bagno poggiolo posto macchina in garage riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN GIUSTO adiacenze da restaurare in stabile d'epoca soggiorno cucina due camere camerino servizi separati 95.000.000. VIP 040/631754.

F. SEVERO adiacenze piano alto ascensore soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo più comproprietà di tre negozi 150.000.000. VIP 040/634112

BORGO SAN SERGIO moderno buone condizioni soggiorno cucina camera cameretta bagno poggiolo posto macchina in garage 160.000.000. VIP 040/631754.

ROSSETTI adiacenze recentemente restaurato saloncino cucina camera cameretta servizi separati ripostiglio cantina autometano 190.000.000. VIP 040/634112.

ZONA GIORNO PIU' TRE STANZE

OPICINA primingresso su tre livelli giardino parcheggio rifiniture pregiate. CASAPROGRAMMA 040/366544.

BARCOLA attico primingresso rifiniture pregiate vista golfo terrazza 80 mq. CASAPROGRAMMA 040/366544.

VARIE ZONE da 85 a 95 mq, da 120.000.000, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, ottimi stabili. CENTROSERVIZI 040/382191.

PRIMO INGRESSO semicentrali, salone, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, cantina, terrazzo, ascensore, possibilità soluzioni su misura, posto auto o box. CENTROSERVIZI 040/382191.

ZONA CORSO ITALIA ma nel verde, tranquillissimo appartamento ampia metratura con splendido terrazzone, ottimo stabile, piano alto, ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191.

255.000.000 VIA RAPICCIO angolo Giulia stabile d'epoca signorile 170 mq salone doppio 3 stanze cucina abitabile doppi servizi autometano ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

FORO ULPIANO zona signorile moderno 170 mq salone 3 ampie camere cucina abitabile 2 terrazze e balcone guardaroba ripostiglio doppi servizi cantina riscaldamento ascensore 290.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

GHEGA splendido appartamento in casa d'epoca signorile 135 mq salone 3 stanze cucina doppi servizi autometano ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA DONOTA appartamento uso ufficio 334 mq 11 stanze tripli servizi adatto studio legale commercialista dentistico. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

TAGLIAPIETRA in ottimo stabile d'epoca, appartamento mq 160, luminosissimo; prezzo interessante. GEOM. GERZEL 040/310990.

SIGNORILE a due passi dal centro: cucina, salone, 4 camere, 3 bagni. 170 mq + terrazzone di 60 mq + box soppalcato. Come non accorgersi dell'affarone? Solo 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALISSIMO in bella zona pedonale. Storico condominio prestigioso. 290 mq con particolare terrazzo interno. Adattissimo come abitazione/studio. Non per tutti. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDE CENTRALISSIME (Posta centrale). Ristrutturazione totale condominio/alloggi. Ascensore, 190 mq mancanti solo delle rifiniture. Bellissime e particolarmente movimentate (soppalchino). Scorci colline. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDE CENTRALI splendido condominio protetto dalle Belle Arti. Ristrutturazione totale. Ascensore. 120/130 mq al grezzo. Bellissimo effetto luce e movimento tetto. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALISSIMO splendido condominio completamente ristrutturato. Cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, 125 mq anche al grezzo. Ascensore. Primo ingresso. Abitazione oppure studio! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CARLO ALBERTO (MURAT) ex villone padronale ora minicondominio con 3 alloggi. Appartamento su tutto l'ultimo piano, totali 220 mq + 80 mq terrazza. Posto macchina. Posizione, vista, prestigio... invidiabili. Prezzo un po' meno! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

RONCHETO paraggi appartamento 88 mq, soggiorno cucina 3 stanze bagno ripostiglio 2 poggioli cantina e termoautonomo metano. Lire 140.000.000. GREBLO 362486.

VICINANZE ROSMINI in elegante palazzo, luminosissimo piano alto con ascensore, cottura, ampio tinello, soggiorno, 3 camere, bagno, ripostiglio, terrazzette, cantina, trattative riservate. PIRAMIDE 040/360224.

OCCASIONE ZONA UNIVERSITÀ in elegante casa recente appartamento: salone, cucinino con soggiorno, 3 stanze 2 servizi balconi soffitta riscaldamento ascensore 134 mq 198.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

S. FRANCESCO INIZIO 1.o piano, salone, 6 stanze, cucina, servizi, 220 mq 280.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

DIAZ recente, salone, 3 stanze, cucina, 2 bagni, terrazzini, buone condizioni, 290.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

BONOMEA-BRUNI zona verde tranquilla, vista: salone, 3 stanze, cucina, terrazze, 2 bagni completi, taverna, 180 mq, box auto e possibilità parcheggio. PIZZARELLO 040/766676.

GALILEI attico recente salone 52 mq con caminetto e terrazza 36 mq, 2 stanze, stanzetta, cucina, 2 bagni. 2 ripostigli, totali 153 mq. 350.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

SCORCOLA recente panoramicissimo ampio appartamento divisibile in due enti da 195 mq e da 160 mq con possibilità mansardina con grande terrazza, più cantine e box auto. Ulteriori informazioni presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CAMPO MARZIO piano alto con splendida vista in palazzo recente con ascensore, appartamento luminosissimo 125 mq circa, più ampi poggioli. QUADRIFOGLIO 040/630174.

FINE VIA ROMAGNA prestigioso appartamento panoramico su 2 piani, cucina salone 2 stanze servizi terrazza, sottostante collegata taverna con caminetto, altre 2 stanze bagno, porticato verandato con giardino proprio, box doppio. Prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CRISPI alta, signorile palazzina d'epoca, appartamento di 250 mq circa, con grande terrazza, cucina, salone, 4 stanze, bagni, lavanderia, cantina, box. QUADRIFOGLIO 040/630174.

RIVE particolare appartamento 240 mq con balconi al piano nobile con vista mare in palazzo d'epoca con ascensore riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ROSSETTI adiacenze ampia metratura soggiorno cucina tre camere servizi separati ripostiglio autometano 98.000.000. VIP 040/634112.

BAIAMONTI in piccola palazzina recente signorile salone cucina due camere cameretta doppi servizi ampio poggiolo autometano posto macchina 240.000.000. VIP 040/631754.

ROZZOL buone condizioni sala da pranzo salotto cucina due camere servizi separati ampia cantina autometano posti auto condominiali 240.000.000. VIP 040/634112.

STAZIONE adiacenze vista aperta stabile signorile salone cucina quattro camere due camerette doppi servizi ottimo come abitazione ufficio 395.000.000. VIP 040/631754.

VILLE E CASETTE

OPICINA bellissima villa ampia metratura su 2 livelli con 1000 mq di terreno, con anche possibilità di terreno adiacente edificabile. CENTROSERVIZI 040/382191.

VILLA IN COSTRUZIONE saloncino, 4 stanze, cucina abitabile, tripli servizi, taverna, ampio box, giardino, terrazzone, soluzioni su misura, 555.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

ZONA S. GIUSTO - C.SO ITALIA villa con giardino su 3 livelli con appartamenti indipendenti, più mansarda e cantinona, possibilità accesso auto. CENTROSERVIZI 040/382191.

PANORAMICA casetta moderna in ottime condizioni soggiorno tinello cucinino 2 stanze matrimoniali doppi servizi balcone cantina autometano giardino box auto. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

COSTALUNGA villa singola con 440 mq di giardino composta da soggiorno 2 stanze matrimoniali cucina abitabile bagno garage cantina soffitta. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

MUGGIA in zona molto tranquilla casetta accostata 150 mq salone cucina abitabile 3 stanze bagno soffitta cantina dispensa riscaldamento autonomo ampio giardino. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ZONA PROSECCO in recente villa trifamiliare, appartamento con ingresso indipendente, salone, cucina, 2 stanze, bagno wc, terrazzo, veranda, porticato, giardino e box. GEOM. GERZEL 040/310990.

MUGGIA a 2 passi dal Duomo, casetta disposta a torre! Cucina, tre camere, bagno. 70 mq su 3 piani. Abitazione particolare per persone non conformiste! 88.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

COMMERCIALE CASETTA a schiera nuova edificazione. Cucina salone 2 signori bagni, 3 camere, mansarda, tavernetta, box macchina e minigiardinetto. 180 mq totali. Una scelta definitiva! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

RUSTICO splendido borgo casico. Tipologia scrupolosamente intatta: bellissimo cortile e ballatoio esterno, salone (caminetto), cucinona (focolare), 3 camere + mansarda, 2 bagni + sorpresa. Bellissimo. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

IMMERSA nel verde a 15 minuti dal centro città recente villa su quattro livelli rifinitissima ampio e curato giardino carsico autorimessa taverna salone tre stanze tripli servizi mansarda terrazzi prezzo impegnativo trattative riservate e materiali illustrativi presso i ns. uffici. GRATTACIELO 040/635583.

CARSO in recente complesso a schiera su due livelli soggiorno angolo cottura servizio tre stanze bagno poggiolo giardino trattative riservate. GRATTACIELO 040/635583.

CONTOVELLO casetta tipica con esterni ristrutturati, 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi cantina cortile scorcio mare e posto auto. GREBLO 362486.

DUINO centro storico casetta su due piani con terrazzone giardino e bosco 870 mq con annessa dependance da ristrutturare 360.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

MUGGIA FONTANELLA casa padronale su circa 3000 mq terreno edificabile. Vista stupenda! MUGGIA IMMOBILIARE, tel. 040/275118.

IL BORGO a Malchina villini nuovi affiancati o indipendenti costruiti con materiali ecologici rimanendo nel tipico stile carsico, su 2 livelli con giardini propri, posto macchina coperto, composte da cucina salonc ino con caminetto, ripostiglio, 2 matrimoniali, 2 bagni, soppalco, poggiolo. Esente da mediazione. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GRIGNANO bellissima posizione con vista sul castello e baia, villa indipendente su due livelli con ampio giardino e box, da risistemare. QUADRIFOGLIO 040/630174.

DUINO-AURISINA villino a schiera nuovissimo salone cucina doppi servizi tre camere mansardate taverna giardino proprio 200 mq posto macchina coperto prezzo da concordare. VIP 040/634112.

LOCAZIONI

APPARTAMENTI vuoti varie zone, soggiorno, 2 stanze cucina abitabile bagno. CENTROSERVIZI 040/382191.

APPARTAMENTI arredati varie zone, soggiorno, cucina, 1 o 2 stanze, bagno, poggiolo, ascensore, da 800.000 a 1.100.000 liberi subito o da settembre, ma già visionabili. CENTROSERVIZI 040/382191.

UFFICI Tribunale prestigioso 320 mq, perfetto, semiarredato; Torrebianca 180 mq, doppio ingresso; Tribunale 130 mq da 1.400.000, in buone condizioni, ottimi stabili, ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191.

SCALA AL MONTICELLO patti in deroga una stanza, cucina, bagno, 350.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

IPPODROMO arredato patti in deroga una stanza cucina bagno 2 poggioli riscaldamento ascensore 480.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

SAN GIUSTO ammobiliato non residenti 2 stanze cucinotto wc con doccia stufa 500.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

SAN MICHELE appartamenti con 3 o 4 stanze bagno cucina patti in deroga da 600.000 CIVICA ROMANELLI 040/660890.

CARPINETO patti in deroga nel verde soggiorno stanza stanzetta cucina bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento ascensore posto auto condominiale 750.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

PIAZZA PERUGINO perfetto arredato patti in deroga 2 stanze stanzetta cucina bagno wc separato cantina autometano 800.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA DELLE MONACHE signorile appartamento non residenti saloncino 2 stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio autometano. 1.500.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890

SAN GIOVANNI pratico appartamento composto da stanza soggiorno con cucinino bagno ripostiglio e poggiolo. L. 600.000 più spese. GREBLO 040/362486.

INIZIO VIALE XX SETTEMBRE adiacenze affittasi in piccola casa ristrutturata arredato ottime condizioni cucina 2 stanze servizi autometano 3 posti letto 835.000. PIRAMIDE 040/360224.

TIGOR adiacenze affittasi amatoriale appartamento elegantemente arredato con suggestiva vista tetti e mare cucinotto saloncino camera bagno autometano 800.000 mensili. PIRAMIDE 040/360224.

SEMICENTRALE locale/magazzino in perfetto stato adatto vari usi, ampia vetrina, con soppalco, totale 40 mq circa. QUADRIFOGLIO 040/630175.

MUGGIA centro locale con antibagno e bagno, circa 30 mq, 650.000 mensili. Brigata Casale (inizio) locale fronte strada, circa 25 mq, 600.000 mensili. MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040/275118.

TERRENI

SAN GIOVANNI terreno edificabile ottime edificabilità adatto impresa. Trattative riservate. CASAPROGRAMMA 040/366544.

MUGGIA sovrastante Marina, 5700 mq edificabili frazionabili a piacimento; posizione meravigliosa. MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040/275118.

ZONA STADIO terreno costruibile 1360 mq possibilità edificare tre bifamiliari. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MAGAZZINI E BOX

ROIANO MAGAZZINO splendido vano unico 600 mq, con annessi uffici, accedibile camion fino 150 q.li. Possibilità frazionamento in 2 locali con ingressi indipendenti. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

GIULIA (vicino centro commerciale) ottimo box. Adatto macchine mediopiccole 33.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SEMICENTRALE comodissimo magazzino servizio interno. Possibilità introduzione 4 macchine, 100 mq 110.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

AURISINA vicino svincolo autostrada capannone circa 700 mq con area esterna vendesi. Informazioni presso nostri uffici su appuntamento. GREBLO 040/362486.

ROIANO box auto con acqua e luce 47.000.000. VIP 040/634112.

AZIENDE

ABBIGLIAMENTI-CALZATURE centralissimi/centrali da 30 mq a 600 mq anche c. Italia, p. Goldoni, via Mazzini, Ponterosso, via Roma!!! Ottimi prezzi!!! Splendide posizioni!!! Altro INTIMO e BAMBINO non centralissimo ma d'angolo, avviatissimo. Altro S. GIACOMO piccolino. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

BAR CENTRALE ottimamente avviato. Ottima metratura. Molto bello e ben posizionato. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

EDICOLA giornali ottimamente avviata in posizione centrale vendesi. L. 70.000.000. GREBLO 040/362486.

VIDEOTECA prestigiosa con vendita audiovisivi, posizione centrale, vastissima clientela fidelizzata. Trattative riservate solo presso nostri uffici. GREBLO 040/362486.

GRADO PINETA bar gelateria aperto tutto l'anno buon avviamento interamente attrezzato con sala biliardo e spazio esterno vendesi. GREBLO 040/362486.

RISTORANTE TIPICO ottimamente avviato interessante posizione centrale vendesi. Ulteriori informazioni previo appuntamento. GREBLO 040/362486.

CEDESI licenza avviamento negozio d'abbigliamento zona centralissima di forte passaggio, Quadrifoglio 040/630175.

CENTRALE licenza avviamento arredamento attività FOTOGRAFO incluso proprietà muri 205.000.000. VIP 040/631754.

LOCALI

LOCALE zona via Crispi, 90 mq più soppalco 35 mq, affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.

LOCALI-MAGAZZINI-DEPOSITI da 20 a 70 mq, da 350.000 a 1.200.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

CORONEO magazzino 300 mq con ufficio, servizio, passo carraio, perfetto. CENTROSERVIZI 040/382191.

PONTEROSSO locale d'affari 8 fori ampia bussola 100 mq al piano terra con 53 mq di soppalco abitabile altezza 6'metri affittasi. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

MOLINO A VENTO locale 60 mq 2 fori 500.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA CANOVA locale con magazzino wc in corte 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890

SAN GIUSTO locale 90 mq altezza 5.30 affittasi 800.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

FABIO SEVERO adiacenze locale d'affari 100 mq ampie vetrine ottime condizioni affittasi 900.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

CENTRALISSIMI muri locale d'affari vendesi 300 mq, bellissime vetrine, piano stradale, via di primaria importanza. Adattissimo qualsiasi attività. Prezzo adeguato. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SETTEFONTANE adiacenze locale di 47 mq ottime condizioni con vetrine, magazzino di 43 mq e wc. Libero agosto '98. GREBLO 040/362486.

TONELLO BOX/MAGAZZINO/UFFICIO 29 mq soppalcabile vendesi a 39.000.000 o affittasi a 400.000. PIRAMIDE 040/360224.

MAGAZZINO/GARAGE per 4 autovetture zona S. Marco 60 mq affittasi 550.000 mensili. PIRAMIDE 040/360224.

MAGAZZINO/UFFICIO via Geppa 60 mq servizio + 40 mq soppalco, 100.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

PIAZZA CARLO ALBERTO magazzino-garage 300 mq con 3 passi carrai e piccolo ufficio 20 mq vendesi. PIZZARELLO 040/766676.

VIA GHIRLANDAIO locale piano stradale con ampie vetrine, 160 mq. Quadrifoglio 040/630175.

LOCALE D'AFFARI 75 mq con servizio in piccolo centro commerciale; stessa posizione 400 mq d'uffici, possibilità di frazionamento, facilità di parcheggio. QUADRIFOGLIO 040/630174.

Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.

WWW.SOFTIME.IT/IMMOBILIARE

ORE DELLA CITTÀ

Serata musicale

Oggi alle 18 nella sala della Società Germanica di beneficenza in via del Coroneo 15 si terrà una serata musicale su «Lieder und Balladen über's Leben und die Liebe» con il cantautore austriaco Peter Furtner, organizzata dall'Associazione austriaca di Trieste e dalla Società germanica di beneficenza. Ingresso libero.

Italia Nostra

A conclusione del primo corso di disegno e pittura su carta, tenuto da Rosalba Mancinelli, nella sede didattica di Italia Nostra, l'associazione presenta una scelta di lavori degli allievi in una mostra che verrà inaugurata oggi alle 11, nella sede di Italia Nostra in via Battisti 27. L'esposizione durerà fino al 27 giugno tutti i giorni dalle 11 alle 13.

Pro Senectute

Al Club Primo Rovis della Pro Senectute oggi alle 17 la pianista Raffaella Novel eseguirà composizioni di Chopin, Litsz e Beethoven. Al Centro ritrovo anziani Com.te Mario Crepaz pomeriggio in compagnia. Ultimi posti per la gita a S. Pietro di Cadore. Informazioni in via Valdirivo 11.

«L'impiccione viaggiatore»

Oggi alle 11 (con replica domani alla stessa ora) andrà in onda sui 101 di Radio Punto Zero l'ultima trasmissione de «L'impiccione viaggiatore», a cura di Andro Merkù. In questa puntata verranno proposti alcuni curiosi frammenti di interviste ad importanti personaggi del mondo dello spettacolo che durante la stagione sono stati ospiti della trasmissione. L'impiccione viaggiatore ritornerà a settembre, ma d'estate sarà già al lavoro per gli ascoltatori. Se avete casi da segnalare, storie e problemi da porre all'attenzione pubblica, scrivete alla redazione dell'Impiccione viaggiatore, Radio Punto Zero, via S. Francesco 2.

Incontri Assindustria

I servizi offerti da Informest e il Centro servizi e documentazione per la cooperazione economica internazionale, verranno illustrati all'incontro promosso dall'Associazione degli Industriali della Provincia di Trieste oggi alle 15.30 nella sede dell'Associazione, in Piazza Scorcola 1. Si invitano gli interessati a segnalare la propria presenza alla segreteria, tel. 3750111 (sig.ra Maria Grazia Frandoli).

ORE SPE

Bagno Sticco Miramare Castello

Serate sul mare da sabato dalle ore 21 musica dal vivo con ballo. Tel. 224114.

O.KRAINER cresce

INTERNI è il nuovo punto vendita O.KRAINER di via Raffineria 6 a Trieste. INTERNI è il punto vendita tutto da scoprire!

Club Atlantico

Il Club Atlantico del Friuli-Venezia Giulia organizza oggi alle 18 la conferenza: «Origini e fallimento della Comunità Europea di Difesa». Relatore Edoardo Del Vecchio, ordinario di Storia dei Trattati e Politica Internazionale all'Università di Padova. L'incontro avrà luogo nella biblioteca dell'Associazione Italo-Americana in via Roma 15.

Circolo Udi La Mimosa

Oggi, alle 17.30, alla libreria Minerva, a cura del Circolo Udi-Zzi «La Mimosa», Silva Bon, della Società italiana delle storiche, presenterà l'opera di Rosangela Pesenti, «Trasloco». Sarà presente l'autrice.

Circolo Siddharta

Oggi, alla 20.30 al Circolo Siddharta (via S. Francesco 34) conferenza di Chiara Ramon sul tema «La comunicazione: un'arma molto potente, elemento base della conoscenza umana».

Guida alla Croazia

Il Touring Club Italiano organizza la presentazione della «Guida Verde-Croazia» oggi alle 18 al Museo Revoltella. Interverranno: Armando Peres, direttore generale Tci, Roberto Damiani, vicesindaco e Giancarlo Stavro Santarosa, console Tci di Trieste.

Round Table

Si terrà questa sera alle 20.15, al Principe di Metternich a Grignano, la celebrazione del Round Table Day, la serata conclusiva del nostro anno sociale. Sarà consegnato il Premio Round Table 1998 per l'imprenditoria alla Telital Spa. Sarà investito l'aspirante Tabler Donatello Cividin. Inoltre, come di rito, il «passaggio del collare» da Giorgio Cecco, il presidente uscente, a Doriano Forza.

Federazione monarchica

Oggi l'appuntamento conviviale di fine stagione della Federazione monarchica italiana e dei suoi Clubs reali: l'incontro avrà inizio alle 20.30 al Savoia Excelsior Palace. Verà sottoscritto e inviato il messaggio augurale per il genetliaco di Emanuale Filiberto di Savoia. Informazioni in sede di via Imbriani 4 (tel. 631012).

Club Cinematografico

Oggi alle 17.30 il Club Cinematografico triestino presenta nella Sala Baroncini delle Generali di via Trento 8, la seconda parte dei film partecipanti al concorso «Un anno di film». Al termine verrà reso noto il verbale della giuria e verranno assegnati i premi di merito. Ingresso libero.

Università del volontariato

Domani l'Uni.vol - Università del volontariato - incontra le associazioni di volontariato cittadine e regionali in un seminario. Tavola rotonda sul tema «Il progetto Uni.vol – Contenuti e metodologie», nella sala Rovis della Pro Senectute (via Ginnastica 47) alle 10. L'incontro è aperto al pubblico e a quanti sono interessati al volontariato moderno.

Cerimonia in Risiera

Il 54.o anniversario dell'entrata in funzione continuativa del forno crematorio della Risiera di San Sabba, sarà ricordato domani alle 11, da una rappresentanza delle Associazioni della Resistenza, degli ex deportati - Aned, partigiani Anpi, ex perseguitati antifascisti - Anppia.

Bazar estivo

Domenica dalle 16 in poi nei locali e nel giardino della Chiesa Metodista di Scala dei Giganti 1, tradizionale Bazar di oggettistica varia e antiquaria.

Museo Sartorio

Domani alle 10.30 nel civico museo Sartorio di largo Papa Giovanni XXIII, 1 verrà presentato il restauro di una madonna in trono con bambino, scultura lignea policroma di area veneta fine sec. XV di provenienza dall'Istria, collezione Rusconi, proprietà Civici Musei di Storia ed Arte, offerto dall'Inner Wheel Club di Trieste e realizzato da Lucio Zambon. Al termine della cerimonia sarà inaugurata la nuova moderna quadreria dei Civici Musei.

Centro Unesco

Al Centro Unesco di via Dante 7 (primo piano) continua fino alla fine del mese la mostra dei disegni dei ragazzi del concorso «Un francobollo per l'Unesco» con orario dalle 10 alle 12 ogni giorno.

Circolo Fincantieri

Prosegue al Circolo Fincantieri di Galleria Fenice 2 la mostra del pittore toscano Alviero Tatini. Orario dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 e sabato dalle 17 alle 19.

Legge sull'amianto

Il sindacato Spi-Cgil e il patronato Inca-Cgil intendono presentare ricorso avverso i provvedimenti negativi dell'Inail riguardo alle domande dei lavoratori portuali intese a ottenere i benefici della legge sull'amianto. Gli interessati sono invitati a presentarsi per comunicazioni alla sede Spi-Cgil di largo Barriera, 15.

RISTORANTI E RITROVI

Ballo e griglia

Paradiso: venerdì, sabato: apertura griglia ore 19; inizio ballo ore 21. Domenica soltanto, ingresso gratis. Ballo all'aperto e coperto: due piste da ballo. Il Paradiso vi aspetta con tre giorni di sicuro divertimento, anche se piove.

«Hostaria ai pini»

Tel. 225324. Ogni venerdì musica dal vivo... Griglia!

Gli «invisibili» per udire meglio
SENTIRE E NON FAR VEDERE
apparecchi acustici digitali in miniatura automatici
PHILIPS
UNICO CONCESSIONARIO PER TRIESTE
Prove e controlli gratuiti presso.
CENTRO ACUSTICO PHILIPS
Viale XX Settembre 46
Tel. 040-775047
Da martedì a venerdì 9.30 - 12.30

FARMACIE

Dal 15 al 20 giugno

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Bernini 4, tel. 309114; via Felluga 46, tel. 390280; lungomare Venezia 3 - Muggia, tel. 274998; via di Prosecco 3 - Opicina - tel. 215170 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Bernini 4, via Felluga 46, largo Piave 2, lungomare Venezia 3 - Muggia, via di Prosecco 3 - Opicina, tel. 215170 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: largo Piave 2, tel. 361655.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al 350505, Televita.

STATO CIVILE

NATI: Valenti Raffaele.
MORTI: Mircovich Sergio, di anni 61; Lavriha Giuseppe, 88; Vareton Giorgio, 81; Mestre Licia, 89; Martincich Paola, 95; Franzutti Giordano, 73.

COMPERO ORO a prezzi superiori
Central Gold
CORSO ITALIA 28

GIULIO BERNARDI
NUMISMATICO
TRIESTE
COMPRA E VENDE ORO E MONETE
Via Roma 3, I piano 639086

PICCOLO ALBO

Chi avesse trovato delle chiavi con telecomando d'allarme della mia macchina in zona S. Giacomo o anche in centro il 17 giugno, chiami urgentemente il 636802 o 3595203 (Roberta).

Smarrito gatto bianco zona S. Marco, coda storta bianca e nera privo di un occhio, di nome Baffi. Tel. 773275.

Vi chiediamo d'aiutarci a trovare un quaderno blu, specie di raccoglitore, con canti religiosi, parole e accordi per chitarra, smarrito domenica 7 giugno verso le 9.45 a Barcola all'altezza del numero 275. Telefonare alla sede di «La Verità» in via Genova 23 (632125).

Cerco il ragazzo che sabato 16 giugno sera (19.30 c.ca.) ha assistito all'incidente tra l'Opel Kadett verde e il furgone postale in via Carducci e con cui ho parlato poco dopo nel bar. Tel. 0338/7458981.

Presentata la guida, edita grazie al Rotary Club, che narra le vicende della preziosa raccolta

De Henriquez: pagine da collezione

Si tratta della prima raccolta organica di notizie sui cimeli

Salute mentale: come riorganizzare i servizi a Sarajevo

Si terrà oggi, dalle 9, al Centro studi di salute mentale (Csm) di via Weiss 5, un incontro politico-istituzionale sul progetto Front Line per la riorganizzazione dei servizi di salute mentale a Sarajevo. Obiettivo dell'iniziativa, organizzata d'intesa con l'assessorato alle politiche sanitarie del Veneto dalla Regione in collaborazione con il Csm, è consolidare la cordata delle cinque regioni di Alpe Adria impegnate nel progetto, fare il punto dell'emergenza sanitaria da parte dell'Oms e delle istituzioni bosniache, scambiare esperienze pratiche e sensibilizzare tutte le istituzioni. Alle 20 all'hotel Savoia Excelsior proiezione del film di Alessandra Scaramuzza «Era meglio morire da piccoli» (ingresso libero).

Sono ormai trascorsi ventiquattro anni dal giorno della tragica morte di Diego de Henriquez: un lungo arco di tempo che ha segnato irrimediabilmente la sua enorme collezione dedicata alla guerra, fatta oggetto – nel corso del tempo – di ruberie e abbandoni.

Solo nell'arco di questi ultimi anni (ed è un'operazione che si deve alla giunta Illy) il Comune, proprietario della raccolta acquisita dagli eredi di de Henriquez, è corso ai ripari.

I cimeli, migliaia e migliaia di pezzi, sono stati inventariati e catalogati. Inoltre – punto fondamentale – è stata reperita finalmente una sede adeguata per il futuro museo. Si presume che tra un anno e mezzo o due tutta la collezione potrà essere ammirata dai visitatori nella nuova sede della caserma Duca delle Puglie di via Cumano, dove attualmente si stanno facendo dei lavori di riadattamento per il nuovo museo.

Intanto, nella caserma sono già stati trasportati alcuni dei mezzi militari pesanti che in precedenza erano insediati in una zona allo scoperto del campo di Padriciano.

Questo è il senso di un excursus storico sulle vicende della collezione di Diego de Hernriquez, fatto ieri in municipio dal vicesindaco Damiani. L'occasione è arrivata dalla presentazione di un vero gioiellino che fa parte di una serie di pubblicazioni edite grazie al Rotary Club

Un percorso virtuale tra sommergibili, antichi trattati sulla guerra, vecchie fotografie e carte geografiche

Trieste sul tema dei musei minori cittadini. La guida, curata da Antonella Furlan, si intitola «La civica collezione Diego de Henriquez di Trieste (Museo di Guerra per la pace)».

Il presidente del Rotary Claudio Calzolari ha sottolineato come con la guida (stampata in tre mila copie) si vogliano fornire le prime organiche notizie sulla straordinaria collezione che annovera gli oggetti più disparati, dalle armi ai soldatini di piombo. Adriano Dugulin, direttore incaricato dei Civici musei di storia e arte, ha ricordato come da un anno il Comune abbia fondato il Civico museo di guerra per la pace intestato a Diego e che dal punto di vista gestionale è stato inserito nel corpo multiplo dei Civici musei di storia e arte.

Nelle ottanta pagine il libriccino (che – così come tutta la fortunata collana di cui fa parte – è stato ideato e curato da Gino Pavan) narra le vicende che a partire dal 1941 hanno portato alla creazione di una collezione così smisurata. E ancora, il lettore è condotto per mano attraverso una visita virtuale tra sommergibili, antichi trattati sull'area della guerra, vecchie fotografie e carte geografiche polverose.

Daria Camillucci

Concorso studentesco sui diritti dell'uomo: ecco i premiati

Si è concluso con la proclamazione dei vincitori, nella sala Aquarius del Club Eurostar, il concorso europeo promosso dal Movimento per la vita sul tema «Chi ha diritto ai diritti dell'uomo?» Per i numerosi studenti di tutta la regione che hanno partecipato all'iniziativa si è trattato di un'occasione per riflettere sull'uomo in quanto tale dall'istante del concepimento e sulle problematiche etiche – connesse per esempio all'aborto o alla procreazione artificiale – che la moderna scienza ha fatto emergere. Nel corso della cerimonia di premiazione si è esibita anche l'arpista triestina Ilaria Vivan.

I vincitori del concorso andranno in settembre a Strasburgo, per conoscere da vicino l'attività del Parlamento europeo attraverso il contatto con parlamentari e funzionari. Il viaggio-premio viene offerto dal Movimento per la vita ai giovani vincitori delle varie sezioni del concorso, che è stato indetto su tutto il territorio nazionale. Ecco i premiati per la nostra regione (*foto Visual Art*): Sara Bevilacqua del Carli di Trieste, Federico Colla di Udine, Sandra Destradi del liceo Dante di Trieste, Marta Feltrino e Serena Nazzi di Udine; segnalati Patricia Matiz di Tolmezzo, Francesca Zaccheron del liceo Dante di Trieste, Valentina Urli e Laura Bonomi di Udine.

Diritto annuale '98 I bollettini distribuiti dall'Ente camerale

La Camera di commercio ha avviato la distribuzione dei bollettini di c/c postale per il pagamento del diritto annuale '98 che le imprese devono effettuare entro il 30 giugno. I bollettini, in veste grafica nuova, vengono recapitati via Postel. Il versamento del diritto annuale è la condizione per ottenere il rilascio della certificazione da parte dell'Ufficio registro imprese. Le imprese che non ricevano il bollettino entro domani devono chiederne copia alla Camera di commercio (via Cassa di Risparmio 2, Registro imprese, sportello 3) da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30.

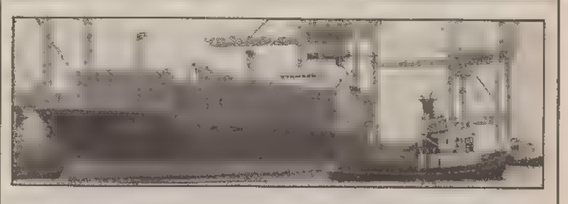
Delega unica, oggi le agenzie postali prolungano gli orari

La Filiale di Trieste delle Poste, in occasione della scadenza «Delega unica», ricorda che nella giornata di oggi alcune agenzie postali osserveranno il prolungamento dell'orario di servizio. Queste le agenzie e gli orari: Trieste centro, piazza Vittorio Veneto 1, dalle 8.10 alle 18; Trieste 3, piazza Verdi 2, dalle 8.10 alle 18; Trieste 6, via Pascoli 6, dalle 8.10 alle 18; Trieste 7, via Marconi 6, dalle 8.10 alle 18.45; Trieste 14, viale Sanzio 30, dalle 8.10 alle 18; Villa Opicina, via di Prosecco 1, dalle 8.10 alle 18.45; Muggia, viale XXV Aprile 2/b, dalle 8.10 alle 18. Le Poste informano inoltre che l'agenzia 2 di via Combi 8 resterà chiusa al pubblico dal 22 giugno al 31 luglio per lavori di ristrutturazione.

Unionquadri, si apre la nuova sede Domani un convegno

Si inaugura oggi in corso Cavour 2/2 – presente il presidente nazionale Corrado Rossitto – la nuova sede triestina dell'Unionquadri, l'organizzazione sindacale che in regione conta circa 200 iscritti fra dirigenti e quadri di aziende pubbliche e private. Domani, dalle 9.30, nella sala Illiria della Stazione Marittima, si svolgerà inoltre il convegno «I lavoratori della conoscenza nell'Europa del 2000» (I quadri delle aziende, della pubblica amministrazione e del lavoro parasubordinato nel Friuli-Venezia Giulia), al quale hanno già annunciato la loro partecipazione tra gli altri Nino Cristofori, responsabile nazionale dei Ceti medi del Partito popolare, il presidente della Provincia Renzo Codarin e quello dell'Autorità portuale Michele Lacalamita. I lavori saranno coordinati dal segretario regionale dell'Unionquadri Giuliano Veronese.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
19/6	6.00	Tw EVER GOLDEN	Valencia	50/13
19/6	6.00	Ct FIANDARA	Umago	Italcem.
19/6	7.00	Gr OLIMPIC FAITH	N'Kossa	Siot 4
19/6	8.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31
19/6	9.00	Ct MIRNA I	Rovigno	M. Pesche.
19/6	9.00	Ct MIRNA II	Rovigno	M. Pesche.
19/6	11.00	Gr TALOS	Igoumenitsa	29
19/6	20.30	It MARCONI	Brioni	St. Mar.

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
19/6	8.00	It MARCONI	Brioni	St.. Mar.
19/6	11.00	It Socar 6	Monfal.	52
19/6	12.00	Ct FIANDARA	Umago	Italcem.
19/6	13.00	It ESPRESSO GRECIA	Durazzo	22
19/6	14.00	Ct MIRNA I	Rovigno	M. Pesche.
19/6	14.00	Ct MIRNA II	Rovigno	M. Pesche.
19/6	16.00	Gr TALOS	Igoumenitsa	29
19/6	19.00	Tu UND PRENSES	Instanbul	31
19/6	20.00	Sy MAKKIA	Ordini	A.F.S.
19/6	21.00	Ma NILES	Ordini	S.L.A.
19/6	21.00	Rs SOFYA	Ordini	S.L.A.
19/6	21.00	Cy GUIMARES	Ordini	33
19/6	22.00	It EGIZIA	Ancona	15

ELARGIZIONI

— In memoria di Antonia Fonda per l'onomastico (13/6) da Alida 20.000 pro Parrocchia Sacro cuore di Gesù.
— In memoria di Giorgio Giraldi per il 99° compleanno (11/6) dalla moglie Giovanna e figlia Nivia 50.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Gesuino Lepori nel XXX anniv. (16/6) da Gaetano e Giuliana Lepori v. Zelik 1 34135 Trieste 50.000 pro Frati Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Santo Toffanin (16/6) dalla moglie e figlio 50.000 pro Frati di Montuzza.
— In memoria di Arianna Di Giorgio (18/6) dai nonni Armida e Italo 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Paolo Zucchiatti nel IX anniversario (18/6) dalla moglie Lidia e dalla figlia Daniela 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Maria Grazia Basile in Luin e del padre Antonio per il loro compleanno (11/6) e (19/6) da tutti i loro cari 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giovanni Bencich nel III anniv. (19/6) dalla moglie Anna e dai figli 50.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Pino Deffar nel XII anniv. da Anna 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Luciano Iurada per 65.o compleanno (19/6) dalla sorella Liliana e famiglia 50.000 pro Frati Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Elsa ved. Lana nel XXIII anniv. (19/6) dalle figlie 20.000, da E.P. 20.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria della cara sorella Maria Mazzon ved. Bianchi nel III anniv. (19/6) dalla sorella 100.000 pro Ass. Amici del cuore, 100.000 pro Unicef, 100.000 pro Ass. de Banfield, 100.000 pro Centro tumori Lovenati, 100.000 pro Ass. Granatieri di Sardegna.
— In memoria di Giuseppe Minca nel 74.o anniv. (19/6) dalla figlia Rina 50.000 pro Cest 2, 50.000 pro Astad.
— In memoria di Anita Misculin da Nerina Misculin 100.000 pro Astad.
— In memoria di Gino Nardelli da Riefolo - Benita Nardelli 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Maria Nicola ved. Sigon dalla fam. Nicola Feresin 70.000 pro Frati cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di nonna Norma da Mauro e Paola 50.000 pro Ass. amici del cuore, 50.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Rachele Paradiso da Miranda e Antonia 20.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Stelio Perini da Silvia Renzi 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Francesco Pippan dalla fam. Zanolla 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria dei propri defunti da Antonietta ed Ervino Puppi 25.000 pro Frati Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Giovanni Querin da Maria Debelli 50.000 pro Itis.
— In memoria di Bruna Raffanelli Pison dalla fam. Toffolet 20.000 pro biblioteca «Luca Toffolet».
— In memoria di Sergio Rupelli dalle fam. Morandini 100.000 pro chiesa S. Bartolomeo (Barcola).
— In memoria di Otto Schiavo 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Anna Schrot ved. Urdini dalla fam. Scropetta 50.000 pro Div. Cardiologica.
— In memoria di Ada Semez in Antonini da Bruno Franza 30.000, da Bruna Tomasella e Lidia 50.000, da Liciana Favretto 25.000, da Crociati 200.000, da Mirka Blasina 100.000, da Gruden 200.000, da Alojz Antonic 200.000, da Albino Antonic 50.000, da Marija Legisa 50.000, da Adriana Cuzzi 20.000, da Elda Trampuz 30.000, da Libera Gherc 30.000, da Paolo Cigoi 50.000, da Danila Colja 50.000, da Sonia Ferfoglia 50.000, da Dino Louvier 150.000, da Pietro Papis 30.000, da Pietro Fabbro 30.000, da Gianni Tausani 100.000, da Silvana Bone 20.000, da Carlo Tavcar 30.000 pro Cro – Aviano.
— In memoria di Alba Smilovich in Penco da Lolly e Albin Mattel 30.000 pro Agmen.
— In memoria di Giovanni Vascotto dai condomini di via Isola d'Istria 7, 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Aldo Zanola da Misculin-Ravalico 100.000 pro Div. Cardiologica.
— In memoria di Lia Zetto Serdoz da Franco e Jindra Valta 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Franca Zollia in Depollo dai condomini di via Canova 7, 250.000 pro Frati Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Carmen Bachi Scott da N.N. 15.000, dalle famiglie Sauli-Bonivento 50.000 pro Astad.
— In memoria di Carmela Caccamo dagli amici e dai colleghi del marito 586.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Novella Carpinteri Ctoros dal marito Lino con i figli Roberta e Guido 500.000 pro Uildm, 500.000 pro Rotary Foundation, da Vittoria Carpinteri 500.000 pro Rittmeyer, da Bianca Locuoco 50.000 pro Uildm, da Marga Vidusso 100.000 pro Frati di Montuzza, da Maria Feriani 50.000 pro Enpa.
— In memoria di Franca Depollo da Carla, Clara, Fiora, Licia, Wanda 120.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Anita Dobrovich in Svara da Livio Poldini, famiglia Marchesi e Giuliana Bressan 150.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Bruna Fabricci da Gianna Giannini Cecconi 100.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Rita Fedel da Elda, Rico, Giustina 50.000 pro Div. cardiochirurgica (dott. Scardi).
— In memoria di Romano Menossi (già direttore didattico) dal personale Docente e non docente della scuola elementare «V. Giotti» 15.o Circolo 130.000 pro parrocchia S. Vicenzo de' Paoli.

Fabbrica rumorosa

In riferimento al caso «Fabbrica rumorosa» apparso sul Piccolo del 20 maggio concordo che il rumore provocato dall'Italcementi è insopportabile, specie la notte. Ci devono essere dei rimedi a tutto ciò, come paratie antirumore o sostituzione delle parti meccaniche di quegli enormi cilindri in continua rotazione che provocano tanta rumorosità. La tecnologia in ogni settore è talmente avanzata che sarà senz'altro possibile porvi rimedio.

Abito in via Paisiello, in un piano alto, eppure anche così distante la rumorosità ci raggiunge, specie nel silenzio della notte. Abito dal 1959 in questa zona e solo da due anni a questa parte il dormire è diventato difficile (a esclusione dei sordi). Sono intervenuta alla circoscrizione di Valmaura e l'addetto mi ha riferito che altre persone denunciano lo stesso inconveniente e si vedrà cosa fare, ma la mia impressione è che nulla si muoverà in questo senso. Ci vuole un appoggio politico? Quale? Ci dovremo munire di striscioni e fare blocchi stradali o quant'altro per risolvere il problema? Credo invece che la direzione dell'Italcementi per il buon nome e l'importanza dell'azienda si promuoverà per porre rimedio senza pressioni di alcun genere.

Clelia Sillani

Porto: la bonifica dell'area ex Esso

In riferimento a quanto dichiarato dal ministro per l'Ambiente Edo Ronchi in merito alla bonifica dell'area portuale ex Esso, Ambiente e/è Vita ritiene quantomeno sorprendente che si preveda di destinare finanziamenti pubblici per il risanamento ambientale di un sito che, al termine della concessione, doveva essere – in base al contenuto delle concessioni ottenute – restituito in pristino stato, cioè bonificato, a cura del concessionario.

In altre parole il ministro Ronchi vuole spendere denaro dei contribuenti per far eseguire interventi di bonifica che spettavano a chi, per non averli eseguiti, può essere perseguito penalmente tanto quanto coloro che, pur avendo il dovere e la responsabilità istituzionale di farlo, non si sono premurati di accertare che tali interventi fossero correttamente e puntualmente effettuati. Non si tratta infatti di una discarica abusiva, di cui possono essere ignoti i responsabili, bensì di una attività legittimamente autorizzata con atti contrattuali e con precisi oneri ed obblighi, che se non ottemperati rendono ben individuabili, con nome e cognome, i colpevoli.

Sorprendente anche il fatto che i Verdi, che hanno organizzato l'incontro, non abbiano fatto notare al loro ministro l'incongruenza contenuta nei suoi propositi. D'altro canto, sempre più impegnati nel «fare politica» che nella tutela del territorio, non hanno avuto il tempo di accorgersi di questa macroscopica minaccia ambientale.

La nostra associazione si augura che la non conoscenza dei fatti sia la sola ragione del – non solo loro - decennale silenzio.

Sergio Bisiani
responsabile regionale
Ambiente e/è Vita

Un'ottima scuola materna

Siamo i genitori dei bambini che frequentano la scuola materna di strada per Longera 240 e desideriamo ringraziare tutto il personale della scuola per l'attenzione e la serietà con cui segue i nostri figli. Grazie a professionalità, esperienza e pazienza, la scuola è un ambiente pulito e sereno e, di conseguenza, confortevole all'interno del quale i bambini riescono a instaurare un rapporto basato su stima e fiducia con tutte le persone che vi lavorano.

Consideriamo questo un ottimo traguardo visto che i nostri figli trascorrono nella scuola materna lunghe ore lontani dall'ambiente familiare e che tale struttura deve costituire il giusto tramite per il passaggio dal nido alla scuola elementare.

Speriamo che queste poche righe suggeriscano a tanti genitori di iscrivere i propri figli considerando non solamente le proprie esigenze, ma anche e soprattutto quelle dei propri figli. Questo piccolo «sacrificio» sarà sicuramente ben ricompensato. Speriamo anche che chi gestisce tali strutture consideri seriamente il buon funzionamento delle stesse prima di prendere decisioni in merito alla loro organizzazione e alla loro esistenza.

Seguono 10 firme

Azienda ospedaliera

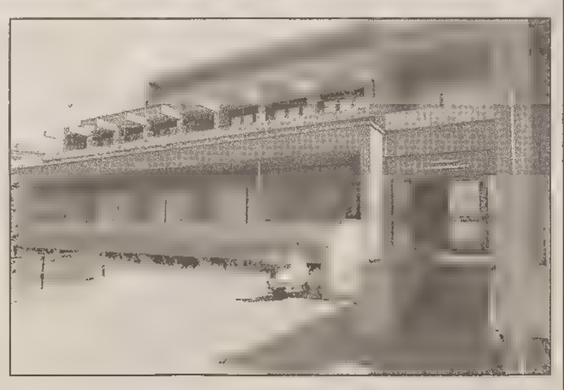
In riferimento alla segnalazione della signora Luigia Brezel, la Direzione sanitaria ha acquisito la relazione sul caso del curante del marito della signora, dottor Gianluca Festini. In particolare, il dottor Festini precisa che «(...) l'intenzione di dimettere il paziente era stata motivata non certo dal fatto che si era ottenuta una guarigione della patologia, quanto dall'impossibilità di attuare procedure diagnostiche e terapeutiche utili al paziente (...)». Se la signora desidera conoscere integralmente il contenuto della relazione riservata del medico curante, può rivolgersi all'Ufficio per i rapporti con il pubblico, via Farneto 3 (tel. 573012). Non posso, peraltro, che esprimere il rammarico per la percezione di scarsa professionalità e umanità che la signora ha tratto nel corso della degenza del coniuge.

Gino Tosolini
direttore generale
dell'Azienda ospedaliera

FILO DIRETTO

Protestano i familiari degli anziani ricoverati: risponde l'assessore

Casa Bartoli senza ascensore



Siamo alcune delle numerosissime persone che quotidianamente si recano a visitare i loro familiari ospitati nella Casa per anziani non autosufficienti Bartoli di via Marchesetti. La maggior parte di noi arriva con l'autobus e, per raggiungere l'ingresso, siamo costretti a percorrere più di 200 metri di una ripida e assolata salita, perché gli ascensori non funzionano. Anche noi siamo anziani o comunque non più idonei ad affrontare quella faticosa rampa che ci fa giungere senza fiato e con il batticuore. Con l'estate l'impresa diventerà ancora più ardua. Non abbiamo capito se i problemi che impediscono l'attivazione degli ascensori siano di natura economica o burocratica o meccanica, ma saremo grati a chi di dovere se potrà provvedere urgentemente.

Seguono 26 firme

I disagi lamentati nella lettera sono in via di definitiva soluzione. La ditta appaltatrice delle opere di sostituzione del motore e del quadro elettrico dell'ascensore obliquo di Casa Bartoli sta proprio in questi giorni ultimando i lavori e ha assicurato che l'impianto elevatore sarà in funzione entro oggi. Confido pertanto che i disagi patiti trovino in questi termini limitati definitiva soluzione.

Gianni Pecol Cominotto
assessore ai servizi sociali
del Comune di Trieste

Uniti da cinquant'anni

Felici come allora, Pino e Raffaella festeggiano oggi i cinquant'anni del loro matrimonio. Per l'importante traguardo, ai coniugi mille auguri da parte di Elviana e Michele.

Sposi il 19 giugno 1938

Il 19 giugno di sessant'anni fa Nerina e Rinaldo celebravano le loro nozze. In occasione del loro anniversario, ai coniugi mille auguri dai figli e da tutti i parenti.

Archivio storico *Livio Saranz*

Continuiamo a pubblicare le foto dell'Istituto di studi, ricerca e documentazione sul movimento sindacale di Trieste e del Friuli-Venezia Giulia Livio Saranz, che anche con l'aiuto dei cittadini che si riconoscessero nelle immagini o potessero fornire ulteriori informazioni in merito sta riordinando il proprio cospicuo archivio documentario. La foto di oggi ritrae un gruppo di allieve della scuola elementare Guido Corsi nell'anno 1927/28. Per contattare il Saranz si può telefonare (o faxare) al 370727.

Gpl ad Aquilinia: una replica

Il signor Ghersina, capolista dei Verdi per le elezioni regionali, nel rispondere a quanto da me scritto sul Gpl (Piccolo dell'8 giugno), giustamente precisa che sono stati i ministri precedenti a emanare il vergognoso decreto. Io però gli ricordo che i decreti devono essere convertiti in legge entro sessanta giorni e che pertanto la colpa ricade sui ministri attuali i quali, pur avendo avuto anni di tempo, invece di ritirare l'autorizzazione l'hanno fatta evidentemente propria.

Egli, tralasciando di divagare sui suoi passati meriti ambientalisti, avrebbe fatto perciò meglio a specificare ciò che hanno fatto «ultimamente» (parlo di fatti, non di chiacchiere): lui stesso, il suo partito e, soprattutto, il suo ministro Ronchi, per impedire la pazzia del Gpl ad Aquilinia.

Nereo Franchi

Cooperativa da ringraziare

Desideriamo ringraziare la Cooperativa La Quercia che per il servizio socio-educativo minori del Comune di Trieste ha svolto all'interno della scuola elementare Morpurgo un'attività pomeridiana aiutando un gruppo di bambini provenienti da nazioni diverse a superare piccole e grandi difficoltà scolastiche. Oltre a questo compito puramente didattico, il gruppo degli educatori Paolo, Sara, Roberta e Silvia ha incentivato l'attività manuale e teatrale presentando a fine anno una simpatica recita. Il lavoro svolto quest'anno è stato particolarmente apprezzato da insegnanti e famiglie. La speranza è quella di ritrovarci tutti insieme a settembre.

Seguono 7 firme

Dialetto e cultura triestini

Molto spesso c'è qualcuno che involontariamente o volontariamente confonde il nostro dialetto e la nostra cultura con quella veneziana. Il signor Roberto Strani, a mio avviso, non conosce la vera storia delle invasioni veneziane sia nella nostra città che nell'Istria e nella Dalmazia. Al signor Strani consiglio di leggere i libri di due scrittori storici nati a Trieste come Vincenzo Scussa e Fabio Cusin. Così si farà un'idea di quanto era odiata Venezia, sia dai triestini che dagli istriani, che perciò odiavano anche il loro dialetto e la loro cultura.

Però è certa una cosa: dopo il 1918 l'Italia ha voluto cambiare nella regione Giulia sia i cognomi che le nostre usanze e ammorbidire il nostro dialetto per farlo assomigliare a quello veneto. Ma il nostro dialetto vero, quella della vecchia Trieste, si parlava così: i pilipari erano i conciatori di pelli, il sarto era bragher, la giacca era sacchetto, la maniglia era la cluca, il ferro di cavallo era la clanfa, poi il cadenazo, la carega, e così via. Tutto questo col tempo è sparito dal vocabolario dei giovani triestini.

Ho voluto scrivere questo per far capire a chi non lo vuole capire che Venezia non era altro che una repubblica occupatrice di Trieste e che di triestini che volessero il dominio dei veneziani ve ne erano meno di quelli che oggi vogliono, per esempio «re Menelik».

Remigio Rautnik

Un bellissimo concerto

Il gruppo diocesano del Movimento apostolico ciechi di Trieste la scorsa domenica al Santuario di Monte Grisa, dopo aver partecipato alla messa officiata da padre Antonio Compostella ha assistito al concerto vocale del neocostituito coro della Guardia di finanza, 19.a Legione di Trieste, diretto mirabilmente da Luciano Bellini e Giovanni Fogar. Agli amici della finanza il nostro più sentito ringraziamento.

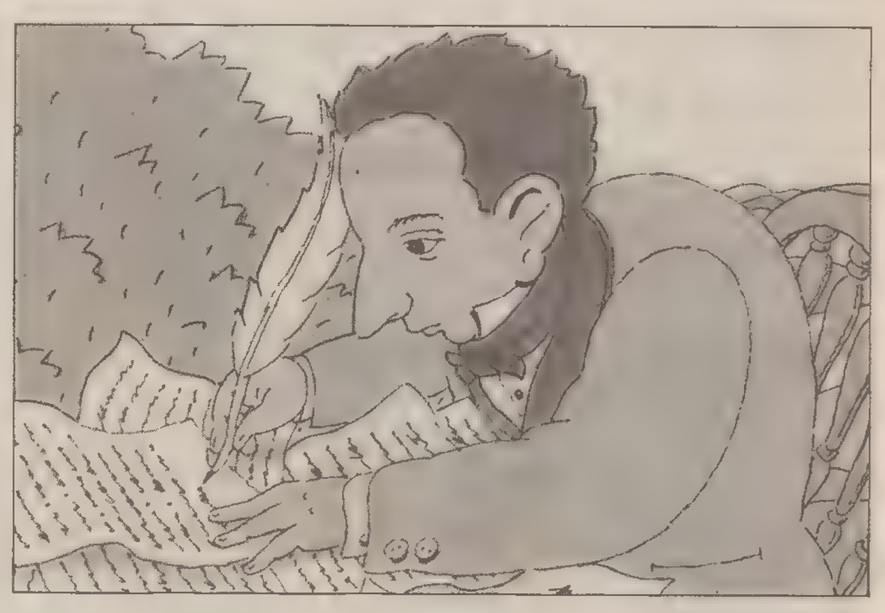
Franco Schizzi
consigliere diocesano
Movimento
apostolico ciechi

CULTURA & SPETTACOLI

ANNIVERSARIO *Libri, mostre e convegni celebrano i 200 anni dalla nascita del poeta di Recanati*

Leopardi, uomo fra gli uomini

Vagheggiava la solitudine, ma era innamorato della vita



Giacomo Leopardi in un disegno di Paolo Cardoni. A sinistra, il poeta di Recanati e Fanny Targioni Tozzetti, la signorina di cui si innamorò nel 1831. Al centro la casa di Leopardi, a Recanati. Sotto, a destra, la stanza del poeta a Torre del Greco con i suoi oggetti.

Se si osserva panoramicamente la vastissima bibliografia su Leopardi, si può affermare che vi prevalgono gli studi – totali o parziali – sulla sua attività poetica e letteraria. Sulla prima, soprattutto, nella quale sono stati giustamente inclusi le Operette morali *e lo* Zibaldone. *Mentre gli scritti filologici, molto apprezzati e ammirati dai contemporanei, per lo più stranieri (Niebuhr, Bunsen, Sinner, ecc), sono e rimangono qualcosa di marginale e di specialistico, di cui si sono recentemente occupati Pagella e Timpanaro.*

Prevale, insomma, senza alcun dubbio, il poeta, il cui «scopritore», Francesco De Sanctis, ha messo per primo in luce il contrasto tra il «cuore» e l'«intelletto», e la preminenza di quello su questo, con la conseguente svalutazione delle Operette *(e delle prose in genere); e ha ravvisato nella negazione pessimistica dell'esistenza e dei suoi valori («tutto è nulla») un dissimulato, profondo, contraddittorio amore della vita, che si comunica al lettore e gli fa sentire ciò che nell'esistenza è «nobile e grande».*

Dal canto suo Benedetto Croce, d'accordo con De Sanctis sulla limitazione artistica delle Operette, *ha definito Leopardi «poeta dell'idillio», con riferimento ai «piccoli» e ai «grandi» idilli: una formula critica che è stata ampiamente accolta e discussa. Per Fubini Leopardi è essenzialmente il «poeta del cuore»; e per Russo è il poeta della luna, delle stelle, dell'infinito e dell'assorto silenzio notturno. Né è mancato chi, come Vossler e Giulio Augusto Levi, ha visto in Leopardi uno spirito religioso, chi, come Luporini, vi ha scorto un «progressivo»; e chi, come Severino, ha trovato in lui un precursore della contemporanea «filosofia dell'Occidente»*

Un'indagine compiuta dell'opera leopardiana non poteva dimenticare la relazione costante, che vi si avverte, tra poesia e pensiero, tra invenzione e riflessione, tra sentimento e speculazione; né poteva trascurare le Operette morali, *studiate sotto specie di «sistema» filosofico unitario e coerente da Giovanni Gentile e nella loro singola consistenza problematica da Fubini; e considerate da Bigi una serie di «suites» linguistico-musicali, da avvicinare ai Canti.*

Walter Binni ha ricostruito lo svolgimento storico della «carriera» letteraria di Leopardi; e ha parlato di una sua «nuova poetica», che ha inizio con l'innamoramento per Fanny Targioni Tozzetti (1830-1833) e si manifesta nei canti dell'ultimo periodo. Una poetica non più idillica e contemplativa, ma eroica e agonistica, e incentrata in un'energica «protesta» contro la natura nemica o nella lotta degli uomini tutti, «fra sé confederati», con «il brutto / poter che, ascoso, a comun danno impera», già enunciata in una lettera a Pietro Brighenti del 14 agosto 1820.

Prescindendo dai numerosi contributi filologici sui testi leopardiani, espliciti specialmente nelle pregevoli edizioni critiche dello Zibaldone a cura di Pacella e di Damiani, sono da menzionare le biografie di Giuseppe Chiarini, Tonelli, Ferretti, ecc; cui vanno aggiunti i saggi sui diversi momenti ed episodi della vita di Leopardi, variamente coincidenti con le sue residenze in diverse città e regioni; e con i rapporti con la famiglia, gli amici più cari come Giordani e Ranieri, gli stampatori, alcune donne, ecc.

Tutti questi scritti biografici, arricchiti da notizie spesso ignote e rare, sono stati intelligentemente utilizzati nella vasta biografia **All'apparir del vero. Vita di Giacomo Leopardi (Milano, Mondadori, 1998, pagg. 529, lire 40 mila)** *composta da uno dei nostri migliori leopardisti,* **Rolando Damiani**, *benemerito per una precedente* «Vita di Giacomo Leopardi» *(ivi, 1992) e per un'edizione delle sue* Poesie e prose *(ivi, 1997), in collaborazione con Rigoni, e dello* Zibaldone *(ivi, 1997).*

La biografia di Damiani si distingue innanzitutto per la ricchezza e la completezza dell'informazione; e fornisce la dinamica di un itinerario umano, in cui il desiderio di allontanarsi dall'«orrendo carcere» di Recanati si unisce al proposito di guadagnare «la vita», come «letterato autonomo», «con la penna»; e in cui la continua e persino ossessiva scarsezza di denaro, dovuta alle economie materne e ai mancati o ritardati compensi degli editori, lo costringe ad accettare aiuti da amici, e da quelli di Toscana in particolare, cui confida «la coscienza... della grandezza della sua infelicità», definendosi «un tronco che sente e pena».

Inoltre, Leopardi predilige la solitudine e, al tempo stesso, ne sente i limiti e gradisce la vicinanza di amici; e anche di donne, la cui «imago» o il cui «fantasma» sostituisce un impossibile amore.

Un altro aspetto della vita di Leopardi è costituito dalle malattie (oftalmiche, intestinali, asmatiche, ecc), che lo afflissero variamente e che hanno la loro origine remota nei «sette anni di studio matto e disperatissimo» della giovinezza. Se alla componente patologica, su cui indugiarono a lungo gli studiosi positivisti, si uniscono i frequenti viaggi come quello nelle Marche in compagnia di Gioberti, con i relativi soggiorno in diversi luoghi, la frequentazione dei salotti letterari, l'iscrizione alle varie accademie (anche all'Arcadia), le proposte di lavori letterari e filologici attestate, tra l'altro, dal copioso, bellissimo epistolario, la vita di Leopardi si configura globalmente come quella non di un solitario, sì invece di un uomo che vive in una società, che partecipa, quando i mali glielo consentono, alla «civil conversazione» e mira al conseguimento della gloria (e della libertà).

Ne risulta un Leopardi «uomo fra gli uomini», per dirla con Goethe, che alterna amicizie e inimicizie, affetti e rancori, illusioni e delusioni; che è legato alla vita pur se spesso vagheggia la morte e il suicidio; che teme le malattie, soprattutto quando si aggravano in prossimità della morte, e sollecita l'assistenza dei medici, di cui non sempre segue i consigli; e che assume di fronte alle donne un atteggiamento negativo quando gli chiedono amicizia e comprensione, mentre si innamora perdutamente di quegli «animali senza cuore» che non possono o non vogliono ricambiare il suo sentimento – come Teresa Malvezzi – o si giovano di lui – come la Targioni Tozzetti – per i propri scopi e per la loro scaltra strategia amorosa. Non è un caso che la «dotta allettatrice» fiorentina, definita sprezzantemente Aspasia, abbia coinvolto Leopardi in una sorta di ambiguo gioco erotico a tre, insieme con Ranieri, amatore avventuroso e fortunato; e che, da vecchia, abbia confidato a Matilde Serao che non aveva potuto amare il poeta perché «puzzava»...

Damiani si trattiene a lungo sulla vita interiore e psicologica di Leopardi e sui suoi scritti; i quali, esaminati quasi esclusivamente da un angolo visuale contenutistico, rivelano tutta la loro importanza storica e documentaria. Il risultato è una sorta di ritratto in movimento di Leopardi, fondato sul nesso vita-psicologia-testo, in cui ha la sua esatta collocazione quello che è stato definito il «sistema filosofico» dell'autore. Un sistema che non è dovuto alle sue condizioni fisiche, come egli stesso asserì con grande fermezza in una lettera al Sinner del 24 maggio 1832, ma che conta per se stesso, può avere una funzione «consolatoria» e, soprattutto, è indissociabile dalla poesia. Questa, in conformità ai tempi moderni, non può essere, come lo era per i primitivi, tutta fantastica e immaginosa, ma è invece permeata di pensiero (e di sentimento), e tuttavia non romantica né vicina a quella dei non amati romantici, sì invece, «classica e antica» (anche stilisticamente), e memore della tradizione.

Una poesia ricca di spunti speculativi, affettivi e malinconici, cui fa riscontro una filosofia intimamente pervasa da una luce poetica. In questo senso va intesa la sostanziale unità di Leopardi, sempre coerente, pure nelle sue contraddizioni, come uomo, come poeta, come letterato e come filologo. Damiani ha evidenziato, come meglio non si sarebbe potuto, questa fondamentale unità; e in ciò consiste il pregio maggiore della sua vasta ed esauriente biografia leopardiana.

Bruno Maier

Mostre, convegni (fra i quali quello che si è appena svolto a Roma sul tema «Il tempo del bello. Leopardi e il Neoclassicismo tra le Marche e Roma») e un'autentica ressa di pubblicazioni accompagnano il bicentenario leopardiano. Oltre alla biografia di *Rolando Damiani*, si possono segnalare i testi di *Antonio Prete*, docente di Letterature comparate all'università di Siena, che firma *«Finitudine e infinito. Su Leopardi»* (Feltrinelli, pagg. 174, lire 32 mila) ed è autore anche, con *Salvatore Natoli*, insegnante di Filosofia teoretica a Bari, del *«Dialogo su Leopardi. Natura, poesia, filosofia»* (Bruno Mondadori, pagg. 173, lire 15 mila), mentre per l'editore Rizzoli è uscito *«Il male nell'ordine. Scritti leopardiani»* (pagg. 195, lire 25 mila) di *Luigi Baldacci*, ordinario di Letteratura italiana a Firenze.

Oltre ai saggi va ricordato anche il raffinato volume di narrativa realizzato in occasione del bicentenario dal Comune di Recanati. Si intitola «Recanati, la città raccontata» (pagg. 199, s.i.p.), ed è un'antologia, a cura di Daniele Garbuglia, che raccoglie otto racconti di altrettanti autori contamporanei (da Eraldo Affinati ad Angelo Ferracuti, Laura Pariani, Claudio Piersanti, Gilberto Severini, ma anche lo scrittore turco Necdet Adabag e la finlandese Liisa Mantymies) chiamati a interpretare e raccontare la città di Leopardi.

Quando sospettò che i «Promessi Sposi» gli soffiassero un premio

Manzoni? Mi piace assai, però...

Che Leopardi non apprezzasse molto il suo contemporaneo Manzoni era già noto ai critici, ma ora questa «rivalità» prende corpo grazie al Cd-Rom (edito dalla Lexis) in cui Lucio Felici ha raccolto tutte le opere del poeta di Recanati. «Ma le curiosità che vengono fuori dallo strumento informatico - sottolinea il curatore - sono tante, e soprattutto di natura linguistica».

Si scopre, per esempio, che «il termine 'nero' per 'negro', che compare per quattro o cinque volte in uno dei 'Pensieri', è presente anche in altri testi: un notevole esempio di modernità nella classicità», dice Felici. E ancora «rimembrare, parola- chiave in Leopardi, presenza arcaizzante per i critici, era in realtà un termine familiare al poeta, che lo utilizza anche nelle lettere ai familiari». E «popolare» era anche l'accezione tosco-marchigiana di «ragionare» nel senso di «discorrere, conversare», come Leopardi lo usa per esempio in «A Silvia»: il poeta ne era perfettamente consapevole, come sottolinea in una lettera all'amico Pietro Giordani.

«Si può anche notare - continua Felici - che l'uso della preposizione articolata 'al, alla' in espressioni come 'cantando alla campagna', nel senso di apertura verso l'infinito, è ricorrente non solo nella poesia, anche nella prosa leopardiana».

Quanto al rapporto Leopardi-Manzoni, le lettere consentono di seguirne l'evoluzione. «Del romanzo di Manzoni, del quale io ho solamente sentito leggere alcune pagine - scriveva il poeta all'amico Stella nel 1827 - le dirò in confidenza che qui le persone di gusto lo trovano molto inferiore all'aspettazione». Ma, conosciuto Manzoni al circolo Viesseux, un anno dopo precisava: «Ho veduto il romanzo del Manzoni, il quale, non ostante molti difetti, mi piace assai, ed è certamente opera di un grande ingegno; e tale ho conosciuto il Manzoni in parecchi colloqui che ho avuto seco a Firenze».

Nel 1829, però, Leopardi sospettò che i «Promessi Sposi» stessero per soffiargli il premio della Crusca: «Da una frase dell'ultimo articolo del Poggi nell'Antologia - scriveva al Viesseux - deduco che l'Accademia della Crusca, per non premiare le 'Operette morali', abbia intenzione di violar piuttosto le regole, decretando spontaneamente il premio ai 'Promessi Sposi' di Manzoni, il quale certamente non è concorso». Voci e polemiche, evidentemente, sono antiche almeno quanto i premi letterari.

Nuova edizione dei «Paralipomeni della Batracomiomachia»

Essere felici. Davvero impossibile

Alle precedenti edizioni dei **«Paralipomeni della Batracomiomachia»**, composti da Leopardi nel periodo napoletano, si è aggiunta recentemente quella curata da **Fabio Russo (Angeli, pagg. 207, lire 30 mila)**, noto per il suo libro su *«Leopardi politico o della Felicità impossibile»* (1979) e altri studi sulla poesia e il pensiero del recanatese.

La principale preoccupazione di Russo si è rivolta al commento, quanto mai fitto di riferimenti e richiami ad altri scrittori, e insieme attento e preciso nella spiegazione del non sempre facile testo. Ma è anche da segnalare la particolareggiata introduzione, che ha le proporzioni di un vero e proprio saggio critico e collega l'opera satirica e allegorica leopardiana alla tradizione favolistica italiana e straniera, e a tutti quei motivi letterari e culturali che possono aver influito sulla composizione di questo originale poemetto in ottave, dagli antichi greci al Casti. In tal modo è possibile cogliere il vasto fondamento culturale che i «Paralipomeni» presuppongono; e intendere meglio il pensiero politico leopardiano, nutrito d'un pessimismo e di uno scetticismo radicale, che trova nel «riso» la sua migliore espressione.

Né Russo ha trascurato lo stile dei «Paralipomeni», che ne risulta ulteriormente illuminato ed è la voce stessa di una riflessione politica acuta, personale, anticonformistica.

Ci troviamo di fronte pertanto alla rilettura integrale di uno scritto che ben chiarisce l'ultimo periodo del pensiero politico (e non solo) di Leopardi; ed è merito dello studioso triestino aver richiamato l'attenzione su quest'opera, studiata nella sua autonomia tematica e linguistica e nel più vasto complesso dell'attività letteraria leopardiana, e di quel nesso poesia e pensiero, lirica e speculazione che la caratterizza.

I «Paralipomeni» rivelano in tal modo tutta la loro importanza per l'intelligenza storico-critica della riflessione politica antiprogressiva del secolo XIX; ed evidenziano al tempo stesso la loro straordinaria, sconcertante modernità.

b.m.

Un recente convegno, svoltosi a Trieste, ha ricordato la passione di Leopardi per la scienza

Sempre caro gli fu l'incantesimo dell'astronomia

TRIESTE Per decenni Leopardi era stato confinato da Benedetto Croce, a causa della sua «vita strozzata», esclusivamente nei territori della poesia. Ogni «sconfinamento» nella speculazione filosofica o peggio nelle scienze era condannato come opera di un dilettante. Ma Croce si sbagliava. Leopardi è stato un formidabile pensatore e ricercatore, cresciuto alla scuola del materialismo di origine illuministica, ormai privo di ogni ingenuo ottimismo. Leopardi è stato glottologo, filosofo, antropologo e grande appassionato di scienza. Quest'ultimo aspetto, forse il più trascurato, è stato ricordato a un recente convegno all'Università di Trieste che si concentrato sulla «Storia dell'astronomia dalla sua origine fino all'anno MDCCCXIII». Un testo scritto quando Leopardi aveva appena 15 anni, con una conoscenza diretta e vastissima – lo ha dimostrato Foschi nel suo intervento – dell'argomento.

È stata Margherita Hack, l'ormai riconosciuta «signora delle stelle», a confrontarsi con la riflessione di quel geniale quindicenne. Margherita Hack ha confrontato la «Storia dell'astronomia» di Leopardi con una analoga opera di Adam Smith, che anche lui scrisse in anni giovanili. «È curioso rilevare come due giovani – ha detto la Hack –, che sarebbero diventati grandi in altri campi, si siano interessati ai problemi dell'astronomia». Ma dal confronto con Smith, Leopardi esce nettamente vincitore. «L'opera di Leopardi è estremamente più dettagliata e completa, sostenuta da un'enorme bibliografia, e si occupa anche dell'astronomia dei cinesi, degli indiani e delle popolazioni del Sud America». Margherita Hack ritrova in Leopardi due argomenti che sono anche oggi di grande attualità: l'inconsistenza dell'astrologia e la probabile esistenza di altri mondi abitati nell'universo. «Allora non c'erano prove certe – ha detto l'astrofisica – che l'influenza delle stelle sugli uomini è zero, ma ciò nonostante Leopardi considerava l'astrologia, di cui fu vittima lo stesso Tolomeo, un'incurabile infermità degli uomini».

L'altra intuizione di Leopardi riguarda la possibilità che esistano altri mondi abitati nell'universo. «Nell'universo – ha spiegato Margherita Hack – ci sono 100 miliardi di galassie e nella nostra galassia ci sono 400 miliardi di stelle di cui quasi un quarto simili al nostro Sole. Se ne deduce che ci siano dei pianeti come il nostro e quindi che ci sia la possibilità di altri esseri viventi». Per superare quelle incolmabili distanze, però, non rimane che affidarsi di nuovo a Leopardi rileggendosi l'opera che ha scritto quando aveva appena 21 anni: «L'infinito».

Franco Del Campo

CINEMA Benigni, Verdone e Pieraccioni fra i nomi proposti dalla major nella prossima stagione

Cecchi Gori, abbuffata di star

E arriva anche l'inedita accoppiata Woody Allen-DiCaprio

Dopo l'estate arrivano il nuovo film con Sharon Stone (a sinistra), intitolato «Gloria», e una nuova, divertente commedia di Carlo Verdone (a destra).

ROMA Il «West» di Pieraccioni, l'«Asterix» di Benigni, ma anche l'atteso ritorno di Verdone con «Il gallo cedrone», le nuove fatiche Amelio, Virzì, Luchetti, Chiti, Salvatores, un outsider come «L'amico del cuore» di Salemme e grandi nomi internazionali, tra cui Kusturica, la Sharon Stone di «Gloria», il «genio» Altman e la coppia Woody Allen-Leonardo Di Caprio con «Celebrity».

Ben 145 film, di cui trenta produzioni italiane, già realizzati o in preparazione entro due stagioni, affollano il listino '98 della Cecchi Gori, una major che controlla il 70% del mercato italiano, forte di cifre di tutto rispetto: 280 miliardi incassati nella scorsa stagione con 50 film, pari al 30% del mercato internazionale. E il 64% degli introiti è dovuto ai film italiani, a successi come «Fuochi d'artificio» (73 miliardi), «La vita è bella» (65) e «Ovosodo» (16).

«Siamo una major - ha detto Vittorio Cechi Gori - che risponde alle esigenze del cinema di tutto il mondo. Per questo nel listino si mescolano le nazionalità italiana, inglese, francese, americana, in nome di una liberalizzazione che è l'unico modo per far affermare i film migliori: al di là della rete commerciale, alla fine è il prodotto che vince».

E «l'ottimizzazione verso il futuro» passa per «le coproduzioni con gli americani: la realtà europea va vista in funzione dell'alleanza con gli Stati Uniti».

Tra settembre e novembre vedremo «I piccoli maestri» di Daniele Luchetti, storia di un gruppo di ragazzi durante la Resistenza («è il film più attuale di tutti», ha detto Cecchi Gori), «La seconda moglie» di Ugo Chiti con la Cucinotta, il nuovo Verdone («è forse il più divertente che ha mai fatto»). Per fine ottobre (ma potrebbe essere pronto per il festival di Venezia) è atteso «Così ridevano», il film di Gianni Amelio con Enrico Lo Verso e Francesco Giuffrida, che a Cecchi Gori ha fatto venire in mente «Rocco e i suoi fratelli», «con il suo mettere l'accento sui sentimenti familiari».

Per Natale il gruppo punta invece sul «Mio West» di Veronesi, con l'insolito trio Pieraccioni-Keitel-Bowie, sul nuovo film di Emir Kusturica, «Gatto nero gatto bianco», e su «Gloria» di Sidney Lumet con Sharon Stone. Da confermare le uscite natalizie della «Gabbianella e il gatto», il film di animazione tratto da Sepulveda e firmato da Enzo D'Alò e degli «Struzzi» di Virzì («un mix tra "Ferie d'agosto" e "Ovosodo", girato tra la Toscana e Roma»), di cui stanno per iniziare le riprese.

Tra le altre commedie italiane, Cecchi Gori ha segnalato «Donne in bianco» di Tonino Pulci, con Ronaldinha e la Enrichi, e «Fammi stare sotto il letto» di Bruno Colella, con Papaleo e Michelle Hunziker.

Fittissima la schiera di star: accanto a Woody Allen e Leonardo Di Caprio, che arriveranno nelle nostre sale a febbraio, si segnalano i nuovi film di Robert Altman («Conflitto di interessi»), James Ivory («La figlia del soldato non piange mai»), Luc Besson («Taxi»), Richard Attenborough («Amare per sempre»).

In preparazione ci sono il «San Gennaro superstar» di Pieraccioni, «Sudside story» di Roberta Torre, «Fantozzi per sempre» con Villaggio.

IN BREVE

«Jazz by the sea» a Fano con un omaggio a Piazzolla

PESARO Sarà Chick Corea, con il suo nuovo gruppo «Origin» ad aprire la sesta edizione di «Jazz by the sea»,a Fano dal 5 al 10 luglio prossimi. Ma l'evento più interessante della manifestazione jazzistica sarà la giornata dedicata al celebre musicista argentino Astor Piazzolla *(nella foto)*, giovedì 9 luglio. In collaborazione con la fondazione Piazzolla di Buenos Aires, il festival organizzerà un incontro sulla fusione di tango e il jazz. In serata si terrà il concerto del vibrafonista americano, grande amico di Piazzolla, Gary Burton e di «The Astor Piazzolla Reunion Band», il gruppo che lo ha accompagnato fino all'ultimo. Introdurranno gli Aires Tango. Un altro appuntamento atteso, martedì 7 luglio, è il primo dei due concerti italiani (il secondo a Cagliari) del gruppo cubano di Alfredo Rodriguez «Cuba linda».

Esce oggi «Go for gold», una black comedy di Lucian Segura prodotta da Wim Wenders

ROMA Esce oggi nelle sale, grazie all'impegno di Mikado, «Go for gold» primo lungometraggio di Lucian Segura (regista berlinese, di madre svedese e padre spagnolo, con moglie italiana a carico) e secondo «colpo di fulmine» da produttore di Wim Wenders. Regista, produttore e protagonista (un corrucciato, spaurito, intrigante Lars Rudolph) festeggiano a Roma la prima apparizione pubblica del film che tra poco uscirà in Germania e non ha ancora trovato distributore in patria.

«Ho voluto produrlo - racconta Wenders (nella foto) - perchè mi sono divertito come un matto ascoltando il racconto di questa storia dal mio amico Segura quando lavoravamo insieme ad Antonioni per "Al di là delle nuvole"».

CINEMA Il capolavoro di Fellini negli Usa, con i minuti sgraditi al Vaticano

Torna Cabiria, versione lunga

NEW YORK Le «Notti di Cabiria» tornano nei cinema in versione restaurata: il capolavoro del 1957 di Federico Fellini uscirà il primo luglio a New York e a Los Angeles con una scena di sei minuti che gli spettatori dell'epoca non videro perchè il regista fu costretto a tagliarla, secondo una ricostruzione, a causa delle obiezioni di ambienti del Vaticano.

A riproporre il film che vinse un Nastro d'argento e l'Oscar per il miglior film straniero, è la Rialto Pictures, una giovanissima società di distribuzione che l'anno scorso ha presieduto al rilancio nei circuiti Usa del «Disprezzo» di Jean Luc Godard.

Le «Notti» sono state restaurate a Roma da Canal Plus i cui tecnici hanno trovato, in una copia francese intitolata «Les Nuits de Cabiria, Version Longue», i fotogrammi ragionevolmente puliti della scena che i «fellinologi» conoscono come «l'uomo col sacco».

Nella versione del film che circola dal 1957 un camionista «rimorchia» Cabiria, l'ingenua e sentimentale prostituta romana interpretata da Giulietta Masina in attesa di clienti nei pressi delle Terme di Caracalla. La donna si arrampica sul camion, c'è una dissolvenza, e le «Notti» riprendono alle luci dell'alba con Cabiria che guarda l'avvicinarsi di una processione religiosa.

Non era però questo quel che Fellini aveva girato: nei sei critici minuti dell'edizione lunga Cabiria viene scaricata nella notte in mezzo alla strada, in una borgata alla periferia della città. «E la chiama una scorciatoia», grida nel vuoto la Masina.

RASSEGNA Mantova festeggia l'arrivo dell'estate con convegni e spettacoli

Solstizio fra streghe e diavoli

MANTOVA Streghe e diavoli sono i protagonisti dell'appuntamento mantovano con il solstizio d'estate '98 del progetto regionale «La memoria e i giorni». Per festeggiare la nascita dell'estate, momento da sempre avvertito come tempo sacro di vittoria della luce sulle tenebre, Mantova sarà invasa dall'universo magico e misterioso della stregoneria. Domani e domenica vie e piazze accoglieranno, oltre a un convegno di studi, anche una suggestiva messa in scena del processo a Margherita, condannata al rogo per atti di stregoneria dal Sant'Uffizio nel 1598, proprio a Mantova. Lo spettacolo prenderà il via la sera di domani con l'arrivo di diavoli e streghe nelle piazze centrali della città, per culminare domenica sera in una grande parata teatrale con finale pirotecnico vicino al Castello.

Ma vediamo la manifestazione più nel dettaglio. Domani, a Palazzo Soardi, si terrà il convegno «Nuovi culti, vecchie streghe», nel quale dibattito e analisi mirano ad approfondire il conflitto tra la cultura magica e la visione cartesiana della realtà e della società. Il convegno vede la partecipazione di alcuni tra i massimi studiosi in tema di esoterismo e religione, come Giorgio Galli, Claudio Risè e Pierluigi Zoccatelli. Sempre domani, alle 21, prende il via lo spettacolo in piazza delle Erbe con l'arrivo in città di streghe e diavoli per il sabba domenicale, con il corpo da ballo e la compagnia catalana Gog i Magog.

Domenica alle 22, in piazza Sordello, va in scena lo spettacolo di teatralità urbana «Anno Domini MDXCVIII. Storia di Margherita». Informazioni allo 02-58300528.

MOSTRE

Opere del grande maestro da oggi al Castello di Gorizia

Piranesi, l'arte dell'incisione di un trasgressivo del '700

GORIZIA *Si inaugura oggi al castello di Gorizia, alle 18.30, nell'ambito dell'attività della Triennale Europea dell'Incisione, una grande mostra su Giovan Battista Piranesi (1720-1778), l'incisore veneziano più sconcertante del suo tempo. Con solo sedici lastre incise all'acquaforte, a cui darà il titolo di «Carceri», Piranesi ha anticipato quella moderna libertà di inventare artistico, che poi apparirà «legittima» solo nel XX secolo. Il suo modo di essere, di pensare e di agire verrà da lui condensato in questo aforisma «Col sporcar si trova».*

Giovan Battista era figlio di un «tagliapietra» di Pirano, in Istria, il quale, trasferitosi nella città lagunare aveva avuto l'incarico di sorvegliare la costruzione di importanti monumenti nell'entroterra veneziano. Il padre avviò precocemente Giovan Battista allo studio dell'architettura, della prospettiva e delle tecniche incisorie. Trasferitosi giovanissimo a Roma e affascinato dalle maestose rovine, l'artista incominciò, com'era di moda allora, a riprodurre le vedute dell'antica città. Piranesi ebbe così una fulgorazione: utilizzò le rovine dell'antica Roma, già lievitate e stravolte nel suo immaginario, e creò le immagini che costituirono per il suo tempo una violenta trasgressione sia formale, che concettuale e psichico.

La mostra di Gorizia (aperta fino al 30 agosto (orari: 9.30-13 e 15-19.30; chiuso il lunedì), rappresenta una rilettura che mette dunque in risalto la «modernità» di Piranesi nel suo secolo attraverso un confronto con le incisioni del gruppo dei «vedutisti» veneziani suoi contemporanei, come il Canaletto, Zuccarelli e Carlevarijs, oltre che con i bellissimi «Capricci» di Gian Battista Tiepolo. Nella mostra vengono infatti esposte una cinquantina di opere di Piranesi - tra cui le celebri «Carceri», le serie delle Vedute di Roma e delle Antichità Romane - accanto ad una trentina di fogli dei «Vedutisti» provenienti dal Museo Correr di Venezia.

L'esposizione, organizzata dal Alvise Rampini in collaborazione con il Comune di Gorizia, prevede un ampio catalogo, contenente le riproduzioni delle opere esposte e saggi critci di Paola Gaudioso, Roberto Sanesi, Anita Setari, Dario Succi e Giuseppe Zigaina, quest'ultimo presidente della Triennale Europea dell'Incisione.

Nella foto, particolare di un'incisione di Piranesi.

L'artista triestino

Dyalma Stultus a Lanciano: dipinti e sculture dal 1925 al 1977

È stata inaugurata ieri a Lanciano la mostra «Dyalma Stultus, dipinti e sculture dal 1925 al 1977». La rassegna è organizzata dal locale assessorato alla cultura e dall'Associazione Lanciano Arte. La mostra si svolge nell'ambito dell'iniziativa «L'arte di raccontare l'arte». Prima dell'inaugurazione Corrado Marsan ha tenuto una conferenza dal titolo «Stultus e il novecento italiano».

Stultus, nato a Trieste, frequentò Firenze e la Toscana fin dall'età giovanile. Nel 1941 si stabilì definitivamente a Firenze dove strinze amicizia con Felice Carena e con altri artisti reduci dall'avventura del Novecento italiano. Ben presto, tuttavia, finì col lavorare appartato, lontano dalle nuove tendenze. È stato docente all'Accademia di belle arti del capoluogo toscano dal 1942 al '43, al liceo artistico dal 1971 al 1974, all'Istituto statale d'arte Paolo Mercuri dal 1956 al 1967.

Oggi a Pordenone

Un parricidio del passato trasformato in evento teatrale

PORDENONE Oggi e domani, alle 21.30, all'ex essiccatoio Bozzoli di San Vito al Tagliamento, l'associazione culturale Momopipdeus presenta la sua prima produzione teatrale-mediatica «Pierre Riviere». La piece, ideata da Massimo Dean e Pier Paolo Ravaglia, è nata dall'esperienza maturata con la Fura dels Baus e dalla suggestione letteraria di un caso di parricidio del diciannovesimo secolo. Non si tratta di un testo teatrale, ma di una raccolta di documenti storici a cura di Michel Foucault, che manipolata da due attori si traduce in un evento teatrale nuovo. Oltre all'azione fisica, «Pierre Riviere» unisce il senso di un testo, interpretato e messo in scena con la complicità tecnologica di video scenografie e suoni creati da Marco Brosolo e Antonio Baldessin.

Su Canale 5

Travestiti in passerella stasera da Costanzo

ROMA Uomini con tacchi a spillo e un lampadario in testa, con schede telefoniche a coprire il seno generoso, soubrette al maschile con lunghe gonne a rappresentare il tricolore italiano: saranno i travestiti che animano le «altre notti» delle città italiane i protagonisti della puntata di oggi del «Costanzo show», in onda alle 23 su Canale 5. Nel programma Costanzo dà la ribalta ad attori, «soubrette», stilisti, fantasisti e animatori di spettacoli trasgressivi e d'avanguardia, accomunati dalla passione per il travestitismo. «Non c'è nulla di scandaloso - ha detto il conduttore in apertura - nel fatto che uomini che si travestano da donna per fare arte o spettacolo. Fino a qualche secolo fa era la norma. Lo spettacolo era precluso alle donne, e toccava agli attori interpretare anche i ruoli femminili».

Il piacere di stare insieme

RISTORANTE Il Club
Propone raffinate specialità per pranzi e cene, anche di lavoro.
Gradite le prenotazioni 040/214411
Via di Basovizza 274 - Banne

PANAMERICAN - BAR
MAXI SCHERMO 2,50 X 2
MENU SPECIALI A PARTIRE DA L. 10.000 A L. 20 000
Si pranza fino alle 14.30 Si cena fino alle 0.30
NUOVO ORARIO dal lunedì
TRIESTE - VIA DEI LLOYD 15 040/301996

THE TENDER
Dall'ALBA a MOTTE FONDA
ANCHE BIRRERIA ALL'APERTO
nel museo dei Treni
TRIESTE - VIA G. CESARE (Staz. Campo Marzio) - Tel. 305654

VILLA TROVATORE
www.trovatore.com
IL VENERDÌ
non è questione di mode né di tendenze, semplicemente, una questione di eleganza
TUTTI I SABATI
la vita da la Salsa
latino + revival + commerciale
giardino estivo
RISTORANTE DISCOTECA - CONVEGNI
MEETING - RDV - PROGETTI TURISTICI
SCODOVACCA DI CERVIGNANO - Tel. 0431/30464

EL CUBO
LOCALITÀ CAMPING ADRIA
ANCARANO (SL)
TEL. 00386-609-645724
Ogni venerdì
SPETTACOLO HARD

PROMOSSO? regalati un SECTOR da L. 128.000
OROLINEA
Viale XX Settembre 16 371400

TEATRI E CINEMA

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - Festival Trieste operetta '98. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli del Festival «Trieste Operetta '98». Informazioni presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12 16-19. Prenotazione e vendita alla Biglietteria del Teatro Verdi 9-12 16-19.

TERRAZZA DEL TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Festa Europea della musica. Domenica 21 giugno ore **19.** Concerto degli Ottoni del Teatro Verdi. Ingresso libero.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». I concerti d'estate in collaborazione con **le Assicurazioni Generali.** Lunedì 22 giugno 1998 ore **20.30** Sala Auditorium del Museo Revoltella, recital della pianista Elena Privano-Karl. Musiche di Bach, Schubert, Beethoven, Chopin. Prenotazione e vendita alla Biglietteria del Teatro Verdi. 9-12 16-19.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». I concerti d'estate in collaborazione con **le Assicurazioni Generali.** Venerdì 26 giugno ore **20.30** Teatro «G. Verdi» concerto diretto dal m.o Julian Kovatchev. Musiche di M.J. Glinka, A. Dvorak, P.I. Ciaikovskij, J. Brahms, M. Ravel. Orchestra del Teatro Verdi. Prenotazione e vendita alla Biglietteria del Teatro Verdi 9-12 16-19.

TEATRO MIELA. Festa della musica. Solo oggi, ore **20.30** concerto di musica classica e barocca «Quattro quartetti» con Flut' Ensemble, Quartetto di violini, Quartetto chitarristico triestino, Quartetto di sassofoni di Pirano. Ingresso libero.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16, 18, 20.05, 22.15: «L'angolo rosso, colpevole fino a prova contraria» con Richard Gere. In Dts digital sound.

ARISTON. Protagonista donna. Ore **18** e ore **19.45:** «Le ali dell'amore» di Iain Softley, con Helena Bonham Carter e Charlotte Rampling. Un film romantico. A grande richiesta ultimi giorni.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Le assatanate».

SALA AZZURRA. Rassegna estiva. L. 8000. Ore **17.15, 18.50, 20.25, 22:** «Storie d'amore» di Jerzy Stuhr. Solo oggi e domani.

EXCELSIOR. Ore **17, 19.30, 22:** «Arizona dream» di Emir Kusturica, con Johnny Depp, Jerry Lewis e Faye Dunaway.

NAZIONALE 1. 19.50 e **22.10:** «Arancia meccanica» di Stanley Kubrick. Le avventure di un giovane i cui principali interessi sono lo stupro, l'ultraviolenza e Beethoven. V.m. 14. **Da domani:** «Gli impenitenti».

NAZIONALE 2. 17.30 e **21:** «Titanic» con Leonardo DiCaprio e Kate Winslet. Vincitore di 11 Oscar. In Dts digital sound. 6.o mese. Ult. giorni. **A sole Lire 6000.**

NAZIONALE 3. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Deep impact» di Steven Spielberg con Robert Duvall e Morgan Freeman. Dolby stereo.

NAZIONALE 4. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Full Monty». Il film più pazzo e divertente della stagione. Dolby stereo. Ult. giorno.

NAZIONALE DISNEY. Alle **16.30** e **18** (sala 1): «Mr. Magoo». **A sole L. 8000.**

2.a VISIONE

ALCIONE. Ore **20.15, 22:** «Niagara, Niagara» di Bob Gosse. Con Robin Tunney (miglior attrice al Festival di Venezia) ed Henry Thomas (l'ex bambino prodigio di «E.T.». Prima visione. Prezzi normali.

CAPITOL. 17.30, 19.50, 22.10: «Blues Brothers, il mito continua» con Dan Aykroyd, John Goodman e Joe Norton. **A sole L. 5000.**

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.35** (in caso di maltempo in sala): «Il grande Lebowski» di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman, Steve Buscemi, John Turturro, Julianne Moore. Ingresso unico lire 7000. Ult. giorno. **Domani:** «Mr. Bean - L'ultima catastrofe».

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «L'uomo del giorno dopo». Quel che resta del mondo dopo la catastrofe nucleare. Un grande spettacolo con Kevin Costner. Domani: «Il matrimonio del mio migliore amico».

GORIZIA

CORSO. 18, 20, 22: «Break down - la trappola» con Kurt Russell.

VITTORIA. Sala 1. 17.50, 20.10, 22.30: «L'uomo della pioggia» di F. Coppola.

VITTORIA. Sala 3. 17.45, 20, 22.20: «La vita è bella», di R. Benigni.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.45:** «L.A. Confidential» con Kim Basinger e D. DeVito. Tutto è sospetto... Tutti hanno un prezzo...

CIVIDALE

CIVIDALE DEL FRIULI MITTELFEST (18/26 luglio). Ufficio informazioni (10-13 16-19.30) tel. 0432/701198.

Il «salotto» di Tmc va in ferie e il conduttore ha rinnovato il contratto

Rispoli vola sul Tappeto

In dubbio, dopo l'estate, la presenza di Roberta Capua

Oggi a Telequattro

Identità italiana con opinionisti

TRIESTE Prende il via oggi su Tele 4 un nuovo ciclo di trasmissioni, all'interno del programma «Personaggi & Opinioni» curato da Massimo Finazzer Flory, centrato su un tema ricorrente, l'identità italiana. Fra gli ospiti i politologi Angelo Panebiaco ed Ernesto Galli Della Loggia, i giudici Carlo Nordio e Gherardo Colombo, gli scrittori Luciano De Crescenzo ed Ebzo Biagi, e ancora Stefano Zecchi, Marcello Veneziani, Vittorio Feltri e Sergio Zavoli. Il programma partirà dalle origini del nostro Paese per condurci all'Euro, passando per la caduta del muro di Berlino, tangentopoli e una molteplicità di itinerari storici, geografici e culturali.

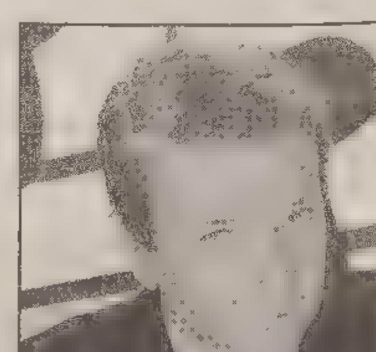
ROMA Ela Weber nell'inedito ruolo di un'insegnante di tedesco, una «telenovela in pillole», fatta anche con l'ausilio degli ospiti, e alcune nuove rubriche saranno le novità della prossima stagione di «Tappeto volante», il «salotto» di Telemontecarlo che ripartirà ad autunno dopo cinque anni consecutivi.

È quanto ha detto il conduttore del programma, Luciano Rispoli *(nella foto)*, nel corso di un incontro con i giornalisti in cui ha anche annunciato di aver appena firmato un «nuovo contratto che lo lega alla rete monegasca per altri due anni, con un'opzione per il terzo».

Non è ancora certa invece la presenza al fianco di Rispoli di Roberta Capua, «una professionista - ha detto il giornalista - che mi piacerebbe sicuramente riavere con me, anche se dovesse essere in comproprietà con la Rai».

La Capua, presente all'incontro, si è riservata invece di «sciogliere la riserva al più presto» anche se, ha proseguito la conduttrice, «il mio cuore è a Telemontecarlo e mi piacerebbe molto continuare la bella esperienza di "Tappeto volante"».

Confermata invece la pre-



senza dei «Se come sei», il gruppo canoro lanciato inizialmente da «Domenica in», e del loro pianista, Giorgio Marconi.

Tra le iniziative della prossima stagione anche una nuova rubrica «Venti giovani al via», un trampolino di lancio per giovani artisti in campo teatrale, di musica leggera e della lirica; una gara le cui modalità sono però ancora tutte da definire.

Rispoli ha raccontato così l'utilizzo di Ela Weber come insegnante di tedesco: «Mi è sembrata un'idea carina che un personaggio come la Weber si ponesse nel ruolo di insegnante di una lingua come il tedesco che avrà sempre più futuro in Europa».

Grande soddisfazione ha infine espresso Rispoli sugli ascolti della trasmissione che in alcuni casi, come nell'ultima puntata, ha raggiunto il 6% di share e ha una media di circa 600.000 telespettatori nonostante la rete ha per ora una copertura limitata, circa il 70%.

Ma una cosa è certa, ha concluso Luciano Rispoli con evidente soddisfazione, «il nostro "Tappeto volante" è sicuramente il secondo salotto d'Italia dopo quello di Maurizio Costanzo».

OGGI IN TV

«Miriam si sveglia a mezzanotte» su Rete4

Deneuve e Bowie, moderni vampiri

Dei sei film in onda stasera sulle principali reti tv, uno va additato come tipico esempio del lato deteriore del nuovo cinema italiano. È **«Beba»** di Lionello Massobrio, in onda su Raidue alle 0.10, interpretato dal regista a fianco di una algida Beatrice Palme. Costei incarna una ex attrice di teatro ora riciclata in una tv privata. Promossa a giornalista sul campo, viene spedita in Bosnia per raccontare l'odissea dei «figli dell'odio» nati dalle donne bosniache violentate. Il tutto viene proposto con ritmi televisivi e pochi mezzi.

Ma ecco gli altri film della serata:

«Una scommessa troppo alta» (1997), di Donald Wrye (Raidue, ore 20.50). In prima tv. Il gioco d'azzardo frutta in America migliaia di milioni di dollari. Qui è una donna a essere presa dal vortice del gioco per finire a Las Vegas vittima del demone del poker.

«La signora ammazzatutti», (1994), di John Waters (Italia 1, ore 20.45). Kathleen Turner è una perfetta casalinga e una madre esemplare. Ma nasconde una passione morbosa per i serial killer fino a diventare lei stessa una campionessa nel settore.

«Miriam si sveglia a mezzanotte» (1983), di Tony Scott (Retequatto, ore 22.45). Catherine Deneuve *(nella foto)* e David Bowie sono dei moderni vampiri.

«Deserto di fuoco» (1997), di Castellari (Retequatto, ore 20.35). Avventure esotiche con Cardinale e Lisi.

Raitre, ore 15

Khaled nel Mediterraneo

Numero speciale di «Mediterraneo», il settimanale della testata giornalistica regionale della Rai, interamente dedicato al musicista algerino Khaled, che nei giorni scorsi ha tenuto a Palermo l'anteprima europea del suo tour. Il settimanale proporrà immagini del concerto, svoltosi in città nell'ambito di una manifestazione di solidarietà con il popolo algerino. Tra un brano e l'altro, Khaled parla della drammatica situazione del suo paese, della musica di contaminazione, dei guasti dell'integralismo. «Voglio dimostrare che la musica non ha bisogno di passaporto - dice Khaled - ho voglia di rivedere la mia gente, i miei quartieri. Nessuno può impedirmi un giorno di rientrare in Algeria, lì ho un pezzettino di terra, e lì voglio essere sepolto».

Raitre, ore 20

Portatori di handicap

Il ministro della Solidarietà sociale Livia Turco sarà ospite di «Dalle venti alle venti», dedicato al tema dell'assistenza ai portatori di handicap e dei rischi di emarginazione che corrono i familiari dei disabili nell'assistenza. «Handicap di stato» è il tema della puntata, alla quale interverranno tra gli altri il presidente dell'Anffas Aldo Bussei e il presidente della Regione Puglia Salvatore Distaso.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 CHE TEMPO FA
6.45 UNOMATTINA ESTATE. Con Paola Saluzzi, Monica Maggioni e Pino Strabioli.
7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
8.30 TG1 FLASH L.I.S. (9.30)
9.35 DIECI MINUTI DI...PROGRAMMI DELL'ACCESSO
9.45 ARRIVANO JOE E MARGHERITO. Film (western '74). Di Giuseppe Colizzi. Con Keith Carradine, Tom Skerrit, Sybil Danning.
11.30 DA NAPOLI TG1
11.35 VERDEMATTINA ESTATE. Con Luca Sardella e Janira Majello.
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 IL TOCCO DI UN ANGELO. Telefilm. "L'impronta di un bacio"
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 ECONOMIA. Con Maurizio Beretta.
14.05 TOTO' CENTO
14.10 YVONNE LA NUIT. Film (commedia '49). Di Giuseppe Amato. Con Toto', Olga Villi.
15.45 SOLLETICO. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio.
17.50 OGGI AL PARLAMENTO
18.00 TG1
18.10 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Esplosioni al nord"
19.00 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "La vetta della pace"
19.30 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 LA ZINGARA. Con Giorgio Comaschi.
20.50 CALCIO: CAMPIONATO MONDIALE FRANCE '98
21.00 CALCIO: SPAGNA - PARAGUAY
23.05 TG1
23.10 OCCHIO AL MONDIALE. Con A. Clerici, G. Galeazzi.
0.15 TG1 NOTTE
0.40 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.45 RAI EDUCATIONAL SPECIALI TEMPO 900
1.10 RAI EDUCATIONAL AFORISMI
1.15 SOTTOVOCE: RAFFAELE MORELLI. Con Gigi Marzullo.
1.45 VENERDI' MAGIA: GIORDANO BRUNO

RAIDUE

7.00 LA CLINICA DELLA FORESTA NERA. Telefilm. "L'uomo con la valigia"
7.45 GO CART MATTINA
7.50 BABAR
8.10 IL FANTASTICO MONDO DI RICHARD SCARRY
8.35 PINGU
8.40 BANANE IN PIGIAMA
8.45 POPEYE
9.00 FLINSTONE KIDS
9.25 POPEYE
9.40 QUANDO SI AMA. Telenovela.
10.00 SANTA BARBARA. Telenovela.
10.45 TG2 MEDICINA 33. Con Luciano Onder.
10.55 CALCIO: CAMPIONATO MONDIALE (R)
11.40 METEO 2
11.45 TG2 MATTINA
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 SALUTE
13.45 TG2 COSTUME E SOCIETA'
14.00 RAI SPORT DRIBBLING
14.40 IL VIRGINIANO. Telefilm. "I figli del diavolo"
16.00 TG2 FLASH
16.05 IL COMMISSARIO KRESS. Telefilm. "Trappola mortale"
17.10 METEO 2
17.15 TG2 FLASH
17.20 CALCIO: CAMPIONATO MONDIALE FRANCE '98
17.30 CALCIO: NIGERIA - BULGARIA
18.20 TG2 FLASH - L.I.S.
19.30 LE AVVENTURE DI STANLIO E OLLIO. Telefilm.
20.00 SPECIALE I FATTI VOSTRI: IL LOTTO ALLE OTTO. Con Massimo Giletti.
20.30 TG2 - 20.30
20.50 UNA SCOMMESSA TROPPO ALTA. Film tv (drammatico '97). Di Donald Wrye. Con Cynthia Gibb, Robin Thomas.
22.30 TG2 DOSSIER
23.15 TG2 NOTTE
23.50 OGGI AL PARLAMENTO
24.00 METEO 2
0.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.10 BEBA. Film (drammatico '93).
1.40 VIAGGIO NELLA NATURA. Documenti.
2.05 MI RITORNI IN MENTE REPLAY

RAITRE

6.00 MORNING NEWS (6.30 - 7.00 - 7.30)
6.15 TG3 (6.45 - 7.15 - 7.45)
8.00 TG3 SPECIALE
8.30 RAI EDUCATIONAL SPAZIO EDUCATIONAL
10.30 RAI EDUCATIONAL INFINITO FUTURO
11.00 RAI EDUCATIONAL TEMA
12.00 TG3 OREDODICI
12.15 RAI SPORT NOTIZIE
12.20 TELESOGNI
13.00 RAI EDUCATIONAL IL GRILLO
13.30 RAI EDUCATIONAL MEDIA/MENTE
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.20 TG3 POMERIGGIO
14.50 TGR LEONARDO
15.00 TGR MEDITERRANEO
15.30 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
15.45 PIT LINE
16.10 NUOTO: TORNEO 7 COLLI
16.30 CICLISMO: GIRO D'ITALIA DILETTANTI
16.45 LOIS AND CLARK. Telefilm. "Profumo incantatore"
17.30 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.25 METEO 3
18.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 DALLE 20 ALLE 20. Con Mario Giordano.
20.15 BLOB MUNDIAL
20.35 DETECTIVE HARPER: ACQUA ALLA GOLA. Film (poliziesco '75). Di Stuart Rosenberg. Con Paul Newman, Joanne Woodward, Tony Franciosa.
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.55 FORMAT PRESENTA: STORIE DI GENITORI E FIGLI. Con Chiara Boni.
23.50 PRIMA DELLA PRIMA
0.30 TG3 LA NOTTE - IN EDICOLA - NOTTE CULTURA - METEO
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.26 Cartoni animati
20.30 TGR

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.45 VIVERE BENE BENESSERE. Con Maria Teresa Ruta.
10.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R). Con Maurizio Costanzo.
12.00 CASA VIANELLO. Telefilm. "La controfigura" "Pret a' porter"
13.00 TG5 GIORNO
13.30 SGARBI QUOTIDIANI. Con Vittorio Sgarbi.
13.45 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
15.40 VIVERE BENE SALUTE. Con Maria Teresa Ruta.
16.15 STEFANIE. Telefilm.
17.15 VERISSIMO SUL POSTO. Con Marco Liorni.
17.45 VERISSIMO ESTATE. Con Cristina Parodi.
18.35 TIRA E MOLLA. Con Paolo Bonolis.
20.00 TG5 SERA
20.35 DOPPIO LUSTRO. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 STIRPE REALE. Con Cristina Parodi.
23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 DOPPIO LUSTRO (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.00 RAGIONEVOLI DUBBI. Telefilm. "Affermath"
3.00 TG5
3.30 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Addio Mr. Scripps"
4.30 BELLE E PERICOLOSE. Telefilm. "Il volto dell'assassino"
5.30 TG5

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

ITALIA1

6.10 CASA KEATON. Telefilm.
6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.20 HAZZARD. Telefilm.
10.20 FELIX (R). Telefilm.
12.20 STUDIO SPORT
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
12.55 CIAO CIAO E CARTONI ANIMATI
13.00 GENITORI IN BLUE JEANS. Telefilm.
13.25 CIAO CIAO PARADE
13.30 STREET SHARKS: QUATTRO PINNE ALL'ORIZZONTE
14.00 I SIMPSON
14.20 COLPO DI FULMINE. Con Michelle Hunziker e Walter Nudo.
15.00 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm.
16.00 BIM BUM BAM
16.01 UN FIOCCO PER SOGNARE UN FIOCCO PER CAMBIARE
16.20 BIM BUM BAM
16.25 UNA PORTA SOCCHIUSA AI CONFINI DEL SOLE
16.55 BIM BUM BAM
17.00 PICCOLI PROBLEMI DI CUORE
17.25 BIM BUM BAM
17.30 FLIPPER. Telefilm.
18.30 STUDIO APERTO
18.55 STUDIO SPORT
19.00 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm. "Essere o non essere" - 1a parte
19.30 LA TATA. Telefilm. "Sei personaggi in cerca d'autore"
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 LA SIGNORA AMMAZZATUTTI. Film (grottesco '94). Di John Waters. Con K. Turner, S. Waterson, R. Lake.
22.40 S.O.S. REPORTER. Con Stella Pende.
23.10 X-FILES. Telefilm.
0.05 ITALIA 1 SPORT - SPECIALE MONDIALI
1.05 STUDIO SPORT
1.30 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.35 FATTI E MISFATTI
1.45 SUPER (R)

RETE4

6.00 PICCOLO AMORE. Telenovela.
6.50 LA DONNA DEL MISTERO 2. Telenovela.
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.50 VENDETTA D'AMORE. Telenovela.
9.35 PESTE E CORNA - A TU PER TU. Con Roberto Gervaso.
9.45 SEI FORTE PAPA'. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA - 1A PARTE. Con Mike Bongiorno.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA - 2A PARTE. Con Mike Bongiorno.
14.30 SENTIERI. Telenovela.
15.30 GRAZIELLA. Film (drammatico '54). Di Giorgio Bianchi. Con Maria Fiore, Tina Pica.
17.45 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Iva Zanicchi.
18.55 TG4
19.30 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena.
19.35 FLINSTONES
20.05 SCODINZOLA LA VITA E ABBAIA L'AVVENTURA CON OLIVER
20.35 DESERTO DI FUOCO. Scenegg.
22.45 MIRIAM SI SVEGLIA A MEZZANOTTE. Film (orrore '83). Di Toni Scott. Con Catherine Deneuve, David Bowie.
0.40 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.00 EUROVILLAGE (R)
1.20 MILANO NERA. Film (poliziesco '61). Di Gian Rocco Pino Serri. Con Pino Serpi, L. Cipriani.
2.40 PESTE E CORNA (R)
2.50 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.10 MISTER ED. Telefilm.
3.30 VALERIA E MASSIMILIANO. Telenovela.
4.20 TOPAZIO. Telenovela.

TMC

7.00 BUONGIORNO MONDIALI
7.30 QUINCY. Telefilm.
8.30 TELEGIORNALE
8.40 I GIORNALI OGGI
9.00 ZAP ZAP TV. Con Monica Maiavacca e Riccardo Santoliquido.
10.45 ACAPULCO BAY. Telenovela.
11.35 IRONSIDE. Telefilm.
12.40 TELEGIORNALE
12.55 SPECIALE FRANCIA '98. Con Sbardella, Fantoni, Savelli.
13.15 SEINFELD. Telefilm.
13.45 DELITTO SOTTO IL SOLE. Film (giallo '81). Di Guy Hamilton. Con Peter Ustinov, James Mason.
15.45 TRAUMA CENTER. Telefilm.
16.45 FRANCIA '98 - DIARIO MONDIALE. Con M. Sbardella, C. Fantoni.
17.30 CALCIO FRANCIA '98: NIGERIA - BULGARIA
19.30 FRANCIA '98 - CALCIO MERCATO. Con Aldo Biscardi e Maurizio Mosca.
19.50 TELEGIORNALE
20.15 FRANCIA '98: DIARIO MONDIALE. Con Sbardella, Fantoni, Savelli.
21.00 CALCIO FRANCIA '98: SPAGNA - PARAGUAY
22.45 TELEGIORNALE
22.50 IL PROCESSO DI BISCARDI - SPECIALE MONDIALE. Con Aldo Biscardi.
0.30 TELEGIORNALE
1.00 CALCIO FRANCIA '98: NIGERIA - BULGARIA (R)
3.00 CNN

IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

TELEQUATTRO

7.30 IL SUPERMERCATO PIU' PAZZO DEL MONDO. Telefilm.
8.00 TG MULTILINGUE
8.30 GIANNI E PINOTTO
9.00 PIAZZA MONTECITORIO
10.15 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telenovela.
11.15 SPECIALE MOTORI
11.40 GLI INCENDI BOSCHIVI. Documenti.
12.10 TG NAZIONALE
13.00 LAFF MOVIE. Telefilm.
13.30 FATTI E COMMENTI FLASH
13.45 IN...DIRETTA
15.30 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telenovela.
16.15 AUTOMOBILISSIMA
16.45 FATTI E COMMENTI FLASH
17.00 MAX HEADROOM. Telefilm.
18.00 AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
19.30 FATTI E COMMENTI
20.05 CORSA TRIS
20.30 ANIMALI E NATURA
21.00 AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
21.30 PERSONAGGI E OPINIONI
22.00 WOLF. Telefilm.
23.00 FATTI E COMMENTI
23.30 AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
0.16 CORSA TRIS
0.30 MAX HEADROOM. Telefilm.
1.30 FATTI E COMMENTI
2.00 INVASIONE FINALE. Film.

TELEFRIULI

7.15 360" CON VITTORINO MELONI (R)
7.25 TELEFRIULI SPORT (R)
7.45 PRIMO PIANO (R)
8.00 TG OBBIETTIVO SCUOLA
8.15 VIDEOSHOPPING
11.30 RIBELLE. Telenovela.
12.30 TG CONTATTO
13.00 GLI INSEMENITI MONDIALI - CON I PAPU
13.30 TG CONTATTO
14.00 VIDEOSHOPPING
18.00 RIBELLE. Telenovela.
19.00 ISCRITTO A PARLARE
19.15 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE
19.35 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE
19.45 360" CON VITTORINO MELONI
19.55 TELEFRIULI SPORT
20.15 GLI INSEMENITI MONDIALI - CON I PAPU
20.30 IO NON VEDO, TU NON PARLI, LUI NON SENTE. Film (commedia '71)
22.30 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE
22.50 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE
23.00 360" CON VITTORINO MELONI
23.10 TELEFRIULI SPORT
23.30 SPECIALE: LIGNANO IN FIORE
23.45 IL GRANDE PERDONO. Film (drammatico '81).
1.20 VIDEOSHOPPING
1.30 ISCRITTO A PARLARE (R)

CAPODISTRIA

15.00 EURONEWS
15.30 MEDITERRANEO
16.00 COME FAR CARRIERA SENZA LAVORARE. Film (commedia '67). Di David Swift. Con Robert Morse, Michele Lee.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.30 ECCHECCIMANCA. Con Edda Viler.
20.00 TG ATTUALITA'
20.30 FACCIAMO FESTA
21.00 MONDIALI '98: SPAGNA - PARAGUAY
22.10 TUTTOGGI II EDIZIONE
22.45 10 2 GO
23.30 MONDIALI '98: NIGERIA - BULGARIA

RETE A

6.00 KICKSTART
9.00 SHOPPING CLUB
10.00 MTV MIX
12.30 STYLISSIMO
13.00 MTV MIX
14.00 HIT LIST ITALIA
15.00 DARIA
15.30 NON STOP HITS
16.30 SELECT MTV
18.00 MTV HOT
19.00 NEWS & NEWS
19.30 NON STOP HITS
20.00 HIT LIST ITALIA
21.00 WEEK IN ROCK
21.30 MTV FRESH
22.30 MTV HOT
23.30 STORY OF TECHNO

RETE AZZURRA

7.10 NOTIZIARIO
7.30 DOCUMENTARIO
7.50 DISPERATAMENTE TUA. Telenovela.
8.15 CARTONI ANIMATI
11.40 DISPERATAMENTE TUA. Telenovela.
12.00 FILM. Film.
14.00 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 DOCUMENTARIO
15.45 LA CITTA' DEI MOTORI
16.45 CARTONI ANIMATI
17.30 TERRITORIO ITALIANO
18.00 NOTIZIARIO
18.30 TG GENERATION
18.45 VITU' SOTTOSOPRA LA TV
19.15 NEWS MOTORI
19.30 IL LOTTO E' SERVITO
20.30 TG GENERATION
20.45 VENERDI' 13. Telefilm.
21.45 PANICO. Telefilm.
22.15 TG GENERATION
22.30 ESTELLA
24.00 SATIS FASHION
0.30 FREDDY'S NIGHTMARE. Telefilm.

TMC2

6.00 RISVEGLI
9.00 CLIP TO CLIP
9.30 COLORADIO GIALLO
13.00 ARRIVANO I NOSTRI
13.30 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - TG
14.05 COLORADIO ROSSO
18.00 SHOWCASE
18.30 COLORADIO ROSSO
19.00 UN UOMO A DOMICILIO. Telefilm.
19.30 FLASH - TG
19.35 COLORADIO ROSSO
20.30 LA FINESTRA SUL CIELO. Film (commedia '76). Di Larry Peerce. Con Beau Bridges, Mailyn Hasset.
22.25 COLORADIO VIOLA
23.00 TMC2 SPORT
23.10 ROLLER TIME
23.30 STREETBALL
0.05 COLORADIO VIOLA
1.05 DISCOTEQUE
2.05 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

DIFFUSIONE EUR.

6.30 TNE NEWS
7.00 BUONGIORNO NORDES
9.00 TNE SHOPPING
12.00 SPLASH
12.30 LINEA APERTA A NORDEST
12.35 TNE NEWS
14.30 CRAZY DANCE
15.00 TNE SHOPPING
18.30 SPLASH
19.00 TELE NORDEST NEWS
19.20 IL TUO NORDEST
19.30 MUSICA E SPETTACOLO
20.00 TV DONNA
20.30 THE NEWS
20.45 PASSAGGIO A NORDEST
23.00 TNE NEWS

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 KEN IL GUERRIERO
8.00 CITY HUNTER
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON ...
11.15 NEWS LINE 16/9
11.30 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telenovela.
12.30 MUSICA E SPETTACOLO
13.00 STARZINGER
13.30 KEN IL GUERRIERO
14.00 CITY HUNTER
14.30 CHINA BEACH. Telefilm.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON ...
17.30 TG ROSA
18.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 KEN IL GUERRIERO
20.05 ARRIVANO I VOSTRI
20.20 CITY HUNTER
20.50 E TUTTI RISERO. Film (commedia '81). Di Peter Bogdanovich. Con Audrey Hepburn, Ben Gazzara.
23.00 SEVEN SHOW
23.45 A TUTTO GAS
0.15 NEWS LINE 16/9
0.30 ANDIAMO AL CINEMA
0.45 BIKINI BEACH
1.45 SPECIALE SPETTACOLO
1.55 NEWS LINE 16/9
2.10 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

TELEPORDENONE

12.00 DOCUMENTARIO
13.00 SPECIALE TENNISTAVOLO
13.30 ANTENNA VERDE
14.00 JUNIOR TV
18.00 TELEFILM
18.30 VIDEOSHOPPING
19.15 TELEGIORNALE REGIONALE
20.30 DUE RUOTE CON BAGAGLIO APPRESSO
21.00 SENZA BARRIERE
22.30 TELEGIORNALE REGIONALE - SECONDA EDIZIONE
23.30 VIDEOSHOPPING
0.10 SHOW EROTICO

TELECHIARA

13.50 BUON POMERIGGIO
14.30 QUATTRO SALTI
15.00 BUON POMERIGGIO
15.10 LA FAMIGLIA DONATI
15.30 ROSARIO
16.00 CHIESA NEL TRIVENETO
16.30 GIATRUS
17.00 DUSTY. Film. Di J. Richardson.
18.25 I GRANDI VIAGGI. Documenti.
18.50 VIAGGI
19.20 IL VASO DI PANDORA
19.30 NOTIZIE DA NORDEST
19.45 TG 2000
20.00 GIATRUS
20.30 CONDO. Telefilm.
21.00 LA LEGGE DI MCLAINE. Telefilm.
21.45 INCONTRO CON UGO SUMAN

RADIO

Radiouno

6 16: Cronache dal Parlamento; 6.21: Italia istruzioni per l'uso; 7: GR1; 7.20. GR Regione; 7.33: GR1 Questione di soldi; 7.45: L'oroscopo di Elos, 8 GR1, 8 33. Golem, 9 08 Radio anch'io, 10 08 Italia no, Italia si; 11 05. Radiouno Musica, 11 35: GR1 Cultura; 12.08: Come vanno gli affari, 12 10: Millevoci; 12.32: Voci dal mondo, 13 00. GR1; 13.28: Oggi al Parlamento; 13.30: Il paese del melodramma; 14 08 Bolmare; 14.13: Lavori in corso; 16.05 I Mercati; 16.32: Ottoemezzo; 16.44: Uomini e camion; 17.08. Radiouno Musica; 17.35: GR1 Spettacolo, 17 40 Bit: Viaggio nella multimedialita'; 17.45: Come vanno gli affari; 18.56: L'Italia in diretta; 19: GR1; 19.20: Mondo motori; 19.28: Ascolta si fa sera; 19.37: Zapping; 20 48: Calcio Francia '98: Spagna - Paraguay; 23.03 Panorama Parlamentare, 23.09. Bolmare; 23.14: Per noi; 23.40: Sognando il giorno; 24: Il giornale della mezzanotte; 0.33: Solo Musica; 5.30: Il giornale del mattino; 5.54: Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6: Il buongiorno di Radiodue; 6.16: Riflessioni del mattino; 6 30: GR2; 7.30 GR2, 8.08. Tira Imbecille; 8.30: GR2; 8.50. Domino; 9.08: Mattina d'estate 1998 Fuga dai Mondiali; 11.54: Mezzogiorno con... Claudio Baglioni; 12.10: GR2 Regione; 12.30: GR2; 12.56: Quizas; 13.30: GR2; 14 02 Hit Parade Dance Chart, 15 02 Fusi orari, 18 02. Liberi tutti, 19 30 GR2; 20: Punto due: Speciale Mondiali; 22.30: GR2; 1: Stereonotte; 5: Stereonotte prima del giorno.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6: Poesia su poesia; 6.05: Mattinotre; 6.45: Anteprima; 7.30: Prima pagina, 8.45: GR3, 9.02: Mattinotre, 10.15: Terza pagina; 10.30: Mattinotre; 11: Nel mare del fantastico; 11.15: Mattinotre, 12 30 Opera senza confini; 13.30: Billy Budd, 13.45: GR3; 14.04: Lampi di Primavera; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood party; 19.45: Le speranze di Italia; 20: Radiotre Suite; 20.30: Ravenna Festival; 23 15: Ventitre e quindici; 24: Musica classica.

Notturno Italiano
24: Rai Il giornale della mezzanotte, 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03 Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20: Onda verde, Giornale radio; 11.30: Undicietrenta (diretta); 12 30: Giornale radio; 14 30: Scrivere e descrivere; 15: Giornale radio; 15.15: Scrivere e descrivere; 18.30 Giornale radio

Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: Voci e volti dell'Istria.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 AM).* 7: Segnale orario, Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 7.25: Calendarietto; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: parliamo di letteratura (replica); 9.00: Studio aperto; 9.15. Libro aperto. Krizanovska: «Nemesi» romanzo. Traduzione di Ivan Vouk, sceneggiatura radiofonica in 20 puntate di Lelja Rehar. Produzione Radio Trieste A, regia di Marjana Prepeluh. XV puntata, 9.40: I metodi di cura naturali; 10: Notiziario; indi: Concerto di musica barocca; 11.15: Intervista; 11.45: Al centro dell'attenzione; 12.40: Musica corale; 13: Segnale orario, Gr; 13 20 Musica orchestrale; 13.35: Polke e valzer; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi: «Dolcetti primaverili», di Majada Mihacic; 14.30: Realtà locali: da Muggia a Duino; 15: Pot pourri; 15.30: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale, indi: Noi e la musica; 18. Avvenimenti culturali; 18.30: Musica leggera slovena; 19 Segnale orario, Gr; 19.20: Programmi domani.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Da lunedì a venerdì:
Dalle 7 alle 20, ogni ora: notiziario con viabilità in collaborazione con le Autovie Venete; Centoventi secondi in due minuti tutto il Triveneto, a cura della redazione locale; Notiziario nazionale. Dalle 7 alle 13: Good morning 101, con Leda e Andro Merkù; 7.05: Gazzettino triveneto; 7.30, 9.05, 19 25: Oroscopo; 7.45. Dove come quando locandina; 8.45: Rassegna stampa triveneta; 8.50, 10.50. Meteomar - Meteomont; 7.10, 12.48, 19.48: Punto meteo; 9.30, 19.30: Tutto tv; 13.05: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati, 14.05: Calor latino, con Edgar Rosario; 15 05: Hit 101, la classifica ufficiale con Mad Max; 16.05: «B.-PM il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 18.45: Notiziario sportivo; 19.05: Arrivano i mostri; 20.05: Dance all day megamix, con Paolo Barbato; 21.05: Calor latino, replica; 22.05. Hit 101, replica; 23.05. BluNite the best of r&b, con Giuliano Rebonati; 24: repliche notturne.
Ogni lunedì: 11.05: «Altrimenti ci arrabbiamo», con Leda.
Ogni mercoledì: 11.05: «Liberi di... liberi da...», con Massimiliano Finazzer Flory.
Ogni venerdì: 11.05: «L'impiccione viaggiatore», con Andro Merkù.
Ogni sabato: 13 Hit 101 Italia, con Giuliano Rebonati; 15: Hit 101 Dance, con Mr. Jake.
Ogni domenica: 10: «SundayMorningShow», con Giuliano Rebonati; 15: «Quelli della radio», con Andro Merkù e Max Rovati, rotocalco sportivo con aggiornamenti e collegamenti in diretta dai principali stadi triveneti.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13 55, 14 55, 15.55, 16 55, 17.55, 18 55, 20 Notiziario; 8 15, 10 15, 12 15, 14 15, 17.15, 19.15 Gr Oggi Gazzettino G [illegible]no; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli, 7 07 Il primo disco; 7.10. Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 9.45: Crazy Line - 31089;10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05: Disco Italia; 11 05: Discopiù; 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità; 12 40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16 Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05. Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40 Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14 30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18 Euro chart.

Radio Amore

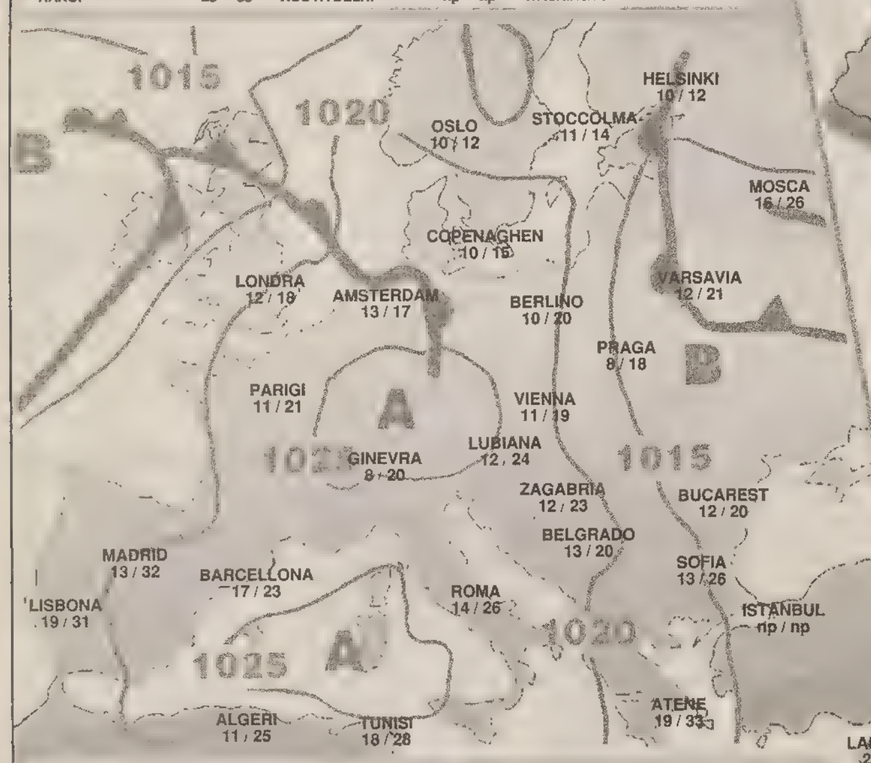
7.05, 10 05, 13.05, 17 05, 21.05, 23.05. Disco Cuore; 7.10, 9 05, 13.05, 17.05, 21.05: Le News di Radio Cuore; 8.05. Hit anni '60 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 8.40: Cinema a Trieste (r. ogni 2 ore); 9.05, 11.05, 13.05, 17.05, 19.05: Trailers in F.M.; 11.40, 17.40, 21.40: Scoop; 12.05: Hit anni '80 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 14.05, 18.05, 22.05, 24 Hit Parade: 15 05: L'intervista del cuore; 16.05, 20.05: Spazio novità.

Radio Amica

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10,05, 11.05, 13 05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica.

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	28	35	HONG KONG	30	31	PECHINO	19	30
BOGOTA	10	20	JOHANNESBURG	1	21	RIO DE JANEIRO	14	26
BRUXELLES	10	18	KIEV	16	21	SAN FRANCISCO	12	27
BUDAPEST	13	22	L'AVANA	24	33	SANTIAGO	4	19
BUENOS AIRES	7	15	LIMA	17	23	SEOUL	19	26
CARACAS	18	29	LOS ANGELES	17	26	SINGAPORE	24	29
C. DEL MESSICO	17	29	MANILA	26	33	SYDNEY	7	18
DUBAI	30	42	MONTEVIDEO	5	14	TAIPEI	26	34
DUBLINO	12	18	NAIROBI	13	23	TEL AVIV	21	29
FRANCOFORTE	12	19	NEW YORK	20	28	TOKYO	20	28
GIAKARTA	24	31	NIZZA	16	23	TORONTO	16	19
HANOI	28	38	NUOVA DELHI	np	np	WASHINGTON	21	29



VIABILITA'

Collegamento autostradale: Sistiana-Opicina-Padriciano: in località Prosecco restringimento delle carreggiate al km 12,6.

SS 13 Tronco Udine-Carnia: limite di velocità (70 km/h) a tempo indeterminato, lungo la strada statale n. 13 Pontebbana Tangenziale Ovest di Udine, Raccordo A 23-SS13, corsia sud-direzione Tarvisio tra il km 0,9 e il km 0,5.

SP8 Gorizia-Savogna-Sagrado: senso unico alternato dal km 0,00 al km 0,6 (dalle ore 7 alle ore 18).

SP19 Monfalcone-Grado: nei comuni di Fiumicello e San Canzian limite di velocità 70 km/h dal km 7,7 al km 9,1.

IL TEMPO OGGI

IERI	min.	max.
TRIESTE	16	22,5
GORIZIA	12	23,5
MONFALCONE	11,8	24,8
UDINE	[illegible]	23,5

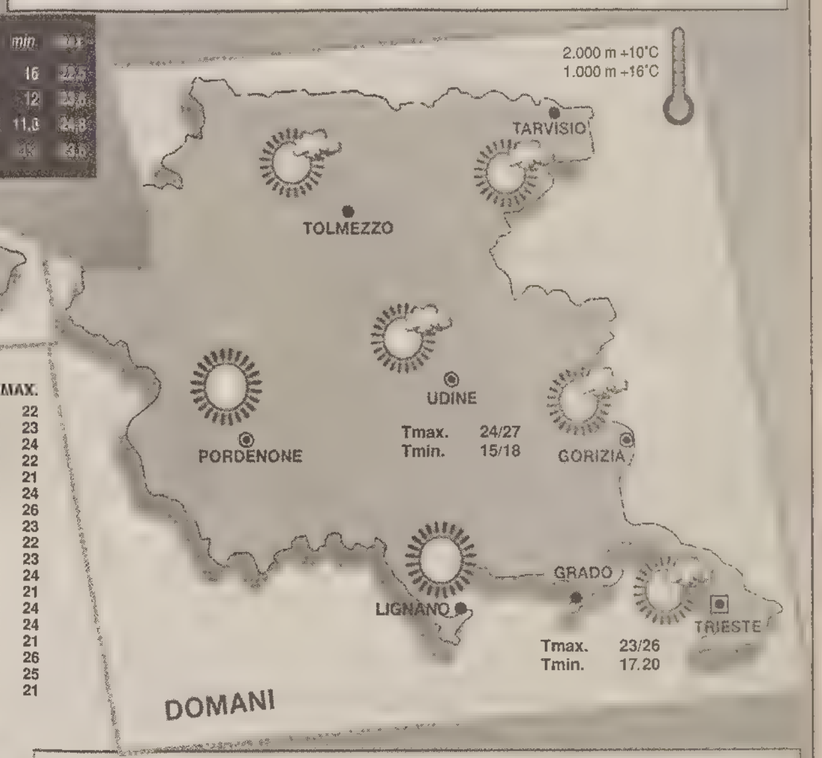
ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE

Previsione emessa il 18 giugno 1998

OGGI attendibilità 80%
Su tutta la regione, al mattino, cielo variabile, in giornata probabile maggiore soleggiamento. Possibile qualche isolato temporale specie sulla fascia alpina e prealpina.

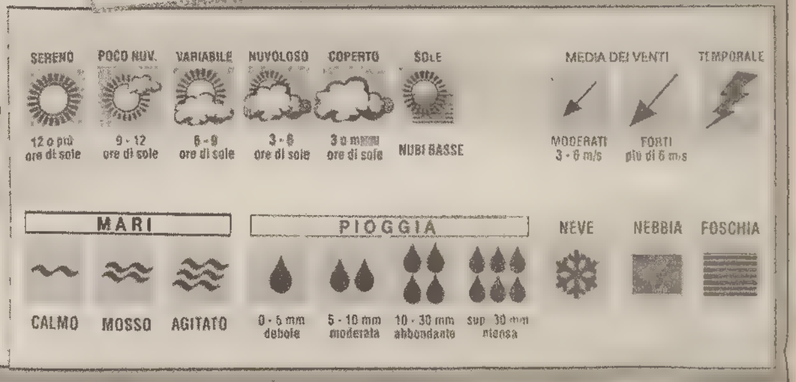
DOMANI attendibilità 70%
Su tutta la regione cielo in prevalenza poco nuvoloso. Venti a regime di brezza.

TENDENZA PER DOMENICA
Bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso.

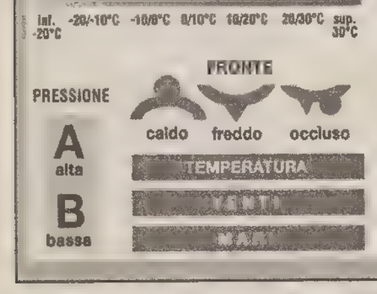


	MIN.	MAX.
VERONA	16	22
VENEZIA	14	23
MILANO	15	24
TORINO	13	22
GENOVA	18	21
BOLOGNA	14	24
FIRENZE	15	26
PISA	11	23
ANCONA	17	22
PERUGIA	12	23
PESCARA	15	24
L'AQUILA	10	21
CIAMPINO	15	24
FIUMICINO	14	24
CAMPOBASSO	15	21
BARI PALESE	19	26
NAPOLI	17	25
POTENZA	16	21

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	21	26
R. CALABRIA	19	26
PALERMO	20	24
MESSINA	21	26
CATANIA	17	27
CAGLIARI	14	26
ALGHERO	11	21



PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)



Al Nord parzialmente nuvoloso per nubi alte e stratiformi più consistenti settore orientale; durante le ore pomeridiane possibilità di qualche isolato rovescio o temporale sulle zone alpine. Al Centro e al Sud e sulle isole maggiori: sereno o poco nuvoloso con possibilità di addensamenti cumuliformi pomeridiani sui rilievi.

in ulteriore lieve aumento.

moderati con rinforzi al Nord su Puglia, Basilicata e Calabria ionica; a regime di brezza altrove.

molto mossi lo Jonio e il canale d'Otranto; mosso lo stretto di Sicilia; poco mossi gli altri mari.

MONTAGNA

La ricorrenza di San Giovanni resuscita antichi festeggiamenti

Cercando erbe e luoghi magici in compagnia dei folletti

Appuntamenti. Apertura ufficiale, da domani, della telecabina del santuario del Lussari, che rimarrà aperta, ininterrottamente, fino al 13 settembre. Sempre in regione continua, a Forni di Sopra, la «Festa delle erbe di primavera» che propone gustosissimi menù tutti dedicati al tema delle erbe, visite guidate alla mostra delle erbe spontanee del Parco naturale delle Dolomiti friulane e uno spettacolo di funamboli e giocolieri dedicato ai più piccoli. Per i più golosi ci sarà la possibilità di pranzare alla malga Varmost (raggiungibile con le seggiovie che, proprio sabato, riprenderanno la loro attività), dove si potrà assistere alla secolare pratica della manticazione. Per chi vuole raggiungere la val di Fiemme da segnalare, sabato dalle 21, la rassegna di canti della montagna a Molina e il concerto lirico al teatro parrocchiale di Panchià.

Da non perdere . Primo week-end del solstizio d'estate a Ravascletto, con un programma tutto dedicato al magico mondo della montagna. Il «clou» della festa sarà il rito del «Mac di San Zuan» (Mazzo di San Giovanni), un mazzo composto da una ventina di erbe e di fiori che le donne del paese usano raccogliere all'alba del giorno di San Giovanni. Il mazzo, dopo la solenne benedizione in chiesa, proteggerà, per un anno intero, le famiglie della valle. I simpatici protagonisti del solstizio saranno gli «Sbilfs», i folletti dei boschi carnici, che accompagneranno gli ospiti in interessanti escursioni alla ricerca di erbe e luoghi magici. A fare da contorno ci saranno un mercatino di oggetti artigianali, musica celtica e danze folkloristiche. La festa del solstizio d'estate continuerà anche nel week-end dal 26 al 28 giugno.

Sì viaggiare... Proposte dedicate agli amanti del «fai da te» dell'Azienda di promozione turistica di Sauris (0433/86076). Il programma «Tessitura su telaio manuale» prevede una settimana di sistemazione in hotel a mezza pensione e due ore di corso giornaliero su telai manuali, per imparare l'antica arte della tessitura. Sempre a Sauris, Ermanno Plotzer, un giovane scultore saurano, mette a disposizione la sua bottega e la sua conoscenza artistica per guidare i corsisti attraverso l'arte della scultura del legno. La proposta prevede trattamento di pernottamento con prima colazione e due ore di corso al giorno.

Iniziano sabato, in val Badia (e si concluderanno il 18 luglio) le settimane «Natura e ambiente», con manifestazioni speciali e visite guidate per conoscere a fondo la cultura e le specialità delle montagne ladine (per informazioni 0471/816176). Sempre in Val Badia l'Azienda di promozione turistica propone un programma di intrattenimento (con giochi, escursioni, mini olimpiadi), tutto per i piccolissimi.

Anna Pugliese

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Una lettera o una telefonata vi metterà di ottimo umore e vi spronerà a fare meglio nel lavoro. Cercate la causa dell'insoddisfazione affettiva.

Toro 20/4 20/5
el lavoro vi conviene valutare, osservare e decidere di conseguenza senza lasciarvi influenzare dagli altri. Pene d'amore passeggere.

Gemelli 21/5 20/6
Questo è un periodo particolarmente favorevole per iniziare attività artistiche o indipendenti. Gioie profonde in amore. State attenti alla guida.

Cancro 21/6 22/7
Cercate l'appoggio di una persona fidata se volete vedere realizzato quanto prima ciò che vi sta a cuore. Si risolve con il dialogo un malinteso in amore.

Leone 23/7 22/8
Troverete una soluzione ai vostri guai di lavoro a patto che riusciate a non drammatizzare. Prudenza nel giudicare un partner.

Vergine 23/8 22/9
Puntualità, serietà e senso di responsabilità decideranno del vostro successo nel lavoro. La gelosia del partner vi asfissia e non vi lascia vivere.

Bilancia 23/9 22/10
Vi trovate in un momento delicato della vostra professione: ora più che mai bisogna fare attenzione ai passi falsi. Capricci pericolosi in amore.

Scorpione 23/10 21/11
Giornata positiva sotto ogni punto di vista, ma in particolare modo per la vostra situazione economica. Felicità insperata in amore.

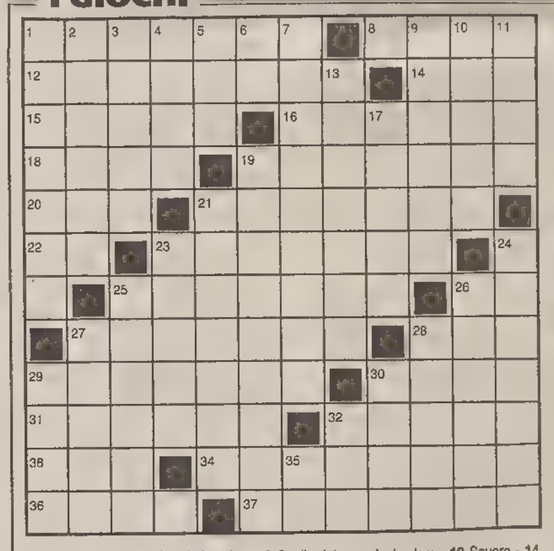
Sagittario 22/11 21/12
Possibilità di stabilire contatti diretti con una persona influente e concludere affari importanti. In amore il dubbio vi tormenta.

Capricorno 22/12 19/1
Affrontate i problemi professionali con calma, solo così riuscirete a trovare la soluzione migliore. Assecondate i desideri di chi vi ama.

Aquario 20/1 18/2
Dovrete rinunciare a parecchi svaghi se volete portare a termine in fretta un lavoro dal quale dipende la situazione economica. Bene il cuore.

Pesci 19/2 20/3
Usate un pò di diplomazia se non volete creare situazioni ostili e controproducenti nell'ambiente di lavoro. Mettete il partner con le spalle al muro.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Rinvio ad altra data - 8 Quella del cono è circolare - 12 Severo - 14 Tribunale amministrativo regionale - 15 Località delle Marche famosa per le fisarmoniche - 16 Pagamento in denaro contante - 18 Comune legume - 19 Sdolcinati - 20 Andata con un sinonimo - 21 Natalia Ginzburg ha scritto quello «famigliare» - 22 La nota che... si chiede - 23 Lo sono i giorni non lavorativi - 25 Vino di Pantelleria - 26 Simbolo del metro cubo - 27 Può esserlo la rima - 28 Gavitelli - 29 Operazioni aritmetiche - 30 Arthur regista - 31 Vivono in Asia Minore - 32 Individua sottomarini - 33 Cattive d'animo - 34 Lo è il fenomeno tipico di un determinato luogo - 36 Furono rivali del Lancaster - 37 Sono dette anche anemoni di mare.

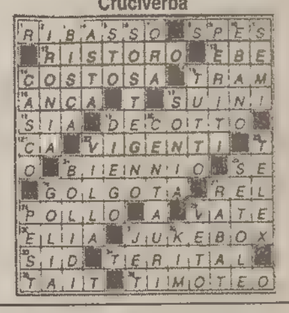
VERTICALI: 1 Breve studio biografico - 2 Scoppia dopo la buona barzelletta - 3 La testata del missile - 4 La saccheggiarono i lanzichenecchi - 5 Si scioglie nel mercurio e nell'acqua regia - 6 Sigla di Gorizia - 7 Si rivolgono alle Usl - 9 Molto dolorosi - 10 Il proiettile della fionda - 11 Uomini meritevoli di medaglia al valore - 13 Fa perdere... la linea - 17 Albero che è simbolo di pace - 19 Dissoluta imperatrice romana - 21 Ferita o incrinatura - 23 Ne ha sei il dado - 24 Johnny tennista statunitense - 26 Dormono in cella - 27 Il Ba del chimico - 28 Lo Stato africano che si chiamava Dahomey - 29 Il Grant attore - 30 Sinonimo di mele - 32 Partita disputata tra tennisti - 35 Direttore Tecnico.

ZEPPA (4,5)
Un nuovo Stavisky
Eran quotate e in auge le sue imprese
e molto valutate le sue azioni;
eppur quanti innocenti ha condannato,
mentre lui solo – Cristo! – s'è salvato
Beppe

LUCCHETTO (4/5=5)
La camicia da sera e il colletto
Essa per i gemelli è ricordata,
mentre risulta questo bene stretto...
e talora si arriva fino a piangere
quando viene portato molto stretto.
Ciampolino

SOLUZIONI DI IERI
Doppio scarto centrale:
sole, tino = solino.
Indovinello:
il salvadanaio.

Cruciverba



ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

ZTV33
Ogni MARTEDÌ
con IL PICCOLO
Settegiorni TV

LOTTO

Su Firenze dovrebbero tornare numeri con lo «0» e il «6»

Il quadro aggiornato dei novanta numeri, dopo l'estrazione del 17 giugno, evidenzia delle situazioni di un certo interesse statistico che qui di seguito sintetizziamo come segue: sono attesi per recupero i gemelli su Roma, con preferenza all'88 e alla terzina 88 44 21, mentre su Genova, essendo attendibili per uno i primi due ritardatari si possono giocare 33 44 55 71 1. Su Bari validi gli estratti 17 56, mentre su Firenze dovrebbe aversi un ritorno della serie zerata e del segno «6» in finale: 30 60 36 26 70. Statisticamente insolito il caso di Torino con 69 57 55 36 34, mentre su tutte sono attesi più ambi tra 55 88 - 55 80 - 55 33 - 55 77 - 26 36 - 36 38.

Capilista: Bari 17(64), Cagliari 15(90), Firenze 81(99), Genova 71(107), Milano 15(89), Napoli 2(75), Palermo 53(101), Roma 21(111), Torino 57(90), Venezia 11(98), tutte 55(8).

Rispondiamo alla domanda di un lettore: sì, nel lotto del 2000 ci sarà sempre meno posto per l'empirismo insignificante, e dominerà il razionalismo.

g.c.

PER ALCUNI È UN ADORABILE CUCCIOLO SOLTANTO PER UNDICI MESI ALL'ANNO.
IL PICCOLO
CONTRO L'ABBANDONO DEGLI ANIMALI DOMESTICI

In raduno a Osoppo motociclisti da tutta Europa

Il gran ritorno della Biker Fest Tre giorni (e notti) senza rete, fra toro meccanico e sexy show

UDINE Le moto oliate alla perfezione, l'abbigliamento in pelle tutto da sfoggiare e tanta voglia di esserci: parte la Biker Fest, il più grande appuntamento motoradunistico di settore in Italia, che per questa dodicesima edizione si sposta a Osoppo (Udine). Da oggi a domenica, una marea di bikers in arrivo da tutta Europa (anche dal Portogallo, dalla Scandinavia e dalla Grecia), affiancati dagli aficionados giunti da oltreoceano, si ritrovano nella vastissima area adiacente al Forte.

In un comprensorio di 280 mila metri quadri destinato a ospitare valanghe di bikers (l'anno scorso erano in più di 23 mila) sono numerosissime le iniziative che si snodano nell'arco dell'intero weekend. Innanzitutto gli appuntamenti musicali: gli Sweet, band hard rock inglese, in scena stasera; e domani gli statunitensi Steppenwolf, sì, proprio quelli di «Born to be wild», colonna sonora del mitico film «Easyrider». Sul palco anche la triestina Wild Turkey Band, i Crollo Verticale da Reggio Emilia , gli Atomsko Skloniste da Pola, la Steel Drama di Genova, i Wine Spirit di Milano, i Dream 68 di Pordenone e i Rock will never die di Belluno. Imperdibili i sexy show a notte fonda e lo spettacolare Bike show con un viaggio premio a Daytona che andrà al proprietario della moto giudicata la più bella della manifestazione.

Da segnalare anche la presenza dei più famosi customizers europei, oltre alle varie manifestazioni annesse come la convention di aerografia, quella di tattoo, la mostra fotografica dedicata alla Biker Fest, gli incontri di trikes e di sidecar e il mercatino dell'usato. Ma non finisce qui: ci sono anche il bungee jumping da 64 metri di altezza, il giro in elicottero, il passaggio delle Frecce tricolori, i Mutoid Waste Company, il sexy bike wash, il muro della morte, i fuochi artificiali, le esposizioni dell'Idra (Italian drag race association), il concorso di Miss Contest, il toro meccanico, la presenza di rappresentanti della Columbia Tri Star Pictures con i loro incredibili trucchi cinematografici, il Trial acrobatico di Canobbio e una lunga serie di giochi e attrazioni per bikers. Infine, da segnalare la presenza di Doriano Romboni, Edi Orioli, Marco Luchinelli e altri personaggi di fama internazionale.

Due i premi principali: oltre al viaggio a Daytona, è in palio una Yamaha Drag Star nella lotteria milionaria. Grandi case motocicliste come Yamaha e Guzzi hanno già confermato ufficialmente la loro partecipazione, ma sono oltre 50 gli stand provenienti da tutta Europa. La manifestazione si svolge con il patrocinio dei Comuni di Osoppo e di Gemona e della Comunità collinare.

Una domenica alla scoperta del Parco delle Dolomiti friulane

PORDENONE – Una domenica alla scoperta del Parco delle Dolomiti friulane. È la proposta dell'Ente Parco la cui sede si trova a Cimolais, in provincia di Pordenone. La partenza è fissata per le 8 dalla piazza di Erto, nel pordenonese, alla volta del monte Buscada. Da Erto, dunque, via verso sette ore di camminata guidata inserita nel programma escursionistico e didattico dell'Ente. È questa l'ottava edizione delle escursioni all'interno del Parco: si tratta di un'iniziativa che intende avvicinare tutta la popolazione all'affascinante mondo della natura tra le montagne. Gli itinerari portano infatti a conoscere le particolarità che caratterizzano gli aspetti più interessanti del Parco seguendo percorsi che svelano la presenza di animali selvatici, fiori e piante curiose e rocce antichissime. La quota di partecipazione all'escursione, fissata in 10 mila lire (5 mila per i bambini nati dal 1983 in poi), va versata al momento della partenza. Le adesioni devono invece essere comunicate all'Ente Parco, via Vittorio Emanuele, Cimolais (presso il municipio, tel. 0427--87333) entro le 18 di domani.

g.g.

Non tutti fanno parte del popolo dei tifosi: i consigli da seguire per inventare una serata senza calcio

Il tormentone dei mondiali? Sfuggire si può

Dalle buone letture al caro vecchio cinema, ben lontani dalla tv

TRIESTE – Che dire, l'Italia ha vinto e l'avventura continua: tra le gioie e i batticuori di chi il calcio dei mondiali continuerà a seguirlo fino all'ultimo gol, ma anche tra i dolori di chi, al contrario, tutto questo guardare «22 uomini che corrono dietro a un pallone» (arbitro escluso) lo considera soltanto una gran perdita di tempo. Già, perché la situazione creata da France '98 non è così semplice. Quando i televisori si accendono il mondo intero si divide. E non soltanto in due parti, come verrebbe da pensare, ma in una molteplicità di particelle avverse che, nonostante gli avvertimenti e la consapevoleza che in fondo il tormentone finirà a breve, continuano a scontrarsi.

Certo la dicotomia tra uomini e donne è sempre la più frequente, tant'è che a questo proposito la tv di Stato, per incitare gli spettatori a seguire la diretta, ha scelto una pubblicità che coinvolge prima di tutto le fidanzate: e così sotto la loro ipotetica fotografia scrive a chiare lettere il monito «Evitatele!». Eppure, ascoltando i commenti per strada – del tipo «oggi c'è la partita, ma a me davanti a quello schermo non mi avranno» – si scopre che in fondo ci sono anche tanti maschietti che del mondialone si lamentano. Soprattutto se si trovano costretti a seguirlo per non sfigurare con gli amici o per stare a fianco di quell'amico con cui, magari, avrebbero preferito giocare una partita a tennis.

Dunque, se proprio non ce la fate, se non vi va di entrare a far parte di quel club allargato che organizza incontri, cene, giochi in società attorno al gioco del calcio, non resta che correre ai ripari. Urgentemente. Come primo consiglio si suggerisce di informarsi bene sul calendario degli incontri più importanti, magarsi facendosi aiutare dai più esperti, per poi organizzare di conseguenza la propria agenda del tempo libero. Proprio così, perché le attività per sfuggire alla macchina del pallone non mancano affatto: anzi, volendo pensare positivo, forse i mondiali che occupano tutti gli schermi tv potranno suggerire le giuste alternative per scoprire piacevoli passatempi dimenticati e assaporare le proprie serate lontani da quel piccolo schermo che spesso, per pigrizia, accalappia molto tempo e assopisce l'attenzione.

Primo: quante volte capita di affermare che non c'è mai tempo per leggere un libro, o addirittura un giornale o una rivista? Ecco, è arrivato il momento: mentre il resto del mondo è assiepato in salotto con birre, arranciate, patatine e pop corn in un'altra stanza potrà cominciare una rilassante lettura (che magari potrà poi precedere per tutta l'estate, anche a mondiali finiti). Se invece la lettura non interessa, oppure si pensa di essere troppo stanchi per concentrarsi su qualsiasi cosa, c'è sempre la vasca da bagno, da riempire per immergersi in una delle attività più rilassanti a livello – questo sì, davvero – mondiale. Terza alternativa: il caro, vecchio cinema che d'estate continua, e il più delle volte a prezzi ridotti. Del resto i film che d'inverno sono sfuggiti non mancano mai, e a questi spesso si aggiungono non poche rassegne che vale la pena di cogliere al volo.

Anche a chi non ha a cuore le sorti della nazionale, France '98 può offrire molto: l'occasione di dedicare più tempo a se stessi

Tra le altre possibilità – soprattutto per le signore – c'è quella di vedere la cara amica che non si incontrava da tempo, organizzando magari una cena «speciale» a casa propria. Fondamentale spedire il consorte a condividere la sua passione calcistica con altri tifosi davanti a un maxischermo o altrove.

Ma il punto-chiave nell'alternativa al mondiale lo suggeriscono le città stesse, che nelle serate di partita spesso si svuotano. E come per magia diventano luoghi nuovi, trasformati, meno rumorosi, in cui passeggiare – magari mangiando un gelato – diventa piacevole e inusuale. Si potranno guardare le vetrine, osservare le architetture, visitare quelle mostre e quei musei che sempre più spesso rimangono aperti la sera. Insomma, a ben guardare, se i mondiali non interessano, forse il loro arrivo può diventare l'inizio di una grande fortuna: per scoprire nuovi hobby, per dedicare più spazio a se stessi, per rilassare il corpo offrendo nuovi input al cervello.

Enrica Cappuccio

APPUNTAMENTI

Rock'n'roll Party all'ex Opp Jimmy Joe suona in Veneto

TRIESTE Oggi alle 21, al Posto delle Fragole (parco ex Opp), si terrà il Rock'n'roll Party (venerdì 26 il cantante e chitarrista Ken Mercer).

Oggi alle 20.30, al Teatro Miela, serata di musica classica con «4 x 4 - Concerto di quattro quartetti» (Flut Ensemble, Quartetto Chitarristico Triestino, Quartetto di violini, Quartetto di sassofoni di Pirano).

Domani alle 22, al Caffè San Marco, selezione regionale del settimo concorso «Il volto nuovo per la moda».

Martedì alle 21, allo Stadio Grezar, concerto dei Simple Minds. Prima del concerto Frisbie presenta «Lively Up Africa».

Giovedì alle 21, a Casa Gialla (strada del Friuli), concerto jazz con il Renato Chicco Group.

MUGGIA Oggi alle 21, al Big Buffalo (strada per Lazzaretto), concerto di Pow Lean con la Practiceless Band (sabato la cover band «Danka»).

Domenica 28 giugno, alle 21, nel duomo si terrà un concerto del soprano Elena Pontini e dell'organista Paolo Cescutti.

UDINE Domani dalle 16, nel parco urbano dei Rizzi, si terrà la terza edizione della Festa della Musica. Si esibiranno alcune fra le migliori band di rock regionali, tra cui i Btk, freschi vincitori del premio Recanati '98 e gli Arbe Garbe. Domani alle 21, a Majano, in piazza Italia, spettacolo teatrale «Cabot».

Domani alle 21, al Teatro Nuovo, si terrà il Galà dell'Anniversario «Buon compleanno Piccolo Teatro (1948-1998)».

GORIZIA Oggi alle 21, all'Auditorium, concerto del gruppo Zuf de Zur (che presenterà il cd «Tilulela»).

MONFALCONE Domenica alle 21, alla Chiesa Santa Maria Madre della Chiesa di Ronchi, serata di canti spirituals con il gruppo femminile della Cappella Civica di Trieste.

GRADO Il 14 luglio, alle 21, al Parco delle Rose andrà in scena l'operetta «Sissi, la giovane imperatrice». Il cartellone dell'estate gradese proseguirà il 18 luglio con un concerto di Ivano Fossati, il 25 con lo spettacolo «Scatafascio live» di Paolo Rossi, il 29 ancora operetta con «No, no Nanette», il 2 agosto concerto di Elisa, il 16 agosto la Pfm.

LIGNANO Mercoledì e giovedì alle 21, all'Hotel Miramare, serata musicale con il cantante e pianista Alex Vincenti.

Domenica 28 giugno alle 21, all'Arena Alpe Adria, concerto dei Prozac+.

VENETO Oggi alle 21.30, alla Festa d'Estate di Vascon (Treviso), concerto di Tolo Marton e della Jimmy Joe's Band *(nella foto sopra)*.

Giovedì alle 20.30, a Rovigo, per Delta Blues '98, concerto di John Mayall *(nella foto sotto* - venerdì 26 Marva Wright). Informazioni allo 0425-422854.

Lunedì 29 alle 21.30, all'Arena di Verona, unico concerto italiano di Whitney Houston.

SLOVENIA Giovedì 2 luglio alle 22, al Casinò Perla di Nova Gorica, serata musicale con Antonella Ruggiero.

CROAZIA Giovedì 20 agosto, alle 20, all'ippodromo di Zagabria, concerto dei Rolling Stones. Prevendite a Trieste da Radio Attività (tel.304444).

Domani sera all'Arena Alpe Adria una grande rimpatriata tra vecchi amici

Lignano in musica: «90 chiama 60»

Di nuovo in scena gruppi che spopolavano negli scorsi decenni

LIGNANO Viva attesa a Lignano Sabbiardoro: domani all'Arena Alpe Adria alle 20.30 si accenderanno i riflettori sulla seconda edizione di «90 chiama 60». Dopo il grande successo ottenuto lo scorso anno, il Comune ha infatti pensato di riproporre questa manifestazione ai tanti appassionati di musica revival che, domani sera, sicuramente riempiranno l'Arena lignanese.

Il successo dell'idea consiste nel fatto che, in una unica serata, si riuniscono quei gruppi provenienti da tutta la regione che spopolavano negli anni Sessanta e Settanta. I componenti di alcuni complessi sono oggi impegnati in altre attività; alcuni di loro hanno invece fatto della musica la loro professione ma, in «90 chiama 60», si riuniscono e rinnovano lo spirito che li portò a esibirsi in giovane età nelle balere, nelle piazze e nelle cantine.

Sul palcoscenico lignanese, presentati da Michele Cupitò (anche lui quest'anno riconfermato sul palco dopo la precedente edizione) saliranno: I Dogs (Roberto Montanari, Paolo Gruden, Paolo Ciubej, Vincenzo Genco, Moreno Visintin), The Dragster (Lino Zottig Pintro, Guglielmo Favi, Giancarlo Buranello, Andrea Missio, Gianfranco Lugano), Otis Group (Mauro Comaulli, Alfredo Podgornic, Maurizio Semprini, Galliano Selva, Luciano Agresti, Michele Cecco, Filippo Daneluzzi, Alessandro Chesini, Edi Del Bello, davide Sinogoi), I Fantasmi (Roberto Maniacco, Enrico Pasqualini, Giannantonio Goriup, Flavio Cabrini), I Perché (Rocco Burtone, Paolo Viezzi, Massimo Tracanelli, Alfonso Zanier, Danilo Gramaccia) e The Messengers (nini del Zotto, Francesco Sanvilli, Sandro Asti, Lucio Zamelli, Algredo Cappellini).

Ciascuno di loro avrà modo di proporre le canzoni che faranno rivivere atmosfere passate e ricordi indimenticabli. La scaletta delle esibizioni non è fissa: alcuni gruppi avranno maggior spazio, altri meno, in base alle loro esigenze e al loro «allenamento» con gli strumenti musicali.

«90 chiama 60» vuole essere una grande festa, un'occasione per una rimpatriata tra amici uniti dalla passione della musica. Ascolteremo le interpretazioni dei successi dei Beatles, dei Rolling Stones, di Joe Cocker, dei Led Zeppelin, di Elvis Presley, della Pfm (Premiata forneria Marconi). Équipe '84, Orme, oltre a canzoni scritte negli anni passati dai gruppi stessi.

Quest'anno la serata avrà anche uno scopo benefico: l'ingresso all'Area Alpe Adria sarà infatti libero, ma nel corso della manifestazione verrà effettuata una raccolta di fondi per l'Anlaids (Associazione nazionale lotta contro l'Aids).

PER LE GIOVANI LETTRICI M SS2

IL PICCOLO PUBBLICA LA TUA FOTO!

Partecipa al FotoreferenduM per l'elezione di

MISS TRIESTE®

MISS IL PICCOLO

L'INDOSSATRICE TIPO®

IL PICCOLO PUBBLICA LA TUA FOTO.

Se sarai prescelta dai nostri lettori parteciperai alle **SUPERFESTE DELL'ESTATE** per l'elezione del titolo da te preferito.

Spedisci o consegna al nostro giornale almeno due fotografie in bianco e nero o a colori, formato minimo cm 9x13; sul dorso scrivi: nome, cognome, età, professione, indirizzo e telefono.

Ogni fotografia pubblicata riporterà anche il nome dell'autore.

LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA

Presentano il primo cd con un concerto stasera all'Auditorium di Gorizia

Zuf de Zur, band multietnica

GORIZIA *Zuf in friulano significa miscuglio. Zur in sloveno vuol dire festa. Ma mettere assieme questi due termini, e ottenerne un nome fantasioso e forse incomprensibile come «Zuf de Zur», non significa solo rappresentare l'elemento caotico e festaiolo insito nella musica del gruppo che ha scelto di chiamarsi così. In terre di confine come le nostre, storicamente teatro di divisioni e di conflitti, vuol dire anche fare una precisa scelta di campo. Dire no, insomma, anche in musica, alle sterili contrapposizioni, accettando invece la cultura della convivenza pacifica, del confronto fra culture e lingue diverse. Fino a farne una bandiera, già nel nome del gruppo.*

«Zuf de Zur» sono nati come gruppo di musica folk a Gorizia nel '94, proprio con «l'intento - spiegano - di fondere ed esprimere al meglio la multietnicità dei popoli che vivono in queste terre di confine». Dopo un proficuo lavoro dal vivo, fatto di tanti concerti in regione ma anche in Austria, in Slovenia e in Veneto, ora il gruppo arriva all'importante appuntamento con il primo disco, intitolato «Tilulela» (dal nome dialettale del pane povero degli ebrei, fatto di sola acqua e farina) e prodotto dall'etichetta romana «Finisterre», che verrà presentato con un concerto stasera alle 21 all'Auditorium di Gorizia.

Nei dieci brani del cd troviamo la storia dei canti istriani e friulani, sloveni e isontini, con l'importante presenza delle ballate d'ispirazione balcanica portate dagli ebrei in quello che fu il ghetto di Gorizia. Le canzoni sono dunque interpretate in quattro lingue: friulano, istroveneto, sloveno e yiddish. E il risultato riporta l'ascoltatore alle belle atmosfere di certi spettacoli di Moni Ovadia e della sua TheaterOrchestra.

Il gruppo «Zuf de Zur» (nella foto) *è formato da Pierluigi Bumbaca al contrabbasso, Gabriella Gabrielli alla voce, Maurizio Veraldi all'organetto, Mauro Punteri alla chitarra e alla voce, Michele Bregant al clarinetto, Stefano Andreutti alle percussioni, Aurelio Nalgi e Adriano Cono ai violini. Stasera, per l'occasione, ospite il percussionista U.T.Gandhi.*

Carlo Muscatello

Pordenone: è ancora tempo di Megafesta della birra

PORDENONE Tante serate di allegria, musica, giochi e soprattutto... birra a volontà. Prosegue fino al 5 luglio, ogni giorno nello spazio esterno al comprensorio fieristico di Pordenone (feriali dalle 18 alle 4, festivi dalle 17 alle 2) la settima edizione della Megafesta della birra organizzata dal Comitato in collaborazione con la ProPordenone. Non solo birra, come si diceva: la manifestazione propone ogni sera canti e musiche tipici bavaresi, irlandesi e country proposti da gruppi folk, un angolo riservato alla birra irlandese – che affianca quella in arrivo dalla Germania – piatti tipici, un angolo dedicato al gioco delle freccette e gare di vario genere.

Mèta ormai tradizionale per gli appassionati del genere, la Megafesta vuole far crescere ulteriormente la cultura della birra che – si legge in un comunicato degli organizzatori – «sta riavanzando ricongiungendoci con la cultura d'Oltralpe». Per chi volesse avere ulteriori informazioni, c'è anche un sito Internet: http://www.struinfo.it/festadellabirra.

Lago di Burida Due weekend con l'ecologia

PORDENONE Due weekend di festa nel nome dell'ecologia. Da oggi a domenica – e il prossimo fine settimana – al lago della Burida, a Porcia, si tengono i festeggiamenti etichettati «Salviamo il lago». In zona, da segnalare la mostra documentaria «Centri storici rurali della comunità di lavoro Alpe Adria» nell'ex convento di San Giacomo di Polcenigo (sabato e domenica 10-12.30 e 15-19) e «Arte e artisti tra '800 e '900 a Pordenone» a Villa Galvani di Pordenone (9-12 e 15-18, chiuso il lunedì).

FERROVIE DELLO STATO

SOCIETÀ DI TRASPORTI E SERVIZI PER AZIONI
DIREZIONE LEGALE
Ufficio legale territoriale Nord Est
Settore Negoziale: tel. 040/3794329

AVVISO DI GARA

Questa Società indirà una gara a procedura ristretta, da esperirsi in base al proprio Regolamento per l'attività negoziale, a quanto stabilito dalla legge 11.2.1994, n. 109, così come modificata e integrata dal D.L. 3.4.1995, n. 101, convertito con legge 2.6.1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sui prezzi posti a base di gara, previa esclusione automatica delle offerte c.d. «anomale» ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della suddetta legge, nella modalità attuativa prevista dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997, per il seguente appalto:

lavori di manutenzione straordinaria dell'armamento consistenti nel rinnovamento binari e risanamento della massicciata su tratte saltuarie di binario tra Camporosso e il confine Obb per circa ml 3.500 nonché nel risanamento con asportazione totale della massicciata sulla tratta Trieste-Grignano per circa ml 9.300 con scudatura del piano di piattaforma per circa ml 750.

Importo presunto a base di gara: L. 2.054.557.470 (lire duemiliardicinquantaquattromilionicinquecentocinquantasettemilaquattrocentosettanta).

Termine utile per l'esecuzione dei lavori: giorni 340 (trecentoquaranta).

I lavori verranno eseguiti in due fasi, per la prima delle quali, relativa a quelli da eseguirsi tra Camporosso e il confine Obb, i lavori dovranno avere, indifferibilmente, pena la rescissione in danno del contratto, inizio entro la prima settimana del mese di settembre 1998.

Per poter partecipare alla gara suddetta è necessaria la iscrizione all'Anc, alla categoria 9-b, per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (lire tremiliardi).

È ammessa la partecipazione di Imprese raggruppate sotto forma di associazioni temporanee ovvero di Consorzi o di Società consortili, purché l'Impresa capogruppo sia iscritta all'Anc, nella categoria richiesta, per l'intero ammontare dei lavori e le altre Imprese siano iscritte all'Anc nella medesima categoria, per importo proporzionale alla partecipazione ai lavori.

È ammesso il subappalto nella misura massima del 30% dei lavori della categoria prevalente.

Le richieste per eventuali inviti, redatte in carta libera, dovranno essere corredate da:

- certificato originale o copia autenticata di iscrizione all'Anc, rilasciato in data non anteriore a un anno da quella del presente avviso;
- dichiarazione, corredata da idonea aggiornata documentazione, attestante la proprietà o la disponibilità di macchina risanatrice con annessi almeno 7 carri attrezzati per trasporto terra, saldatrice a scintillio, macchina livellatrice per linea e due locomotori.

Nel caso di sola disponibilità dovrà essere allegata la dichiarazione dell'Impresa concedente i macchinari.

Le suddette richieste non vincolano le Ferrovie dello Stato Spa.

Le richieste dovranno pervenire, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, al seguente indirizzo: SIG. CAPO UFFICIO LEGALE TERRITORIALE NORD EST F.S. S.p.A. - Piazza Vittorio Veneto 3, 34132 TRIESTE.

IL CAPO DELL'UFFICIO LEGALE
avv. Antonietta NOCERA

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: piazzetta Ottoboni 4, tel. 0431/27100, fax 0434/209008.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriale, festivo + feriale lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriale, festivo + feriale 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriale, festivo + feriale lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Impiego e lavoro
offerte

APERTURA centro commerciale, ricerchiamo giovani da inserire settori vari con mansioni adeguate. Banca lavoro 0347/5323406.

APERTURA centro commerciale, ricerchiamo giovani da inserire settori vari con mansioni adeguate. Banca Lavoro 085/870524. (G.BO)

CERCASI operai o artigiani per montaggi di scaffalature per negozi in tutta Italia. Telefonare ore ufficio, 0481/413665.
(C0433)

PIZZERIA ristorante Albatros Marina Julia Monfalcone ricerca solo per periodo estivo camerieri/e, banconieri/e esperti max 30 anni referenziati automuniti no alloggio solo se veramente intenzionati tel. 0338/9732198 - 0481/40561. (C0429)

Lavoro a domicilio
artigianato

A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente abitazioni cantine soffitte acquistiamo giacenze. Telefonare 040/394391 040/311474. (A6529)

Mobili e pianoforti

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista libri oggetti mobili eventuale sgombero telefonare 306226-305343. (A6523)

ANTIQUARIO acquista quadri libri mobili soprammobili lampadari cartoline giocattoli tel. 040/412201-382752. (A6560)

Appartamenti e locali
richieste d'affitto

A.A.A. DIRETTORE primario istituto bancario, cerca villetta o appartamento affitto, min. 180 mq zona centrale, ottime finiture. Salone, tre/quattro stanze, doppi servizi, possibilmente posto auto. Gabetti Opimm. 040/763325. (C00)

CERCHIAMO urgentemente in affitto arredato appartamento due stanze, cucina, bagno, zona via Filzi. Gabetti Opimm 040/763325. (C00)

Appartamenti e locali
offerte d'affitto

VESTA 040/636234 appartamenti arredati: via Fabio Severo ultimo piano con vista mare, mq 75; via Bonomo e via Campanelle cucina, stanza, bagno. (A6506)

VESTA 040/636234 locale d'affari frontestrada adiacenze piazza Oberdan mq 185. (A6506)

VESTA 040/636234 piazza Giotti ufficio buone rifiniture, 7 stanze, cucina, bagno, wc, mq 240, riscaldamento autonomo. (A6506)

Capitali - Aziende

A.A.A. A tutte le categorie finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta Spa - tel. 0422/422527 - 426378. (GPD)

A.A. FINANZIAMENTI rapidissimi qualsiasi importo e operazione. Giallo Oro Italia 049/8961991. (GMI)

A.A. VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente. 0422/825333. (Gpd)

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014. (GMI)

FINANZIAMENTI a dipendenti, autonomi, pensionati, casalinghe. Firma singola, bollettini postali. Massima discrezione, tempi veloci. Mutui casa. Trieste 040/772633.
(GPD)

FINANZIAMENTI Italia fiduciari statali sconto effetti conto corrente mutui liquidità aziendale 400.000.000. Risposta immediata. 049/8626190. (GMI)

SVIZZERA finanziamenti ogni categoria importo e operazioni - risposta immediata. Kronos s.a Lugano, tel. 0041919605480. (GMI)

Case-ville-terreni
vendite

A. AFFARE 100.000.000 Pam ammezzato cucinotto soggiorno 2 stanze bagno. Spaziocasa 040/369950. (A00)

A. AFFARE 110.000.000 Polo recente cucinotto tinello 2 matrimoniali bagno terrazzino. Spaziocasa 040/369950. (A00)

A. AFFARE 115.000.000 D'Annunzio recente cucina saloncino bistanze bagno ogni confort Spaziocasa 040/369950. (A00)

A. AFFARE 190.000.000 nuovissimo Tesa cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzino ogni confort. Spaziocasa 040/369950. (A00)

A. AFFARE 95.000.000 mansardina da rimodernare Teresiano cucina saloncino matrimoniale bagno. Spaziocasa 040/369960. (A00)

COMMERCIALE alta, stupendo appartamento vista mare, perfette condizioni, composto da: salone, cucina, due matrimoniali (eventualmente una predisposta per due singole), due bagni completi, terrazzo, box. L. 400.000.000. Casacittà 040/362508.

GABETTI Opimm 040/763325 Arco di Riccardo locale d'affari, 40 mq. Primo ingresso. Ottime finiture. (C00)

GARDISCA Gabetti Opimm 0481/44611 vicinanze centro ultimo appartamento con mansarda cantina posto auto. (C00)

IMMOBILIARE Spaziocasa 040/369950 casetta Costalunga cucina saloncino matrimoniale bagno soffitta autometano 145.000.000. (A00)

IMMOBILIARE Spaziocasa 040/369950 casetta str. Friuli da rimodernare cucina saloncino 2 stanze bagno giardinetto posteggio 315.000.000. (A00)

IMMOBILIARE Spaziocasa 040/369950 villetta Rossetti da ristrutturare 2 piani taverna garage giardino 440.000.000. (A00)

IMMOBILIARE Spaziocasa 040/369960 casetta Burlo con 2 alloggi simili di cucina saloncino bistanze bagno taverna 330.000.000.
(A00)

IMMOBILIARE Spaziocasa 040/369960 casetta carsica Contovello cucinetta soggiorno bistanze bagno cortile 180.000.000.
(A00)

MONFALCONE Bassa Friulana: rustico ampliabile 250 mq, accesso promiscuo giardino edificabile 950 mq. Solo 69.000.000!! Progea 0481/711229.
(C00)

MONFALCONE KRONOS centralissimi minialloggi in costruzione, ingresso indipendente, posto auto e cantina. Da L. 143.000.000. 0481/411430.
(C00)

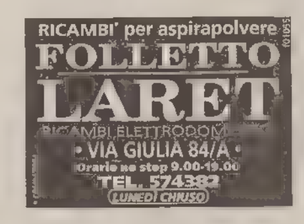
MONFALCONE KRONOS Mandamento terreni edificabili varie metrature a partire da 550 mq sino a 1100 mq disponiamo. Da L. 55.000.000. 0481/411430.
(C00)

MONFALCONE KRONOS Pieris ville accostate di futura costruzione disposte su due livelli, tre camere da letto, due bagni, ampio giardino e porticato. Da L. 245.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Redipuglia villetta indipendente nel verde su 900 mq giardino, bicamere, tavernetta, garage, lavanderia e ripostiglio sottotetto, L. 245.000.000 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Ronchi bifamiliari prossima consegna, giardino, tre camere, due bagni e ampia taverna. Contributo regionale già concesso da L. 85.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Staranzano prossimo inizio lavori, splendidi attici con garage e cantina in palazzina in posizione privilegiata, ottimamente rifiniti. Da L. 220.000.000. 0481/411430. (C00)



MONFALCONE KRONOS: Staranzano ottimo bicamere come primo ingresso corte privata con ingresso indipendente L. 170.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE Pieris: incantevole villetta indipendente unico piano 110 mq interrato, garage, giardino. Occasione!!! Progea 0481/711229.

MONFALCONE Staranzano: elegante villino accostato recentissimo (1996) giardino, taverna, garage 170 mq. Particolare!!! Progea 0481/711229.

PRIVATO vende lussuoso appartamento in parco condominiale, vista totale golfo città, salone, grande cucina, dispensa, bagno, camera matrimoniale, terrazzone, garage, cantina. Telefono 03356254400.

RONCHI Gabetti Opimm 0481/44611 casa indipendente ampia metratura salone con caminetto giardino 500 mq. (C00)

RONCHI Gabetti Opimm 0481/44611 palazzina nuova costruzione appartamento bicamere terrazza cantina garage o posto auto esente mediazione. (C00)

SAN Giovanni, villa indipendente immersa nel verde, ristrutturata disposta su tre livelli così composta: taverna con caminetto, stanza, cucina abitabile, bagno, ampio ripostiglio; piano terra: soggiorno con caminetto, matrimoniale con bagno padronale, cucina; primo piano mansardato: salotto, matrimoniale, bagno, terrazza abitabile, giardino di 400 mq, risc. autonomo, serramenti in rovere e noce, pavimenti in legno pregiato, rifiniture interne di classe. L. 750.000.000. Casacittà 040/362508.

SAN Giuseppe, casetta su due livelli da ristrutturare con possibilità di ampliamento, terrazzone abitabile, giardino, accesso auto. L. 150.000.000 con possibilità di acquisto ulteriore terreno adiacente, Casacittà Immobiliare 040/362508.

SPAZIOCASA 040/369950 Boschetto attico-mansarda cucina salone salotto tricamere bagni terrazze garage 380.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 attico-mansarda nuovissimo Agavi-Stadio cucina salone bistanze bagni terrazzoni 285.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 Roiano recentissimo in palazzina cucina salone tricamere bagni terrazzoni box 315.000.000. (A00)

STARANZANO Gabetti Opimm 0481/44611 villetta di testa due piani giardino 300 mq finiture personalizzate.

TARVISIO bicamere garage - cantina eccellente posizione, ottime finiture affarone. Tel. 0336/206265.

VENDO appartamento Ponziana piano alto 90 mq telefonare ore pasti 040/773036.

VIA Petronio, appartamento piano alto con ascensore, luminoso, composto da: soggiorno, cucina semiabitabile, matrimoniale, singola, bagno, tre terrazzini, box di proprietà. L. 260.000.000. Casacittà 040/362508.

ZONA centrale, appartamento disposto su due livelli, perfettissimo, sito in palazzina nuova, composto da: ampio salone di 30 mq, cucina abitabile, tre camere da letto, due bagni, ripostiglio, balcone, possibilità box, rifiniture di lusso, completamente ammobiliato su misura. L. 350.000.000. Casacittà 040/362508.

Z. CASABELLA Gretta esclusivo: salone con terrazze sul golfo, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, scala interna, due vani mansarda, posto auto. 395.000.000. MUTUO 5%. 040/309166. (A6534)

Z. CASABELLA Gretta vista mare: ingresso da portico privato, studio, taverna, giardino esclusivo, scala interna, bellissimo salone, grande terrazza panoramica, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, posto auto. MUTUO 5%. 040/309166 (A6534)

Z. CASABELLA Hortis primo ingresso: soggiorno-cucina, matrimoniale con bagno, stanza ragazzi, secondo servizio, scala interna, graziosa mansarda, 290.000.000. MUTUO 5%. 040/309166. (A6534)

Matrimoniali

DA 12 anni 1.800 iscritte. Presentazioni settimanali. Istituto dott. prof. Bogatti. 041/912786.

FORMULA TWINGO

Voi rottamate l'auto, noi rottamiamo i tassi.

ECO *contributo*

Questo modello gode del contributo statale di 1 250 000 lire (vetture con consumo inferiore a 7l/100 km - consumi in ciclo misto, secondo la direttiva CEE 93/116).

Twingo da
L. 13.950.000*
con auto da rottamare.

OPPURE:
L. 2.000.000
di sconto sulla gamma Twingo per chi non ha un'auto da rottamare.

*Prezzo comprensivo del contributo statale ai sensi dell'art. 1 L. n. 403 del 27/11/97

**Esempio di finanziamento APIET esclusa; importo finanziato L. 12 000 000, 36 rate mensili da L. 333 300, TAN 0%; T.A.E.G 1,37%, spese dossier L. 250 000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault

Offerte valide fino al 30 giugno solo per vetture disponibili in concessionaria

E in più finanziamento fino a 12 milioni in 36 mesi a tasso zero.**

Twingo. Monovolume, Multicontributo.

E' un'iniziativa delle Concessionarie Renault del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige.

ASCOLTI DA RECORD

Oltre 23 milioni e mezzo (share del 74.90 pc) hanno seguito mercoledì su Raiuno la diretta di Italia-Camerun, un risultato molto vicino alla semifinale del mondiale di calcio Usa del '94 quando l'Italia contro la Bulgaria aveva ottenuto 25.886.000, con uno share dell'85.82 pc. Italia-Camerun su Tmc ha invece ottenuto 1.750.000 telespettatori con uno share del 5.56 pc.

OGGI IN TV

12.15 Raitre: Sport Notizie
12.20 Italia 1: Studio sport
12.55 TMC: Francia '98
14.00 Raidue: Dribbling
15.30 Raitre: Pomeriggio Sportivo
15.45 Raitre: Pit Line
16.10 Raitre: Nuoto
16.30 Raitre: Ciclismo
17.20 Raidue: Calcio: France '98
17.30 Raidue: Calcio: Nigeria-Bulgaria
17.30 TMC: Nigeria-Bulgaria
19.30 TMC: Calcio Mercato
20.05 Telequattro: Tris
20.15 TMC: Diario Mondiale
20.35 Raiuno: Sport Notizie
21.00 Raiuno: Calcio: Spagna-Paraguay
21.00 TMC: Spagna-Paraguay
22.50 TMC: Il Processo di Biscardi
23.10 Raiuno: Occhio al Mondiale

FANTACALCIO IN TRIBUNALE

Giochi al Fantacalcio e rischi di perdere un premio in denaro perchè la Fifa ti ha squalificato il centravanti? Falle causa: il tuo danno non è di fantasia, è reale. Deve averla pensata proprio così un tifoso inglese che si è visto squalificare per due giornate l'olandese Kluivert e ha spedito alla Fifa una formale lettera di protesta, minacciando un'azione legale.

AREA 202 Sas
S.S. 202 - Sistiana
Nuova Gestione
Q8
IL PIENO SENZA CODE

SPORT

AREA 202 Sas
CARBURANTE AGEVOLATO
Q8
SUPER 751
S.S.P. 758
GASOLIO 649

GIRONE B L'allenatore della Nazionale analizza il successo sul Camerun e valuta positivamente l'atmosfera di entusiasmo attorno agli azzurri

Maldini il semplice: «La gente ci ama»

«Ma non ci dobbiamo rilassare: con l'Austria scontro-verità» - «Domani il collaudo per Del Piero»

Le Roy polemico: «L'arbitro è caduto nei tranelli azzurri»

Vieri mette al sicuro il risultato: una zampata per il 3-0.

BEZIERS Provocatorio nei confronti degli azzurri, definiti «attori», pungente con l'arbitro Lennie, «bizzarro e condizionato» e polemico anche con Michel Platini, «amante dei cartellini rossi». Tutto questo è Claude Leroy, ct del Camerun. La prima stoccata è per Cesare Maldini. «Più che un allenatore - ha detto Leroy - mi sembrava un direttore d'orchestra, sempre con le mani in alto a protestare contro l'arbitro».

Il tecnico francese professa stima per le qualità tecniche degli azzurri, ma stigmatizza «la loro mancanza di sportività»: «Sembravano attori: ogni volta che Song o un altro toglieva loro il pallone, si tuffavano urlando. Ma queste sceneggiate fanno parte del repertorio degli italiani e ci vogliono arbitri ben più esperti per fermarle». Invece l'australiano Lennie, secondo Leroy, «ha diretto in modo bizzarro»: «Prima ha estratto il cartellino rosso per un intervento di Kalla che non andava punito. Non era un fallo intenzionale, ma Maldini dalla panchina voleva così ed è stato accontentato, insieme a Platini, che alla vigilia aveva chiesto agli arbitri più esplusioni». Insomma, per il ct del Leoni indomabili la partita era segnata in partenza: «Non discuto il merito dell'Italia - ha spiegato -, ma l'accondiscendenza degli arbitri verso gli azzurri che è una costante».

Gli azzurri secondo il francese hanno due doti importanti per vincere: «Sono sempre concentrati e riescono a punirti non appena commetti un errore». Archiviate le polemiche, Leroy si trasforma in tifoso interessato dell'Italia: «Ora spero che vinca con l'Austria, così a noi basterà vincere per 1-0 con il Cile per passare il turno».

SENLIS Quasi un italiano su due è stato catturato mercoledì scorso in tv dalla Nazionale. Cesare Maldini, commosso, ringrazia di tanto calore e deve ammettere di essere parte in causa in questo ritrovato affetto intorno alla maglia azzurra. «Ci siamo accorti da tempo di essere amati - riconosce il ct azzurro - è una sensazione che ci fa grande piacere perchè prescinde dal risultato. Si può vincere, si può perdere, ma la gente ci vuole bene. È una soddisfazione che discende dalle prestazioni e dal comportamento dei giocatori».

Ma i giocatori sono gli stessi di prima, quindi dipende dal timoniere. «Può darsi che io mi renda simpatico, perché con i miei collaboratori ci comportiamo semplicemente. Ma questo entusiasmo non ci deve far perdere di vista il fatto che non abbiamo ancora concluso niente. Se va male con l'Austria rischiamo di essere eliminati. Siamo in bilico, ma i giocatori lo sanno perchè sono in grado di fare i conti».

Il tecnico plaude a Vieri e rivede mentalmente la partita: «Abbiamo fatto dei miglioramenti rispetto all'esordio col Cile, ma c'è ancora da lavorare. Ho pensato a lungo alla fase di calo che abbiamo avuto. Penso che dipenda anche dai due gol di Salas».

Maldini individua poi un' altra pecca: «Gli azzurri, in particolare Albertini e Di Biagio, alcune volte dovrebbero rallentare il gioco per costringere gli avversari a farsi sotto. C'è troppa fretta di verticalizzare, invece a volte bisogna amministrare. Su questo blocco psicologico sarà il caso di approfondire il discorso».

Maldini nega che Di Biagio sia una sorpresa e Albertini un problema dell'Italia: «Né una cosa né l'altra. Di Biagio so cosa mi può dare, Albertini ha disputato una gara soddisfacente, più giocano insieme e più migliorano l'intesa». Fra gli azzurri più celebrati c'è Christian Vieri e Maldini rivendica la primogenitura nell' identificazione di un grande attaccante: «Vieri non mi sorprende perchè lo conosco bene per averlo lanciato nell'Under 21. Con la Juve e l'Atletico è migliorato. Mi piace molto perchè sa sfondare, sa trovare i compagni e non si tira mai indietro. Mi ricorda Chinaglia più che Graziani, mi auguro che ripeta le gesta di Riva e Nordhal». Maldini poi svela i contorni della scelta Baggio-Del Piero: «Ho letto tante cose, ma nessun politico si è mai permesso di indicarmi la formazione. Quella di mercoledì l'ho decisa tre giorni prima». Viene fatto notare a Maldini che le sue sono state tutte scelte (formazione e rimpiazzi) andate a segno: «Ma è il mio mestiere».

Ora si ripropone la questione Baggio-Del Piero. «Baggio ha fatto la sua parte, Del Piero un buon collaudo. Ora giocheremo sabato una partita anche per saggiare le sue condizioni. È presto per parlare di formazione, non ci ho ancora pensato. Del Piero si deve mettere in riga come gli altri. Giocherà chi starà meglio».

La grande esultanza degli azzurri per la sofferta vittoria ottenuta contro il Camerun.

Christian, stella a suon di gol Ma lui gioca a fare il modesto

SENLIS Sarà perchè si sono accorti che ha una madre francese ed ha giocato a rugby, sport che da queste parti regala sempre quattro quarti di nobiltà. O forse è perchè al mondo del calcio una speranza bianca da opporre allo strapotere di Ronaldo fa tanto comodo.

Fatto sta che la Francia ha celebrato ieri la giornata di Christian Vieri anche al di là dell' importanza dei tre gol segnati in due gare. Giornalisti di tutto il mondo sono arrivati a Senlis per chiedere al peso massimo azzurro cosa pensa di Ronaldo.

«Io non penso niente - ha esordito l' intimidito Vieri - quanto a Ronaldo è a quota un gol, beato lui». Gli stranieri, che non lo conoscono, si sono guardati intorno imbarazzati. Nel gelo che è calato su Senlis, Vieri ha realizzato come per magia che non era il caso di proseguire su questo binario: e si è sciolto.

Ed allora ha raccontato la favola di quel bambino con un padre calciatore dissipatore di talento al punto da essere costretto ad emigrare in Australia. Il bambino è diventato ragazzo: anzi, per la precisione un ragazzone di 1.85 per oltre 80 kg di peso. Ed è stato riportato in Italia dall' amore di un nonno tifoso di calcio che mai si era rassegnato ad un futuro da rugbysta per il nipote prediletto.

Il ragazzone è partito poi da Prato ed è arrivato là dove un altro ragazzo di Prato, Paolo Rossi, era stato con la maglia della nazionale italiana: sul trono della classifica dei marcatori. «Ma sono solo due le gare giocate - spiega Vieri - ed io alla classifica dei marcatori non penso. La cosa più bella per me è stato il successo sul Camerun, che è una squadra fisicamente forte. Ci avevate criticato tanto dopo la partita con il Cile, ma io sapevo che saremmo venuti fuori presto».

«Affrontiamo ostacolo dopo ostacolo. I sogni? Lasciamoli stare, io non sogno mai anche se la scorsa notte ho dormito benissimo». Tutto normale, insomma, per il capocannoniere Vieri. Se non fosse per quelle telecamere che lo inseguono, sembrerebbe che nella sua vita non è successo niente. Invece ha segnato tre gol («tutti belli e fortunati - ha detto - senza fortuna in questo mondo non si va lontano»), e non può far finta di niente: il calcio reclama un antiRonaldo. «Lui - si sbriga a precisare - è il più forte che io abbia mai visto. Sinceramente non penso a questa sfida personale».

IL CASO

Scandalo biglietti: un numero segreto per prenotare

PARIGI La vicenda dei biglietti di Francia 98 è ormai uno scandalo. Il direttore generale dell'ISL France, Marc Loison, sospettato di aver venduto circa 500 biglietti, su un lotto di 6000 acquisiti da ISL Wordwide dal CFO, e che invece dovevano essere dati in omaggio da ISL France ai clienti, è indagato. Ora, nello scandalo, c'è anche un numero di telefono segreto. Le Parisien ha pubblicato ieri l'intervista ad uno studente che avrebbe ricevuto il numero da un amico che lavora a France Telecom per prenotare i biglietti mondiali. Così mentre c'era chi cercava disperatamente di prendere la linea per acquistare i biglietti al numero 0803001998, qualcuno usava un numero segreto. Racconta lo studente: «Il mio amico mi ha spiegato che i numeri azzurri per chiamare, cioè quelli che cominciano per 08, sono inseriti su delle linee che esistono già. Quando mi ha comunicato il numero segreto per avere i biglietti, sono andato dal direttore di un piccolo tour-operator (che non era tra quelli ufficiali del CFO). Abbiamo telefonato per due giorni e grazie alle carte di credito dei clienti della società, abbiamo prenotato più di 400 posti». E ieri sono stati rubati 15.000 biglietti e 3.300.000 franchi francesi negli uffici parigini di un tour operator americano (Psi) accreditato al Comitato organizzatore francese.

GIRONE C Ancora una goleada dei transalpini contro un avversario di disarmante pochezza

La Francia strapazza anche l'Arabia

Doppietta di Henry e infortunio a Dugarry - Zidane viene espulso

Francia 4
Arabia Saudita 0

MARCATORI: nel pt 36' Henry; nel st 23' Trezeguet, 32' Henry, 40' Lizarazu.
FRANCIA: Barthez, Lizarazu, Blanc, Desailly, Thuram, Deschamps, Boghossian, Zidane, Diomede (13' st Djorkaeff), Henry (33' st Pires), Dugarry (30' pt Trezeguet).
ARABIA SAUDITA: Al Daeya, Al Gahani (31' st Al Dosari), Al Khilaiwi, Zubromawi, Sulaimani, Amin, S.Al Owairan (33' pt Al Harbi, 18' st Al Muwalid), K.Al Owairan, Saleh, Al Jaber, Al Shahrani.
ARBITRO: Brizio Carter (Mex).
NOTE: Angoli: 6-2 per la Francia. Spettatori 70 mila circa. Espulsi: 19' pt Al Khilaiwi per tackle da dietro; 25' st Zidane per fallo su Amin. Ammoniti: Blanc, Lizarazu, Al Gahani e Al Jaber per gioco scorretto.

SAINT DENIS Anche se a ogni partita perde per infortunio un attaccante, la Francia continua a macinare punti e reti. Dopo le tre reti inflitte al Sud Africa, ieri sera la Nazionale di Jacquet ha travolto l'Arabia Saudita. Quattro gol fatti e almeno altrettanti sprecati. Partita filata liscia come l'olio? Non proprio. Nella giornata dei cartellini rossi (tre in Danimarca-Sud Africa), se ne levano due anche a Saint Denis. Uno è affibbiato al saudita Al-Khilaiwi dopo nemmeno 20 minuti, l'altro - quello che farà discutere - a Zidane. Lo juventino, dopo un contrasto con un difensore arabo, colpisce con una pedata l'avversario a terra. Zidane salterà la prossima gara, con i danesi, ininfluente ai fini della qualificazione ma rischia di dover subire anche un secondo turno di stop, stando alla severità dimostrata sinora dal giudice.

La Francia ieri ha lasciato Djorkaeff in panchina, dando fiducia in attacco a Dugarry. Gara a senso unico, che avrebbe potuto incanalarsi subito a favore dei transalpini se Zidane non avesse incredibilmente calciato a lato da posizione più che favorevole. La rete arriva, comunque, al 35'. Zidane smarca Diomede che pesca Henry a due passi dalla porta. Niente da fare per Al Daeya (**nella foto**). Dugarry, infortunato, in precedenza aveva dovuto lasciare il posto a Trezeguet.

Nel secondo tempo, contro un avversario tecnicamente e numericamente inferiore, la Francia dilaga. Cross di Thuram dal fondo, apparentemente innocuo ma il portiere saudita non trattiene il pallone. Alle sue spalle sbuca Trezeguet che di testa mette dentro agevolmente.

Nonostante l'espulsione di Zidane che ha ristabilito la parità nelle forze in campo, l'Arabia Saudita non riesce mai a rendersi pericolosa. In contropiede Henry arrotonda il risultato, raggiungendo Salas e l'azzurro Christian Vieri in cima alla classifica dei cannonieri. L'ultima firma sul rotondo successo francese la mette Lizarazu. Francia in carrozza agli ottavi di finale, mentre l'avventura mondiale degli arabi si è già conclusa. L'ultima gara con il Sud Africa sarà accademia.

GIRONE C Pareggio costellato da espulsioni e ammonizioni

Tra Danimarca e Sud Africa trionfano i cartellini rossi

Sud Africa 1
Danimarca 1

MARCATORI: nel pt 13' Nielsen; nel st 7' McCarthy.
SUD AFRICA: Vonk, Mkhalele, Issa, Fish, Radebe, Niathi (43' st Buckley), Augustine (1' st Phiri), Moshoeu, Fortune, Bartlett (32' st Masinga), McCarthy. All.: Troussier.
DANIMARCA: Schmeichel, Colding, Rieper, Hogh, Schjonberg (37' st Wieghorst), Jorgensen, Helveg, Nielsen, M. Laudrup (13' st Tofting), B. Laudrup, Sand (13' st Molnar). All.: Johansson.
ARBITRO: Toro Rendon (Colombia).
NOTE: Spettatori 35 mila. Espulsi 22' st Molnar; 24' st Phiri; 40' st Wieghorst. Ammoniti Schmeichel, Schjonberg, Hogh, Issa e Radebe.

TOLOSA Non sono certo mancate le emozioni a Tolosa, dove Danimarca e Sud Africa si sono giocate una fetta del loro mondiale. L'1-1 di ieri sera tiene gli africani in qualche maniera aggrappati alla classifica, ma non promette loro nulla di buono. Gli scandinavi, invece, possono dormire sonni tranquilli.

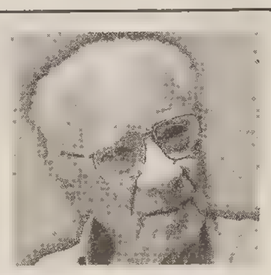
Il primo tempo lo dominano i danesi, senza dare tregua agli avversari. Dettano i ritmi, vertiginosi, e aggrediscono gli avversari che, di tanto in tanto, cercano di trovare varchi per agire in contropiede. Dopo appena 13' la Danimarca trova il gol del vantaggio con Nielsen, servito da B. Laudrup. Poi, due pali clamorosi che negano agli scandinavi di giocare il resto della gara in discesa: prima Jorghensen, poi lo stesso Laudrup sprecano due occasioni incredibili.

E da quel punto che capita l'inimmaginabile: il Sudafrica pareggia e ribalta l'incontro. È il 52' dopo l'intervallo, McCarthy mette dentro con un tiro che finisce sotto le gambe di Schmeichel. Nella ripresa la partita cambia dunque volto. Il Sud Africa sembra trasformato. Più concreto e disinvolto. Poi, quasi all'improvviso la tensione cresce. Due danesi e un sudamericano vengono espulsi nel giro di poco tempo. Il Sudafrica tenta l'impossibile, gioca il tutto per tutto senza esitazioni. Allora i danesi tremano, dopo aver dominato per quasi 90'. Trovato il calcio di punizione un africano tira, prega, ma colpisce la traversa.

PAROLA DI CT

«Non preoccupano le pause della formazione italiana Staffetta? Semplice cambio»

di FERRUCCIO VALCAREGGI



TRIESTE *Le critiche giornalistiche di questi giorni sono state concordi nel valutare col termine di «sofferta» la vittoria italiana sul Camerun. Sono stati sottolineati con preoccupazione i lunghi minuti di appannamento degli azzurri ed esaltato, quasi con sorpresa, il finale arrembante contrassegnato dalla doppietta di Vieri. Beh, io credo che ci sia poco da meravigliarsi: la condotta della squadra di Cesare Maldini rientra pienamente nei canoni della normalità. Una normalità, si badi bene, riservata alle grandi squadre.*

Tenere l'iniziativa costante per 90' è praticamente impossibile e, in questa fase del Mondiale, forse anche controproducente. Oltretutto il Camerun ha dimostrato di non essere una formazione-materasso, bensì di avere giocatori bravi, tecnicamente preparati e ben disposti in campo. Cattivi? Non direi; piuttosto li definirei decisi e grintosi. Ebbene, l'Italia li ha messi sotto, complessivamente, per una mezz'ora tra inizio e fine del match. Più che sufficiente per vincere la partita.

Rispetto alla gara contro il Cile, gli azzurri sono indubbiamente migliorati. Ma il centrocampo dovrà fare ancora di più. Difendere e costruire: ecco il suo compito, che con gli africani ha assolto solo a sprazzi. Di Biagio è stato molto importante per l'economia del gioco azzurro, ha un ottimo senso della posizione, ma deve riuscire a toccare la palla di prima (quando è possibile) per dare velocità alle azioni. Albertini è ancora sotto tono e, per ora, si arrangia con l'esperienza. Dino Baggio ha dato molto in quantità e adesso deve curare la qualità. Tutti e tre dovrebbero avanzare la linea di qualche metro per non essere troppo a ridosso della difesa e per giungere più spesso al tiro (una loro dote da sfruttare), dopo aver fatto «sponda» con le punte.

Qualche problema sussiste sulla fascia sinistra, dove Paolo Maldini, Di Matteo e/o Dino Baggio stentano a intendersi: il ct dovrà lavorare per mettere a posto le cose. Abbastanza bene la difesa, bene l'attacco, con un'unica annotazione: Vieri dovrebbe fare più attenzione a non finire troppo spesso in fuorigioco.

La «staffetta» tra Roby Baggio e Del Piero? Più che una staffetta mi è sembrato un semplice cambio, tra l'altro molto riuscito e fatto da Cesare Maldini proprio al momento opportuno. Con l'entrata sul terreno di Alex l'Italia si è risvegliata dal torpore e ha chiuso il conto.

GIRONE D Le «furie rosse» devono rimediare alla clamorosa sconfitta contro la Nigeria

Ultimo tram per la Spagna

Se non batte il Paraguay, torna a casa - Bufera sul ct Clemente

SAINT-ETIENNE Anche se si disputa soltanto la seconda giornata della fase dei gironi di accesso agli ottavi di finale, la partita tra Paraguay e Spagna in programma oggi a Saint-Etienne è già una sfida senza appello. Le «furie rosse», battute in rimonta dalla sorprendente Nigeria nella gara di esordio, devono assolutamente fare risultato pieno se vogliono centrare la qualificazione al turno successivo.

Il k.o. rimediato sabato a Nantes ha lasciato pesanti strascichi negli ambienti calcistici iberici. Addosso al commissario tecnico Clemente, già messo alla gogna dalla stampa alla vigilia del Mondiale per le esclusioni di Guardiola (reduce da un infortunio) e De La Pena, sono piovute un mare di critiche per la formazione messa in campo contro la Nigeria. In molti hanno rimproverato al ct iberico di aver schierato una formazione troppo prudente, imbottita di difensori e col solo Raul in fase avanzata. Per giunta, la decisione di mandare tra i pali «nonno» Zubizarreta, visto l'errore clamoroso commesso dall'ex numero uno del Barcellona nell'azione del 2-2, si è rivelato un azzardo che non ha pagato. Sono attese quindi importanti novità nella formazione che affronterà il Paraguay.

La Spagna deve vincere a tutti i costi e per questo è quasi certo l'impiego di un altro attaccante al fianco di Raul (il ballottaggio è tra il giovane e promettente Morientes e Pizzi).

Dall'altra parte, il Paraguay è intenzionato a confermare le buone cose mostrate nell'incontro finito a reti inviolate contro la Bulgaria. C'è curiosità, ovviamente, attorno al portiere Chilavert, che nell'incontro d'esordio ha sfiorato il gol su calcio di punizione, tirato con potenza e precisione di sinistro. Il numero uno sudamericano ha già detto di volerci riprovare, perchè il suo sogno è quello di diventare il primo portiere nella storia dei Mondiali a segnare una rete. Per vedere se sarà questa la volta buona non resta che attendere le 21 di oggi, quando allo stadio Guichard avrà inizio la gara. Dirigerà il salvadoregno McLeod.

Nella Spagna è anche in dubbio Nadal: se non dovesse farcela al suo posto giocherà Aguilera.

Raul, punto di forza delle furie rosse di Javier Clemente.

Così in campo
ore 21 Raiuno e Tmc

PARAGUAY			SPAGNA
CHILAVERT	1	1	ZUBIZARRETA
RIVAROLA	3	2	FERRER
GAMARRA	4	4	ALKORTA
AYALA	5	20	NADAL
SARABIA	11	12	SERGI
ACUNA	10	14	CAMPO
BENITEZ	15	6	HIERRO
MORALES	19	19	KIKO
PAREDES	13	21	LUIS ENRIQUE
CAMPOS	21	10	RAUL
RAMIREZ	18	7	MORIENTES
All: Carpeggiani			*All:* Clemente

Arbitro: McLeod (Sudafrica)

IL CASO

Iran-Usa, è scoppiata la pace «Ci scambieremo le maglie»

YSSINGEAUX Misteri d'Oriente. Imperscrutabili percorsi di anime islamiche che portano alla luce imprevedibili aperture diplomatiche. Dopo aver sollevato in terra di Francia un polverone per aver visto in tv un film considerato «offensivo dell'anima e della cultura iraniana»; dopo essere arrivati addirittura al punto di minacciare il ritiro della squadra; dopo aver convocato conferenze stampa per manifestare agli occhi del mondo lo sdegno del popolo iraniano offeso; dopo tutto questo, l'Iran sorride. E tace. Come se non fosse successo alcunchè.

«Quale film?» Ha chiesto ai giornalisti, cadendo dalle nuvole, il tecnico Jalal Talebi, dicendosi inconsapevole della crisi diplomatica tra Iran e Cfo. Ma come «quale film», mister, sono stati i suoi giocatori a convocare la stampa di mezzo mondo per dire che erano offesi di aver visto in tv «Jamais sans ma fille»... «Ah, già. L'ho visto anch'io, una decina di anni fa. Brutto film. So che la squadra si è contrariata. Ma parliamo di calcio». Come il ct, così Alì Daei, il leader dei giocatori. «Quel film è un insulto. Ma ora parliamo di calcio, per favore».

Misteri d'Oriente. Attraverso i quali, tuttavia, l'Iran si manifesta al mondo, rivendica la sua identità, e ottiene riconoscimenti diplomatici ufficiali. E' di ieri, infatti, l'apertura manifestata dal segretario americano, Madeleine Albright, nei confronti dell'Iran. La Albright ha detto che anche una partita di calcio può facilitare un riavvicinamento tra i due Paesi. «Se ha detto così - ha precisato Talebi - mi fa piacere. Comunque questi sono argomenti che non attengono alla mia responsabilità. Io sono qui per parlare di calcio».

Incalzato dalle domande, Talebi ha ammesso che l'Iran domenica sera è pronto a scambiare le maglie con il Grande Satana (o ex?): «Se i giocatori americani chiederanno ai miei uno scambio di maglie e i miei giocatori non diranno di no, io sarò molto contento».

«Ma ora - ha chiesto ai giornalisti presenti - per favore parliamo di calcio». E ha detto che gli Usa sono un ottimo team, che dal 1994 sono molto migliorati, eccetera. «L'Iran, tuttavia - ha aggiunto - ha dimostrato contro la Jugoslavia di poter giocare a livello della Coppa del Mondo. Se non ci fosse stata la guerra Iran-Iraq, sono sicuro che l'Iran oggi sarebbe la migliore nazionale d'Asia».

Alì Daei, neo-acquisto del Bayern Monaco, condivide a tal punto le parole del suo allenatore che ha aggiunto: «Se oggi l'Iran fosse una squadra di club e giocasse in Bundesliga, sarebbe tra le prime cinque squadre del campionato tedesco». «Quanto al film di cui si è parlato tanto - ha continuato il giocatore - in molti l'abbiamo preso come un insulto. Ma ora pensiamo solo al calcio e a vincere domenica contro gli Usa».

L'attaccante Alì Daei

GIRONE D La formazione dell'Est presenta novità in attacco e a centrocampo

Scampoli di Kanu nella Nigeria anti-Bulgaria

L'interista, forse in campo nella ripresa, è l'arma in più di Milutinovic

PARIGI Dopo lo scoppiettante inizio con il successo ai danni della quotata Spagna, ecco tornare in campo la Nigeria di Bora Milutinovic, grande rivelazione di questo avvio del Mondiale. La formazione africana è di scena al Parco dei Principi contro la Bulgaria di Hristo Stoichkov, quella che era stata la squadra sorpresa quattro anni fa negli Stati Uniti.

Si annuncia un confronto interessante e molto spettacolare, vista la propensione offensivistica delle due compagini. La Nigeria è una formazione ricca di talento e di giocatori interessanti che mirano a diventare le stelle di questo Mondiale. C'è curiosità attorno a Oliseh e compagni, dopo quanto hanno fatto vedere all'esordio. Milutinovic sembra orientato a confermare l'undici che ha battuto la Spagna a Nantes, con il possibile impiego nella ripresa di Nwanko Kanu, ormai rimessosi completamente dall'infortunio accusato dieci giorni fa.

Il tecnico slavo sta lentamente riuscendo a far comprendere ai suoi giocatori l'importanza della tattica. Con il poco tempo avuto a disposizione da quando gli è stato affidato l'incarico di c.t. degli africani, Milutinovic ha già fatto miracoli.

Se la Nigeria va alla ricerca di quella vittoria che le garantirebbe il passaggio agli ottavi di finale già con un turno di anticipo, la Bulgaria invece insegue la sua prima vittoria dopo lo 0-0 con il Paraguay nell'esordio. La formazione di Hristo Bonev (il cui clima interno pare ancora arroventato da continue liti tra i senatori ed il gruppo dei giovani che ha in Petykov l'elemento trainante), presenterà delle novità rispetto al primo incontro. Contro il Paraguay infatti la formazione dell'Est non si è quasi mai resa pericolosa e ha mostrato anche limiti di personalità.

In attacco, accanto a Stoichkov, che già lancia avvertimenti agli spagnoli, prossimi avversari, ci sarà quasi certamente Emil Kostadinov al posto di Lubo Penev (assolutamente negativo contro il Paraguay e messo in panchina praticamente a furor di popolo), mentre a centrocampo Hristov dovrebbe prender il posto dello squalificato Nankov.

Si parte alle 17.30, arbitro dell'incontro è il cileno Sanchez Yanten.

COSÌ IN CAMPO
Ore 17.30 (Raidue - Tmc)

NIGERIA
1 Rufai; 2 M. Oparaku, 6 West, 5 Ukechukwu, 3 Babayaro; 7 Finidi, 8 Adepoju, 10 Okocha, 15 Oliseh, 11 Lawal; 20 Ikpeba. All.: Milutinovic.

BULGARIA
1 Zdravkov; 2 Kishishev, 3 Ivanov, 6 Yankov, 4 Petkov; 14 Hristov, 10 Balakov, 5 Yordanov, 7 Kostadinov; 9 Penev, 8 Stoichkov. All.: Bonev.

ARBITRO
Sanchez Yanten (Cile).

Oliseh e Finidi, due pedine inamovibili della Nigeria.

Probabilmente sarà possibile scommettere già a partire dai quarti di finale del campionato del mondo

Ecco come si giocherà al totoscommesse

ROMA La possibilità di scommettere legalmente in Italia al di fuori dell'ippica presto sarà una realtà. Per questo le agenzie ippiche, che rappresentano numericamente la maggioranza dei soggetti con i quali Coni e Ministero delle Finanze stanno per stipulare le convenzioni per la raccolta del gioco, si affannano a diffondere attraverso il loro sindacato di servizio (Snai) almeno le fondamentali istruzioni per l'uso. Partendo dal presupposto che la prima verifica concreta delle tante simulazioni sperimentate negli ultimi mesi possa essere sui mondiali di calcio: dagli ottavi, come spera Snai, o in un'altra ipotesi dai quarti.

Quali scommesse sarà quindi possibile fare su Francia 98? Sono previste otto possibilità, ognuna con varie alternative. Ecco quali sono:

Antepost: sulla posizione finale della squadra pronosticata. Si possono fare scommesse singole o multiple, fino a un massimo di sei.

Risultato finale e parziale delle singole partite, con il classico sistema 1-X-2. Anche in questo caso sono possibili scommesse singole o muliple, fino a sei, e il risultato valido sarà quello dopo i tempi regolamentari, esclusi eventuali supplementari e rigori.

Risultato esatto: sono previste 26 possibilità, da 0 a 4 gol per squadra più una voce «altro».

Doppia chance: permette di scegliere fra tre combinazioni: 1/X (vittoria prima squadra o pareggio), X/2 (il contrario) e 1/2 (vittoria di una delle due squadre).

Passaggio di turno.

Minuto del primo gol: a fasce.

Somma gol: anche qui a fasce (0-1, 2, 3 o più) In ogni caso faranno fede i referti arbitrali.

La puntata minima sarà di 10.000 lire, la massima è a discrezione di chi accetta la scommessa. Tenendo presente che il decreto di attuazione prevede un tetto alle vincite: 100 volte la posta per la scommessa singola, 400 per la multipla. Per la fase iniziale è previsto comunque il gioco a quota fissa. Significa che lo scommettitore determina al momento della giocata la sua possibile vincita appunto sulla base della quota offerta dal banco.

Gli appuntamenti successivi al mondiale di calcio saranno con il Tour e con i mondiali di basket.

PARTITE DAL 21 AL 24.6.'98

	Squadra 1.a	Squadra 2.a
1	Argentina	Giamaica
2	Germania	Jugoslavia
3	Stati Uniti	Iran
4	Colombia	Tunisia
5	Romania	Inghilterra
6	Cile	Camerun
7	Italia	Austria
8	Brasile	Norvegia
9	Scozia	Marocco
10	Francia	Danimarca
11	Sud Africa	Arabia S.
12	Nigeria	Paraguay
13	Spagna	Bulgaria

F18154

La schedina del Totocalcio durerà quattro giorni

TRIESTE Concluso anche il campionato di serie B (a parte lo spareggio promozione in programma domenica a Reggio Emilia tra Perugia e Torino) il Totocalcio si tuffa nei Mondiali. Il concorso numero 47 infatti, è interamente dedicato alle partite di Francia '98 che si disputeranno da domenica 21 a mercoledì 24 giugno. Attenzione quindi a non buttare via la schedina il lunedì mattina e a seguire le partite.

In schedina compare ovviamente anche Italia-Austria, ultima gara del girone di qualificazione degli azzurri di Cesare Maldini. Per gli scommettitori incalliti del Totocalcio sarà un'esperienza nuova quella di aspettare per quattro giorni l'ipotetico «13» o il «12». Ed è certo che effettuare i pronostici, già difficili per le partite di serie A e B, con i Mondiali diventa ancora più complicato.

TACCUINO

Dopo i disordini

Appello di Blair ai datori di lavoro «Gli hooligans vanno licenziati»

LONDRA Tony Blair ha esortato i datori di lavoro britannici a licenziare gli hooligans. «La possibilità - ha sottolineato il premier - di perdere il proprio impiego potrebbe calmare questi criminali». Blair è rimasto sorpreso nello scoprire che diversi tifosi inglesi arrestati in Francia hanno lavori «rispettabili e ben retribuiti»: in prigione a Marsiglia si trovano un ingegnere, un pompiere, un antiquario e due impiegati postali.

L'arbitro di Italia-Cile nei guai per l'intervista

PARIGI La Fifa ha aperto un'inchiesta sull'intervista rilasciata dall'arbitro Lucien Bouchardeau (Italia-Cile) a «Tuttosport». «Abbiamo già parlato con l'arbitro - ha detto un portavoce - e con il giornalista: l'intervista c'è stata e ora la questione diventa di competenza della commissione arbitrale». Il regolamento Fifa stabilisce che durante il Mondiale gli arbitri non devono rilasciare dichiarazioni.

Nelle lettere sexy Edmundo batte Ronaldo

OZOIR-LA-FERRIERE Edmundo è uguale a Ronaldo: ma solo nella posta. Nella valanga di lettere che ogni giorno piomba sul ritiro del Brasile di Lesigny è O Animal ad incalzare il Fenomeno nella classifica dei più ricercati per corrispondenza. E lo batte pure come contenuti più sexy. Fra le lettere arrivate anche una grande busta rosso col seguente indirizzo: «Per il più bello, sexy e meraviglioso degli Animali: per il giovane signore Edmundo».

Entrata su Di Biagio: due giornate a Kalla

PARIGI Il difensore del Camerun Raymond Kalla, espulso nella partita contro l'Italia, è stato squalificato per due giornate. Il giocatore era stato espulso al 43' del primo tempo per un intervento in scivolata a gambe unite su Di Biagio. Cesar Sampaio (Brasile), Said Chiba (Marocco) e Darren Jackson (Scozia) sono stati squalificati invece per una giornata: questi giocatori hanno avuto due cartellini gialli nelle due gare che hanno giocato.

C'è la partita: Raitre modifica i programmi

TRIESTE Per consentire la visione della partita Giappone-Croazia, la programmazione televisiva regionale viene modificata: una trasmissione prevista per sabato, infatti, verrà anticipata a oggi, alle 13, su Raitre. Si tratta di una riproposta di «Gente di mare» per la regia di Giampaolo Penco. Tra gli ospiti, gli olimpionici di vela Mauro Pelaschier ed Emanuela Sossi, il velista Roberto Vencato e il pescatore gradese Witige Gaddi.

PRIMO TURNO	Mercoledì 10 Giugno	Giovedì 11 Giugno	Venerdì 12 Giugno	Sabato 13 Giugno	Domenica 14 Giugno	Lunedì 15 Giugno	Martedì 16 Giugno	Mercoledì 17 Giugno	Giovedì 18 Giugno	Venerdì 19 Giugno	Sabato 20 Giugno	Domenica 21 Giugno	Lunedì 22 Giugno	Martedì 23 Giugno	Mercoledì 24 Giugno	Giovedì 25 Giugno	Venerdì 26 Giugno
SAINT-DENIS Stadio di Francia	Brasile 2 Scozia 1			Olanda 0 Belgio 0					Francia 4 Arabia S. 0					Italia Austria ore 16.00			Romania Tunisia ore 21.00
PARIS Parco dei Principi *Raidue e Tmc*						Germania 2 Stati Uniti 0				Nigeria Bulgaria ore 17.30		Argentina Giamaica ore 17.30				Belgio Corea S. ore 16.00	
LENS Félix Bollaert			Arabia S. 0 Danim. 1		Giamaica 1 Croazia 3							Germania Jugoslavia ore 14.30			Spagna Bulgaria ore 21.00		Colombia Inghilterra ore 21.00
LYON Stadio Gerland				Corea S. 1 Messico 3		Romania 1 Colombia 0						Stati Uniti Iran ore 21.00			Francia Danimarca ore 16.00		Giappone Giamaica ore 16.00
SAINT-ÉTIENNE Geoffroy-Guichard *Raiuno e Tmc*					Jugoslavia 1 Iran 0			Cile 1 Austria 1		Spagna Paraguay ore 21.00				Scozia Marocco ore 21.00		Olanda Messico ore 16.00	
MARSIGLIA Velodromo			Francia 3 S. Africa 0			Inghilterra 2 Tunisia 0					Olanda Corea S. ore 21.00			Brasile Norvegia ore 21.00			
MONTPELLIER La Mosson	Marocco 2 Norvegia 2		Paraguay 0 Bulgaria 0					Italia 3 Camerun 0					Colombia Tunisia ore 17.30			Germania Iran ore 21.00	
TOULOUSE Stadio Municipale		Camerun 1 Austria 1			Argentina 1 Giappone 0				S. Africa 1 Danimarca 1				Romania Inghilterra ore 21.00		Nigeria Paraguay ore 21.00		
BORDEAUX Parc Lescure		Italia 2 Cile 2					Scozia 1 Norvegia 1				Belgio Messico ore 17.30				Sud Africa Arabia S. ore 16.00		Argentina Croazia ore 16.00
NANTES La Beaujoire				Spagna 2 Nigeria 3			Brasile 3 Marocco 0				Giappone Croazia ore 14.30			Cile Camerun ore 16.00		Jugoslavia Stati Uniti ore 21.00	

OTTAVI DI FINALE	Sabato 27 Giugno	Domenica 28 Giugno	Lunedì 29 Giugno	Martedì 30 Giugno
SAINT-DENIS		1D-2C=4 ore 21.00		
PARIGI	1A-2B=1 ore 21.00			
LENS		1C-2D=3 ore 16.30		
SAINT-ÉTIENNE				1H-2G=8 ore 21.00
MARSIGLIA	1B-2A=2 ore 16.30			
MONTPELLIER			1F-2E=6 ore 16.30	
TOULOUSE			1E-2F=5 ore 21.00	
BORDEAUX				1G-2H=7 ore 16.30

QUARTI DI FINALE	Venerdì 3 Luglio	Sabato 4 Luglio
SAINT-DENIS	2-3=B ore 16.30	
LYON		6-7=D ore 21.00
MARSIGLIA		5-8=C ore 16.30
NANTES	1-4=A ore 21.00	

SEMI-FINALE	Martedì 7 Luglio	Mercoledì 8 Luglio
SAINT-DENIS		B-D=D2 ore 21.00
MARSIGLIA	A-C=D1 ore 21.00	

FINALE	Domenica 12 Luglio
SAINT-DENIS ore 21.00	

3.o e 4.o POSTO	Sabato 11 Luglio
PARIGI ore 21.00	

MARCATORI

3 RETI
Vieri (Italia); Salas (Cile); Henry (Francia).

2 RETI
Hernandez (Messico).

1 RETE
Adepoju, Oliseh e Lawal (Nigeria); R. Baggio, e Di Biagio (Italia); Hadda e Hadji (Marocco); Hierro e Raul (Spagna); Cesar, Sampaio, Ronaldo, Bebeto, Rivaldo (Brasile); Collins e Burley (Scozia); Dugarry (Francia); Eggen e H. Flo (Norvegia); Njanka (Camerun); Pelaez (Messico); Polster e Vastic (Austria); Rieper e Nielsen (Danimarca); Pelaez (Messico); Batistuta (Argentina); Mihajlovic (Jugoslavia); Stanic, Suker e Prosinecki (Croazia); Earle (Giamaica); Shearer e Scholes (Inghilterra); Ilie (Romania); Moeller e Klinsmann (Germania); McCarthy (Sudafrica); Trezeguet e Lizarazu (Francia).

1 AUTORETE
Issa (Sud Africa); Boyd (Scozia); Chippo (Marocco); Davino (Messico).

REGOLAMENTO

Si qualificano per gli ottavi le prime due di ogni girone. In caso di parità di punti, varranno nell'ordine: differenza reti, maggior numero di gol segnati, risultato del confronto diretto. Se sussiste parità, sorteggio.

Golden Gol

Dagli ottavi di finale si procederà ad eliminazione diretta con la regola del Golden Gol: in caso di parità al 90' si andrà ai supplementari che verranno interrotti non appena una squadra segnerà. Se non si segna nei supplementari si va ai rigori.

GIRONE A

SQUADRA							
Brasile	6	2	2	0	0	5	1
Norvegia	2	2	0	2	0	3	3
Marocco	1	2	0	1	1	2	5
Scozia	1	2	0	1	1	2	3

GIRONE B

SQUADRA							
Italia	4	2	1	1	0	5	2
Cile	2	2	0	2	0	3	3
Austria	2	2	0	2	0	2	2
Camerun	1	2	0	1	1	1	4

GIRONE C

SQUADRA							
Francia	6	2	1	0	0	7	0
Danimarca	4	2	1	1	0	2	1
Sud Africa	1	2	0	1	1	1	4
Arabia S.	0	2	0	0	2	0	5

GIRONE D

SQUADRA							
Nigeria	3	1	1	0	0	3	2
Bulgaria	1	1	0	1	0	0	0
Paraguay	1	1	0	1	0	0	0
Spagna	0	1	0	0	1	2	3

GIRONE E

SQUADRA							
Messico	3	1	1	0	0	3	1
Olanda	1	1	0	1	0	0	0
Belgio	1	1	0	1	0	0	0
Corea Sud	0	1	0	0	1	1	3

GIRONE F

SQUADRA							
Germania	3	1	1	0	0	2	0
Jugoslavia	3	1	1	0	0	1	0
Iran	0	1	0	0	1	0	1
Stati Uniti	0	1	0	0	1	0	2

GIRONE G

SQUADRA							
Inghilterra	3	1	1	0	0	2	0
Romania	3	1	1	0	0	1	0
Colombia	0	1	0	0	1	0	1
Tunisia	0	1	0	0	1	0	2

GIRONE H

SQUADRA							
Croazia	3	1	1	0	0	3	1
Argentina	3	1	1	0	0	1	0
Giappone	0	1	0	0	1	0	1
Giamaica	0	1	0	0	1	1	3

CALCIO SERIE C2 Stanco di aspettare una riconferma che non arriva, l'allenatore perde la pazienza e lancia dure accuse

Triestina, Dossena scatena la tempesta

Zanoli e Trevisan: «Solo noi prendiamo decisioni» - Ferrario in pole position

TRIESTE Poche parole ma devastanti, capaci di scatenare un temporale artificiale con tanto di lampi, tuoni e fulmini. Una perturbazione tipicamente estiva, violenta ma di breve durata. A provocarla è stato Beppe Dossena al quale ormai possiamo affibbiare la patente di ex allenatore della Triestina. Proprio lui che l'ha causato, alla fine è rimasto fulminato da questo improvviso temporale. Ma sapeva benissimo a cosa andava incontro. Una sorta di suicidio in panchina.

L'ex giocatore azzurro è andato giù duro per essere immediatamente depennato dalla lista dei papabili allenatori per la prossima stagione. «Ognuno può scegliersi il tecnico che vuole ma ho 25 anni di calcio sulle spalle e non mi va di essere trattato come un burattino. E' una questione di forma: avevo un accordo sulla parola con la società, ma in questi ultimi giorni non hanno fatto altro che prendere tempo. Se hanno fatto un'altra scelta bastava dirmelo, posso capire. Mi aspettavo, invece, un sì o un no. Adesso io parto per la Francia per cui il discorso è chiuso. Se avessi avuto adeguate garanzie sui programmi mi sarebbe piaciuto restare ad allenare a Trieste. Peccato». L'aspetto stupefacente di questo sfogo è che Beppe Dossena non ce l'ha tanto con i due proprietari Zanoli e Trevisan ma col «fiancheggiatore» della società Vittorio Fioretti. Ma allora è lecito chiedersi, che ruolo e quanto potere ha l'imprenditore friulano nell'ambito della Triestina? Dossena racconta la sua verità che però non combacia con quella dei due soci milanesi. «Aspettavo una risposta da parte di Fioretti ma non si è fatto più sentire. Dopo lo spareggio di domenica ho parlato un paio di volte con Zanoli il quale ha sempre preso tempo. Mentre noi stavamo ancora inseguendo i play-off, Fioretti faceva in giro nomi di allenatori, di direttori sportivi e di nuovi giocatori». Eppure era stato proprio Fioretti a portare a Trieste Dossena. «Sì, è vero, siamo venuti qui per fare un certo tipo di operazione. Inizialmente anch'io ero interessato a diventare azionista della Triestina, ma poi la situazione è cambiata. Mi sono messo in tuta per dare una mano all'amico Beruatto che rischiava l'esonero. Di conseguenza è anche cambiato il mio rapporto con la società. Ben presto mi sono accorto che non c'erano più identità di vedute con Fioretti. Malgrado tutte le difficoltà, abbiamo concluso la stagione in maniera più che dignitosa arrivando a un passo dalla promozione. Ma nè il mio lavoro nè quello di Beruatto hanno avuto il giusto riconoscimento».

Tocca all'amministratore delegato Angelo Zanoli tentare di rimettere le cose a posto dopo il passaggio di questo ciclone. «Fioretti non può prendere alcuna decisione per conto della Triestina - spiega con fermezza - per il semplice motivo che non vi è ancora entrato. Per il momento è un collaboratore esterno che ci aiuta sul mercato. La reazione di Dossena mi sembra sproporzionata. Mi sembra che questo sia un problema tra Fioretti e Dossena in cui non c'entra l'Alabarda». «Mi pare di essere all'asilo» dice con un filo di ironia il presidente Trevisan. «Se prima avevamo qualche dubbio, ora non ce l'abbiamo più. Dossena si è autoeliminato». I padroni del vapore ieri sera sono arrivati a Trieste per l'ultima cena con la squadra in un ristorante di Valmaura. Unici assenti Gubellini e Tiberi che sono appena stati operati, rispettivamente al ginocchio e alla caviglia.

Il nome di Dossena non era comunque più in pole position per la panchina alabardata. Zanoli e Trevisan fanno catenaccio, annunciano novità per l'inizio della prossima settimana e si cuciono la bocca. Tuttavia il mondo del calcio è più piccolo di quanto si possa credere. Alla fine trapela il nome di Paolo Ferrario, detto Ciapina, che nell'ultima stagione ha allenato il Brescia in serie A. La C1 e la C2 le conosce bene, ma un allenatore più giovane potrebbe essere più indicato per cominciare un ciclo vincente. Esiste a questo proposito anche una seconda alternativa che porterebbe a Bacchin della Biellese (ma dovrebbe mettersi d'accordo con il Voghera) e ad Agostinelli del Mantova. «Dateci tempo - ripete Zanoli - stavolta non possiamo sbagliare».

Maurizio Cattaruzza

Beppe Dossena

Fioretti: «Sto solo collaborando con la società»

TRIESTE Vittorio Fioretti, imprenditore di Orcenico con aziende agricole che si occupano di allevamento di polli, gioca in difesa. Le accuse di Dossena lo indignano ma non ha tanta voglia di replicare. «E' meglio che parli con Zanoli, io non sono il padrone della società. Inutile creare sovrapposizioni». Fioretti è un osso duro che si è imposto di stare dietro le quinte dove può occuparsi del mercato assieme a Franco Landri. «Per ora sto solo collaborando esclusivamente per il bene della Triestina. Ho dalla mia quarant'anni di calcio in cui non sono mai retrocesso. Anzi ho fatto salire di categoria sia il Venezia che poi ho ceduto a Zamparini che l'Alessandria. E le accuse di Dossena? «Non voglio polemiche».

CICLISMO Giro regionale per Juniores

Lo sprint di Bertolini risolve la seconda tappa. Caccamo ancora leader

PALMANOVA Affermazione in volata per Bruno Bertolini, della squadra «mista» della Schievano, nella seconda tappa del «Mare, monti, pianura», il giro regionale per juniores.

Ieri si è disputata la Colloredo di Monte Albano-Palmanova, 108 km con inizio nervoso e finale pianeggiante. La corsa è entrata nel vivo al primo dei tre passaggi nel circuito di Palmanova quando si sono staccati dal gruppo Toffano e Locatelli che hanno messo tra loro e i primi inseguitori (De Vardo, Furiga, Guerrini, Tessari, Scapin e Bastianel) 12" e 30" sul gruppo.

Dopo un paio di chilometri, però, il gruppo si è ricompattato. Al secondo passaggio a Palmanova hanno tentato la fuga Costa, Scapin, Sanvido, Sanzogo, Parolin e Terzani che, guadagnato un vantaggio massimo di 35", sono stati ripresi dal gruppo dopo 3 km. La corsa, così, si è conclusa in volata, a gruppo compatto, e la vittoria è andata al velocista Bertolini.

La classifica generale è rimasta immutata con Caccamo primo con 5" su Ferfolja e Sanvido terzo.

Oggi, con partenza ufficiosa alle 14.15 da Palmanova e ufficiale alle 14.30 da Bicinicco, si disputerà la terza tappa del giro, la Palmanova-Illeggio di 99,5 km. Sarà una tappa dura con le ascese a Moruzzo, Cesclans, monte Festa e Illeggio.

Classifica: 1) Bruno Bertolini (mista Schievano) che compie 108 km in 2h 33'35" alla media di 42,192 km/h, 2) Luca Falcomatà (Gore Tex), 3) Michele Da Ros (Hit Casinò), 4) Stefano Milano (Contri), 5) Antonio Cossu (Paci Ferro Bottegone), 6) Gianluca Geremia (Ormelle Raiplast), 7) Nicolò Rocco (Defra Utensileria), 8) Alberto Lanati (Jesi), 9) Raffaele Falzarano (Paci Ferro), 10) Mariano Boscarello (Tecnostone).

a.p.

Nasce un comitato contro l'invito dell'Uefa al Milan

GENOVA Un' associazione per protestare contro la decisione dei vertici del calcio europeo di invitare Milan e Borussia Dortmund alla prossima edizione della Coppa Uefa: l' idea è venuta a Genova a due laureandi in giurisprudenza, Massimo Martini e Luca Risso, che protestano contro le «ingiustizie» nel calcio. Si chiamerà «Una giustizia per il calcio» e si propone di contattare istituzioni politiche e sportive per «promuovere un ritorno ai valori fondamentali del calcio».

MERCATO

Sacchi vuole Serena a Madrid 70 miliardi per avere Vieri

MILANO Mercato bollente per Juve e Fiorentina. Anche se il dg bianconero Luciano Moggi ha fatto ieri un punto del mercato della Signora, dichiarando di fatto conclusa la campagna acquisti: dichiarazioni che aspettano solo di essere smentite da qualche botto a sorpresa. Inzaghi, per esempio: va o resta? Lo sapremo nei prossimi giorni, dopo che finalmente il procuratore di Superpippo, Tinti, avrà nuovamente incontrato Moggi.

Si è poi sparsa la voce che la Juve abbia proposto all'Atletico Madrid lo scambio tra Vieri e Montero (più conguaglio a favore degli spagnoli). Vieri sarebbe al centro di una vera asta: lo vogliono Lazio, Inter, Parma e Roma, a tutti il presidente Gil ha risposto chiedendo 70 miliardi. Troppi.

Anche Marcello Lippi è diventato un caso. Lo stesso Moggi ha fatto capire ieri che difficilmente l'allenatore resterà alla Juve oltre la scadenza del suo contratto, nel giugno del '99: «Lippi è un vero professionista e come tale si comporterà, è umano che abbia contatti con altre società. Noi gli faremo le nostre proposte.» Resta dunque di grande attualità, nonostante le ripetute smentite, il trasferimento di Lippi alla Lazio per la stagione '99-2000. Ma in lizza per lui ci sono anche Inter e Real Madrid.

Prende corpo intanto la Fiorentina della prossima stagione. Ieri a Firenze c'è stato un vertice tra il dg Luciano Luna, Antognoni, Trapattoni e il nuovo direttore sportivo Governato (ex Lazio). Si è preso atto, innanzitutto, delle bizze sempre più ingovernabili di Edmundo. Il Vasco da Gama insiste nell'assicurare che O' Animal tornerà a giocare lì. E lo stesso Edmundo ha fatto sapere che non tornerà a Firenze. Analoga la posizione di Batistuta, anche se i dirigenti viola in questo caso minimizzano: Batistuta è un giocatore della Fiorentina, resterà con noi, ha assicurato Trapattoni. E' fatta per Amor, che firmerà per due anni ma solo dopo il mondiale, ed è quasi fatta per il ceko Repka.

Sergio Cragnotti è davvero scatenato, e continua a cercare giocatori per la sua Lazio. Da Barcellona arriva l'indicazione di un possibile accordo anche per il trasferimento alla squadra romana di Fernando Couto, per il quale il club biancoceleste pagherebbe al Barca cinque miliardi. Per il giocatore, pronto un contratto triennale.

IPPICA

La Tris a Varese: arriva Lancillotto

VARESE Quindici purosangue nelle gabbie nelle tris per gentlemen in programma stasera a Varese. L'accoppiata Lancillotto-Stefano Botti sembra una garanzia. I NOSTRI FAVORITI: 4) Lancillotto, 1) Skywasser, 6) Simpless. AGGIUNTE SISTEMISTICHE: 3) Anegada Passage, 9) Devil's Coach, 2) Back to Front.

Ai 25.119 scommettitori che hanno indovinato la combinazione vincente (20-7-13) della corsa tris di mercoledì (Roma, trotto) spettano 167.100 lire. Ai 114 vincitori della quota di coppia vanno invece 51.800.

PRONOSTICO TOTIP

Concorso 25

1.a corsa	1.o arrivato	X1
	2.o arrivato	X2
2.a corsa	1.o arrivato	2
	2.o arrivato	1X2
3.a corsa	1.o arrivato	X
	2.o arrivato	1
4.a corsa	1.o arrivato	2X
	2.o arrivato	1
5.a corsa	1.o arrivato	X12
	2.o arrivato	2X
6.a corsa	1.o arrivato	X
	2.o arrivato	1
Corsa +		4-8

IN BREVE

Coppa del Mondo di boxe: Vidoz medaglia di bronzo

CHIANG-QUING Medaglia di bronzo per il pugile goriziano Paolo Vidoz nella Coppa del Mondo. Il supermassimo è stato battuto in semifinale dall'uzbeko Zorinkov. Si è trattato di un verdetto molto discutibile. Il match era finito in parità (5- 5), ma i giudici hanno dato la preferenza all'uzbeko, finito al tappeto per un colpo di Vidoz durante la seconda ripresa. In finale, invece, il peso massimo lombardo Giacobbe Fragomeni, oro agli ultimi Europei.

Milano: morti due artieri Sospese le corse

MILANO Due artieri dipendenti dell'ippodromo del galoppo di Milano sono morti ieri pomeriggio in un incidenti che ha coinvolto un motorino e un furgone avvenuto su una strano interna che corre lungo la pista. In seguito alla disgrazia le corse al galoppo in programma ieri sera sono state sospese per lutto. Le vittime sono Efisio Demuru e Angelo Madras.

Per Bartali sintomi di miglioramento

VERONA Migliorano progressivamente, sia pur in modo lento, le condizioni di salute di Gino Bartali, ricoverato nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale maggiore di Verona, ma solo all' inizio della prossima settimana i medici decideranno quando sciogliere la prognosi. Bartali, che ha 83 anni, è stato ricoverato il 22 maggio scorso in cardiologia.

TENNIS

La prima edizione della «Hit Cup Grado» agli ottavi di finale

Le teste di serie non tradiscono

La regionale Da Ponte in corsa nel singolare e nel doppio

GRADO A dispetto delle posizioni del ranking (le migliori sono classificate attorno al 275° posto al mondo) qualitativamente il torneo di Grado è molto elevato. Le tenniste – non solo le favorite – hanno infatti, dimostrato in questi primi incontri di essere davvero promettenti. Pur se qualche incontro si è svolto all'insegna dell'incertezza giungendo al terzo set, tutte le 8 teste di serie della prima edizione della «Hit Tennis Cup Grado» hanno raggiunto regolarmente gli ottavi.

Agli ottavi troviamo dunque, in ordine di tabellone dall'alto in basso, l'austriaca Fauth, testa di serie n.1 che se la vedrà con la connazionale Kamper. La giapponese Yamagishi che affronterà la tedesca Kremer; la croata Kovacevic – n.4 – contro l'unica rappresentante della nostra regione ancora in gara, la pordenonese tesserata per il Tc Firenze, Sabina Da Ponte che ha superato anche un turno del torneo di doppio.

C'è poi l'italiana Piccolini, che ha dovuto sudare parecchio per aver ragione della francese Casanova (è giunta al terzo set dopo aver perso il primo per 4-6) che dovrà affrontare l'austriaca Remis; l'altra austriaca Svetlik se la vedrà con la slovena Matevzic. La slovena Rajh che affronterà la croata Palaversic; l'austriaca Bammer che è opposta all'italiana (Tc Treviso) Camerin; infine la testa di serie n. 2, la rumena Vanc, avrà l'austriaca Adlbrecht.

Sono iniziati anche gli incontri di doppio. L'italiana Da Ponte e la slovena Matevzic hanno passato il turno superando l'indiana Jayalakshmy e la giapponese Umehara in due splendidi set conclusi al tie break. Nei quarti dovranno vedersela con le favorite, le giapponesi Honda e Yamagishi. Spettacolare e incerto anche il match fra Kamper-Remis e Adlbrecht-Kremer vinto dalle prime al terzo set dopo che avevano perso il primo e concluso a proprio favore il secondo al tie break. Sempre più numeroso è il pubblico entusiasta agli incontri al TC Grado, in via Vespucci.

Antonio Boemo

La Piccolini ha dovuto sudare per imporsi sulla francese Casanova. Per la favorita Fauth un derby austriaco

Risultati. Singolare: Fauth (Aut) b. Fodorean (Rom) 6-3 3-0 rit.; Yamagishy (Jpn) b. Lebescond (Fra) 6-0 6-4; Kremer (Ger) b. Jayalakshmy (Ind) 6-3 6-3; Piccolini (Ita) b. Casanova (Fra) 4-6 6-4 6-1; Svetlik (Aut) b. Maldini (Ita) 6-1 6-1; Palaversic (Cro) b. Skafar (Slo) 6-3 2-6 6-2; Adlbrecht (Aut) b. Kovac (Slo) 6-4 6-0; Vanc (Rom) b. Dittmann (Aus) 6-0 6-4. **Doppio:** Da Ponte (Ita)-Matevzic (Slo) b. Jaualakshmy (Ind)-Umehara (Jpn) 7-6 7-6; Kamper (Aut)-Remis (Aut) b. Adlbrecht (Aut)-Kremer (Ger) 3-6 7-6 6-4; Lebescond (Fra)-Sfar (Tun) b. Anfuso (Ita)-Dittmann (Aus) 6-2 7-5; Rajh (Slo)-Skafar (Slo) b. Nogueira (Por)-Rosenfield (Aus) 6-3 6-2.

Grignano e la Pol. San Marco ipotecano la qualificazione

TRIESTE Con due vittorie esterne il Ct Grignano e la Polisportiva San Marco mettono una grossa ipoteca sul passaggio alle semifinali del tabellone di serie A di Coppa Italia maschile. Nell'andata dei quarti di finale il Ct Grignano è tornato da Fagagna con un successo costruito nei singolari dove Govoni, Perla e Pieve non hanno concesso più di tre game a match ai loro avversari. È stata quindi la coppia Oppenheim-Tononi a chiudere l'incontro recuperando il set perso in apertura e battendo Drasler-Buziol all'ottavo gioco della partita finale. Nella parte bassa del tabellone la Polisportiva San Marco conferma tutte le sue velleità superando il Tc Garden, finalista nella passata edizione del torneo. A Redivo e compagni è dunque sufficiente un pareggio nel match di ritorno, mentre alla Polisportiva Opicina soltanto un'impresa regalerebbe la semifinale dopo la pesante sconfitta con il Dlf Udine.

Nel campionato femminile, invece, si partiva degli ottavi di finale e sia l'At Opicina che la Polisportiva San Marco si sono qualificate per i quarti. La squadra biancoceleste ha eliminato il Tc Cividale e ora affronta il Tc Gradisca B mentre la Polisportiva San Marco ha dominato il match con l'At Casarsa trovando così sulla strada delle semifinali il Tc Flumignano. Passa il turno anche la prima squadra del Tc Gradisca.

Risultati. Serie A maschile. At Campagnuzza – Tc Morena 2000 2-4. At Fagagna-Ct Grignano 2-4 (Govoni b. Drasler 6-3, 6-0; Perla b. Buziol 6-1, 6-2, Pittiani b. Oppenheim 6-2, 6-3; Pieve b. Meloni 6-2, 6-0; Oppenheim-Tononi b. Drasler-Buziol 5-7, 6-1, 6-2; Pittiani-Pigani b. Perla-Pieve 3-6, 6-3, 6-3). Tc Garden – Polisportiva San Marco 2-4 (Campaner b. Zacchigna 6-1, 6-4; Gherghetta b. Chiarandini 6-1, 6-0; Redivo b. Marioni 6-3, 6-2; Capponi b. Bianchini 6-2, 6-2; Bianchini-Panardo b. Maurich-Lazzara 6-4, 7-6; Capponi-Redivo b. Marioni-Campaner 6-3, 6-3) Dlf Udine – Polisportivo Opicina 5-1 (Lavia b. Gagliardo 4-6, 6-4, 6-0; Diplotti b. Rinaldi 7-6, 6-1; Gasperini b. Matossi 6-2, 6-4; Chizza b. Colonna 6-4, 7-5; Rinaldi-Gagliardo b. Lavia-Gasperini 5-7, 6-2, 6-2; Diplotti-Zuccolo b. Matossi-Marinetti 6-2, 4-6, 7-6).

Femminile. Ct Zaccarelli b. Tc Gemona B 3-0; Tc Campoformido b. Tc Fiumeveneto 3-0; Polisportiva San Marco b. At Casarsa 3-0; Tc Flumignano b. Tc Maniago 3-0; Tc Gradisca A b. Tc Bermuda 2-1; Tc Gemona A b. Et Cordenons 2-1; At Opicina b. Tc Cividale 2-1; Tc Gradisca B b. At Fagagna 2-0.

Sebastiano Franco

AUTOMOBILISMO

Domenica la corsa in salita con partenza da Verzegnis

Tschager e l'«eterno» Nesti nobilitano la Sella Chianzutan

UDINE Sarà ancora Franz Tschager a scrivere il suo nome nell'albo d'oro della Verzegnis-Sella Chianzutan? Lo sapremo domenica al termine delle due manche della ventinovesima edizione della corsa in salita che da Ponte Landaia porta in cima alla sella. Il bravo pilota altoatesino, vincitore della passata edizione, avrà di fronte il meglio delle cronoscalate, a cominciare dal veterano delle competizioni in salita, il pluricampione italiano ed europeo Mauro Nesti. Ben 33 sono infatti le vetture Sport iscritte alla competizione carnica, quelle che in pratica si contenderanno la vittoria assoluta, mentre una dozzina saranno le Supersalita, veri bolidi derivati da auto berlina (tra cui le potentissime Alfa Romeo 155 e Bmw), una cinquantina in gruppo A e una novantina nell'affollato gruppo N, quello delle auto di serie, dove la lotta è sempre incerta e appassionante. Ci sono infine le autovetture di scaduta omologazione internazionale, raggruppate nella classe Club.

La classica carnica, valida per il Challenge europeo Fia, per il campionato italiano assoluto di velocità in montagna, triveneto e regionale, prenderà il via domenica mattina con la prima manche (alle 11.30) e la seconda intorno alle 15, al termine della discesa di tutte le vetture del parco chiuso. Oggi ci saranno le verifiche sportive e tecniche dalle 14.30 alle 19.30 all'autostazione di Tolmezzo mentre domani, dopo un turno straordinario per gli ultimi arrivati (dalle 8 alle 9 nel piazzale del municipio di Tolmezzo) dalle 11 avranno inizio le prove ufficiali. Sono previste due sessioni. L'accesso per il pubblico da Tolmezzo (fino a Ponte Landaia, due ore prima delle due partenze) e dalla Val d'Arzino, sempre aperta fino a 600 metri dall'arrivo. Il percorso è quello ormai classico di 6 chilometri e 40 metri, pieno di curve e tornanti e solo qualche breve allungo, che metterà a dura prova piloti e mezzi meccanici. Da quest'anno nella zona di arrivo funzionerà un nuovo e più completo visualizzatore con l'indicazione del nome del concorrente, del tempo di percorrenza e la somma delle due manche.

Claudio Soranzo

ATLETICA

Con la Bradamante, anche l'ostacolista si tinge d'azzurro

Macchiut europea

TRIESTE Il 14° Meeting Donna Sprint di Trento è servito al selezionatore azzurro Dino Ponchio a sciogliere gli ultimi dubbi in vista delle convocazioni per la Coppa Europa che saranno diramate domani. E tutti i test sono risultati positivi per i colori regionali. La vittoria nell'alto di Francesca Bradamante con 1,93 (terza nella stessa gara l'altra triestina Sarah Bettoso che ha saltato 1,80) proietta la «cussina» verso una maglia azzurra strappata all'incostante Bevilacqua. Anche lo «spareggio» sui 110 ha ha dato ragione a un'alabardata. Margaret Macchiut (Sisport To) ha corso in 13"45, surclassando la rivale Di Terlizzi e guadagnando i galloni da titolare in Coppa Europa. Anche la pordenonese Tamburini, vincitrice dell'asta con un balzo a 3,90, potrebbe essersi assicurata l'azzurro di Coppa. Bene anche le altre regionali impegnate a Trento. Negli 800 erano in gara ben tre friulane-giuliane. Quarta all'arrivo l'udinese Chiara Grossutti (2'03"20) e belle figure pure per la «gioiosa» triestina Lara Zulian (2'10"71) e per la portacolori della Libertas Udine Vanessa Iacuzzi. Di gran rilievo anche il secondo posto della gemonese Nadia Morandini (Gemonatletica-Tap), balzata a un superlativo 13,43. Gran bella figura al meeting «tutto rosa» trentino, pure per le altre ragazze del Cus Trieste impegnate. Gabriella Gregori ha corso i 110 ostacoli in un ottimo 14"06, tempo che la conferma ai vertici nazionali; stesso discorso pure per il «ciclone friulano» Fabiana Cosolo, autrice di un discreto 24"59 sui 200. Un po' sottotono, infine, la campionessa italiana di salto in lungo Arianna Zivez, con un miglior balzo a 5,89.

Alessandro Ravalico

Anche Margaret Macchiut alla Coppa Europa.

Pablo Laso ai tempi del Real Madrid.

BASKET GENERTEL La regia a un comunitario comporta l'addio a Maric, i due «extra» saranno Alibegovic e un'ala piccola

La nuova Trieste ha una «cabeza»

Arriva il play spagnolo Laso, ex Real Madrid - In dirittura la trattativa con Bullara

TRIESTE Avrà un cervello spagnolo la nuova Genertel. Il dopo Maric si chiama Pablo Laso. Trentun anni, piccoletto (178 cm), 61 volte nella nazionale iberica, per cinque stagioni si è aggiudicato la classifica degli assist. Laso (da non confondere con Lasa, altro play spagnolo emigrato, ma in Grecia) è figlio d'arte. Il padre è Jose Laso, prima giocatore, poi tecnico e infine general manager del Taugres Vitoria. Il nome dice qualcosa? È il club che nell'ultimo campionato Sergio Scariolo ha portato alla finale dei play-off per il titolo. E probabilmente arriva proprio da Scariolo, grande amico di Pancotto, un' «imbeccata» autorevole.

Pablo Laso è stato sino a due anni fa la bandiera del Taugres, con cui ha vinto la Coppa del Re nel '94. Poi è stato chiamato dal Real Madrid a dividere con Antunez la responsabilità della regia. Quella che poteva essere la grande occasione, tuttavia, non è stata sfruttata completamente da Laso che un anno fa si è trasferito al Caceres. Altra società che dirà qualcosa ai più attenti. Ci ha giocato, infatti, fino a qualche mese fa, toh, Teo Alibegovic. Che ha sperimentato di persona gli assist del «Fischetto spagnolo». Laso, nonostante le percentuali al tiro siano tutt'altro che malvagie (nel '92 fu addirittura il migliore della Liga nelle «triple» con il 50 per cento), si prende poche conclusioni: è soprattutto un organizzatore di gioco.

L'ingaggio di un regista comunitario comporta il sacrificio di Maric. La prossima mossa della Genertel sarà l'ingaggio di una guardia italiana. La trattativa con Roberto Bullara, 34 anni, 192 cm, potrebbe essere ormai in dirittura. Chiuso a Verona dal ritorno di Londero, mercoledì mattina è stato convocato in sede dal presidente della Muller, Fadini, che lo ha informato dell'offerta triestina. L'alternativa, tuttavia, è di quelle che meritano più di un pensierino: per Bullara potrebbe esserci un posto da panchinaro nella Kinder campione d'Italia e d'Europa. Ma sul minutaggio non avrebbe garanzie. Trieste significherebbe per Bullara un avvicinamento a casa: è nato a Pordenone, ha messo su famiglia a Gorizia.

L'eventuale ingaggio della guardia ormai ex veronese toglierebbe il posto a Massimo Guerra. Con le due opzioni straniere ancora da spendere, Trieste punterebbe su un'ala piccola Usa in grado di portare alla causa anche una dote di rimbalzi. Una pista che farebbe tramontare quindi la possibilità di arrivare a Minto, attualmente a metà strada tra la riconferma a Pistoia e la firma con Siena.

L'altro straniero per i biancorossi sarebbe Alibegovic, che continua a sfogliare la margherita. Un tiraemolla che dura da una decina di giorni. E allora? La conclusione più facile è un sospetto. La prossima settimana saranno a Trieste i nuovi proprietari Usa. Niente di strano che per una coincidenza assai poco «casuale» la loro presentazione coincida con l'annuncio dell'accordo con il campione sloveno.

Roberto Degrassi

La sperimentale di Sales seconda al quadrangolare di Monfalcone

Azzurre beffate dalla Francia

Italia	**50**
Francia	**62**

ITALIA: Gori 14, Temmi, Gottadi, Zimerle, Volan 2, Corbani 2, Zecchini, Giauro 3, Grasso 19, Bovo, Sarti 9, Donvito 1. All.: Sales.
FRANCIA: Francilette 17, De Drean 6, Korstine 10, Lawson 2, Jeanne 3, Sauret 4, Due, Akpomedah, Tonnerre 11, Kpokpoya 4, Boel 2, Antibe 3. All.: Jardel.
ARBITRO: Bretagne (Francia) e Reatto (Feltre).
NOTE: primo tempo 26-28. Tiri liberi: Italia 10/14, Francia 21/27. Tiri da due: Italia 17/44, Francia 19/36. Tiri da tre: Italia 2/11, Francia 1/5.

MONFALCONE La Francia si è aggiudicata il quadrangolare di Monfalcone. Nella terza e ultima giornata della kermesse internazionale, la transalpine hanno superato la sperimentale di Sales al termine di un incontro avvincente sotto l'aspetto agonistico ma avaro di spunti tecnici di rilievo. Priva delle sue due pedine migliori, il play Cirone e la guardia Franchetti — entrembe a riposto per guai fisici — l'Italia si è espressa in bon avvio di gara, grazie all'incisività dei centri Grasso e Sarti (14-7 all'8'). Ma la difesa a zona utilizzata dalla Francia dal 4' in poi ha progressivamente spento la pericolosità offensiva delle ragazze di Sales.

Così, chiuso il primo tempo a -2 (26-28), le azzurre hanno visto le avversarie allungare a inizio ripresa (31-37 al 5' e 33-42 al 10'). A parte qualche buono spunto di Grasso e Gori, infatti, l'Italia ha evidenziato poca precisione al tiro e troppe palle perse. Quando anche le azzurre sono passate a zona il match è parso riaprirsi (45-46 al 15'). Ma il finale è stato tutto della Francia, che ha vinto con merito l'inconro e il torneo. Il Terzo posto finale è andato alla Slovenia, che ha superato la Croazia per 60-59 (33-23).

L'Italia chiuderà oggi questo primo raduno a Monfalcone con un ultimo allenamento mattutino. Ritornerà la prossima settimana per un breve stage, dal 23 al 26, che precederà un torneo in Slovenia.

Massimiliano Angelotti

Torneo delle Province Ultime sfide a Muggia

TRIESTE Si sta concludendo a Muggia la seconda edizione del Trofeo delle Province-Coppa Città di Muggia. Questo il programma odierno. Si comincia alle ore 17 allieve Udine-Trieste, alle 19 seguirà per la categoria senior femminile: Trieste contro la vincente di Udine-Gorizia, alle 21 senior maschile: Trieste contro la vincente di Udine-Gorizia.

Tanjevic: «A questa Italia manca il tridente»

ROMA La Nazionale di basket ha cominciato a Folgaria la sua preparazione in vista del Mondiale che comincerà ad Atene il 29 luglio. Tanjevic, in tema calcistico, dice che, a questo raduno d' apertura, gli «manca il tridente». Il suo «tridente» è rappresentato da Myers, Fucka e Marconato, tre uomini del quintetto-base assenti all'appuntamento.

PATTINAGGIO

Primo successo internazionale della coppia isontina che ha sbaragliato una concorrenza prestigiosa

Sirotti e Guglielmo, laurea in tedesco

Ora l'obiettivo è vincere i prossimi campionati italiani

FRIBURGO Primo successo internazionale per la coppia isontina composta da Cristina Sirotti (Vipava Peci) e Vincenzo Guglielmo (Skating Gradisca), prima tra le coppie artistico seniores alla Coppa di Germania. I due isontini, allenati dal triestino Boris Mazziero, si sono imposti su un'agguerrita concorrenza (soprattutto tedesca) con un programma pulito, complesso e ben pattinato. Nello short programme Sirotti e Guglielmo hanno proposto un triplo lutz lanciato, un doppio lutz singolo, una trottola incontro sollevata e unsollevamento piatto lanciato con cambio vite senza mani.

«Abbiamo eseguito tutto perfettamente – ha commentato Guglielmo – ottenendo una media punteggi sull'8.2 e laprima piazza provvisoria». Nel programma lungo i due isontini non si sono fatti intimorire dalla possibilità di agguantare la loro prima importante vittoria e hanno commesso solo due imperfezioni (in un salto singolo e in un sollevamento) proponendo però delle difficoltà di alto livello come una trottola «angelo» avanti con cambio in «angelo» indietro e un sollevamento combinato, dal laccio americano, con tre cambi. Alla fine, con una serie di 8.2 (e anche un 8.8) per la Sirotti e Guglielmo, secondi lo scorso anno alla Coppa Europa di Trieste, è arrivata la vittoria.

«Un'emozione incredibile – ha commentato Guglielmo – anche perché ce la siamo sudata. C'erano due coppie tedesche che ci tallonavano in classifica, sbagliare qualcosa sarebbe stato come regalare loro la vittoria». Ora l'obiettivo è puntato sui campionati italiani. L'Italia è la prima nazione al mondo tra le coppie artistico, vincere i campionati italiani equivale a vincere i mondiali. La Sirotti e Guglielmo puntano a un posto tra i migliori cinque «anche se forse – aggiunge Guglielmo – potremo fare anche qualcosa di più».

an. pug.

E a Monza Merlo da applausi

MONZA La campionesse europea Cristiana Merlo, della Polisportiva Opicina, è stata l'atleta più applaudita al trofeo «Città di Monza». Cristiana ha eseguito alla perfezione il doppio axel e la serie dei suoi tripli, si è poi sbizzarita nell'interpretazione artistica del testo musicale, arricchendo di trottole combinate e di catene di salti doppi. Quarto miglior libero anche per Maria Isabella Ferrari. Della Polisportiva Opicina erano presenti Monica Cuperlo, Emina Zekovic tra gli esordienti, Maria Isabella Ferrari e Nicole Medizza per i cadetti, Cinzia Pascolutti per le Jeunesse.

PENTATHLON

Ai campionati italiani

Per Ilaria Toscan primato con beffa: «punita» dai giudici per eccesso di... tifo

TRIESTE Ilaria Toscan della Triestina Nuoto ha raggiunto i migliori risultati della squadra giuliana a Foggia, sede dei campionati italiani di Pentathlon riservati alla categoria ragazzi. La Toscan si è piazzata al secondo posto. Grazie a questo brillante risultato, (ottenuto nonostante Ilaria sia nel primo anno in categoria) l'alabardata si è guadagnata la convocazione in azzurro per gli Europei di categoria in programma a Londra ai primi di luglio. La Toscan ha vinto la gara di tiro a segno (con 1048 punti), seconda nel nuoto e si è difesa bene nella corsa (898 punti) i giudici di gara hanno però ritenuto di penalizzarla per l'incitamento di uno dei componenti della sua squadra che l'ha affiancata durante la gara di corsa. È la prima volta che il regolamento viene applicato così rigidamente nei confronti di una concorrente tanto da portarle via il primo posto, Ilaria Toscan ha lasciato quindi la palma della vincitrice a l'atleta dell'Athlion Roma, Alice Bartoli.

Per quanto riguarda i maschi della squadra triestina, Giulio Cassio, Andrea Treleani e Tyler Ghezzo hanno vinto la gara a squadre nel nuoto con 3384 punti, grazie alla prima posizione di Cassio (1197 punti), e la sesta di Treleani (1147 punti). I ragazzi si sono piazzati quarti nella corsa e quinti nel tiro dove purtroppo hanno perso un bel po' di punti.

Isabella Grandi

Ilaria Toscan, vicecampionessa italiana di pentathlon.

IN BREVE

Corsi di canottaggio alla Ginnastica Triestina

TRIESTE Alla sezione nautica della Ginnastica Triestina sono aperte le iscrizioni al corso di avviamento al canottaggio per ragazzi e ragazze dai 10 ai 14 anni. I corsi si terranno alla Sacchetta. Per informazioni telefonare, dalle 18 alle 20, al numero 040-305239. Oppure presentarsi nella sede di pontile Istria 6.

Vela: Muggia-Portorose Oggi le ultime iscrizioni

TRIESTE Si chiudono oggi le iscrizioni alla ventiduesima edizione della regata Muggia-Portorose-Mugga in programma domani e domenica. Per iscriversi c'è tempo fino alle 20 nella sede di Muggia di riva Sauro del Circolo della vela, società che organizza la regata, vinta lo scorso anno dall'imbarcazione slovena Gaja Legend.

Su richiesta a L. 2.000*
Solo IL PICCOLO a L. 1.500 *Fino ad esaurimento scorte

IL PICCOLO + Corriere dello Sport STADIO

Insieme per vincere

Ogni giorno fino al 19 luglio

Il Corriere dello Sport Stadio e Il Piccolo insieme, per seguire ogni giorno il giro d'Italia di ciclismo e i campionati del mondo di calcio

EURO RSCG

Ma il prefisso quando si fissa?

Da oggi, 19 giugno, bisogna comporre sempre il prefisso, anche per le chiamate urbane. Prefisso e numero diventano una cosa sola e il costo della chiamata resta lo stesso.

	TELEFONATE URBANE E INTERURBANE NEL DISTRETTO	TELEFONATE INTERURBANE FUORI DAL DISTRETTO	TELEFONATE DALL'ESTERO VERSO L'ITALIA	TELEFONATE DALL'ITALIA VERSO L'ESTERO	NUMERI DI EMERGENZA
FINO AL 18 GIUGNO 1998	5555555	06-5555555	+39-6-5555555	00-44-171-444444	112, 113, ...
DAL 19 GIUGNO 1998	065555555	065555555	+39-065555555	00-44-171-444444	112, 113, ...

Il 19 giugno è un giorno molto importante per le telecomunicazioni italiane: oggi infatti entra in vigore il nuovo Piano di Numerazione Nazionale, un grande cambiamento voluto dal Ministero delle Comunicazioni che prepara il sistema telefonico italiano alla liberalizzazione, alla concorrenza, all'ingresso di nuovi operatori, nel rispetto delle direttive europee. Il nuovo modo di telefonare fissando il prefisso consente di creare milioni di nuovi numeri telefonici semplicemente utilizzando anche le cifre 0 e 1 subito dopo il prefisso. Tutto questo avviene senza alcun costo aggiuntivo per chi telefona e richiede soltanto un piccolo cambiamento nelle nostre abitudini. Da oggi, ricordiamoci di fissare il prefisso.
È un piccolo cambiamento per ognuno e un grande progresso per tutti.

Per maggiori informazioni chiamate: Numero Verde 167-111000
Sito internet: www.telecomitalia.it/numerazione

Anche per le chiamate urbane aggiungi il prefisso, non aggiungi una lira.